



**Premio Biella
Letteratura e Industria
2023**

Rassegna stampa

Data	Testata	Articolo	Media
06/02/2023	247.libero.it	Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna	Web
06/02/2023	24newsonline.it	Torna il Premio Biella Letteratura e Industria	Web
06/02/2023	Quotidianopiemontese.it	Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna	Web
07/02/2023	Ilcorrieredelverbano.it	Premio Biella Letteratura e Industria, nel 2023 anche una 'sezione montagna'	web
07/02/2023	La Stampa - Ed. Biella	150 anni del Cai nell'omaggio del Premio Biella	Stampa locale
07/02/2023	Lastampa.it	Un romanzo per le Terre Alte: il Premio Letteratura e Industria rende omaggio ai 150 anni del Cai di	web
10/02/2023	Il Biellese	Sezione per speciale il 150° Cai	Stampa locale
16/02/2023	Eco di Biella	11 Premio Biella si apre al Cai per il 150°	Stampa locale
19/02/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione	web
22/02/2023	La Nuova Provincia di Biella	Tutto e' pronto in vista della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
24/04/2023	Audiopress.it	Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	web
24/04/2023	Eco di Biella	Premio Biella, ma anche Cai 150	stampa locale
24/04/2023	Quotidianopiemontese.it	Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	stampa regione
26/04/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Biella in crescita. Oltre 40 iscritti	Stampa locale
26/04/2023	Lastampa.it	Il Premio Biella Letteratura e Industria cresce ancora, oltre quaranta le opere iscritte	web
27/04/2023	247.libero.it	Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso	web
27/04/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso	web
28/04/2023	Il Biellese	In 40 al Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
04/05/2023	Newsbiella.it	Il CAI Biella compie 150 anni: La montagna entra in città', la città' inventa la montagna, FOTO	web
05/05/2023	Il Biellese	I 150 anni del Cai Biella	Stampa locale
05/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Cai, 150 anni di storia sulle orme di Sella	Stampa locale
05/05/2023	Lastampa.it	La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella del Cai nel segno della scommessa sul turismo	web
14/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Una domanda per autore", gli studenti in gara al Premio Letteratura e Industria	Stampa locale
15/05/2023	Eco di Biella	Il "Biella" ritrova le scuole	Stampa locale
16/05/2023	Newsbiella.it	Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Lette	web
16/05/2023	Il Biellese	Una palestra d'arrampicata vista... Duomo	
17/05/2023	La Nuova Provincia di Biella	Da venerdì a domenica c'è BIS 2023 una montagna di eventi in città'	Stampa locale
18/05/2023	Eco di Biella	Brevi - Talk e arte	Stampa locale
19/05/2023	247.libero.it	I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio	web
19/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Una scalata lunga 150 anni	
19/05/2023	Il Biellese	Speciale - Dalle 16 in biblioteca	Stampa locale
19/05/2023	Il Biellese	Speciale - Quando la MONTAGNA è protagonista sulla carta	Stampa locale

19/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Cai spegne 150 candeline	Stampa locale
19/05/2023	Newsbiella.it	I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio	web
20/05/2023	Newsbiella.it	Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI FOTO	web
22/05/2023	Eco di Biella	Così la montagna si "prende" la città	Stampa locale
26/05/2023	Ecodibiella.it	Trekking, canyoning e prodotti del territorio: BiWild è tutto questo (e molto altro)	web
26/05/2023	Radiogold.it	Anche voli in parapendio e prove di mungitura a mano a Bi-wild, il festival diffuso di Biella dedica	web
27/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Biella Letteratura e Industria", i nomi dei cinque finalisti verranno svelati lunedì con u	Stampa locale
29/05/2023	Eco di Biella	Premio Biella svela i finalisti	Stampa locale
29/05/2023	La Stampa - Ed. Piemonte	Si svelano i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria	stampa regione
29/05/2023	Lastampa.it	Svelati i cinque finalisti del Premio "Biella Letteratura e Industria"	web
29/05/2023	Primabiella.it	I Menabrea e i Panini tra i 5 finalisti del Premio Biella. A Gian Arturo Ferrari premio speciale	web
30/05/2023	Libero Quotidiano	Premio Biella: ecco i cinque finalisti	nazionale
30/05/2023	Avvenire	I finalisti del premio Biella	nazionale
30/05/2023	247.libero.it	L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con '	web
30/05/2023	Altramantova.it	Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e	stampa locale fuori regione
30/05/2023	Bitquotidiano.it	Arriva BIWILD, festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel B	web
30/05/2023	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	Letteratura e industria	stampa regione
30/05/2023	Gazzetta di Mantova	In finale al Premio Biella il volume di Ferrarese sui 40mila della Fiat	stampa locale fuori regione
30/05/2023	Il Biellese	Letteratura e Industria: ecco i 5 finalisti	Stampa locale
30/05/2023	La Nazione - Ed. Grosseto	Veronica Galletta tra i finalisti al Biella Letteratura	stampa locale fuori regione
30/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Letteratura e Industria. Svelati i cinque finalisti	Stampa locale
30/05/2023	Il Biellese	A Città Studi annunciati i 5 finalisti	
30/05/2023	Siracusanews.it	L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con Ni	web
31/05/2023	La Nuova Provincia di Biella	Tutto pronto in vista di "BI WILD - In tutti i sensi". Dal 6 all'11 il festival ricco di	Stampa locale
31/05/2023	La Voce di Mantova	Il mantovano Cristiano Ferrarese in finale al Premio Biella	stampa locale fuori regione
31/05/2023	Letteratitudinenews.wordpress.com	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti	web
01/06/2023	Corriere della Sera	Il Premio Speciale Biella. Letteratura e Industria va a Gian Arturo Ferrari	nazionale
01/06/2023	Eco di Biella	Bi Wild tra arte, musica e natura	Stampa locale
01/06/2023	Eco di Biella	I Menabrea e i Panini finalisti del Premio Biella	Stampa locale
02/06/2023	Il Biellese	Bi Wild festival diffuso nato dai giovani per i giovani. A Biella e nel Biellese dal	Stampa locale

03/06/2023	Gazzetta di Carpi	L'epopea dei Panini va in finale	stampa locale fuori regione
03/06/2023	Gazzetta di Modena Nuova	L'epopea dei Panini va in finale	stampa locale fuori regione
04/06/2023	Domenica (Il Sole 24 Ore)	Ecco i finalisti della XXII edizione	nazionale
05/06/2023	Eco di Biella	Premio Biella, a lezione di scrittura da Sara Loffredi	Stampa locale
06/06/2023	Il Biellese	Da oggi al via il festival dei giovani BIWild con visite, workshp, spettacoli e musica	Stampa locale
02/07/2023	Newsbiella.it	Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella	web
11/07/2023	Il Biellese	Lions Bugella e le recensioni	stampa locale
19/07/2023	Infoquadri.it	Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente	web
01/08/2023	Genova Impresa	Nina sull'argine	stampa locale fuori regione
25/08/2023	La Nuova Cronaca di Mantova	Quell'autunno caldo di una Torino ribelle	stampa locale fuori regione
23/09/2023	Newsbiella.it	V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione	web
27/09/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il "Letteratura e Industria" tra scadenze e recensioni	Stampa locale
28/09/2023	Eco di Biella	Premio Biella, le recensioni	Stampa locale
02/10/2023	Eco di Biella	LibrinMusical e le parole d'odio	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Comunicare puo' diventare un'arma	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Dalla compagnia "la carovana" un musical con i muppets	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Fare il mondo bello. Padroneggiando il linguaggio	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Appuntamenti in Agenda	Stampa locale
03/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Attori e "muppets" si ispirano al Premio Letteratura e Industria	Stampa locale
05/10/2023	Eco di Biella	LibrinMusical, "Hate Speech" sul palco	Stampa locale
05/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso lavoce dei pupazzi	Stampa locale
05/10/2023	Lastampa.it	"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso la voce dei pupazzi	web
05/10/2023	Lastampa.it	Premio Letteratura e Industria: "Il Duca" di Melchiorre vince la sezione Montagna, alla saga dei Men	web
06/10/2023	Il Biellese	Il Duca vince la nuova sezione Montagna	Stampa locale
06/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Primi premiati al concorso. "Letteratura e Industria"	Stampa locale
07/10/2023	247.libero.it	Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"	web
07/10/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: Una domanda per autore	web
09/10/2023	Eco di Biella	Melchiorre vince la sezione Montagna, Casolo il Cai-150	Stampa locale
10/10/2023	Il Biellese	Il libro sull'Hate Speech diventa musical	Stampa locale
12/10/2023	Eco di Biella	Panini, ovvero un sogno italiano	Stampa locale

12/10/2023	Eco di Biella	Una domanda per autore	Stampa locale
13/10/2023	24newsonline.it	I finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria	web
13/10/2023	Corriere Valsesiano	"Hate speech, il lato oscuro del linguaggio", con la voce dei Muppets un musical "firmato" C	stampa regione
14/10/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico	web
16/10/2023	Eco di Biella	I cinque finalisti si presentano	Stampa locale
17/10/2023	Il Bielese	Appuntamenti in Agenda	Stampa locale
18/10/2023	Laprovinciadibiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, sabato l'incontro con i cinque finalisti	web
19/10/2023	Eco di Biella	Premio Biella, i finalisti	Stampa locale
19/10/2023	Primabiella.it	Cosa fare a Biella e provincia: gli eventi del weekend (21 e 22 ottobre 2023)	web
20/10/2023	Il Bielese	L'incontro con i cinque finalisti	Stampa locale
20/10/2023	Newsbiella.it	I consigli del fine settimana del 20, 21 e 22 ottobre	web
21/10/2023	La Nuova Provincia di Biella	Oggi l'appuntamento con gli studenti e gli autori finalisti del Premio Biella Letteratura In	Stampa locale
21/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	La Biblioteca Civica ospita i cinque finalisti del Premio Biella	Stampa locale
22/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Una cinquina da Premio	Stampa locale
22/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Presentati i 5 finalisti del premio "Biella Letteratura e Industria"	Stampa locale
22/10/2023	Lastampa.it	Cinquina da Premio: il Biella Letteratura e Industria presenta i suoi finalisti	web
23/10/2023	Eco di Biella	Fare libri, argini, ma anche birra e figurine	Stampa locale
24/10/2023	Il Bielese	"Il Duca? Racconta una montagna contemporanea, difficile, vera"	Stampa locale
25/10/2023	La Nuova Provincia di Biella	La Biblioteca Civica ha ospitato la premiazione dei finalisti del Premio Biella	Stampa locale
26/10/2023	Eco di Biella	Olivo e Lusiani Bronte e Oliver E Premio Biella	Stampa locale
26/10/2023	Newsbiella.it	L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria	web
27/10/2023	Il Bielese	Finalisti in biblioteca	Stampa locale
27/10/2023	Il Bielese	Il duca	Stampa locale
27/10/2023	Il Bielese	Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati domani dal Club alpino con l'opera di Basso	Stampa locale
28/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Letteratura e Industria oggi celebra la montagna	Stampa locale
29/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	A Melchiorre il Premio della montagna	Stampa locale
30/10/2023	Eco di Biella	Montagna protagonista, grazie ai libri	Stampa locale
31/10/2023	Il Bielese	Matteo Melchiorre inaugura il palmares	Stampa locale
31/10/2023	Il Bielese	Uno sguardo al futuro	Stampa locale
01/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	Premiati gli scrittori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo	Stampa locale
08/11/2023	247.libero.it	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchi	web
08/11/2023	24newsonline.it	Ad Antonio Franchini il Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Ecodibiella.it	PremioBiellaLetteratura vince Antonio Franchini	Stampa locale

08/11/2023	Illibraio.it	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchi	web
08/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	L'insegnamento del "Duca"	Stampa locale
08/11/2023	Lastampa.it	Antonio Franchini e' il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Letteratitudinenews.wordpress.com	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini	web
08/11/2023	Newsbiella.it	Antonio Franchini e' il vincitore dell'XXII Edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Primabiella.it	PremioBiellaLetteratura vince Antonio Franchini	web
09/11/2023	La Stampa	Premio Biella Letteratura e Industria a Franchini e Ferrari	Stampa locale
09/11/2023	Avvenire	Franchini vince il "Biella"	nazionale
09/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, vince l'impresa del libro	Stampa locale
09/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Letteratura e Industria al romanzo di Antonio Franchini	Stampa locale
09/11/2023	Laprovinciadibiella.it	L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre	web
10/11/2023	Il Biellese	Premio Biella: vince Antonio Franchini con il "libro inquieto"	Stampa locale
10/11/2023	Leggeretutti.eu	I vincitori del Premio Biella Letteratura e Industria 2023	web
12/11/2023	Domenica (Il Sole 24 Ore)	Vincono i libri di Franchini e Ferrari (premio speciale)	nazioneale
13/11/2023	Corriere della Sera	Il "Biella" ai memoir di Franchini e Ferrari e alla saga di Casolo	nazionale
13/11/2023	Eco di Biella	Nina sull'argine, se l'ingegnere Galletta racconta di se'	Stampa locale
15/11/2023	24newsonline.it	Cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria	web
15/11/2023	Laprovinciadibiella.it	Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva	web
16/11/2023	Eco di Biella	Comiche e taglienti, le avventure umane dell'Editoria	Stampa locale
18/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Al "Letteratura e Industria" c'e' anche la possibilita' di intervistare i vincitori	Stampa locale
20/11/2023	Eco di Biella	Leggere, un piacere ma logora se fatto per pubblicare	Stampa locale
20/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, i quesiti dei lettori ai vincitori	Stampa locale
21/11/2023	Il Biellese	Un pomeriggio di incontro e confronto con i vincitori	Stampa locale
21/11/2023	Il Biellese	Il "manager" del libro si racconta	Stampa locale
22/11/2023	24newsonline.it	La giuria del Premio Letteratura e industria guarda avanti	web
22/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	Grande attesa per la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
22/11/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria: la premiazione a Citta' Studi	web
23/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, dal 2025 Bermond e Sinigaglia presidenti	Stampa locale
24/11/2023	Il Biellese	Antonio Franchini: "L'editoria e' in forte trasformazione"	Stampa locale
24/11/2023	Il Biellese	Domani la cerimonia conclusiva con la tavola rotonda	Stampa locale
25/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	L'atto conclusivo del famoso " Premio Biella Letteratura e Industria"	Stampa locale
25/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Dal prossimo anno il presidente Gasparetto avra' due vice. Bermond curera' la saggistica, Si	Stampa locale
25/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Vi racconto il mondo dei libri"	Stampa locale
26/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Dalle domande agli autori alle recensioni Tutti i vincitori dei concorsi per i lettori	Stampa locale

26/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	La rivincita del libro	Stampa locale
26/11/2023	Lastampa.it	La rivincita dei libri: premiati i protagonisti del Premio Biella Letteratura e industria	web
27/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, terzo posto allievi per Matilde Grosso	Stampa locale
27/11/2023	Eco di Biella	Il Premio Biella cresce e volta pagina	Stampa locale
27/11/2023	Eco di Biella	Studenti che fan domande	Stampa locale
28/11/2023	Il Biellese	Il "Premio Biella" incorona gli studenti	Stampa locale
29/11/2023	Laprovinciadibiella.it	Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu	web
30/11/2023	Eco di Biella	L'Itis si distingue tra "Al" e letteratura	Stampa locale
30/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Gasparetto. I novant'anni del prof curioso	Stampa locale
30/11/2023	Lastampa.it	Pier Francesco Gasparetto, 90 anni e al passo con le nuove tecnologie: "I social? Affascinanti, ma a	web
30/11/2023	Newsbiella.it	Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu	web
01/12/2023	Il Biellese	Il mondo della cultura festeggia Gasparetto	web
02/12/2023	Newsbiella.it	Alessandro Cherchi del Gae Aulenti primo classificato a Una domanda per autore, il VIDEO della vittoria	web
04/12/2023	Eco di Biella	Premio Biella, il primo allievo è dell'Agrario	Stampa locale
04/12/2023	Eco di Biella	I 90 anni di Gasparetto	Stampa locale

Sei qui: Home

Biella

Un romanzo per le “Terre Alte”: il Premio Letteratura e Industria rende omaggio ai 150 anni del Cai di Biella

SIMONA ROMAGNOLI

07 Febbraio 2023 alle 09:00 | 1 minuti di lettura



Ci sarà anche un premio speciale per le opere che raccontano lo sviluppo economico e industriale in territorio montano nella nuova edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». È questa la novità del riconoscimento ideato e promosso da Città Studi, che ha appena pubblicato il bando della XXII edizione.

Nell'alternanza tra volumi di saggistica e testi di narrativa, che 2023 selezionerà i romanzi pubblicati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, il premio letterario biellese renderà omaggio al 150° anniversario della nascita della sezione Cai di Biella, istituendo una menzione speciale per l'opera «che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio».

«Per celebrare il nostro anniversario – dice Andrea Formagnana, presidente del Cai Biella – abbiamo proposto l'idea a Paolo Piana, presidente del premio. Sono molte le realtà che hanno storie simili a quella del nostro territorio, in cui l'industria tessile si è sviluppata nelle valli montane grazie alla loro peculiarità e a risorse preziose come l'acqua. Oggi, inoltre, si parla molto di “servizi ecosistemici”, ossia di quei servizi che i sistemi naturali generano a favore dell'uomo. La montagna è un ambiente particolarmente ricco e interessante con riferimento alla biodiversità, alle materie prime, ma anche ai valori estetici, educativi, ricreativi e spirituali. Una giuria apposita sceglierà, tra le opere selezionate da quella del premio, quella cui assegnare questa menzione speciale».

Il riconoscimento del Cai si aggiunge quindi a quelli che accompagnano l'assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che, finanziato anche da Fondazione Crb e Comune di Biella, mette in palio mille euro a testa per i cinque finalisti e altri 4 mila per il vincitore. Il premio rappresenta un unicum in Italia, perché si rivolge ad autori di opere «capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura».

A scegliere i finalisti tra le opere pervenute entro il 15 marzo sarà la giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta dai docenti universitari Claudio Bermond e Paola Borgna, dagli autori Ida Bozzi, Loredana Lipperini, Sergio Pent e Tiziano Toracca e dai giornalisti Paolo Bricco e Alberto Sinigaglia. I cinque finalisti saranno resi noti a giugno e verranno presentati al pubblico sabato 21 ottobre, mentre la premiazione avverrà il 25 novembre.

Sono previsti anche altri riconoscimenti: quello per l'opera straniera, il premio della «Giuria dei lettori», quello del Lions Club «Bugella Civitas» per il lettore che avrà scritto la migliore recensione e quelli del concorso rivolto alle scuole e promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uih.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Video Del Giorno



I messaggi di Matteo Messina Denaro a un'amica: «Sono un leone. Ti penso»

Leggi Anche



Mario Zara e il suo quartetto al Biella Jazz Club: «Sanno la musica che arriva a tutti»

Mongrando, l'incubo del caro-bollette non fa riaprire il Polivalente

Elementari e asili, il calo demografico in 30 anni dimezza gli istituti a Valdilana

Consigli



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



VAGHI DI GRUPPO
Aurora boreale in Islanda: ecco come vivere un'esperienza indimenticabile

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

POLITICA

SPORT

TORINO

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Cookie Policy

Privacy

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA



Il sito utilizza cookies per migliorare l'esperienza di navigazione

Cliccando qualsiasi link su questa pagina, dai il consenso all'utilizzo dei cookies.

OK

No

Il Corriere del Verbano

Trasformazione online del settimanale
Il Corriere del Verbano fondato nel 1879



Il Verbano

- Lettera al direttore
- Richiesta di annuncio pubblicitario / Modulo / Tariffe



Primapagina

Una storia dal 1879

Area riservata

Edizione n.4 5i mercoledì 8 febbraio 2023

Premio Biella Letteratura e Industria, nel 2023 anche una 'sezione montagna'

Predisposto il bando 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria. È dedicato a opere che colgano trasformazioni di tipo economico e sociale e indaghino i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, cultura di impresa e letteratura. La ventiduesima edizione prende in considerazione la narrativa. Dovrà essere stata pubblicata tra 1° gennaio 2021 e 31 dicembre 2022. Scadenza, 13 marzo 2023. Selezionerà la rosa dei finalisti la confermata giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario). I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Premiazione, sabato 21 ottobre 2023 a Città Studi, Biella. All'autore dell'opera vincitrice premio di 5mila euro; ai quattro finalisti premio di mille euro. Altre sezioni: Premio opera straniera, Premio della Giuria dei lettori, Premio Lions Bugella Civitas, Premio Biella Letteratura e Industria e Sezione CAI di Biella. È questa una novità che nasce con la collaborazione del Cai di Biella in occasione del 150° di fondazione. Sarà premiata l'opera, tra quelle in concorso, che meglio rappresenti la montagna come ambito di sviluppo produttivo, imprenditoriale e sociale del territorio. Nell'edizione 2022 vincitrice è stata Claudia Bianchi per "Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio" edita da Laterza. Nuovo bando su www.biellaletteraturaindustria.it

8 Febbraio 2023

RIPRODUZIONE VIETATA

[impresa](#) [Letteratura](#) [Premio Biella](#) [Prima pagina](#) [Piemonte](#)

Articoli in evidenza

Gallarate, Giovanni Palatucci "Giusto tra le Nazioni"

Scoperta una targa alla memoria dell'ex questore di Fiume

Varese, l'ospedale di Circolo e "la terapia della bellezza"

S'arricchisce il progetto CurArti condotto con la Fondazione Il Circolo della Bontà

Chirurgia mininvasiva, un simulatore per velocizzare le capacità tecniche di medici specializzandi

È stato donato all'Università dell'Insubria dalla Fondazione Bianca Ballabio di Legnano

Varese, capitale invernale delle barche d'epoca

Ritornato il convegno nazionale sul recupero e la valorizzazione delle imbarcazioni storiche

Varese, Collegio Sant'Ambrogio da sede storica dell'ateneo a museo d'arte

Punto di partenza del progetto un libro sulla storia dell'Università dell'Insubria

Mercato della casa, in recupero a Varese, Busto Arsizio e Gallarate

A Luino prezzi sui 3500 euro per le nuove abitazioni di pregio - Appreziate anche le case sul lago a Laveno Mombello (2.900 euro), Maccagno con Pino e Veddasca (2.600 euro), Laveno Ponte Tresa (2100)

Comunicati

Norme manifestazioni

Manifestazioni che eventualmente compaiono in queste pagine da precedenti edizioni del giornale naturalmente sono soggette alle regole e norme stabilite dalle autorità competenti in materia di covid19

[Leggi tutto...](#)


Informazioni

- Colophon
- Diritto d'autore
- Termini di servizio
- Note legali
- Informativa estesa
- Cookie Policy
- Informativa GDPR

Informazione pubblicitaria



Cerca nel sito:

Cerca

Rubriche parole e voci

- La nostra storia
- Politica, società, economia, ambiente
- Storia e storie
- Valli, monti e laghi
- Cronaca di Luino

Verbano, Varese e dintorni

- Lago Maggiore
- Lombardia
- Svizzera
- Piemonte
- Canton Ticino

PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Sezione speciale per il 150° Cai

È stato da poco pubblicato il nuovo bando del concorso

■ È stato pubblicato in questi giorni il nuovo bando per l'edizione 2023 del premio Biella Letteratura Industria.

Il concorso è dedicato a romanzi e saggi che rifuggano le tradizionali visioni in atto dal punto di vista economico e sociale e i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura. Quest'anno è prevista una sezione speciale per celebrare i 150 anni della sezione del Cai di Biella.

Il premio è rivolto alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo.

Confermata la giuria presieduta dalla scrittrice Fran. Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bernasconi (filosofia, universitario), Paola Borani (filosofia, universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bion (giornalista e saggista), Lorenza Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Porti (scrittore), Alessandra Smiegaglia (giornalista) e Tiziana

Torres (filosofia, universitaria). I primi cinque finalisti selezionati saranno così noti nel mese di giugno. Gli altri finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione sabato 21 ottobre a Città Stura.

LE ALTRE SEZIONI DEL PREMIO

Sono confermate le altre sezioni del premio, in particolare quella per le opere straniere in traduzione italiana e quella della giuria dei lettori, composta dai membri dell'Associazione culturale L'Arte e L'Arte, che dal 2006 ha costituito il Circolo dei Lettori di Biella.

La fondazione ha ideato un premio riservato all'opera, tra quelle candidate al concorso che meglio rappresenta la ventagliatura e attività di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttiva del territorio. Il premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il Cai Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto la montagna con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una terra, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà il giorno sabato 25 novembre nell'auditorium di Città Stura.



e del Cai di Biella. È previsto il premio Lions Biella Ciclar, quinta edizione che promuove la lettura antica dei Libri Finalisti del premio Biella Letteratura Industria e prevede un concorso per la migliore versione. Quest'anno poi, come detto, c'è l'importante novità della collaborazione con la sezione Cai di Biella che, in occasione del

150° anniversario

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





LETTERATUR Lanciata la XXII edizione dedicata alla narrativa: ecco le date. E una nuova iniziativa

Il Premio Biella si apre al Cai per il 150°

Il Premio Biella Letteratura e Industria lancia il bando per la XXII edizione dedicata alle opere di narrativa pubblicare tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo di quest'anno.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata costituita una giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Casparetto e composta da: Claudio Beccand (docente universitario), Paola Bergna (docente universitaria), Ida Bizzzi (arredista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lippert (scrittrice, gior-

nalista e conduttrice radiofonica), Sergio Poni (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziana Turacci (docente universitaria).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico sabato 21 ottobre, premiazione sabato 25 novembre, tutti a Cines Studi.

All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di Euro 1.000. Confermate le altre sezioni del premio: opera straniera, consistente in un'opera d'autore, guerra dei lettori

(mentore L'Uomo e L'Arte e Libri di Biella), Lions Bugella Civitas per la migliore recensione.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione con la sezione Cai di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indice un Premio riservato all'opera, tra cui le candidate al Premio Biella 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Info: www.biellaletteraturaindustria.it

• R.A.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

140029

Oroscopo
Videogallery



gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo 2023.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata confermata la Giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione sabato 21 ottobre 2023 a Città Studi, Biella.

All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di Euro 1000.

Confermate le altre sezioni del Premio:

Premio opera straniera. Fra le opere straniere in traduzione italiana partecipanti al concorso sarà assegnato dalla giuria il "Premio opera straniera", consistente in un'opera d'arte.

Premio della Giuria dei lettori. Fra i cinque autori finalisti verrà selezionato il vincitore del "Premio della giuria dei lettori". La Giuria dei lettori è composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella", e dai librai di Biella. Premio Lions Bugella Civitas. Il Premio nazionale Lions Bugella Civitas, quinta edizione, promuove la lettura critica dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria e indice un concorso per la migliore recensione.

Premio Biella Letteratura e Industria e Sezione CAI di Biella. Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indice un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Un'iniziativa che vuole essere un momento di riflessione su quanto la montagna sia un elemento essenziale allo sviluppo imprenditoriale. Obiettivo della partnership con il Premio Biella Letteratura e Industria è dunque individuare quei romanzi in cui la Montagna emerge come risorsa per l'impresa economica; una Montagna che forgi i caratteri dei protagonisti e che sia stimolo per l'azione della narrazione. Il Premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il CAI Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto questo ecosistema, con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una barriera, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà luogo sabato 25 novembre 2023 all'Auditorium di Città Studi, Biella.

Il concorso, giunto alla sua ventiduesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Fiorino, con "Uffici", Einaudi

A Palazzo La Marmora Silvia Cavicchioli e "I cimeli della patria"



"Lettera a S. Valentino 2023", domani la premiazione. Arrivati da tutta Italia 408 scritti



La mummia femminile di Asti: un "cold case" dall'antico Egitto



🕒 venerdì 17 febbraio

Jungle Patterns, al MACIST le sculture di Carlo Pasini



🕒 giovedì 16 febbraio

A Salussola la mostra per il "sacerdote martire" Don Francesco Cabrio - FOTO



🕒 mercoledì 15 febbraio

Biella Jazz Club, si suona di giovedì con Electric Franco



A Verrone a presentazione del libro "L'abc della fattoria"



🕒 martedì 14 febbraio

Oropa, ancora visite guidate al Santuario



"XII Disposizione : è vietata la ricostruzione del partito fascista", la presentazione del libro



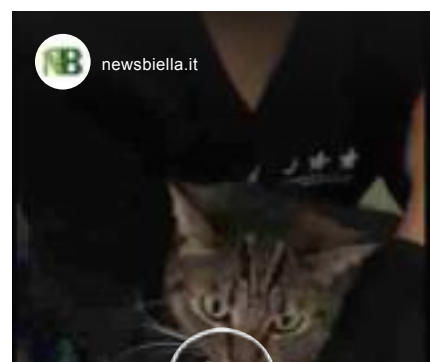
🕒 lunedì 13 febbraio

Non di solo calcio...Lo sport nelle letture, incontro a Biella con Caterina Ramonda



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)

VIDEO ANIMALERIE





(2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017), Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018), Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019), Paola Merloni, con "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore", Marsilio (2020), Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride", Einaudi (2021). Nell'edizione 2022 il premio è stato assegnato a Claudia Bianchi per l'opera "Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio" edito da Laterza.

Ciascuna edizione del Premio rivolge un'attenzione particolare al mondo della scuola istituendo il Concorso "Una domanda per autore", in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Il progetto nasce dalla volontà di fare sentire gli studenti "protagonisti" di un evento a loro espressamente dedicato e di promuovere la conoscenza e la lettura delle opere finaliste del premio tra i giovani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

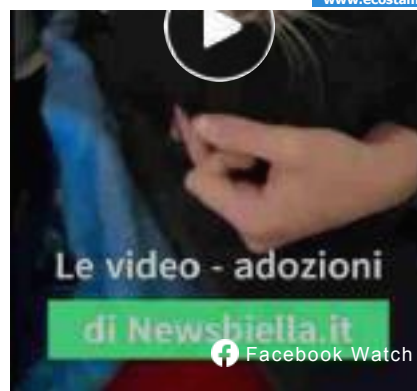
L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

www.biellaletteraturaindustria.it per scaricare il nuovo bando



Comunicato Stampa Premio Letteratura Industria - a.b.

Ti potrebbero interessare anche:



Tutto è pronto in vista della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

BIELLA. Il premio Biella Letteratura e Industria è il primo premio italiano dedicato ai romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura.

È destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad ogni alternata, premia opere di narrativa o saggistica.

La XXII edizione è dedicata alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo 2023.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata confermata la giuria presieduta dallo scrittore **Pier Francesco Gasparotto** e composta da **Claudia Bernardi** (docente universitaria), **Paola Burgna** (fiorentina universitaria), **Ida Cozzi** (autrice, cronista culturale), **Paolo Bricco** (giornalista e saggista), **Loredana Lipperini** (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica).

Sergio Pent (scrittore), **Alberto Sinigaglia** (giornalista) e **Tiziano Tarracca** (docente universitario).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione: sabato 21 ottobre 2023 a Città Studi Biella. All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di 1000 euro.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indurrà un Premio riservato all'opera, ma quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come archivio di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Un'iniziativa che vuole essere un momento di rifles-

sione su quanto la montagna sia un elemento essenziale allo sviluppo imprenditoriale, elemento della partnership con il Premio Biella Letteratura e Industria è dunque individuare quei romanzi in cui la Montagna emerge come risorsa per l'impresa economica; una Montagna che forgi i caratteri dei protagonisti e che sia stimolo per l'azione della narrazione. Il Premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il CAI Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto questo ecosistema, con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una barriera, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà dopo sabato 25 novembre 2023 all'Auditorium di Città Studi.

Ciascuna edizione del Premio rivolge un'attenzione particolare al mondo della scuola istituendo il Concorso "Una Comanda per autore", in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Il progetto

nasce dalla volontà di fare sentire gli studenti "protagonisti" di un evento a loro espressamente dedicato e di promuovere la conoscenza e la lettura delle opere finaliste del premio tra i giovani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione "Uomo e l'Arte", la compagnia Canonica, Number One la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Biella Cavigas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Laureana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vinale Barberis Canonica, Biver Banca, la società di comunicazione Orange Pix e l'azienda PAF Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.



Un momento durante la premiazione della scorsa edizione del Premio biella Letteratura e Industria





LETTERATURA La timeline dell'evento 2023 dedicato alla narrativa

Premio Biella, ma anche Cai 150

Sono 40 i titoli in corsa: il 29 maggio verrà annunciata la cinquina

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, che si anno dedicato alla narrativa: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Casparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Brino (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Tona (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio dalla Biblioteca "Spiritali" di Città Studi.

«Il numero elevato di opere in concorso», spiegano gli or-

ganizzatori, «è certamente riconducibile anche alla celebrazione che il Premio ha avviato con il Cai di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione: per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio».

Il Cai Biella declinerà meglio giovedì 4 maggio il lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione del programma celebrativo. L'altra novità 2023 è la partnership con "Scrittori a Domicilio", il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. In diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on Line del Premio le interviste agli ultimi cinque

vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Le due cofondatrici Valentina Berengo e Serena Uccello, dopo avere intervistato Paolo Malaguti (Premio Biella 2021), il 25 aprile alle 21 ospiteranno Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi). A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Infine, Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013), più avanti.

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice dell'incontro-annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella che verranno presentati il 21 ottobre a Città Studi. Nella time line, il 28 ottobre sarà annunciato il vincitore del Premio Cai Biella, mentre il 25 novembre premiazioni finali.

• R.A.

24 Aprile 2023



Chi siamo

Telegram

Piemonte Expo

Meteo

Traffico

Multimedia

Speciali

Blog

Questo sito contribuisce
alla missione di

QUOTIDIANO NAZIONALE

Quotidiano Piemontese

HOME

ALESSANDRIA

ASTI

BIELLA

CUNEO

NOVARA

TORINO

VCO

VERCELLI

SEZIONI ▾

[Home](#) » Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Di [Redazione QP](#) - 24 Aprile 2023 - [BIELLA](#)

Condividi su

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Invia per email



Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice,

LEGGI ANCHE



Casa Coppi a Castellania chiusa per mancanza di personale



Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria



Nelle vigne del Monferrato arrivano 25 maxi pannelli informativi e documentali geologici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario.

La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella. Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo – co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello – dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con "Se l'acqua ride" (Einaudi) il 25 aprile alle 21 ospiterà Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi) A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013).

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ricordiamo le ulteriori date del Premio:

ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà "messo in scena" sarà "Hate Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio.

21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi

28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi

25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione.

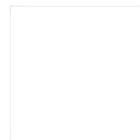
Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

NEWS DA TORINO



Sta nascendo a Torino una costellazione lunare di 24 satelliti, si chiamerà Andromeda



Università di Torino premiata come eccellenza nella ricerca ortodontica



I cittadini di San Paolo riattaccano i manifesti del 25 aprile staccati a Torino



La Juve sconfitta in casa dal Napoli tra Var e polemiche

Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi. La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella. Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario. La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella. Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con *Se l'acqua ride* (Einaudi) il 25 aprile alle 21 ospiterà Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo *I ragazzi di sessant'anni* (Einaudi) A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013). Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. Ricordiamo le ulteriori date del Premio: ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà messo in scena sarà *Hate Speech*, di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio. 21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi 28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi 25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione. Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria. L'articolo Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria proviene da Quotidiano Piemontese.

LETTERATURA E INDUSTRIA

Il Premio Biella in crescita Oltre 40 iscritti



Sono oltre 40 le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa. I romanzi sono ora al vaglio della giuria. I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio, la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre. Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio, che si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. **ROMAGNOLI - P. 52**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

La XXII edizione del concorso "Letteratura e Industria"

Il Premio Biella in crescita Oltre 40 gli autori in gara

IL CASO

SEMONA ROMAGNOLI

BIELLA

Sono oltre quaranta le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, che si alterna alla saggistica. I romanzi sono ora al vaglio della giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrit-

**I cinque finalisti
saranno annunciati
il 29 maggio
a Città Studi**

tore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio nella conferenza stampa che sarà trasmessa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi. L'incontro con i finalisti sarà poi il 21 ottobre, mentre la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre.

Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio che, ideato e promosso da Città Studi, rappresenta un unicum nel panorama italiano, proprio perché si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. Il premio, co-



CORRADO BENELETTI

me precisa il bando, è destinato a opere che «descrivano o analizzino momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale».

Nel suo percorso di crescita, il riconoscimento conferma collaborazioni consolidate e ne avvia una nuova, con il Cai, legata alle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita della sezione di Biella. Questa XXII edizione prevede infatti anche un riconoscimento riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territo-

rio. Il Cai presenterà l'intero programma degli eventi celebrativi del suo anniversario in una conferenza stampa prevista il 4 maggio.

Tra le collaborazioni del «Premio Biella Letteratura e Industria» che si vanno consolidando c'è quella con «Scrittoria a domicilio», il primo canale di presentazioni di libri e autori online che, nato nel periodo della pandemia, prosegue con successo: sono oltre 600 le dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano finora realizzate. Sul canale sono previste le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del premio dedicate alla narrativa: Alessandro Perissinot-

to, vincitore nel 2015 con «Coordinate d'Oriente» (Piemme); Romolo Bugaro, nel 2017 con «I ragazzi di sessant'anni» (Einaudi); Giorgio Falco, nel 2019 con «Ipotesi di una sconfitta» (Einaudi); Paolo Malaguti, nel 2021 con «Se l'acqua ride» (Einaudi); Tiziano Scarpa e Luca Cosentino, che ricorderanno Paolo Barbaro, scomparso nel 2014, che aveva vinto nel 2013 con «L'ingegnere, una vita» (Marsilio). Curate da Valentina Berengo (che con Serena Uccello, giornalista del «Sole 24 ore», ha fondato «Scrittori a domicilio») sono già online quelle a Malaguti e Bugaro. —

CORRADO BENELETTI



Il Premio Biella Letteratura e Industria cresce ancora, oltre quaranta le opere iscritte

SIMONA ROMAGNOLI

26 Aprile 2023 alle 09:00 | 1 minuto di lettura



Sono oltre quaranta le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, che si alterna alla saggistica.

I romanzi sono ora al vaglio della giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio nella conferenza stampa che sarà trasmessa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi. L'incontro con i finalisti sarà poi il 21 ottobre, mentre la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre.

Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio che, ideato e promosso da Città Studi, rappresenta un unicum nel panorama italiano dei premi letterari, proprio perché si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. Il premio, come precisa il bando, è destinato a opere che «descrivano o analizzino momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale».

Nel suo percorso di crescita, il riconoscimento conferma collaborazioni consolidate e ne avvia una nuova, con il Cai, legata alle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita della sezione di Biella. Questa XXII edizione prevede infatti anche un riconoscimento riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Il Cai presenterà l'intero programma degli eventi celebrativi del suo anniversario in una conferenza stampa prevista il 4 maggio.

Tra le collaborazioni del «Premio Biella Letteratura e Industria» che si vanno consolidando c'è quella con «Scrittori a Domicilio», il primo canale di presentazioni di libri e autori online che, nato nel periodo della pandemia, prosegue con successo: sono oltre 600 le dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano finora realizzate. Sul canale sono previste le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del premio dedicate alla narrativa: Alessandro Perissinotto, vincitore nel 2015 con «Coordinate d'Oriente» (Piemme); Romolo Bugaro, nel 2017 con «I ragazzi di sessant'anni» (Einaudi); Giorgio Falco, nel 2019 con «Ipotesi di una sconfitta» (Einaudi); Paolo Malaguti, nel 2021 con «Se l'acqua ride» (Einaudi); Tiziano Scarpa e Luca Cosentino, che ricorderanno Paolo Barbaro, scomparso nel 2014, che aveva vinto nel 2015 con «L'ingegnere, una vita» (Marsilio). Curate da Valentina Berengo (che con Serena Uccello, giornalista del «Sole 24 ore», ha fondato «Scrittori a Domicilio») sono già online quelle a Malaguti e Bugaro.

LEGGI I COMMENTI

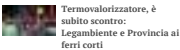
© Riproduzione riservata

Video Del Giorno



25 Aprile, Donzelli contestato in piazza a Firenze

Leggi Anche



Termovalorizzatore, è subito scontro: Legambiente e Provincia ai ferri corti

San Giovanni d'Andorno custodirà la memoria di Tavo Burat

La clinica Vialarda in stato di agitazione: "Organici insufficienti e troppi straordinari"

Consigli

guida allo shopping del Gruppo G&P



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE
Sodastream: il miglior gasatore per fare l'acqua frizzante in casa

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA



CORSO MTB GIOVANISSIMI
MARZO-OTTOBRE 2023
CHIAMACI
E TI DIVERTIRAI
Tel. **3382624195 - 3487107283**
ASSOCIAZIONE
SOCIETÀ NAZIONALE
MOUNTAIN BIKE
 ASI ZEGN

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI | 27 aprile 2023, 07:50

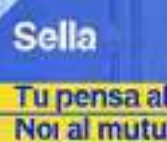
Il 29 maggio saranno resi noti i 5 finalisti



La premiazione della XXII edizione - Foto archivio newsbiella.it

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e



Sella

**Tu pensa alla casa.
Noi al mutuo.**

Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.

Sella.it 

in ogni regione pubblica con
la tua banca di riferimento

Hobby Center
 VENDITA E ASSISTENZA



PRAY B.5E (B)
 Via B. Saffo 731/3 - Tel. 015 2333045

IN BREVE

🕒 giovedì 27 aprile

Oroscopo

Videogallery



conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario), è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario. La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella.

Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo - co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello - nei giorni scorsi ha intervistato Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con "Se l'acqua ride" (Einaudi) e Romolo Bugaro (vincitore 2017) che ha presentato il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi).

A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2015).

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ricordiamo le ulteriori date del Premio: ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà "messo in scena" sarà "Hate Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio.

21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi. 28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi. 25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione.

Buddhismo, stasera conferenza all'Istituto HNK di Biella



A Valdilana la mostra Land/Mind/Scapes



mercoledì 26 aprile

Il "Condominio Solidale" domani a "Vediamoci Chiaro", in onda su TV2000



martedì 25 aprile

Sabato l'inaugurazione di "Onirica" a Occhieppo Inferiore per festeggiare i 30 anni della Pro Loco



Vigiano, ecco il concorso letterario dell'Associazione Città del Vino: si possono inviare racconti inediti



lunedì 24 aprile

I quadri di Giuliana Bosusco in esposizione al Caffè degli Artisti



domenica 23 aprile

E' uscita "Fede" scritta da Enrico Frandino per il rapper Fabio Girardi



"Eroi di ieri e di oggi" è andato in scena a Cossato, FOTO



Spettacolo a teatro per la Giornata Internazionale dell'Infermiere



sabato 22 aprile

Gli eroi di ieri e di oggi, serata di riflessione al teatro di Cossato per il 25 aprile



Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI

VIDEO ANIMALERIE



Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco.

Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio.

Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

www.biellaletteraturaindustria.it.



Comunicato Stampa Premio Biella Letteratura Industria - a.b.

Ti potrebbero interessare anche:





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso

News Biella 17732 52 minuti fa

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: valentina berengo pier francesco gasparetto

Organizzazioni: industria cai

Prodotti: streaming sole 24 ore

Luoghi: biella città studi

Tags: premio biella letteratura narrativa



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (5)

Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria



Chiuso il bando della XXII edizione del **Premio Biella Letteratura e Industria**, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case ...

[Quotidiano Piemontese](#) - 24-4-2023

Persone: valentina berengo

pier francesco gasparetto

Organizzazioni: industria cai

Prodotti: streaming sole 24 ore

Luoghi: biella città studi

Tags: premio biella letteratura premio

Paolo Bricco su Olivetti



2009), "L'Olivetti dell'Ingegnere" (Il Mulino, 2014), con il quale ha vinto il **premio Biella Letteratura e Industria** 2016, e "Marchionne lo straniero" (Rizzoli, 2018). Adriano Olivetti è un mito ...

[Il Monferrato](#) - 13-4-2023

Persone: paolo bricco

adriano olivetti

Organizzazioni: industria rizzoli editore

Prodotti: sole 24 ore

Luoghi: italia mediterraneo

Tags: italiano novecento

Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione



Il **Premio Biella Letteratura e Industria** è il primo premio italiano dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti ...

[News Biella](#) - 19-2-2023

Persone: paolo bricco marsilio

Organizzazioni: industria einaudi

Prodotti: premio nazionale

recensione

Luoghi: biella città studi

Tags: premio biella letteratura premio

Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna



Chi ha scritto un romanzo o un saggio tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022 potrà partecipare entro il 13 marzo alla 22° edizione del **Premio Biella Letteratura e Industria**. Si tratta di un concorso riservato alle autrici e agli autori che vogliono indagare il rapporto di dialogo tra il mondo della **letteratura** e la cultura di impresa.

[Quotidiano Piemontese](#) - 6-2-2023

Persone:

pier francesco gasparetto

sergio pent

Organizzazioni: industria

unione industriale biellese

Prodotti: recensione

Luoghi: biella cai

Tags: premio biella letteratura montagna

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano

Roma

Napoli

Bologna

Venezia

Torino

Bari

Palermo

Firenze

Genova

Catanzaro

Ancona

Trieste

L'Aquila

Perugia

Cagliari

Trento

Potenza

Campobasso

Aosta

[Altre città](#)

FOTO



Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso

[News Biella](#) - 6-2-2023

1 di 1

IL CONCORSO DEDICATO ALLA NARRATIVA

In 40 al Premio Biella Letteratura e Industria

Pioggia di partecipanti a questa nuova edizione che è arricchita dalla sezione dedicata al CAI di Biella, per il suo 150° anniversario

■ Sono più di 40 i partecipanti alla nuova edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla narrativa con grande sollecitazione del Comitato Promotore. Le opere in anteprima provengono da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La storia del concorso, che si è arrivati alla 22ª edizione, è presieduta dallo scrittore Pier Francesco Caspari che si è conquistato da Claudio Bernini (docente universitario), Paola Borgia (docente universitaria), Ida Bozzi (critica e cronista culturale), Paolo Bizio (agente letterario e saggista), Loredana Lippertina (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Peric (scrittore), Alberto Sinigaglia (agente letterario) e Tiziano Taroni (docente universitario). In questi giorni la giuria è chiamata a selezionare i cinque finalisti che saranno annunciati il 29 maggio.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente il risultato anche dell'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con la sezione biellese del CAI, il Club Alpino Italiano, in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione. Per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come un luogo di sviluppo economico, sociale e produttivo del territorio.

La collaborazione con il CAI non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella. "Scrittori a Domicilio", il primo canale di presentazione di libri e autori online, con oltre 600 dodici stagioni con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità

del Premio Biella. Per questa edizione il canale ospiterà in diretta e in streaming sui canali online del Premio le interviste agli autori cinque giorni dell'edizione dedicata alla narrativa.

Valentina Berengo, co-fondatrice del canale digitale con la giornalista del Sole 24 Ore Serena Dorella, dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore del Terziumo 2021, il 25 aprile ha ospitato Riccardo Rugani (vincitore 2017). A seguire, Tiziano Sinigaglia e Luca Cusani. Con per chiudere Paolo Barone, vincitore nel 2011, scomparso nel 2011. Le interviste si concluderanno nella sezione parte del Premio con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2016).

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti che riguardano il Premio, è già stabilito che se bene in ottobre (in data ancora da definire) l'editore del Terziumo, l'iniziativa realizzata in collaborazione con la compagnia teatrale Camerana, ideata per promuovere la conoscenza della regione vinatina, attraverso uno spettacolo artistico che il testo che verrà portato in scena sarà "Hale Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della 21ª edizione del Premio. È in programma il 21 ottobre l'incontro con i cinque Finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria nella Sala dello Studio. Il 28 ottobre sarà annunciato il vincitore del Premio CAI Biella, nell'Auditorium di Città Studi. Infine il 25 novembre si terrà nella comunità on line la presentazione dei vincitori di questa nuova edizione.



LE CELEBRAZIONI A BIELLA

Cai, 150 anni di storia sulle orme di Sella

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 43

IN CITTÀ UNA MARATONA DI EVENTI PER LE CELEBRAZIONI DEL CLUB ALPINO



Cai, una sfida lunga 150 anni

Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese. La montagna, con la sua economia, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale. SERVIZI - P. 43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

IN CITTÀ UNA MARATONA DI EVENTI E L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

Cai, un secolo e mezzo di emozioni fra Quintino Sella e le sfide del futuro

La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella nel segno della scommessa sul turismo

SIMONA ROMAGNOLI

Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese.

«Abbiamo pensato di organizzare qualcosa che andasse oltre l'appuntamento associativo - spiega il presidente Andrea Romagnoli - e di realizzare una serie di iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadi-

nanza, come accade negli appuntamenti "tot" dei grandi eventi». Il territorio ha risposto alla chiamata, collaborando attivamente alla realizzazione di appuntamenti che si concentreranno nelle tre giornate del convegno, ma proseguiranno oltre, lasciando anche tracce destinate a durare nel tempo. La montagna, con le sue caratteristiche, la sua economia e le sue risorse, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale.

Per i 150 anni del Cai Biella, quest'anno il «Premio Biella Letteratura e Industria» avrà una sezione dedicata alla mon-

tagna, per indagare un territorio che è stato e può ritornare a essere protagonista dell'economia e dello sviluppo, sperando lo sguardo da un passato industriale verso un futuro votato al turismo. Restando in tema di libri, sarà rieditato il volume «Il Biellese», realizzato dal Cai di Biella nel 1927, quando era presidente Lodovico Sella, per il centenario della nascita di Quintino.

L'artista Daniele Basso ha realizzato un'opera ispirata a un episodio della vita di Quintino Sella bambino. Presentata durante il convegno, sarà esposta al Museo della Montagna e infine collocata nella piazzetta di via Amolfo, davanti alla

sede di Banca Paninoni Sella che l'ha acquistata.

A Cittadellarte, che ospiterà il convegno, sarà realizzato, con la collaborazione degli studenti del Liceo «Avogadro» e del Coss-Itese «Un Terzo Paradiso della Montagna», utilizzando oggetti che ciascuno potrà spontaneamente donare e che raccontano il proprio personale rapporto con la montagna. I delegati che parteciperanno al convegno riceveranno un oggetto molto speciale: una borsetta, progettata dagli studenti dell'Is Tam e realizzata dai detenuti della casa carceraria e dai partecipanti al progetto Poka Ciclabile della cooperativa Orso Blu. —





Il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana (primo a destra) ieri alla presentazione delle celebrazioni per i 150 anni della sezione

GLI APPUNTAMENTI

In piazza una palestra di arrampicata e le interviste ai talenti dell'alpinismo

Se a Cittadellarte si riuniranno i 600 delegati Cai per i lavori dell'Assemblea nazionale, ospitata in città per i 150 anni del Cai Biella, l'altro fulcro dell'evento sarà piazza Duomo. In quella che diventerà una «Cittadella della montagna», da venerdì 19 a domenica 21 verrà allestita una palestra di arrampicata e si svolgerà

«Riso», l'evento con cui l'imdazione Biellezza valorizza la filiera dell'enogastronomia. Venerdì sera Storie di Piazza e il coro Genzianella presenteranno lo spettacolo «Sui passi di Quintino», mentre sabato Andrea Greci intervisterà vari alpinisti: si parlerà del progetto «Due uomini e una gamba» con Massimiliano Coda e An-

drea Lanfri, dei giovani dell'Eagle Team di cui fa parte anche il biellese Matteo Sella e della spedizione scientifico-esplorativa che porterà Gianluca Cavalli in Perù. Il ricco programma «off» del convegno prevede anche una commemorazione sulla tomba di Quintino Sella al Cimitero Monumentale di Orapa, venerdì alle 11, seguita dalla messa a dimora, nel piazzale Busancono, di una pianta che ricorda i soci ebrei che il Cai cancellò in seguito all'introduzione delle Leggi Razziali nel 1938, s.no.



Via E. Doss 25, Biella
Tel. 015 286311
info@caimil.it



www.NEWSBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ **EVENTI** SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mossa e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ EVENTI](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Farmacie di turno](#) [Meteo](#)



CHE TEMPO FA

EVENTI | 04 maggio 2023, 16:58



ADESSO
18.5°C



VEN 5
13.4°C
21.4°C



SAB 6
14.3°C
22.3°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia

Il CAI Biella compie 150 anni: “La montagna entra in città, la città inventa la montagna”, FOTO



Tanti e diversi gli appuntamenti in programma, tra questi, l'assemblea nazionale dei delegati CAI in città, una sezione dedicata alla montagna nel Premio Biella Letteratura Industria, e una spedizione in Perù



Il CAI Biella compie 150 anni: “La montagna entra in città, la città inventa la montagna”

Si è tenuta in via Pietro Micca n° 13, nella sede della sezione di Biella, la conferenza stampa per il 150° anniversario del CAI, il Club Alpino Italiano, che dal 1872 accompagna gli alpinisti sulle montagne d'Italia.





Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo

Il Presidente Andrea Formagnana, nel primo anno di mandato, intende celebrare un'importante serie di eventi, che a partire dal 19 maggio, apriranno gli orizzonti verso una "politica" più consapevole e attenta alle particolarità e ai bisogni del territorio.

"La montagna entra in città, la città inventa la montagna", cita lo slogan per l'occasione.

IN BREVE

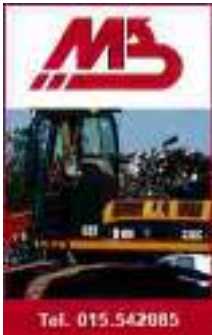
 giovedì 04 maggio

A Magnano l'inaugurazione della biblioteca intitolata a Vittorio Flecchia



BuonGiro

Videogallery



“Il CAI, sul territorio biellese, non svolge soltanto una funzione dilettantistica o di svago, ma si inserisce a 360 gradi, nel tessuto economico e sociale. Abbiamo attivato diversi progetti di studio e ricerca scientifica: la montagna, con i suoi servizi, offrirà un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio. Affiancheremo Biella, che è entrata a far parte delle città alpine dell'anno, con una lunga serie di eventi” continua Formagnana in merito alle novità introdotte.



Gli eventi proposti si sviluppano lungo il corso di tutto l'anno e saranno cinque i più importanti, a sostegno della celebrazione:

- L'Assemblea nazionale dei delegati del Club Alpino Italiano, farà da apripista: dal 19 al 21 maggio, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, ospiterà un migliaio di persone che giungeranno da tutta Italia; un'ottima occasione di promozione, nella quale si organizzeranno trekking e numerosi viaggi per gli associati.

- Una spedizione alpinistica in Perù, che ricorda la nota "Spedizione Città di Biella 1963 alle Ande del Sud Perù"; sono trascorsi sessant'anni da questo storico evento. Con l'adesione al progetto, il CAI porterà con sé lo stemma biellese, come è già stato fatto in Antartide, durante la spedizione di Gian Luca Cavalli, nella quale hanno girato un pluripremiato documentario.

- Una "due giorni" di festa, al Lago del Mucrone, per celebrare la montagna; l'evento di ottobre coinvolgerà tutti gli appassionati e in particolare i giovani.

- Un convegno dedicato al tessile tecnico per la montagna, si terrà in autunno. Con l'occasione, sono state coinvolte l'Unione Industriale e l'Istituto Tecnico Superiore TAM (Tessile, Abbigliamento e Moda).

A Salussola, la "Festa del Beato Pietro Levita"



"Saggezza Umana, Intelligenza Artificiale" a Gaglianico una conferenza di Jonah Lynch



Arriva il 1° Biella Motor Day



Lecture, laboratori, incontri con autori e incontri alla biblioteca dei ragazzi a Biella, "Se leggi sei forte"



Un aperitivo al Cantinone a Biella per conoscere la tundra attraverso le opere di Maurizio Corona



mercoledì 03 maggio

Play the Games 2023, dal 12 al 14 maggio il biellese ospiterà oltre 1000 atleti



Dal monastero al castello, si riaprono le visite nei luoghi di interesse di Castelletto



Torna anche nel 2023 la festa di Beltane



Biella, arriva in Piazza la grande festa della Croce Rossa!



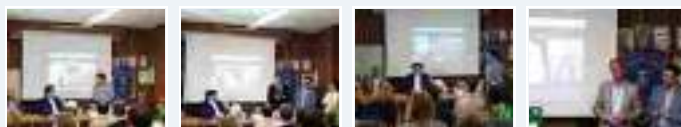
[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE





- Premio Biella Letteratura Industria, per coronare le ambizioni del Club, dedicherà una sezione apposita per la montagna, selezionando opere letterarie, che indagano il rapporto tra imprenditoria e cultura. Presiederà la giuria l'antropologo professor Annibale Salsa, già presidente generale del CAI.



Giacomo Chiarini

Ti potrebbero interessare anche:



MONTAGNA



I 150 anni del Cai Biella



"Quintino", l'opera di Daniele Basso commissionata dal CAI Biella per i suoi 150 e acquistata da Banca Patrimoni Sella & C.. Nella foto Daniele Basso e il presidente CAI Andrea Formagnana
[foto Antonio MANTOVAN]

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

DAL 19 AL 21 MAGGIO L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO IN CITTÀ

Tre giorni di festa per i 150 anni del Cai

Per un week-end piazza Duomo sarà una "cittadella" della montagna e ci sarà anche una parete d'arrampicata

■ 150 anni di storia per essere ancora giovani e con mille nuove idee per progettare il proprio futuro. È con questo spirito che il CAI Biella si appresta a entrare nel vivo dei festeggiamenti per il 150° di fondazione.

NELLA CASA DELLA CREATIVITÀ

Uno dei momenti che sarà l'Asssemblea nazionale che si svolgerà nei giorni 20-21 maggio prossimi nella cornice di Cittadella Inter-Montagna P-stadetta. Un luogo simbolo di archetologia, industriale, non a caso, non per la grandiosità il lavoro. Certo che porta a valle l'acqua che dal monte ha messo in moto le fabbriche, ma una perfetta sinergia tra natura e in ogni umano. Sul tema spunta anche il fantasma Maurizio Sella, oggi sede della Fondazione Sella che conserva i documenti e la memoria di Quintino, il fondatore del CAI nazionale e anche il primo presidente di Biella quando scelse il Merione, a distanza di 10 anni dal primo Club alpino, quello nato a Torino dopo l'ascesa al Monviso, si sente la voglia di essere il momento di non perdersi negli indugi. E Cittadella, perché è un luogo creativo, come lo è l'attività alpinistica. Per sottolineare questo aspetto sarà la sezione di delegati che arrivaranno da tutta Italia, saranno aspettati in un'area saranno invitati a portare un oggetto che racconti il loro rapporto con la montagna. Tutti gli oggetti andranno costituiti in un Targhe Paradiso della Montagna che racconterà dall'inizio dell'ambiente naturale con l'arrivo che, attraverso la lettura, la può raccontare più appieno, ma con un nuovo equilibrio, un nuovo paesaggio. Una felice circostanza in cui la pubblicazione di Biella Città Creativa. Una serie di eventi nel 2018, sia stata seguita di più giorni dall'inserimento del "Alpinismo nel nuovo dei beni immateriali nel territorio".

"QUINTINO" L'OPERA DI DANIELE BASSO

Nel segno del Futuro contemporaneo, dunque, questo 150° anniversario che avrà nell'opera commissionata all'artista Daniele Basso il suo simbolo. L'opera è stata presentata ieri nella mostra stampa curata dal presidente Andrea Fontana, nella sede di via Pietro Micca 12. «Quintino» è il nome dell'opera che rappresenta un bambino che sogna esplorando il magico confine tra cielo e terra nel profilo del Merione. Un sogno che diventa realtà. Il CAI, con la montagna che è la sua propria identità. E come anche nella passione che si impegna a vivere e diffondere i valori che la montagna insegna. Un lavoro continuo e instancabile, di collaborazione

tra tutti i suoi soci che viene espresso in modo tangibile nella dimensione dell'impetuosità della scalata che ci induce ad affinare l'immagine e ci fa tornare da osservatori in interpreti del suo mille significati e insegnamenti. Un'opera in divenire, come la nostra esperienza, per guardare oltre il superficie della realtà delle cose, e costruire un futuro migliore in cui vivere. Questo il significato della statua, nelle parole del sindaco. L'opera sarà collocata nella piazza di Dante Pettinoni Sella & C. che affiancherà la via Annullo e contribuirà a far parte della collezione della stessa Banca. Prima sarà in piazza per gli eventi del 150° poi sarà esposta prima al Palazzo Farnese al Palazzo e poi al Museo Nazionale della Montagna a Torino.

"UN FLORI ASSEMBLEA"

Sempre in omaggio al contemporaneo, il CAI Biella ha pensato di strutturare l'assemblea affiancando ai momenti istituzionali tutta una serie di eventi che coinvolgono la città. Si inizia quindi il giorno prima, venerdì 19. Grazie alla Banca che ha concesso piazza Duomo rivente la per tre giorni una vera e propria "Cittadella della montagna" con una serie di eventi in grado di raccontare non solo trascorsi. Sarà collocata in un punto d'arrampicata nella zona degli istruttori CAI disponibili per far provare a chi voglia che le tinte ci saranno spettacoli, letture, rassegne, proiezioni di libri e talk a tema montagna. In particolare, venerdì sera, è previsto uno spettacolo con Storie di Piazza. Il Coro Giorgiello, patrocinato dal Comitato CAI che racconta la vita di Quintino Sella. Sabato sera, con una rievocazione anche grazie ai negozi che resteranno aperti, ci sarà un talk in cui alcuni tra i più interessanti alpinisti italiani si racconteranno tra parole e immagini. Sabato domenica in piazza Duomo sarà al solito appuntamento, il primo giorno dedicato all'artigianato, il secondo giorno all'artigianato. In città, domenica, il sabato, al Chiosso di San Sebastiano, ci sarà Bi Wierl, le rassegne dei vignaioli biellesi, in piazza Del Monte, per tutto il week-end, ci sarà l'attività di giochi di Dado di Malt. La più importante rassegna dedicata alla birra artigianale in Italia.

UN PREMIO PER LA MONTAGNA PROTAGONISTA IN LIBRERIA

Durante le tre giorni ci sarà un ampio spazio dedicato alla letteratura di montagna con un corner in piazza Duomo. Dal mondo del libro sono la nuova sezione del Premio Biella Lettera

torie e bergasche dedicata ai limiti che racchiungono l'avvicinato in questi più giorni. I ragazzi partiti montagna non sono sfidati di stadi in comune. L'arrivo da Biella e raggiungimento Cervini ripropone protagonisti in grado di determinare su questo scoglio i che attraverseranno.

così è sciolto. Presidente della Giuria è il past presidente del CAI Arnaldo Sassi antropologo specializzato in classificazione delle Alpi. Sarà in tutti questi e i mezzi di iniziative non più affidato da Stefano Aditi, giornalista e scrittore. L'importanza di la e non. La sezione con Marco Benchi, già direttore de "il Biellese" ed CAI Biella ha saputo coinvolgere più variabili partner tra i quali Fondazione Biellezza, Museo Nazionale della Montagna di Torino e da Pietro Lussella, giovane blogger di settore. La premiazione avverrà il 28 ottobre.

TAS-CAI, LO ZAINO CHE FA BENE AL CUORE DI CHI VA IN MONTAGNA

Questo è lo slogan di un progetto che vede impegnati da tempo tanti attori e che nel rispetto di principi dell'economia circolare vuole essere inclusivo. Gli attori coinvolti sono l'ITS TAM (Tessile - Abbigliamento Modale), il Polo Circolare Biellese della Cooperativa sociale Orso Basso Casa Circondariale di Biella, Tirolo del Canone, Capi Biella. Il progetto prevedeva in origine la realizzazione di 190 borse-zaino da otte ragazzi e sei delegati che saranno a Biella per l'Assistentato nazionale. Non riuscendo a stare nei tempi previsti si è rivista la progettualità in questo senso: le borse-zaino (Tas-CAI) anche ripiegandole diventano una tassa, saranno proposte, quando saranno pronte, a fronte di un'offerta di solidarietà. Il ricavato sarà devoluto al Soccorso Alpino Biellese per l'acquisto di defibrillatori per tutti i rifugi delle montagne biellesi.

ALPINISMO, CORE BUSINESS DEL CAI

Man mano che l'alpinismo. La serata del 20 maggio in piazza Duomo sarà l'occasione per presentare l'Eagle Team, un progetto che sta a cuore al presidente nazionale Antonio Montani. Il CAI ha infatti selezionato i migliori 15 giovani alpinisti italiani, tra cui il biellese Matteo Sella per poterli aiutare a crescere ulteriormente. Tra due settimane sarà poi una spedizione che li vedrà protagonisti in alta quota. Alcuni di questi ragazzi saranno a Biella. Sempre nella serata ci sarà l'inaugurazione del CAI Gian Luca Cavallo che racconterà le sue esperienze in giro per il mondo, in Antidiro in patria e all'estero. Sarà quella la destinazione della spedizione targata CAI Biella 150. Tra i protagonisti della serata anche Andrea Lantini e Marvino Corda del Team Due Uomini e una Camba, persone che hanno raggiunto importanti obiettivi insieme. L'estate scorsa hanno scalato il Kenna e il Kilimangiaro. A Palazzo Ferrero, nell'ambito della rassegna "Viaggio", è possibile vedere una mostra a loro dedicata. La serata di alpinismo "Unitei Marchetti" e Sci-Alpinismo "Sergio Stanziani" saranno impegnate nella prossima settimana e mesi per associazioni dedicate a celebrare l'antichissimo. I ragazzi dell'Alpinismo giovanile invece riproporranno la serie di Documenti Valino, presidente CAI e sindaco di Biella, che gli ha fatto proposte.

L'IMPORTANZA DI FARE RETE

La sezione del CAI Biella ha saputo coinvolgere più variabili partner tra i quali Fondazione Biellezza, Museo Nazionale della Montagna di Torino e da Pietro Lussella, giovane blogger di settore. La premiazione avverrà il 28 ottobre. La serata sarà in piazza Duomo. L'ITS TAM, la cooperativa Orso Basso Casa Circondariale di Biella, Bene a patrimonio Sella & C., Promis Letteratura e Industria, Com-Genie nella Città di Biella, Fondazione Cassa di risparmio di Biella, la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria, l'aportatore anche l'apporto degli enti municipali, a partire dal Comune di Biella. La serata sarà in Piazza Duomo e al Consiglio regionale del Piemonte.





La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella del Cai nel segno della scommessa sul turismo

In città una maratona di eventi e l'assemblea nazionale dei delegati

SIMONA ROMAGNOLI

05 Maggio 2023 alle 06:00 | 1 minuti di lettura



Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese.

«Abbiamo pensato di organizzare qualcosa che andasse oltre l'appuntamento associativo - spiega il presidente Andrea Formagnana - e di realizzare una serie di iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadinanza, come accade negli appuntamenti "off" dei grandi eventi». Il territorio ha risposto alla chiamata, collaborando attivamente alla realizzazione di appuntamenti che si concentreranno nelle tre giornate del convegno, ma proseguiranno oltre, lasciando anche tracce destinate a durare nel tempo. La montagna, con le sue caratteristiche, la sua economia e le sue risorse, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale.

Per i 150 anni del Cai Biella, quest'anno il «Premio Biella Letteratura e Industria» avrà una sezione dedicata alla montagna, per indagare un territorio che è stato e può tornare a essere protagonista dell'economia e dello sviluppo, spostando lo sguardo da un passato industriale verso un futuro votato al turismo. Restando in tema di libri, sarà rieditato il volume «Il Biellese», realizzato dal Cai di Biella nel 1927, quando era presidente Lodovico Sella, per il centenario della nascita di Quintino.

L'artista Daniele Basso ha realizzato un'opera ispirata a un episodio della vita di Quintino Sella bambino. Presentata durante il convegno, sarà esposta al Museo della Montagna e infine collocata nella piazzetta di via Arnulfo, davanti alla sede di Banca Patrimoni Sella che l'ha acquistata.

A Cittadellarte, che ospiterà il convegno, sarà realizzato, con la collaborazione degli studenti del Liceo «Avogadro» e del Cossatese, un Terzo Paradiso della Montagna, utilizzando oggetti che ciascuno potrà spontaneamente donare e che raccontano il proprio personale rapporto con la montagna. I delegati che parteciperanno al convegno riceveranno un oggetto molto speciale: una borsa-zaino, progettata dagli studenti dell'Its Tam e realizzata dai detenuti della casa circondariale e dai partecipanti al progetto Polo Circolabile della cooperativa Orso Blu.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

 Domani nel Biellese apre la stagione della pesca alla trota

Biella, Pronto soccorso a rischio collasso: "In tre mesi più di 11 mila accessi"

Biella, otto anni dopo il pm chiede una sola condanna per i "furbetti del cartellino"

Consigli

guida allo shopping del Gruppo Gadi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE
Sodastream: il miglior gasatore per fare l'acqua frizzante in casa

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CHP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA



Sei qui: Home

Biellesse

Commenta

Vita e avventure del mecenate biellese Riccardo Gualino, tra musica e letteratura

Lo scrittore Giorgio Caponetti a Piazzaperosi con il suo ultimo libro

SIMONA ROMAGNOLI

05 Maggio 2023 alle 07:00 | 1 minuti di lettura



Riccardo Gualino con la moglie Cesarina

Si parlerà dell'imprenditore Riccardo Gualino nell'appuntamento con «Piazzaperosi», la sezione della stagione concertistica dell'Accademia che prevede conferenze-concerto in cui la musica dialoga con altre arti e discipline. Oggi alle 18,30 nell'Auditorium di Palazzo Gromo Losa l'incontro sarà tra musica e letteratura. Giorgio Caponetti parlerà del suo libro «Il grande Gualino - Vita e avventure di un uomo del Novecento» dialogando con Paolo Piana, presidente del Premio Biella Letteratura e Industria.

L'autore approfondirà in modo particolare il rapporto di Gualino con la musica. Durante l'incontro sarà il Quartetto Erinni (Ilaria Salsa e Cristina Ballarini ai violini, Silvia Rossi alla viola e Isabella Maria Veggioni al violoncello) a eseguire brani tratti da opere di musicisti che calcarono il Teatro di Torino, di cui furono ideatori e mecenati Riccardo Gualino e la moglie Cesarina.

Nato a Biella nel 1879, Gualino raggiunse non solo l'alta finanza, ma le avanguardie più significative dell'inizio del Novecento, e fu uno di quei rari talenti in grado di capire il flusso del tempo e di prevedere la modernità in tutti i campi. Amante di lettura, teatro e musica, fu imprenditore temerario e colto mecenate: ebbe il coraggio di investire nel mondo della cultura. La moglie Cesarina condivise con lui una vita di viaggi, incontri e amicizie memorabili.

Nel 1925 inaugurarono insieme un piccolo teatro privato, in via Galliani 28, nella loro abitazione a Torino. Nelle pagine del libro, Caponetti racconta come, dopo la prima soddisfacente stagione del loro teatrino, realizzando che quello spazio era troppo piccolo per accogliere grandi allestimenti, Gualino decise di comprare un teatro in cui «mettere in scena tutto: danza, musica sinfonica, opera lirica, prosa».

Acquistò lo Scribe e, dopo un attento restauro seguito dal critico d'arte Lionello Venturi e dal pittore Gigi Chessa, lo rinominò Teatro di Torino. La direzione artistica fu affidata a Guido Maggiorino Gatti, che scritturò le migliori compagnie di prosa del tempo e, con slancio innovativo, scelse di rappresentare anche opere di Alfano, Bloch, Casella, Hindemith, Kodaly, Malipiero, Perrachio, Pizzetti e Prokof'ev.

Torinese, classe 1945, Giorgio Caponetti ha esordito nella pubblicità, firmando campagne importanti e curando sceneggiatura e regia di molti spot. In seguito ha lasciato quel mondo per trasferirsi in campagna e dedicarsi alle sue passioni (i cavalli, la musica e la comunicazione in tutte le sue forme), divertendosi a combinarle tra loro. Il suo primo romanzo «Quando l'automobile uccise la cavalleria» è stato finalista al Premio Biella Letteratura e Industria nel 2013.

Biglietto: 5 euro intero, 1 ridotto. Info e prenotazioni: 015.29040, www.accademiaperosi.org.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

Biella, le cure dentali sono gratuite nell'ambulatorio sociale bis

Farmacia, in rivolta i dipendenti esterni costretti a trasferirsi da Biella nella sede di Novara

"Offrire una continuità come cooperativa alle imprese che restano senza eredi"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gialli



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI LA PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE
Le migliori friggitrici ad aria: confronto a 5

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

POLITICA

SPORT

TORINO

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Cookie Policy

Privacy

CMF

Sede

Codice Etico

LA STAMPA

CONCORSO

“Una domanda per autore”, gli studenti in gara al Premio Letteratura e Industria

Oltre alla giuria, che lunedì 29 svelerà i cinque finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», ideato e promosso da Città Studi, altri gruppi di lavoro sono all'opera sulle iniziative collegate all'evento principale. A cura del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uih, si apre la nuova edizione di «Una domanda per autore», il concorso dedicato agli studenti delle scuole superiori. Proposto con il patrocinio della Provincia, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Ro-

tary club Valle Mossò e Video Astolfo Sulla Luna, il concorso si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste e di coinvolgere i giovani in una riflessione sui temi del mondo del lavoro e della produzione. I dettagli verranno presentati mercoledì 7 giugno a Palazzo Ferrero al Piazza, durante l'evento Uih Wild. Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di «Scrittori a domicilio», partner del premio, condurrà uno workshop sulle tecniche di intervista. Sempre per gli studenti e

legato al concorso, martedì 6 è previsto anche un workshop di «Scrittura creativa» con Sara Loffredi, che è stata finalista nel 2021, quando ha vinto il premio «Giuria dei lettori» con «Fronte di scavo». Per partecipare al concorso, i ragazzi dovranno leggere una delle cinque opere finaliste e poi formulare, attraverso un video, una domanda da rivolgere al relativo autore. Questa dovrà pervenire alla segreteria del premio entro il 3 novembre. La giuria, presieduta da Maria Teresa Furci e Stefano Aglietta, selezionerà le migliori domande, che saranno poi proposte agli autori durante la premiazione prevista il 25 novembre a Città Studi. s. ro. —



PREMIO E CONCORSO

Il "Biella" ritrova le scuole

Premio Biella Letteratura e Industria, edizione numeri ventidue: torna il concorso per le scuole intitolato "Una domanda per autore". L'incontro di presentazione agli studenti si svolgerà in occasione di "BiWild" il prossimo 7 giugno.

Fra le iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria", anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, Rotary Club Valle Mosso e VideoAstolfoSulafiuma, con il patrocinio della Provincia di Biella, ritrovano il concorso aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte. Il concorso si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del "Premio Biella" e di incitare i giovani a in-

terrogarsi sui temi del mondo del lavoro.

Spiega Christian Zegna, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese: «Il concorso per le scuole è un'attività che, come Gruppo Giovani, sosteniamo con entusiasmo perché rappresenta uno dei momenti in cui il dialogo con le giovani generazioni si concretizza attraverso un'esperienza unica, capace di coinvolgere i ragazzi in modo positivo e stimolante. Ad ogni edizione del concorso, emergono punti di vista interessanti e originali, preziose occasioni per confrontarci attivamente con la prossima generazione».

I finalisti. Intanto, è attesa per il riconoscimento del "Premio Biella". Lunedì 29 maggio la giuria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere. «Da quel momento, le ragazze e i

ragazzi saranno invitati a formulare una domanda da rivolgere loro, e potrà riguardare l'opera in concorso o gli argomenti in essa trattati».

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti nell'ambito del progetto "BiWild", a Palazzo Ferrero. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrutonia Domestica, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano.

Un altro appuntamento è il workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Liffredi, già finalista del Premio nel 2021 e vincitrice del Premio Garzia dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), previsto per il 6 giugno dalle 16.30 alle 18.



Da venerdì a domenica

UNA PALESTRA D'ARRAMPICATA VISTA ... DUOMO

Il regalo che il CAI Biella vuole fare alla città per celebrare i suoi 150 anni è offrire a tutti, ma proprio a tutti, la possibilità di provare a cimentarsi con la verticalità. E allora, nel week-end, tempo permettendo, in piazza Duomo sarà allestita una parete d'arrampicata. L'inaugurazione è prevista per venerdì attorno alle 18. A garantire un accesso sicuro ci saranno gli istruttori della Scuola nazionale di alpinismo "Guido Machetto" della sezione. Sarà possibile cimentarsi sulla palestra per tutta la giornata di sabato e fino al primo pomeriggio della domenica. Ma in piazza Duomo ci saranno molte attività da fare. Sempre venerdì pomeriggio sarà presentato il libro dei 150 anni del CAI Biella e sarà presentata la sezione Montagna del XXII Premio Biella Letteratura e Industria. Inoltre ci saranno i ragazzi dei licei che leggeranno ad alta voce brani scelti della letteratura di genere per un susseguirsi di emozioni.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Asilo Ottavio Rivetti MONTESSORI SALA BIELLESE
via O. Rivetti, 1
tel. 3713141349
tel. 3336127263

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015 286311
info@carem.it

AUTO

Via Camillo Cavour, 55
13894 Gaglianico (BI)



EB Studio Etno
ODONTOTRATTAMENTO ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015 32258
V. San Giovanni Bosco 5, Gattorna - Tel. 0161 365798

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



BIELLA
via Repubblica, 65
Tel. 015 20465
da mart. a sabato
9.30-12.30-15-19

Bestefanis
ONERARI
FUNERARIE

SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIO

L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ CULTURA E SPETTACOLI](#)

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 13 maggio 2023, 07:40



ADESSO
14.3°C



MER 17
11.9°C
18.1°C



GIO 18
10.5°C
16.0°C

@Datameteo.com

Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Letteratura e Industria



Lunedì 29 maggio la Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere.



CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori



Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Letteratura e Industria

[Fotogallery](#)
[L'opinione di...](#)
[Music Café](#)
[Newsbiella Young](#)
[Oroscopo](#)
[BuonGiro](#)
[Videogallery](#)

Fra le iniziative collegate al “Premio Biella Letteratura e Industria”, anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell’Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Valle Mosso e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso “UNA DOMANDA PER AUTORE” aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte.



“Il concorso - dichiara Christian Zegna, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell’Unione Industriale Biellese - si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Il Concorso Scuole è un’attività che, come Gruppo Giovani, sosteniamo con entusiasmo perché rappresenta uno dei momenti in cui il dialogo con le giovani generazioni si concretizza attraverso un’esperienza unica, capace di coinvolgere i ragazzi in modo positivo e stimolante”.

Lunedì 29 maggio la Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere. Da quel momento, le ragazze e i ragazzi saranno invitati a formulare una domanda da rivolgere

IN BREVE

🕒 lunedì 15 maggio

“Love Advisor”, Alessandro Nicolò Pellizzari parla delle relazioni di coppia



Museo del territorio, Segno e Disegno: la mostra di Giorgio Griffa incontra l’eccellenza tessile biellese, FOTO

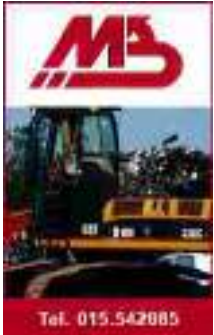


La Musica e Il Silenzio, in arrivo concerti a Villa Piazza di Pettinengo



Racconti e fiabe, un altro intenso weekend con gli attori di Teatrando





loro, e potrà riguardare l'opera in concorso o gli argomenti in essa trattati.

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti nell'ambito del progetto BiWild, a Palazzo Ferrero.

L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano.

Un altro appuntamento supportato dal Premio Biella Letteratura e Industria e pensato per gli studenti è il workshop di Scrittura Creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, già finalista del Premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), previsto per il giorno precedente al workshop, martedì 6 giugno dalle 16.30 alle 18.00.

La giuria del Concorso Scuole sarà presieduta da Maria Teresa Furci, rettore del Convitto Nazionale Umberto I a Torino e Stefano Aglietta, Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e composta da: Pier Francesco Gasparetto, presidente della Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, cinque rappresentanti del Gruppo Giovani Imprenditori, un giornalista per testata locale, un docente per ogni istituto scolastico e un rappresentante di VideoAstolfoSullaLuna.

Un altro appuntamento molto importante per gli studenti sarà sabato 21 ottobre alla Biblioteca di Città Studi di Biella. Un'occasione speciale per conoscere i finalisti di questa edizione del Premio Biella e preparare al meglio le domande da inviare al Concorso.

Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del "Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella) entro il 3 novembre 2023. La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista. La giuria procederà, quindi, ad individuare le domande vincitrici del concorso, che saranno premiate nel corso della cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 25 novembre 2023. I video delle dieci domande finaliste scelte dalla giuria verranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria.

Il primo classificato riceverà un premio di 300 euro e un paio di scarpe Yuool. Per il secondo classificato, un premio di 200 euro e un cappello baseball (Cappellificio Biellese 1935), e infine, per il terzo posto, 100 euro e una cuffia (Cappellificio Biellese). Confermato il sostegno anche del Rotary Club Valle Mosso con il Premio Rotary Club Valle Mosso riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole. In palio, un premio di 300 euro.



Ti potrebbero interessare anche:

Studenti e appassionati a Cossato per gli incontri con gli autori



Biella Jam Blues, torna la JAM a Spazio Hydro



Grande ritorno al Biella Jazz Club



Biella, alla Biblioteca Civica il lavoro di Luciano Angeleri



Anche a Biella arriva il Silent Book Club



domenica 14 maggio

"Il Diritto alla Felicità", il teatro che unisce - FOTO



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)

VIDEO ANIMALERIE



EVENTI L'appuntamento con il week end del gusto per valorizzare la gastronomia e la cultura del nostro territorio

Da venerdì a domenica c'è BIS 2023 una montagna di eventi in città

Da venerdì 19 a domenica 21 maggio 2023 Fondazione Bellezza insieme a BiWine e Bolle di Malto propone la seconda edizione di "BIS - il weekend del gusto", evento diffuso per valorizzare le molteplici eccellenze enogastronomiche e culturali del biellese. "BIS - il weekend del gusto" è un grande evento ideato da Fondazione Bellezza che si sviluppa principalmente nel centro di Biella, con espressioni culturali enogastronomiche sul territorio ed esperienze diffuse. Da non perdere BiWine, la preview di Bolle di Malto (rassegna di birre artigianali), Gusto al Centro, il mercato dei piccoli produttori locali, le esplorazioni guidate ai piedi dei luoghi iconici della città e del territorio biellese, degustazioni e molto altro.

"BIS - il weekend del gusto" 2023 è organizzato in occasione delle celebrazioni per i 150 anni del CAI Club Alpino Italiano il cui tema sarà la montagna e i sapori che la raccomanda.

Venerdì 19 maggio

ore 11 presso il Cimitero Boschi di Chupa, cerimonia e commemorazione pubblica di Quintino Sella; a seguire, nel piazzale Len Busananno, messa a dimora di un albero a simboleggiare l'importanza delle radici e della proiezione verso l'infinito e a ricordare i soci etnei cancellati nel 1939, organizzata da CAI Biella presso il Cimitero Boschi di Chupa; cerimonia e commemorazione pubblica di Quintino Sella. A seguire, nel piazzale Leo Busananno, messa a dimora di un albero a simboleggiare l'importanza delle radici e della proiezione verso l'infinito e a ricordare i soci etnei cancellati nel 1939 organizzata da CAI Biella).

ore 16 presso Piazza Duomo Taglio del nastro della Cittadella della Montagna, presentazione della sezione Montagna del XXII Premio Biella Letteratura e Industria. Talk presso il "Campo Base" situato in Piazza Duomo ricordando grandi figure della montagna biellese, da Quintino Sella a Pier Giorgio Passari, a Ugo Angelino. In occasione del talk verrà presentato il libro "Un viaggio lungo 150 anni" sulla storia del CAI Biella, edito da E2019/10. GEPIL.

ore 18 in Piazza Duomo inaugurazione della palestra di arrampicata con gli istruttori della Scuola Nazionale di alpinismo Guida Macchetti. In quelle sarà presidiata dagli istruttori per tutta la durata dell'attività, praticabile solo con supervisione. Letture scelte da parte dei ragazzi dei progetti Piro. Fino alle 19 troverete il CAI Shop, dove saranno presenti libri a tema montagna e gadget CAI. ApericAI nei bar aderenti, aperto al pubblico.

dalle ore 17 fino alle 24 presso Piazza del Monte, Preview Bolle di Malto, la rassegna dedicata alle birre artigianali italiane di qualità, con un'anteprima dedicata all'eccellenza brassicola biellese. Oltre la presenza dei birrai locali, vi sarà un giro di Italia con spine dedicate a birre ospiti da tutte le regioni italiane in collaborazione con Slow Food.

dalle ore 19 fino alle 20 da Piazza Duomo fino a Piazza del Monte "Herbin Training - Walk & Run". Parteciperete gruppi con tre livelli di attività diversi. L'evento è nato aperto a tutti guidati da Paolo Vialardi. 2 Walk & Run di livello intermedio con alternanza con-cammina guidata da Stefano Savino. 3 Corse guidate da Man Scilla, organizzatore del Trail del Monte Caiso. Attività sportiva di coinvolgimento con finalità non competitiva non è necessaria la prenotazione ma solo presentarsi poco prima della partenza. Per maggiori informazioni telefonate o Whatsapp Roberto 3391154212 o Paolo 3397150399.

dalle ore 21 presso Piazza Duomo spettacolo "Quintino Sella" e Presentazione dell'opera del 150° del CAI realizzata dall'artista Daniele Bassi. In caso di pioggia l'evento si terrà presso il Teatro Sociale Villiani in Piazza Martiri della Libertà.

ore 19.30 presso sede di Musso S. Maria, cena - evento per far apprezzare e conoscere le tante eccellenze enogastronomiche.

La cena si articolerà con piatti e vini della tradizione biellese e piemontese e gli ospiti racconteranno le proprie esperienze imprenditoriali. Solo 50 posti disponibili. Per info e prenotazioni, scrivete a palmahogansgacaulenti@operechiamare.it o al 0157 37997 organizzata dall'istituto Albergiero Istiue Autenti.

Sabato 20 maggio

ore 9.20 ritrovo presso il parcheggio della Chiesa di Verdabbino. Escursione "Una transumanza in Valle Elva verso le sorgenti di burro e formaggio". Per informazioni e per prenotazioni: SLOW FOOD TBA - VTL BIELLESE. Una transumanza in Valle Elva verso le sorgenti di burro e formaggio. Organizzato da Slow Food Travel Montagne Biellesi.

ore 9 ritrovo presso le Officine Rubino a Nervo, Tesa "Valle Elva: i Paesi dei Pe d'Oca in bicicletta". Per informazioni e per prenotazioni: SLOW FOOD TRAVEL BIELLESE.

Valle Elva: i Paesi dei Pe d'Oca in bicicletta, organizzato da Slow Food Travel Montagne Biellesi.

dalle ore 9 presso Cittadella in Via Serradunga 27 annullo postale per i 150 anni del CAI, evento aperto al pubblico.

dalle ore 9 per tutta la mattina presso Cittadella in Via Serradunga 27 Progetto Terzo Paradiso della Montagna. Chiunque potrà portare un oggetto che racconti del proprio legame con la montagna. All'oggetto dovrà essere legato un biglietto con nome e recapito. Nel pomeriggio e nella giornata di domenica sarà realizzata la performance artistica. A conclusione, nella mattinata di domenica, si potrà creare il proprio oggetto.

dalle ore 10 in Piazza Duomo Cittadella della Montagna, sarà possibile divertirsi con la palestra di arrampicata, essa verrà presidiata dagli istruttori per tutta la durata dell'attività, praticabile solo con supervisione. Dalle 10 alle 18 troverete il CAI Shop, dove saranno presenti libri a tema montagna e gadget CAI.

dalle ore 10 alle 18 presso Piazza Duomo, Mostra Mercato dell'Artigianato della Montagna. Presenti gli stand dei ricami del CAI Biella.

ore 12 presso il "Campo Base" in Piazza Duomo talk "Agricoltura, tornare alla montagna" con operatori del settore e si confonderà sul tema, modera la giornalista Paola Guastello.

ore 17 presso il "Campo Base" in Piazza Duomo, Talk "Montagne biellesi, quale futuro?", modera la giornalista Maria Luisa Pacchioni.

ore 10.30 partenza della Piazza San Cassiano, "Camminata En-

PROGRAMMA IN BREVE

Talk e arte

Ecco il programma ridefinito dal Cai. **Domani, venerdì 19 maggio:** Orapa, ore 11, Cimitero Bosco, Commemorazione di Quintino Sella, fondatore del Cai e presidente onorario della sezione. A seguire dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci. Alle 16 alla Biblioteca Civica di Biella, presentazione della sezione Montagna del Premio Biella Letteratura e Industria e dell'albero dei 150 anni. A seguire, la storia del Cai attraverso alcuni dei suoi protagonisti. E alle 21, al Teatro Sociale, svelamento de l'opera di Daniele Basso per il 150esimo. Poi, con Storie di Piazza e Coro Genzianella, lo spettacolo "Sui passi di Quintino". Il giorno dopo, **sabato 20 maggio**, dalle 9 alle 18 a Cittadellarte, si svolgerà l'Assemblea dei delegati. Aperto al pubblico ci sarà il CAI-Shop e lo stand di Poste italiane per l'annullo. Alle 21, al Sociale, "Diversi alpinismi". Protagoniste saranno le storie. Con Andrea Lanfrè e Max Coda, Gian Luca Cavalli e Manrico Dell'Agnola, l'Eagle Team e Enrik Favre.



AL TEATRO SOCIALE UN OMAGGIO A QUINTINO SELLA



Il Cai spegne 150 candeline

Si aprono i festeggiamenti del 150° anniversario del Cai di Biella. Questa sera al teatro Sociale va in scena «Sui passi di Quintino», realizzato da Storie di Piazza in omaggio a Quintino Sella, fondatore del primo Club Alpino in Italia. Prima dello spettacolo sarà presentata l'opera realizzata dall'artista bellese Daniele Basso, che raffigura lo stesso Sella bambino mentre osserva le montagne con il cannocchiale. **KANALICO - P. 50**

Sarà presentata
l'opera realizzata
per l'occasione
da Daniele Basso



Una scalata lunga 150 anni

“Sui passi di Quintino” di Storie di Piazza stasera al Sociale celebra l'anniversario del Cai di Biella con uno spettacolo sulla vita dell'alpinista della famiglia Sella, suo fondatore

L'EVENTO

KATIA RACCI
ILLUSTR.

Sta per aprirsi ufficialmente i festeggiamenti del 150° anniversario del Cai di Biella, un'occasione che ha fatto sì che la tanto invocata pioggia ha imposto delle modifiche al programma. Lo spettacolo «Sui passi di Quintino», a causa delle condizioni meteo avverse, va in scena (questa sera alle 21, ingresso libero fino ad esaurimento posti) al Teatro Sociale, ma resta comunque fedele al incontro appassionato e fuori dagli schemi di colui che fondò il primo Club Alpino in Italia.

«Abbiamo dovuto modificare i piani strada facendo, perché la rappresentazione era

stata pensata per una scenografia fatta di trasparenze e giochi di luce che avrebbero messo in evidenza e valorizzato la splendida piazza Duomo - racconta la regista Manuela D'Onofrio. Ma chiamala montagna lo sa, il meteo ha la precedenza su tutto e non è opportuno rischiare. Quindi abbiamo fatto di necessità virtù e potremo comunque beneficiare di una location altrettanto prestigiosa come quella dello storico teatro Sociale».

La storia alpinistica di fondazione del Cai viene raccontata con immagini e voci fuori campo, come quella del maresciallo Guido Rey, o di Rinaldo Ossola e Renato Chabod, o da altri narratori/attori in scena, ma sempre con grandi suggestioni in proiezione. «In particolare saranno usate fo-

tografie di Vittorio Sella e le immagini dell'Archivio Fondazione Sella».

Lo spettacolo è un mix di proiezioni a grande schermo e scene teatrali, con una colonna sonora dal vivo del Coro Geronzi e della violincellista e cantante Simona Colonna, artista legata a Storie di Piazza da più di dieci anni. Nell'ambito della rappresentazione verrà inoltre presentata l'opera dell'artista biellese Daniele Basso, che si ispira ad un Quintino ancora bambino che scruta la montagna attraverso il suo pannocchiale. «Dedici anni fa - continua Tamieri - abbiamo già messo in scena la vita della famiglia Sella, partendo dalla casa di Vallemossa. In questa occasione un racconto completamente diverso, si vuole dare risul-

to alle passioni che da sempre hanno animato lo statista che tanto ha fatto per le sue montagne biellesi».

La storia è cronologica, segue la vita di Quintino dalla nascita alla morte e si chiude con «Correte alle Alpi», tratto da un discorso di Sella a giovani alpinisti torinesi e considerato il suo testamento dedicato alla montagna. Quello che viene presentato non è il Sella scienziato e studioso, che rimane sortileso, ma l'uomo e l'alpinista. Lo presenteranno in particolare le donne in scena, la moglie Clotilde Rey, la «sinneta» della Valle Cervo, con i pensieri della madre Rosa nello scritto autografo sul diario di Quintino. Lo spettacolo è firmato da Renato D'Onofrio, Manuela Tamieri e Franco Gressio. —



A sinistra il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana durante la presentazione dei festeggiamenti. Nella foto sopra Quintino Sella

Iniziativa

Una sezione speciale del "Premio Biella"

Questa mattina alle 11, al Cimitero Bosco di Oropa, è in programma la commemorazione di Quintino Sella, fondatore del Cai e presidente onorario della sezione cittadina. A seguire, ci sarà la dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci con un ricordo speciale per i soci ebrei cancellati nel 1938.

Nel pomeriggio, alle 16 alla Biblioteca Civica di piazza Curiei, sarà presentata la sezione «Montagna» del Premio Biella Letteratura e Industria» e del libro dei 150 anni. A seguire, con testimonianze e letture a cura degli studenti, sarà narrata la storia della sezione biellese del Cai attraverso le parole dei suoi protagonisti. K.R. —

Il programma di oggi pomeriggio

DALLE 16 IN BIBLIOTECA

Si parte con la presentazione della sezione MONTAGNA del XXII PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Il giornalista de "il Biellese" (testata che nel 2022 ha compiuto 140 anni) Niccolò Mello dialoga con il presidente del CAI Biella Andrea Formagnana, con Paolo Piana, promotore del Premio, e Pietro Lacasella, della giuria del Premio. Mello poi intervista il presidente Formagnana, l'artista Daniele Basso e l'editore Fabrizio Lava che raccontano il libro "Una storia lunga 150 anni" I ragazzi del Liceo del Cossatese intervengono con una lettura tratta dal libro curato dallo storico Pietro Crivellaro "Quintino Sella, lo statista con gli scarponi".

Intanto cambia ispirazione sul palco. Con Fabrizio Gallo, discendente di Emilio, si ricorda la figura dell'industriale appassionato di montagna e di fotografia, amico di Vittorio Sella, che, presidente dal 1920 al 1926, donò alla sezione il rifugio che porta il nome del pioniere della fotografia di montagna, il Vittorio Sella e Laurson.

E proprio quel rifugio dà l'aggancio a parlare del beato della montagna, Pier Giorgio Frassati. Sul libro del rifugio è stata infatti trovata la sua firma posta di ritorno dal l'ascensione alla Grivola. A ritracciare la figura di Frassati è Ruben De Lorenzo, autore di "In alto con Pier Giorgio" I ragazzi del liceo leggono dei frammenti tratti dal libro. E sempre il rifugio Vittorio Sella dà il pretesto per introdurre i nuovi ospiti Stefano e Martina Angelino. Figli del grande

alpinista Ugo Angelino, presidente dal 1965 al 1968. Sotto la sua presidenza si fecero importanti lavori al rifugio. Ma il nome di Angelino, di qui ricorrono i 100 anni dalla nascita, accademico CAI, è indissolubilmente legato al K2. Selezionato per la spedizione italiana che nel 1954 avrebbe dato l'assalto alla seconda più alta vetta del mondo, Angelino sarebbe stato un formidabile primo squadra, si direbbe oggi team leader. Mettendo a disposizione del gruppo le sue esperienze manageriali avrebbe gestito la logistica e gli approvvigionamenti.

Si conclude il pomeriggio con delle nuove letture tratte sempre dal libro curato da Crivellaro dove Quintino Sella racconta del viaggio di nozze attorno al Monte Rosa.

Quel viaggiare a piedi avrebbe presto ispirato le "Carovane scolastiche", una sorta di trekking dedicati ai giovani, lanciate da Domenico Vallino. Ed proprio con Vallino e le sue carovane che sarebbe nato l'alpinismo giovanile: un ponte che travalica le generazioni.



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

XXII PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Quando la MONTAGNA è protagonista sulla carta

Nasce una sezione dedicata alla narrativa di genere. Presidente della giuria è l'antropologo e past president CAI Annibale Salsa

■ Per celebrare i 150 anni della sezione di Biella del CAI è nata la sezione Montagna del PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA.

Il Premio del anni selezionerà opere di narrativa e di saggiistica. Questo è l'anno della narrativa e così tra le proposte arrivate sono state scelte quelle in cui la montagna per estensione i territori interpietati sono oggi considerati marginali e protagonisti del racconto in quanto incide sulle scelte e sull'azione anche a livello del paesaggio.

A giudicare i titoli in concorso è una giuria presieduta dall'antropologo e past president del CAI Annibale Salsa.

Esperto di antropologia dei popoli alpini, sarà lui a coordinare gli altri giurati che sono lo scrittore e giornalista Stefano Ardito, il giornalista Marco Bonchi, la direttore del Museo Nazionale della Montagna Daniela Berti, il blogger amministratore del Blog Alta Valle Vici di Montagna Pietro Lucarelli.

La premiazione è prevista per il giorno 29 ottobre a Città Studi a Biella.

L'integrazione degli organizzatori sarebbe quella di rendere la sezione un appuntamento Esser che si rinnova di anno in anno.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Via E. Doss 25, Biella
Tel. 015 28638
info@carem.it

ParaFarmacia
Bieltroni

THE PLACE Sandigliano (BI)
Via Cesare Battisti, 99
Tel. 351 3704144



SB Studio Bini
ODONTOTRATTAMENTO ESTETICO
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015 32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cossato - Tel. 011 366796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MACELLERIE
di Antonio Jona
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

MIO CARROZZIERE (LUDOVICO ZERI)

109, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ **EVENTI** SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Manzoni, 11
Tel. 015 28638
info@canedo.it
CLICCA QUI

Walhalla
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI

Sella

Tu pensa alla casa. Noi al mutuo.

Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.

LEALI 100%
Mutui a tasso fisso con la più alta protezione.

CHE TEMPO FA

EVENTI | 19 maggio 2023, 06:50

ADESSO
11.7°C

SAB 20
11.3°C
14.3°C

DOM 21
12.8°C
21.1°C

I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio



Gli appuntamenti del fine settimana a Biella e nel Biellese

Hobby Center
VENDITA E ASSISTENZA

PRAY B-SE (BI)
Via B. Sella 23/A - Tel. 015 28638

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery



I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 12, 13, 14 maggio

Venerdì 19 maggio

- Oropa, 150 anni CAI Biella, ore 11 Al Cimitero Bosco, *Commemorazione di Quintino Sella*. A seguire dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci con una dedica speciale a ricordare i soci ebrei cancellati nel 1939.

IN BREVE

🕒 giovedì 18 maggio

[L'opinione di...](#)[Music Café](#)[Newsbiella Young](#)[Oroscopo](#)

- Biella 150 anni CAI Biella, ore 16 alla Biblioteca Civica di Biella *presentazione della sezione Montagna del Premio BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA* e del libro dei 150 anni. A seguire, con *testimonianze e letture* a cura degli studenti, la storia del CAI BIELLA

I 150 anni del CAI Sezione di Biella si festeggiano alla Biblioteca Civica





Via E. Doss 25, Biella
Tel. 015 28631
info@carem.it



CENTRO OTTICO REVERCHON
OTTICA & OPTOMETRIA
BIELLA VIA ITALIA, 15



SB studio bini
ODONTOLOGIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015 32258
V. San Giovanni Bosco 3, Gassalla - Tel. 0161 366798

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese
10 ANNI 2013 - 2023
BIELLA 100 ANNI UNESCO

BIELLA
via Repubblica, 65
Tel. 015 20 165
da martedì a sabato
9.30-12.30-15-19

MIO CARROZZIERE (LUNEDÌ-ROBBERIA)
105 Servizio Clienti 120000 120000 120000 120000 120000 120000 120000
Numero Verde 800.700.814

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ ATTUALITÀ](#)

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Mazzini, 81
Tel. 015 28631
info@canedo.it
CLICCA QUI

Organizzata da ANAP
Associazione Penzionati Confarmercati Biella
per INFO CLICCA QUI

CHE TEMPO FA



ADESSO
11.7°C



DOM 21
12.8°C
23.1°C



LUN 22
14.9°C
24.0°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia

ATTUALITÀ | 20 maggio 2023, 10:00

Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI FOTO



Svelata l'opera di Daniele Basso, con spettacolo "Sui passi di Quintino".



Hobby Center
VENDITA E ASSISTENZA
PRAY-B-SE (BI)
Via B. Sella 7/3/4 - Tel. 015 2832045



Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI (foto di Davide Finatti per newsbiella.it)



Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro

Pubblico delle grandi occasioni al Teatro Sociale di Biella per la serata spettacolo, andata in scena ieri sera, 19 maggio, per i 150 anni del CAI. In tale occasione, è stata svelata l'opera realizzata dall'artista Daniele Basso per il lieto traguardo, dedicata allo spirito di intraprendenza che da sempre anima chi va in montagna. A partire proprio da Quintino Sella che del CAI è stato ideatore. A seguire, ha avuto luogo lo spettacolo "Sui passi di Quintino", curato da Storie di Piazza e Coro Genzianella.

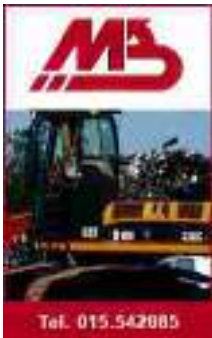
IN BREVE

 sabato 20 maggio

Allerta arancione sul Piemonte occidentale, aggiornamento delle ore 9

 venerdì 19 maggio

Videogallery



Sempre ieri, alle 11, si è tenuto al cimitero Bosco la commemorazione di Quintino Sella, fondatore del CAI e presidente onorario della sezione, con dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci e una dedica speciale a ricordo dei soci ebrei cancellati nel 1939. Infine, alle 16, alla Biblioteca Civica di Biella, si è svolta la presentazione della sezione Montagna del Premio Biella Letteratura e Industria e del libro dei 150 anni. A seguire, con testimonianze e letture a cura degli studenti, la storia del CAI Biella attraverso alcuni dei suoi protagonisti.



Ti potrebbero interessare anche:

Maltempo in Piemonte, in Prefettura a Cuneo Cirio ha incontrato le Prefetture dei territori in allerta arancione



Truffe/furti in danno di persone anziane. I Carabinieri di Occhieppo Superiore incontrano i cittadini



Emilia Romagna, aperta una raccolta fondi dall'Associazione Nazionale Alpini



Lega dilettanti: rinviate tutte le gare in programma domani e domenica



Allerta meteo in Piemonte, aperta la sala operativa della Protezione Civile



Maltempo, domani a Biella è allerta gialla



Emilia Romagna colpita dall'alluvione: dalle Fondazioni di origine bancaria 1,5 milioni di euro



Allerta meteo, nel fine settimana Atc potenzia la reperibilità di tecnici e squadre di pronto intervento



🕒 giovedì 18 maggio

Cultura della Legalità Carabinieri di Crevacuore presso scuola secondaria di quel Comune



Leggi le ultime di: **ATTUALITÀ**

VIDEO ANIMALERIE



LE INIZIATIVE Un libro sui 150 anni, il richiamo alle origini, una sezione del Premio Biella letteratura

Così la montagna si "prende" la città

Festeggiare il secolo e mezzo di storia del Cai, 1872-2022, è anche occasione propizia di partenariati, di collaborazione, di intreccio di mondi diversi benché uniti da una passione. Accanto al grande cuore degli alpinisti di ieri e di oggi c'è un mondo letterario e artistico che venerdì scorso alla Biblioteca civica ha presentato un libro che anticipa il Premio montagna legato alla 22.a edizione del Premio Biella letteratura e industria, e una scultura ideata da Daniele Basso. «Leghiamo fattivamente mondi apparentemente diversi», ha detto Paolo Piana, presidente del Premio, «ma la letteratura ha il compito di comprendere la complessità delle dinamiche della montagna e di divulgarle». Il libro "Un viaggio lungo 150 anni", curato da Andrea Formaggiana e edito da E20Progetti, è pregevole per le numerose testi-



moniarie e per la parte iconografica che spazia attraverso i decenni fino al arrivare all'ipotetico 10 ottobre 2172, quando se i "Mucroni i ragazzi" del Cai Biella saranno testimoni di una storia partita da lontano, dal giorno in cui Quintino Sella de-

cise di fondare un Club per portare in città la montagna. La copertina del volume rappresenta sullo sfondo del Mucrone una scultura in acciaio, opera di Daniele Basso che si incentra con i claim di questa manifestazione: "ravvicinare Biella alle sue

montagne, partendo dall'anecdota raccontata da Quintino Sella che a undici anni salì da solo fin sulla vetta, una storia di coraggio e di sogno, di amore per la montagna e di capacità di guardare oltre".

A 150 anni di distanza con questo libro Formaggiana invita a riflettere "su come vogliamo oggi far rientrare la montagna in città per far crescere la consapevolezza nei cittadini di oggi e di domani del valore ecosistemico che essa ci offre quotidianamente". Una scoperta in verticale di un mondo alpino pieno di valori da approfondire e da rispettare, che da prospettive di crescita ai giovani se abinata e custodita, ne è esempio Hagacer e riavvicina anche ad un ritmo di vita diverso che permette di riscoprire e apprezzare "la montagna che entra in città".

• M.D.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

- Una domanda per autore con Valentina Barengo**(Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno**

L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

- Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

- Liuteria - La magia della musica e dell'arte | 7 giugno

Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che ha aperto un laboratorio di liuteria a Biella dove costruisce strumenti a pizzico antichi e chitarre classiche tradizionali. Nel workshop verranno realizzati, tramite materiali di riciclo, piccoli strumenti a percussione e a corde. I ragazzi si diletteranno nel lavoro manuale partendo da piccoli oggetti di uso quotidiano, trasformandoli in strumenti musicali.

- Alla scoperta del fiume, Cittadellarte - Fondazione Sella | 7 giugno

Ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere. L'incontro sarà incentrato sulla visita al Lanificio, con un focus particolare sul rapporto tra acqua e industria tessile e sull'evoluzione del luogo in oltre mille anni di storia, e all'archivio, dove saranno illustrate le antiche tecniche fotografiche. Insieme si costruirà, all'interno del luogo, uno scenario entro cui ambientare un set fotografico.

- Laura Colmegna legge Anna Politkovskaja, musiche Stefano Minola | 7 giugno

Associazione Pericle propone un reading sulla figura della giornalista Anna Politkovskaja con parole di Laura Colmegna e musica e video di Stefano Minola

IL CONCORSO

“Biella Letteratura e Industria”, i nomi dei cinque finalisti verranno svelati lunedì con un evento speciale in streaming

Saranno annunciati lunedì alle 18, nel corso di un appuntamento in streaming, i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Quest'anno dedicato ai romanzi (che si alternano alla saggistica), il premio è organizzato da Città Studi con Fondazione Crtb, Comune e molte altre realtà che lo so-

stengono. Oltre a svelare la quinta finalista, la giuria del premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, annuncerà il vincitore del «Premio speciale della giuria», assegnato di solito a una personalità che, proprio per il suo prestigio, risulta «fuori concorso». L'appuntamento sarà condotto da Valentina Beren-

go, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio. Gli autori finalisti intervengono attraverso brevi interviste condotte dagli altri membri della giuria. Le letture di brani tratti dalle opere saranno a cura di Veronica Rocca e Paolo Zanon, di Teatrando. Intervengono inoltre Christian Zegna, presidente uscente

del Gruppo Giovani Imprenditori Uib, che presenterà «Una domanda per autore», il concorso rivolto alle scuole superiori piemontesi, e Luisa Poma Benedetti, presidente della giuria del «Premio Lions Bugella Civitas», che presenterà la nuova edizione del concorso rivolto ai lettori, invitati a scrivere la recensione di una delle opere finaliste. Il link per seguire l'evento è disponibile sui canali social del premio o sul sito www.biellaletteraturaindustria.it.



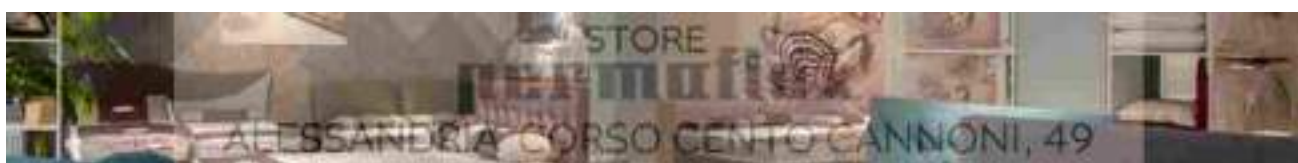


RadioGold

News



NEWS CRONACA POLITICA SPORT CITTÀ SPECIALI TEMPO LIBERO TV GUARDA LA TV RADIO ASCOLTA LA RADIO



Anche voli in parapendio e prove di mungitura a mano a Bi-wild, il festival diffuso di Biella dedicato ai giovani

Redazione Venerdì, 26 Maggio 2023 - 14:07



RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivi il tuo indirizzo email

Continua

BIELLA – Dal 6 all'11 giugno a Biella si terrà Bi-wild, il festival



personale. Con la maturità raggiunge una consapevolezza artistica tale da indirizzare la sua indagine verso l'illustrazione. Mrfijodor si fa perciò narratore del nostro tempo grazie alla sua creatività, realizzando opere i cui soggetti sono solitamente forme elementari che trasportano messaggi diretti e ironicamente responsabili; alla base vi è una chiave di lettura semplice, per poter sempre dialogare con il fruitore. Molto spesso, i suoi lavori sono contrassegnati da una critica sociale o ecologici.

Una domanda per autore con Valentina Berengo (Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno. “Una domanda per autore”. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co- fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno. Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro. Ogni artista esprime la contemporaneità in cui vive, la indaga e ne intravede gli scenari futuri anche quando appare intimo ed estraneo al mondo. La tecnologia ha aperto nuove opzioni all'arte e l'artista chi sta diventando?

Liuteria – La magia della musica e dell'arte | 7 giugno. Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di formazione presso l'istituto Civica scuola di liuteria di Milano, ha consolidato il suo percorso formativo con una borsa di studio presso il laboratorio di Silvia Zanchi e la collaborazione con il maestro Lippi. Ha aperto un laboratorio di liuteria a Biella dove costruisce strumenti a pizzico antichi e chitarre classiche tradizionali. Nel workshop verranno realizzati, tramite materiali di riciclo, piccoli strumenti a percussione e a corde. I ragazzi si diletteranno nel lavoro manuale partendo da piccoli oggetti di uso quotidiano trasformandoli in strumenti musicali.

Alla scoperta del fiume, Cittadellarte – Fondazione Sella | 7 giugno. Percorso alla scoperta del fiume, delle fondazioni Cittadellarte e Fondazione Sella, ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere. La Fondazione Sella, nata a Biella nel 1980 per volontà della famiglia Sella, promuove la conservazione e la valorizzazione di un ampio patrimonio

APPUNTAMENTI L'atteso annuncio verrà dato oggi, alle 18, in streaming

Premio Biella svela i finalisti

LUNEDÌ 29 MAGGIO

PROCLAMAZIONE

Premio Biella

Oggi, lunedì, alle 18 si terrà l'evento di presentazione della 22esima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria" con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del "Premio Speciale della Giuria". L'appuntamento sarà trasmesso in streaming e visibile dai canali social del Premio (YouTube e Facebook) e dal sito www.biellaletteraturaindustria.it

MARTEDÌ 30

PRESENTAZIONE

Sovversive biellesi

Domani, martedì, alle 18 alla Biblioteca Civica di Biella, si terrà la presentazione del volume di Piero Ambrosio, "Sebben che siamo donne. Storie di 'soversive' vercellesi, biellesi, valsesiane (1898-1945)", edito dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, Vercellese e Valsesia). L'iniziativa è organizzata con il Centro di documentazione della Camera

del Lavoro di Biella. Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

BIELLA JAZZ CLUB

Jam session

Domani sera, martedì, il Biella Jazz Club nella sua sede di Palazzo Ferrero ospiterà una serata all'insegna della jam session.



PROIEZIONE con il Foto Club mercoledì degli scatti di Simone Gaetano

MERCOLEDÌ 31

FOTOCUB

Born to be wild

Sarà Simone Gaetano con "Born to be wild" il protagonista della proiezione a cura del Foto Club Biella che si terrà mercoledì, alle 21, in via Monte Mucrone 3, sede della Pietro Micca, a Biella. Gaetano del Chiaverano Photo Group toccherà vari ambiti della sua car-

riera, in primis il mondo della natura dei parchi piemontesi fino al Carnevale di Ivrea 2023. Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

PRESENTAZIONE

Luca Stecchi

Mercoledì, il poeta e scrittore biellese Luca Stecchi presenterà il suo libro "Rac-

colta di Pensieri" a Valdilana Hub (ex Palazzo Tonello), a Ponzone-Valdilana. L'evento è fissato per le ore 20,45 e vedrà la partecipazione di Annalisa Quaratesi, Paola Mercandino, Alessia Zuppiatti e Michele Mini. Questa antologia, raccolta dell'intero percorso artistico di Stecchi, tocca sentimenti profondi ed è «un impegno a combattere il dolore e la paura e a uscire, dove possibile, migliori».



Si svelano i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Saranno annunciati oggi alle 18 in streaming i finalisti della XXI edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Quest'anno è dedicato ai romanzi (che si riferiscono alla saggistica), il premio è organizzato da Città Studi con Fondazione Città, Comune e molte altre realtà che lo sostengono. Oltre alla cinquina finalista, sarà annunciato anche il vincitore del



«Premio speciale della giuria» assegnato a una personalità che, proprio per il suo prestigio, risulta «non concorrente». L'appuntamento sarà condotto da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrivitori a Domicilio. L'ultima per seguire l'evento è disponibile su canalisocial.delpremioesulcio.com/biella-literaturaindustria.it/s/2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



IL LIBRO

In finale al Premio Biella il volume di Ferrarese sui 40mila della Fiat

Presentata la XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria: tra i finalisti c'è il mantovano Cristiano Ferrarese. Il Premio è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello dell'arte e quello dello sviluppo industriale.

In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a



Cristiano Ferrarese

un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.

Cristiano Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (ScritturaPura) ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchetti delle porte blu nell'autunno del 1980, un movimento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia. La giuria è presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparotto ed è composta da Claudio Bernardi (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista), Paolo Brieco (giornalista e saggista), Loredana Lippertini (scrittrice, giornalista e conduttrice ra-

diofonica), Sergio Tenti (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracchi (docente universitario).

«Finalisti» ha detto Gasparotto, presentando un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella società. Si va da una proposta per risolvere i problemi sociali ed economici del nostro Paese a una severa critica nei confronti delle responsabilità nella produzione di oggetti di scarto, alla capacità distruttrice che può avere un linguaggio d'odio all'urgenza vicina e drammatica della questione climatica, ad un'indagine su una categoria di lavoratori che vivono invisibili dietro le quinte nell'insicurezza e nella vulnerabilità.



LIVORNO

Veronica Galletta tra i finalisti al Biella Letteratura



La livornese d'adozione Veronica Galletta (originaria di Siracusa e ingegnere) si è piazzata tra i finalisti del 'Premio Biella Letteratura e Industrie 2023'. Veronica Galletta si è presentata con la sua opera 'Nina sull'argine' (Minimum Fax).

Il Premio Biella Letteratura e Industrie è il primo dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra mondo delle arti e quello dello sviluppo industriale.



Premio Biella: ecco i cinque finalisti

■ Francesco Casale con «La salina dei giganti. La saga dei Menabrea». Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. 145 giorni della città di Torino». Antonio Franchini con «Leggere, possedere, vendere. Intelliano». Veronica Gallota con «Nina sull'argine». Luigi Garlando con «L'Alham dei sogni»: sono i libri finalisti della cinquantesima del Premio Biella Letteratura e Industria.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Sei qui: Home

Biella

Commenta

Svelati i cinque finalisti del Premio "Biella Letteratura e Industria"

29 Maggio 2023 alle 20:00 | 1 minuti di lettura



Francesco Casolo

Francesco Casolo con «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (ScritturaPura), Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori): sono i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa (che si alterna alla saggistica). Il «Premio speciale della giuria» è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

L'annuncio è stato dato durante un appuntamento in streaming sui canali social del premio condotto da Valentina Berengo, co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, partner dell'iniziativa. I finalisti del premio, organizzato da Città Studi e presieduto da Paolo Piana, sono stati svelati da Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria, e poi presentati dagli altri membri della giuria.

LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno



Moving minds, Zambito Marsala (Intesa Sanpaolo): "I mesi passati all'estero in un'azienda gli studenti per tutta la vita"

Leggi Anche



Ultiaco finisce con l'auto contro il muro di una casa e poi scappa, rintracciato dai carabinieri

Biella, novantenne perde il controllo al volante e finisce contro due auto parcheggiate

L'inverno demografico abbatte le scuole del Piemonte: studenti sotto il mezzo milione

© Riproduzione riservata

Consigli

guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTA A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI IL PIÙ ADATTO ALLE TUE ESIGENZE
Il miglior spazzolino elettrico Oral-B: guida alla scelta

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CAMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA

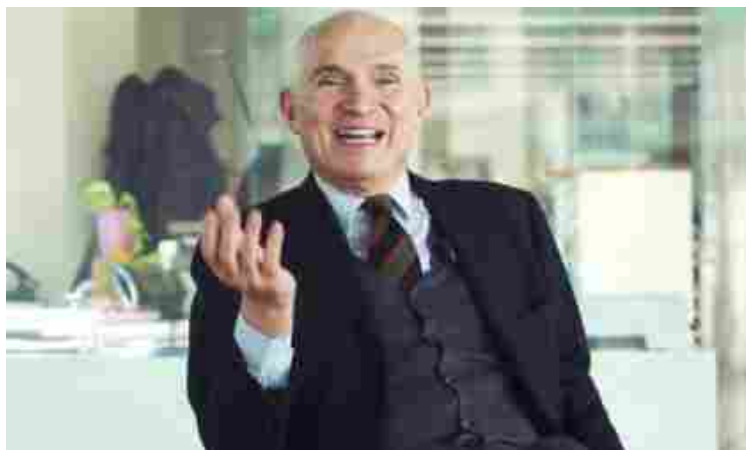


Eventi e Cultura

LIBRI E LETTERATURA

I Menabrea e i Panini tra i 5 finalisti del Premio Biella. A Gian Arturo Ferrari premio speciale

In finale Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando



EVENTI E CULTURA Biella Città, 29 Maggio 2023 ore 18:35



Il Premio Biella Letteratura e Industria ha proclamato nella conferenza in streaming in corso in questi minuti i finalisti della XXII edizione.



I nomi dei cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Si tratta di Francesco Casolo con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" per Feltrinelli; Cristiano Ferrarese con "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" per Scritturapura Casa editrice; Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare" per Marsilio; Veronica Galletta con "Nina sull'argine" per Minimum Fax; e Luigi Garlando con "L'album dei sogni" per

Mondadori.

Il premio speciale della giuria presieduta da Pierfrancesco Gasparetto è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari (nella foto) per la "Storia confidenziale dell'editoria italiana" per Marsilio.

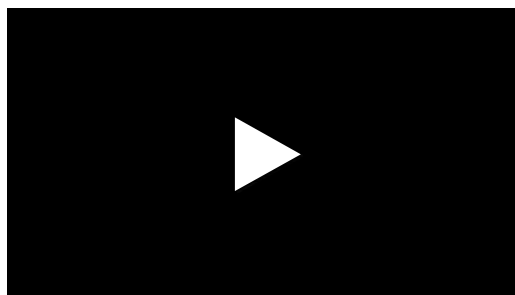
Erano oltre 40 le opere in concorso

La conferenza-evento on line è in corso a Città Studi Biella condotta da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, ed è visibile sui canali social del Premio. L'edizione di quest'anno è dedicata alla narrativa e le scelte della giuria hanno interessato un corpo di oltre una quarantina di opere candidate. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il Cai di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella, è stata creata una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. "Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori", ha commentato Paolo Piana, presidente Premio Biella Letteratura e Industria.

I temi delle cinque opere finaliste

Le cinque opere finaliste di questa ventiduesima edizione presentano un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella società.

Casolo, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, dove le donne e anche Biella sono al centro della narrazione. Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino", racconta la famosa marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980 alla Fiat di Torino. Franchini, autore di "Leggere possedere vendere bruciare" si inoltra sul mondo dei libri e dell'editoria dettagliando quattro azioni molto diverse che si possono



fare con i libri. Galletta, con "Nina sull'argine", scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Garlando, giornalista di vaglia, con "L'albero dei sogni" racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, un'avventura imprenditoriale che ha al centro la storia delle figurine. Infine, il premio speciale Ferrari con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" si occupa dei tanti uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

A ottobre e novembre i vincitori

Il tradizionale incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Matteo Caccia. Sabato 28 ottobre verrà svelato il vincitore della sezione Cai di Biella.

Roberto Azzoni

LEGGI ANCHE



PARCO LA SALUTE

Assalto notturno alla sede degli Alpini ripreso dalle telecamere: vetrare sfondate e gomme tagliate



IL SALUTO A UN PROFESSIONISTA MOLTO AMATO

Il "grazie" di Massimo Giletti al dottor Giulio Casè che va in pensione: "Quante battaglie insieme"



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI



I finalisti del premio Biella

Sono Francesco
Casnoli (La stampa
dei giuranti,
Feltrinelli)
Cristiano
Ferrarese (I
Quarantenni. I
30 giorni della
città di Torino,
Scritturepure)
Antonin
Franchini
(Lequere
passando
venire
trovare,
Vershici)
Veronica
Gallucci (Wena
sull'argine,
Minimum Fax)
Luigi Garimoldi
(L'ultimo dei
sogni,
Mondadori)
I finalisti del
premio Biella
Letteratura e
Industria 2023
I premi
speciale della
giuria va a Gian
Arturo Foran
per Storia
confidenziale
della storia
italiana (Vershici)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO

Letteratura e Industria Svelati i cinque finalisti

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 51

La XXII edizione del Premio Biella

Il "Letteratura e Industria" svela i suoi cinque finalisti

L'EVENTO

Francesco Casolo con «La salita dei giganti - La saga del Menabrea» (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (Scritture), Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori): sono i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa (che si alterna alla saggistica). Il «Premio speciale della giuria» è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

L'annuncio è stato dato ieri, durante un appuntamento in streaming sui canali social del premio, condotto da Valentina Berengo, co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, partner dell'iniziativa.

I finalisti del premio, organizzato da Città Studi e presieduto da Paolo Piana, sono stati svelati da Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria, e poi presentati dagli altri membri della giuria. Claudio Bermond ha introdotto Francesco Casolo che ha ricostruito l'appassio-



Veronica Galletta e Francesco Casolo sono tra i 5 finalisti

nante saga della famiglia Menabrea e della sua celebre birra. Intervistato da Alberto Sinigaglia, Cristiano Ferrarese ha parlato della sua opera che ricorda la marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980. Tiziano Toracca ha dialogato con Antonio Franchini, autore di un percorso in quattro racconti che descrive il mondo dei libri e dell'editoria. A introdurre Veronica Galletta, autrice di un libro che par-

la di vulnerabilità in rapporto al mondo del lavoro, è stata Loredana Lipperini. Infine, Luigi Garlando, intervistato da Paolo Bricco, ha parlato del romanzo in cui racconta un'altra grande saga familiare, quella dei Panini, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva. Tra loro verrà scelto il vincitore della XXII edizione del premio che riceverà, durante la cerimonia del 25 novembre, 5.000 euro, mentre agli altri

quattro finalisti andranno 1.000 euro ciascuno.

Ida Bozzi ha infine intervistato Gian Arturo Ferrari che in «Storia confidenziale dell'editoria italiana» ha riunito le avventure umane e culturali di uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. Sono state inoltre presentate le altre iniziative collegate al premio. S.R.O.—

© FOTOGRAFIA PER PIAZZA

Letteratura e industria

Ci sono la saga dei Menabrea e la marcia dei Quarantamila tra i vincitori del Premio Biella

Francesco Casale con Lo salen diseggoni. La saga dei Menabrea di Umberto Eco, la marcia dei Quarantamila di Antonio Franchini. La saga dei Menabrea di Umberto Eco, la marcia dei Quarantamila di Antonio Franchini. La saga dei Menabrea di Umberto Eco, la marcia dei Quarantamila di Antonio Franchini.

Umberto Eco ha scritto «quattro romanzi su modelli letterari dell'epoca quattro romanzi molto diversi che si possono fare con i più comuni che abbiano esultato in Italia». Il romanzo di Eco ha scritto «un romanzo sulla vulnerabilità che si inserisce in una tradizione di letteratura sul lavoro» declinandola in maniera personale. Infine Luigi Galziano con L'altro dei sogni Mandarini racconta «una grande saga familiare. Parla la storia

di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane. L'altro dei sogni è un romanzo che affronta la questione della vita e della morte. Sono i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura, riconoscimento dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare la società tra due mondi solo alla presenza di un libro. Quello della vita e quello dello sviluppo industriale. Il premio speciale è andato a Gian Antonio Ricci per Storia confidenziale dell'edilizia romana di Mario Saba.

di Francesco Casale

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO

Letteratura e Industria: ecco i 5 finalisti

MAIORANA >>> a pagina 39



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

A Città Studi annunciati i 5 finalisti

Si tratta di Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Assegnato un premio speciale a Gian Arturo Ferrari. La novità della sezione montagna per celebrare il CAI

■ Si è tenuta a Città Studi Biella la conferenza stampa di presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, primo riconoscimento italiano dedicato a romanzi e saggi che indagano i rapporti tra i due mondi, apparentemente distanti, delle arti e dello sviluppo industriale. Quest'anno il premio, dedicato alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, ha visto la partecipazione di oltre 10 candidati tra cui sono stati selezionati 5 finalisti, annunciati dal presidente di Giuria Pier Francesco Casparetto e interrotti dai membri della giuria. **Francesco Casolo** con "La salita dei giganti. La saga di i Menabozzi" (Feltrinelli), una storia di viaggio che ha come protagonista una biellesa di sei anni destinata a diventare un gigante dell'imprenditoria italiana; **Cristiano Ferrarese**, autore di "Quarantatré. I 45 giorni della città di Torino" (Scrittori.org), un romanzo sulla marcia di 40 mila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1981, memoria che cambia il volto del movimento operaio in Italia; **Antonio Franchini**, autore di "Leggere posando. Vendere bene il libro" (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni diverse che si possono fare con i libri; **Veronica Galletta** con "Nina sull'acqua" (Minimale Play), un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro; **Luigi Garlando**, con "L'ultima dei sogni" (Mondadori), romanzo in cui racconta la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, quella dei Pinini, fatta di spirito d'iniziativa, finto per gli affari, passione, lavoro e inventiva. La giuria, composta oltre che dal presidente Casparetto, da Claudio Benvenuto (docente universitario), Paolo Borgna (docente universitario), Ida Bozzi (giornalista), Paolo Bucci (giornalista e saggista), Loredana Fippenini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Perri (scrittore), A. Neri Siragaglia (giornalista) e Tiziano Tosi (docente universitario), ha inoltre assegnato un Premio Speciale a **Gian Arturo Ferrari** per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio), un testo che accompagna le avventure di uomini che si sono occupati di scegliere e creare quando e quali libri pubblicare in un Paese in cui tutti si dicono e pochi leggono. Tutti i titoli delle loro opere sono stati letti e interpretati durante la conferenza stampa da Veronica Koller e Paolo Zecchi della compagnia Futur d'oro.

NOVITÀ DELLA 23ª EDIZIONE

La principale novità della celebrazione del premio con la sezione CAI Biella, Pier Paolo Piana: la creazione del 150 dalla inaugurazione del CAI Biella con l'opera di Quintino Sella, abbiamo creato una sezione speciale riservata a testi

dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza che ha assunto nell'ambiente montano e che siamo certi contribuirà al lavoro dei lettori. Ad essere scelta tra le candidate al premio per questo nuovo riconoscimento - proclamazione il 28 ottobre a Città Studi - sarà quindi l'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

INIZIATIVE COLLATERALI

Come sempre, poi, sono state presentate e in diverse iniziative collaterali. Luisa Poma Benedetti, presidente della giuria del Premio Leone Hugo e Civitas, ha annunciato l'edizione 2023 del concorso per la miglior tesi sui libri finalisti il gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi, in collaborazione con il Rotary-Vicentino Leggo di Vireo-Sabbia-Salluggina, con il patrocinio della Provincia di Biella, firmano il concorso "Una domanda per andare" per gli studenti delle medie superiori del Piemonte. Il Rotary-Vicentino Leggo richiama il premio annuo riservato al migliore romanzo prodotto dai finalisti del concorso scuola. Alla sua origine, infine, il premio La Città dei Libri, composta dai membri dell'associazione culturale "Libro e L'Arte", che ha istituito "Il Circolo dei Libri di Biella" e dei libri di Biella.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Per finire sono stati annunciati gli appuntamenti che si svolgeranno fino alla proclamazione del vincitore, sabato 25 novembre, con la conduzione di Matteo Garia. Mercoledì 7 giugno, dalle ore 12, il concorso "Una domanda per andare" incontrerà gli studenti a Palazzo Ferraro a Biella, un workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Benvenuto di Scrittori e Ricercatori, prima anche di presentazione di libri online, con altre iniziative starring con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. Lo stesso giorno, dalle ore 10 alle 12, ci sarà il workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Lattredi, finalista del premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del premio Città dei Libri con "L'arte di scriverci" (Einaudi). In autunno, a ottobre, ci sarà invece la serata dedicata a "Libri e musica". L'iniziativa del premio dedicata ai libri vincitori, con la compagnia teatrale Futur d'oro, in partnership con il Rotary-Vicentino Leggo, in 20 minuti verrà messa in scena "Il tuo Sogno", il saggio di Claudio Biandri, vincitore della 21ª edizione del premio. Il 28 ottobre sempre a Città Studi si svolgerà il tradizionale incontro degli autori Finalisti con il pubblico della comunità del premio Biella.

ANNA MAIORANA

IL PREMIO

L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con "Nina sull'argine"

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale

Lunedì 29 maggio, alle 18, presso Città Studi Biella si è tenuta la conferenza stampa/evento di presentazione della XXII edizione del Premio con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del Premio Speciale della Giuria.

L'appuntamento on line, condotto da Valentina

Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, è visibile sui canali social del Premio (YouTube e Facebook), e sul sito www.biellaletteraturaindustria.it.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica.

In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

I finalisti

Claudio Bermond ha introdotto Francesco Casolo, che, con La salita dei giganti. La saga dei Menabrea (Feltrinelli) e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), intervistato da Alberto Sinigaglia, ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Tiziano Toracca ha dialogato con Antonio Franchini, autore di Leggere possedere vendere bruciare (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

A introdurre Veronica Galletta, con Nina sull'argine (Minimum Fax), è stata Loredana Lipperini. Con questo libro, Galletta scrive un apologo sulla



vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, Luigi Garlando, intervistato da Paolo Bricco con L'albero dei sogni (Mondadori) racconta una grande saga familiare, i Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva.

Cinque opere di narrativa, scelte tra oltre quaranta opere candidate, che concorreranno per un premio del valore di 5mila euro riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti verrà assegnato un premio di mille euro ciascuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI

STAMPA ARTICOLO

Taboola Feed



Il tuo nuovo bagno in soli 5 giorni.

Progettazione e consulenza gratuita. Soluzione chiavi in mano.

Bagni Italiani | sponsorizzato

Scopri di più



Una nuova piccola auto elettrica per anziani: il prezzo potrebbe...

Mini Auto | Ricerca annunci | sponsorizzato



Arriva in Italia il bracciale anti-zanzare!

Niente più zanzare con Zsonic

ZSONIC | sponsorizzato

Acquista ora



Super offerte iPhone ricondizionati: acquista online a metà prezzo

Iphone ricondizionati | Ricerca annunci | sponsorizzato



Questo sito utilizza cookie di terze parti (leggere la pagina informativa per approfondimento). Continuando con la navigazione si accetta il loro uso. Per informazioni dettagliate sulla normativa dei cookies, leggi la nostra [privacy policy](#).

Accetto Accetto i cookies per questo sito.



Home

Mission

News

Media

Dite la vostra

Sondaggi

Rubrica

Contattaci

CoVid-19

Cerca...



News

Tempo libero

Libri

Seguici su:



Ultim'ora

Napoli, Luis Enrique si allontana. De Laurentiis: "Pensa alla Premier"

Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria



MANTOVA, 30 mag. - Il romanzo **"Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino"** (Ed. Scritturapura) dell'autore mantovano **Cristiano Ferrarese** è fra i cinque **finalisti** della **XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria**.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, **quello delle arti e quello dello sviluppo industriale**.

Tra dati storici e fiction, il libro di Ferrarese racconta le **settimane di scioperi e picchetti delle tute blu nell'autunno del 1980 allo stabilimento di FIAT Mirafiori**, a Torino, in relazione all'annuncio di massicci licenziamenti, e la "marcia dei quarantamila" colletti bianchi, che ne segna la sconfitta. Il racconto dal punto di vista di una famiglia operaia e, in parallelo, del caporeparto Luigi (Arisio), che guidò la marcia il 14 ottobre, è inanellato dalle canzoni di quegli anni, dalla P.F.M. ai Ricchi e Poveri, da Nada a Giorgio Gaber, Caterina Caselli, Claudio Lolli, Eugenio Finardi...

Nato a Busalla, in provincia di Genova, una cinquantina di anni fa, Cristiano Ferrarese **ha vissuto a Mantova e a Bristol, dove risiede tuttora**. Laureato a Padova a pieni voti in Filosofia con una tesi su Max Stirner, è stato cameriere, operaio, libraio, insegnante, impiegato, **sindacalista CGIL e portiere di notte** in un hotel a 5 stelle. Attualmente lavora come addetto alla sicurezza in un centro commerciale. Ha curato mostre d'arte, tradotto Austen, London, Mary Shelley, Twain... e pubblicato romanzi.

Tweet

Ultimi Articoli

30 Mag, 2023

Ospedale Poma, dalla Regione 45 milioni di euro per sistemare nuovo blocco e servizi. 25 milioni anche all'ospedale Oglio Po

MANTOVA, 30 mag. - Quarantacinque milioni di euro sono stati...

30 Mag, 2023

Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

MANTOVA, 30 mag. - Il romanzo "Quarantamila. I 35 giorni della..."

30 Mag, 2023

Basket A2, playoff: Mantova ha la meglio su San Severo e si porta avanti due a zero nella serie

MANTOVA, 30 mag. - Una Staff dai due volti riesce ad avere...

30 Mag, 2023

Invecchiare in buona salute, un alleato è il microbiota

ROMA, 30 mag. - Invecchiare in salute è uno degli obiettivi...

30 Mag, 2023

Carburanti, in crescita i prezzi medi di benzina e gasolio

ROMA, 30 mag. - In base agli ultimi dati della Staffetta...

29 Mag, 2023

Rotary Mantova rilancia la 'spinosa' questione delle barriere architettoniche

MANTOVA, 30 mag. - Il Rotary Mantova rilancia la questione delle...

martedì, 30 Maggio

ULTIME NEWS:

Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani...

Cerca...



Il portale delle attività
di Biella e Provincia

ISCRIVITI
GRATUITAMENTE



Solo i fatti,
senza mezzi termini

bon
prix
it's me!



bon
prix
it's me!

HOME

BIELLA

PAESI

POLITICA

COSTUME E SOCIETÀ

ECONOMIA

SPORT

SALUTE E BENESSERE

ARTE & CULTURA

SEI IN: Home » Biella » Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel Biellese



Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel Biellese

DI BIT QUOTIDIANO - 30 MAGGIO 2023

BIELLA, COPERTINA 1

Un *festival diffuso multisensoriale di sei giorni* con esperienze uniche e divertenti che coinvolgono i 5 sensi. "BIWILD" è un *progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bielezza, Associazione StileLibero*, frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi.

Da qui parte l'idea di realizzare un grande evento multidisciplinare nel Biellese realizzato dai giovani per i giovani. Un appuntamento che possa attrarre anche un



Seguici su Facebook

EDITORIALE



DI VINCENZO LERRO - 20 APRILE 2023

Biella. Inaugurata la stele per le "Madri Costituenti" Nilde Iotti e Tina Anselmi in Provincia, Corradino e/o i suoi ancora una volta assenti

Ancora una volta assenti ingiustificati. Non hanno prodotto nemmeno uno straccio di certificato medico... A...

percorsi Erasmus.

Il gioco dell'Arcipelago: viaggio tra le isole del mare verde | 7 giugno

A Cittadellarte – Biella Città Arcipelago

Immergersi nel gioco dell'Arcipelago vuol dire scoprire il territorio attraverso delle carte e alcune regole sfidanti: tutti sono invitati, infatti, a studiare i luoghi significativi del biellese, ma solo il vincitore/la vincitrice potrà disegnare il suo itinerario con un filo di lana sulla mappa di legno appesa in mostra. L'espedito ludico è un'occasione per incuriosire e stimolare il pubblico di tutte le età alla scoperta delle ricchezze locali.

Entangle. Relations between generation | 7 giugno

A Palazzo Ferrero.

Cambiare i muri | 7-8 giugno

Mrfijodor è lo pseudonimo di Fijodor Benzo, artista urbano e illustratore attivo dalla metà degli anni Novanta. Mrfijodor ha iniziato la ricerca del linguaggio segnico, affascinato dalla spontaneità gestuale e culturale del Graffiti Writing.

Infatti, dopo un primo approccio con il lettering e diversi esperimenti nello spazio pubblico in quella che oggi viene comunemente chiamata Street Art, approda ad un percorso più personale. Con la maturità raggiunge una consapevolezza artistica tale da indirizzare la sua indagine verso l'illustrazione.

Mrfijodor si fa perciò narratore del nostro tempo grazie alla sua creatività, realizzando opere i cui soggetti sono solitamente forme elementari che trasportano messaggi diretti e ironicamente responsabili; alla base vi è una chiave di lettura semplice, per poter sempre dialogare con il fruitore. Molto spesso, i suoi lavori sono contrassegnati da una critica sociale o ecologica.

Una domanda per autore con Valentina Berengo (Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno

"Una domanda per autore". L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co- fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

Ogni artista esprime la contemporaneità in cui vive, la indaga e ne intravede gli scenari futuri anche quando appare intimo ed estraneo al mondo.

La tecnologia ha aperto nuove opzioni all'arte e l'artista chi sta diventando?

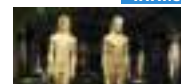
Liuteria – La magia della musica e dell'arte | 7 giugno

Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di formazione



19 MAGGIO 2019

#FEELosophia.
Tra le keywords di Paolo Furia c'è "Libertà", concetto in continuo divenire



5 MAGGIO 2019

Il bello è universale o soggettivo?
Nel giudizio incide la cultura? Torna Paolo Furia con #FEELosophia

Il mantovano Cristiano Ferrarese in finale al Premio Biella



MANTOVA Il mantovano Cristiano Ferrarese, autore di "Quarantatita. I 35 giorni della città di Torino", (ScritturePura editore) è uno dei cinque finalisti al Premio Biella Letteratura e Industria 2023. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale. Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

Tutto pronto in vista di "BI WILD - In tutti i sensi" Dal 6 all'11 il festival ricco di appuntamenti

BIELLA (per l'ultima in città BI-WILD - In tutti i sensi) Si tratta di un festival diffuso multisensoriale di sei giorni (dal 6 all'11 giugno) con esperienze uniche e divertenti che coinvolgono i 5 sensi. È un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bellezza, Associazione Bellezza ed è frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi.

Da qui parte l'idea di realizzare un grande evento multidisciplinare nel biellese realizzato dai giovani per i giovani. Un appuntamento che possa attrarre anche un pubblico al di fuori del territorio e che coinvolga enti ed istituzioni pubbliche come il Comune di Biella Assessorato alla Politiche Giovanili che ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento.

Durante la settimana, le attività saranno sviluppate dall'Associazione Bellezza e avranno un carattere maggiormente culturale con dibattiti e workshop su temi di attualità che culmine anno in un momento di festa con musica, danza, teatro in un happening collettivo.

Programma:
Esperienze BI WILD Paradiso Vista Biellese 6 - 7 - 8 e 10 - 11 giugno

Volò spettacolare in parapendio biposto per un'esperienza mozzafiato sulla splendida cornice del Biellese.

Giardini di Palazzo Ferrero presentazione Itinerario del Terzo Paradiso, 6 giugno, ore 20.45. Utilizzando contenuti della guida "111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire" edita da Emons, l'itinerario permette una visita guidata ai luoghi simbolo della città.

Workshop di Scrittura Creativa con Sara Loffredi, 6 giugno

Vincitrice del Premio Giuria dei lettori nel 2021, guiderà dei workshop di scrittura creativa. Il workshop verterà sul tema "Narrazioni del reale", si partirà da fotografie storiche per arrivare alla scrittura di un racconto.

Art'E Dance con Opificio dell'arte 6 giugno.

Pratiche di Stancio. Attività performative di musica e

danza. Si svolge anche per non danzatori essendo un laboratorio.

Laboratorio foto-video con Istituto "Vittorio Emanuele II" - Ruffini Genova 6 giugno

Verrà presentato RE ART DE PART, un progetto di inclusione sociale e culturale che ha come obiettivo quello di avviare un processo di immaginazione collettiva per sperimentare nuove pratiche di partecipazione culturale.

111 luoghi del Biellese 6 giugno.

Le conduttrici del percorso Monica Gasperini, Vittoria Pazzan, Barbara Santonello, sono le autrici della guida "111 luoghi di Biella" (Emons Editore). Percorso alla scoperta del Piazza ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per l'antichità.

Concerto Retrosonic 6 giugno

Artisti le cui composizioni hanno ormai passato il vaglio del tempo, e che appartengono di mirabilia storia della musica: Jimi Hendrix, Led Zeppelin, The Who, Deep Purple, Cream, The Rolling Stones, Allman Brothers Band, Aerosmith, The Doors.

Incontro percorsi Erasmus con Mariangela Gasparetto 7 giugno

Incontri informativi su temi di attualità "I giovani e l'Unione Europea: opportunità e testimonianze" con Mariangela Gasparetto, ad esempio cosa e come si possono fare percorsi Erasmus.

Il gioco dell'Arcipelago: viaggio tra le isole del mare verde 7 giugno.

ACG Ciudadarte Biella Città Arcipelago. Immergersi nel gioco dell'Arcipelago vuol dire scoprire il territorio attraverso delle carte e alcune regole sfidanti.

Entangle.Relations.beetleween generation 7 giugno - A Palazzo Ferrero

Cambiare i muri 7 e 8 giugno.

Mrtijndor è lo pseudonimo di Ujindor Benzay, artista uriano e illustratore attivo dalla metà degli anni Novanta.

Una domanda per autore con Valentina Barengu (Premio Biella Letteratura Industria) 7 giugno.

Una domanda per autore. L'appuntamento di presenta-

zione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista.

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra 7 giugno

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

Luteria - La magia della musica e dell'arte 7 giugno

Carolina Venturini è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di immersione presso l'Istituto Civica Scuola di Luteria di Milano.

Alla scoperta del fiume, Ciudadarte - Fondazione Sella 7 giugno.

Percorso alla scoperta del fiume, delle fondazioni Ciudadarte e Fondazione Sella, ragazzi e insegnanti, accompagnati da storie in giro per il quartiere.

Laura Colmegna legge Anna Polikowskaja, musiche Stefano Minola 7 giugno

Ass. Perle propone un reading sulla figura della giornalista Anna Polikowskaja con parole di Laura Colmegna e musiche e video di Stefano Minola (Microsulchi).

Jam session 7 giugno

Jam session aperta a tutti.

Canyoning dell'Inferno 8 giugno.

Escursione nel cuore delle gole di Inferno. Un posto unico, alla ricerca della natura selvaggia.

Workshop di Fumetto Ruvoletta Festival del Fumetto di Biella 8 giugno

Visita alla mostra "Viaggio dove è esposto il fumetto "Biella tra le nuvole".

L'apre mette le ali 8 giugno

Le arruolate sono Artiste del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. La magia del colore trasformerà l'evento in un grande happening: tutti insieme al Piazza, per dipingere uno spazio bianco in una corte piazza, agorà, luogo dell'incontro, della condivisione e del confronto.

Leganti alitanti 8 giugno.

La per 101 ma di ce installa zione "Le-

gam, abilitati" condotta da Gigi Piana, performer ed Artista visivo con esperienze internazionali, consigli nella creazione di un intreccio labirintico coprodotto da film-maker messi all'interno del chiostro di Palazzo Ferrero che attraverseranno il Chiostro di Palazzo Ferrero.

Pratiche di slancio 8 giugno.

I danzatori e le danzatrici di "Pratiche di Slancio" insieme ai partecipanti al workshop altereranno, danzando il labirinto di fili rossi del Chiostro di Palazzo Ferrero.

Fili-nastri rossi - Workshop 8 giugno.

L'installazione di fili-nastri rossi all'interno del chiostro di Palazzo Ferrero.

DI-Kreggò 8 giugno.

Kreggò, niente dietro l'orchestra art and, e del cult Secret Rave e un'artista eclet-

ta e poliedrica di origini biellesi, ora di casa a Torino.

Caccia al Tesoro tra le vie di Rosazza 8 giugno.

Caccia al tesoro nelle vie di Rosazza, uno dei borghi più belli d'Italia in Valle Aosta costellato da anelli e mesaggi esonici.

Dall'Orto alla Tavola 8 giugno

Lavorare insieme per preparare una cena deliziosa. È questo l'obiettivo di questa esperienza culinaria collettiva.

Notte sotto le stelle e Laboratorio di Circo in Natura 9 - 10 giugno

Immerso nella natura verde dell'Alta Valsessera.

BAM (Biella Arte Musica) 9 giugno.

Cittadellarte apre i suoi spazi per BAM (Biella Arte Musica) un evento in sinergia con i ragazzi di No Smoking.

Trekking nella Wilderness tra Biellese e Monte Rosa 10 - 11 giugno.

La storica sezione del CMI di Biella propone un appuntamento di due

LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: da oltre 16 anni al servizio dei libri e della lettura

[Autoracconti d'Autore \(gli autori raccontano i loro libri\)](#)
[Incontri con gli autori](#)
[Recensioni](#)
[Interviste](#)
[Eventi](#)
[Brani ed estratti](#)

[Premi Letterari](#)
[Classifiche](#)
[PoesiaNews](#)
[Omaggi e tributi](#)
[Editoria e dati sui libri](#)
[Teatro](#)
[Musica e dintorni](#)
[Video](#)

[Catania e dintorni](#)
[Parole: tra cielo e terra](#)
[Racconti](#)
[Cinema](#)
[Libri e Tv](#)
[TV e dintorni](#)
[In Inglese](#)

Home > Premi Letterari > Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti

Maggio 31, 2023 [letteratitudinews](#)

I FINALISTI del Premio Biella Letteratura e Industria 2023



Francesco CASOLO, Cristiano FERRARESE, Antonio FRANCHINI, Veronica GALLETTA e Luigi GARLANDO. Premio Speciale a Gian Arturo FERRARI

* * *

Lunedì 29 maggio, alle 18, presso Città Studi Biella si è tenuta la conferenza stampa/evento di presentazione della **XXII edizione del Premio con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del Premio Speciale della Giuria**.

L'appuntamento on line, condotto da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, è visibile sui canali social del Premio (YouTube e Facebook), e sul sito www.biellaletteraturaindustria.it.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

Il Premio continua a crescere. Sono oltre quaranta le opere di narrativa in concorso per questa XXII edizione. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il CAI di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella, abbiamo creato una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori. Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria

Dopo i saluti e i ringraziamenti alle istituzioni per il supporto, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il Comune di Biella, e agli sponsor, Unione Industriale Biellese, Lauretana, Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, e PMI, Pier Francesco Gasparetto, presidente della Giuria del Premio ha annunciato e presentato i finalisti della XXII edizione e il vincitore del Premio Speciale della Giuria, cui sono seguite le interviste a cura dei membri di Giuria.

Ottima tornata questa dell'edizione 2023 del Premio dedicato alla narrativa, dove le opere vincitrici presentano pluralità di voci e di narrazioni, diverse fra loro, ma con una nota in comune: affrontare con rigore di sguardo le complesse sfaccettature del mondo del lavoro e



Invitiamo i nostri lettori a visitare il nuovo portale di **LETTERATITUDINE** presso cui è migrato (con tutti i post pubblicati in oltre quindici anni di attività) lo storico blog d'autore del Gruppo L'Espresso, in rete dal 2006, in previsione dell'imminente chiusura di Kataweb.

Leggiamo perché vivere una sola vita non basta. Leggiamo per viaggiare nel tempo e nello spazio. Leggiamo perché leggere è un'attività artistica (creiamo immagini, suoni, odori, partendo dalla parola scritta). Leggiamo per osservare e interpretare il mondo da punti di vista diversi. Leggiamo per sviluppare il nostro senso critico. Leggiamo perché leggere è un atto di libertà. Leggiamo perché, in fin dei conti, leggere è divertente.

Cerca

Cerca



narrare la sfidante odissea del singolo nel mantenere saldo il volante della propria storia. Vi troviamo l'avventura di una giovane donna che superando scetticismi e ostacoli saprà guidare con successo la sua azienda, la saga familiare di imprenditori che partiti dal nulla diverranno leader mondiali nel loro campo di produzione, le memorie di un operatore nell'editoria, l'esperienza lavorativa nei cantieri di una donna ingegnere e la cronaca romanizzata di un evento destinato a cambiare il volto del movimento operaio in Italia.

Pier Francesco Gasparetto

I finalisti

Claudio Bermond ha introdotto **Francesco Casolo**, che, con **"La salita dei giganti. La saga dei Menabrea"** (Feltrinelli) e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di **"Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino"** (ScritturaPura), intervistato da Alberto Sinigaglia, ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Tiziano Toracca ha dialogato con **Antonio Franchini**, autore di **"Leggere possedere vendere bruciare"** (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

A introdurre **Veronica Galletta**, con **"Nina sull'argine"** (Minimum Fax), è stata Loredana Lipperini. Con questo libro, Galletta scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, **Luigi Garlando**, intervistato da Paolo Bricco con **"L'albero dei sogni"** (Mondadori) racconta una grande saga familiare, i Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva.

Cinque opere di narrativa, scelte tra oltre quaranta opere candidate, che concorreranno per un premio del valore di 5mila euro riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti verrà assegnato un premio di mille euro ciascuno.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, è composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) ha inoltre assegnato un Premio Speciale a:

Gian Arturo FERRARI con **"Storia confidenziale dell'editoria italiana"** (Marsilio) Un testo che ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. L'intervista a Gian Arturo Ferrari è stata a cura di Ida Bozzi.

La lettura dei brani tratti dalle opere finaliste è stata a cura di Veronica Rocca e Paolo Zanone della compagnia Teatrando.

Luisa Poma Benedetti, Presidente della giuria del Premio Lions Bugella Civitas ha annunciato l'edizione 2023 del Concorso per la Miglior recensione ai libri finalisti.

Fra le iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria", anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con il Rotary Viverone Lago e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso **"UNA DOMANDA PER AUTORE"** aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte.

Il concorso è stato ideato per promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Gli studenti sono invitati a leggere le opere finaliste e a formulare una domanda agli autori. Confermato il sostegno anche del Rotary Viverone Lago con il Premio omonimo riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole.

Per una maggiore diffusione del concorso tra le ragazze e i ragazzi, il Premio Biella ha previsto due incontri a loro riservati in occasione di BiWild, un progetto pensato per i Giovani, un festival diffuso per valorizzare tutte le anime del Biellese, organizzato dal Comune di Biella, Fondazione Biellezza e StileLibero.

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti a Palazzo Ferrero a Biella. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. Tecniche per velocizzare la lettura, consigli, suggerimenti e modalità per fare domande a partire da un testo anche attraverso videointerviste. Di questo si parlerà durante l'incontro e per l'occasione verranno proiettati alcuni filmati prodotti dagli studenti partecipanti alle scorse edizioni del Concorso.

L'altro appuntamento pensato per gli studenti è il workshop di Scrittura Creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, già finalista del Premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con **"Fronte di scavo"** (Einaudi), previsto per mercoledì 7 giugno dalle 16.30 alle 18.00.



Gli articoli di LetteratitudineNews

IL PIERO O LA RICERCA DI UNA FELICITÀ di Simone Tempia (Rizzoli Lizard)

"Il Piero o La ricerca di una felicità" di Simone Tempia (Rizzoli Lizard) - con illustrazioni di Marco Paolini * * * di Eliana Camaioni Non si può non voler bene al Piero. Perché lui non è 'un' Piero, lui è 'il' Piero, anzi il Piero, sostantivo unico: un nomen agentis, un titolo che diventa metafora; un brand, una metonimia che dal particolare evoca il mondo variegato che il Piero rappresenta....

Procida Racconta 2023

PROCIDA RACCONTA 7-11 giugno 2023 Sei autori in cerca di personaggio * * * Appuntamento a Procida il 7 giugno per la settima edizione del festival letterario Procida Racconta, nato da un'idea di Chiara Gamberale, direttrice artistica e Nutrimenti. Ospiti quest'anno Viola Ardene, Vasco Brondi, Giulia Caminito, Guido Catalano, Daniele Mencarelli, Antonio Scurati. I sei ospiti, come ogni



L'incontro si è chiuso con l'annuncio degli appuntamenti autunnali di questa XXII edizione. Il primo si terrà il 5 ottobre, con una serata speciale dedicata a LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del Premio Biella Letteratura e Industria dedicata ai libri vincitori del Premio, organizzata con la compagnia teatrale Carovana, in partnership con il Rotary Valle Mosso. Condensato in un musical di soli 20 minuti caratterizzato da un tratto ironico e divertente, Carovana metterà in scena lo spettacolo dedicato al vincitore della XXI edizione del Premio: Hate Speech, il saggio di Claudia Bianchi sul tema del linguaggio d'odio.

Il tradizionale e sempre molto atteso incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Matteo Caccia.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, ha indetto un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Sabato 28 ottobre, presso l'Auditorium Città Studi Biella, conosceremo il nome del vincitore di questa speciale sezione.

È alla sua sedicesima edizione il Premio della Giuria dei Lettori. La Giuria dei Lettori, composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella", e dai librai di Biella, seleziona tra le cinque opere finaliste il vincitore di questa sezione.

* * *

© Letteratitudine – www.letteratitudine.it

[LetteratitudineBlog](#) / [LetteratitudineNews](#) / [LetteratitudineRadio](#) / [LetteratitudineVideo](#)

Seguici su [Facebook](#) – [Twitter](#) – [Instagram](#)

Share this:

Facebook

Twitter

Tumblr

Pinterest

WhatsApp

E-mail

LinkedIn

Stampa

Caricamento...

[Premi Letterari](#) [Premio Biella Letteratura e Industria 2023](#)

◀ [PORTE APERTE FESTIVAL 2023](#)

[LEZIONI di Ian McEwan \(Einaudi\) – recensione](#) ▶

anno, eleggeranno a personaggio uno degli abitanti, per conoscerne la storia, registrare gli aneddoti...

PORTE APERTE FESTIVAL 2023

PAF – PORTE APERTE FESTIVAL 2023 – Musica, scrittura e fumetto CREMONA 8-11 GIUGNO – 8^a EDIZIONE * * * L'ottava edizione del PAF – Porte Aperte Festival si terrà a Cremona dall'8 all'11 giugno 2023. Giunto alla sua 8^a edizione, nel contesto della Cremona città d'arte e della musica, il PAF è un festival "diffuso", ideato da un'associazione di agitati culturali cremonesi, che punta a valorizzare le energie della città e del territorio, per offrire un'occasione di incontro...

LEZIONI di Ian McEwan (Einaudi) – recensione

"Lezioni" di Ian McEwan (Einaudi – traduzione di Susanna Basso) * * * di Erika Di Giorgio Ian McEwan è uno dei colossi della letteratura internazionale. Lo scrittore britannico, classe 1948, autore di romanzi celeberrimi quali *Bambini nel tempo*, *Amsterdam*, *Espiazione*, *Chesil Beach*, *Macchine come me* (giusto per citarne qualcuno) è tornato di recente in libreria con una nuova opera, *Lezioni* (Lessons, 2022), pubblicato in Italia da Einaudi (editore italiano...

Il Presidente Mattarella ricorda don Lorenzo Milani a Barbiana nel centenario della nascita

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto alla cerimonia in occasione del centenario della nascita di don Lorenzo Milani che si è svolta a Barbiana. Di seguito, il discorso integrale... * * * Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani Barbiana, 27/05/2023 Rivolgo un saluto a tutti i presenti, che vorrei poter salutare singolarmente, come posso...

PREMIO CAMPIELLO 2023: la cinquina finalista

PREMIO CAMPIELLO, SELEZIONATA LA CINQUINA FINALISTA Entrano in finale Silvia Ballestra con "La Sibilla. Vita di Joyce Lussu" (Laterza), Marta Cai con "Centomilioni" (Einaudi), Tommaso Pincio con "Diario di un'estate marziana" (G. Perrone Editore), Benedetta Tobagi con "La Resistenza delle donne" (Einaudi), Filippo Tuena con "In cerca di Pan" (Nottetempo). Assegnato il Premio Campiello Opera Prima a Emiliano Morreale con "L'ultima innocenza" (Sellerio) * * * Padova, 26 maggio 2023...

VILLA DEL SEMINARIO di Sacha Naspini (Edizioni E/O) – recensione

"Villa del seminario" di Sacha Naspini (Edizioni E/O) * * * di Rosy Demarco È un ritorno a Le Case Villa del seminario di Sacha Naspini edito da e/o, è il riavvolgimento di una pellicola che ci riporta agli albori di una storia già conosciuta tra le pagine di un suo indimenticabile romanzo. Siamo a Novembre del '43 quando nel mezzo di una guerra devastante che ha martoriato il mondo...

LA GRANDE INVASIONE 2023

La grande invasione: a Ivrea dal 1 al 4 giugno La grande invasione: il festival della lettura di Ivrea – XI edizione – Da giovedì 1 a domenica 4 giugno Oltre 100 ospiti, 6 mostre, 36 lezioni e 120 incontri dedicati ai lettori e alle lettrici di ogni età. * * * Torna per l'undicesima edizione il festival della lettura di Ivrea, La grande invasione, dal 1 al 4 giugno. Sono più di cento...

CLASSIFICA: dal 15 al 21 maggio 2023 – questa settimana segnaliamo "Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi" di Michela Murgia (Mondadori)

CLASSIFICA: dal 15 al 21 maggio 2023 – questa settimana segnaliamo "Tre ciotole. Rituali per un

Riconoscimenti

**Il Premio Speciale Biella
Letteratura e Industria
va a Gian Arturo Ferrari**

Sono stati annunciati i cinque finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. Francesco Casella, lo scrittore sabaudo, lo superano Membreni (Festinielli), Cristiano Fieranese, Quinzantrifoglio, 35 giorni di lavoro di lavoro di Scrittura, e Casa editrice. Anche in questa edizione, leggere, prendere, venire, tra le altre (Marsilio) e la Collezione. Ma, sull'origine (Marsilio) e la Collezione. Ma, sull'origine (Marsilio) e la Collezione. Ma, sull'origine (Marsilio) e la Collezione.

Il Mondadori, l'incontro degli autori finalisti con il pubblico si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi (Roma) mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 23 novembre sempre a Diela. È stato assegnato il Premio Speciale della Giuria al novantasettenne e erudito Gian Arturo Ferrari per il volume *Storia confidenziale dell'alfabeto telefonico* (Mondadori). La giuria presieduta da Pier Francesco Giussani e



Grant Adams
Executive Director

La giuria è composta da Claudio Rinaldi, Paola Bologna, Ilda Buzzi, Paolo Bricco, Leonardo Lipperini, Sergio Penti, Alberto Sinigaglia e Stefano Toracca. Il Premio Belli è il primo riconoscimento in Italia dedicato a un'opera saggi che indaga i rapporti fra i grandi delle arti e delle discipline industriali. Viene assegnato al vincitore a opera di narrativa o saggistica. quest'anno torce a opere di narrativa.



EVENTO UNICO Count down per il contenitore promosso da Comune, Biellezza e Stile Libero

Bi Wild tra arte, musica e natura

Cinquanta cose da fare dal 6 all'11 giugno pensate dai giovani per un Biellese da scoprire

BIELLA Meno di una settimana a uno degli eventi più attesi e originali del Biellese: Bi Wild, festival diffuso multisensoriale, parte il 6 giugno per concludersi l'11, dopo sei giorni caratterizzati da esperienze uniche e divergenti che coinvolgono «5 sensi».

«Bi Wild è un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Biellezza e Associazione Stile Libero - hanno spiegato i promotori nel corso della conferenza stampa di presentazione a Villa Boffo - frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi. Un festival nato dai giovani per i giovani. L'idea di fondo è stata quella di realizzare un grande evento multidisciplinare nel Biellese, che potesse attirare anche un pubblico al di fuori del territorio e che coinvolgesse enti ed istituzioni pubbliche».

«Il Comune di Biella, Assessorato alla Politiche Giovanili ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento - ha sottolineato l'assessore Gabriella Besson - Che questo non siano Biella. È un programma che conta una cinquantina di eventi, attività, cose da fare e da vedere sparse per i luoghi più iconici e suggestivi del Biellese: quello di Bi Wild. C'è di tutto e per tutti i gusti: dai "Voli con il parapendio" con vista sul Biellese (tutti i giorni, dal 6 all'11 giugno) ai workshop di scrittura creativa, alle attività di musica e danza, ai

laboratori foto-video, al Concerto rock dei Remsonic (tutto martedì 6 giugno).

Il 7 giugno si spazia dagli incontri informativi Erasmus ai giochi di gruppo dell'Arcipelago a Cittadellarte, dalle performance dell'artista urbano Fijoder Benzo (anche l'8 giugno) a "Una domanda per autore" con Valentina Barengo (Premio Biella Letteratura Industriale) e le sue "tecniche di intervista". E ancora l'Arte contemporanea con Irene Tiniguerro, l'Arte della liuteria con Carolina Venturi, si andrà "Alla scoperta del fiume" con Cittadellarte e Fondazione arrov ma un punto di partenza. Questo deve essere l'anno zero di Bi Wild. Dobbiamo cercare di promuovere la collaborazione fra i vari enti cittadini».

«Fondazione Biellezza è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese - ha sottolineato il presidente Paolo Zegna - Un territorio ricco di storia e bellezza che merita di essere scoperto e vissuto diventando una meta turistica riconosciuta in Italia e all'estero. La Fondazione sostiene progetti e iniziative che, integrandosi con quelle esistenti, stimolino una trasformazione condotta, sostenibile e consapevole. Le attività della Fondazione si concentrano con grande attenzione verso giovani, veri ambasciatori di un rilancio territoriale rivolto al futuro».

Partner fondamentale. per esperienza e penetrazione nel

territorio, è l'Associazione Stilelibero, presieduta dall'amata Gigi Piana, nata a Biella nel 2009 con lo scopo di tutelare e valorizzare beni materiali e immateriali di interesse artistico e storico, attraverso "ideazione e lo sviluppo di progetti culturali e cittadini in favore della collettività».

«Il filo conduttore di Bi Wild - hanno assicurato gli organizzatori - sarà la "sensorialità" (dal mungere una mucca alla preparazione di un formaggio, degustazioni bendate, musica etc. Megata a divertimento, creatività, sostenibilità, territorialità e chilometro zero».

Durante la settimana. le attività saranno sviluppate dall'Associazione Stilelibero e avranno un carattere maggiormente culturale con dibattiti e workshop su temi di attualità che culmineranno in un momento di festa con musica, danza, teatro in un happening collettivo. Un progetto che promuove nuove forme di coinvolgimento e valorizzazione della Generazione Z con percorsi di formazione, contest e azioni di cittadinanza attiva».

Durante il fine settimana il Biellese si animerà con un evento diffuso in tutto il territorio con proposte esperienziali con l'intento di far scoprire ai giovani biellesi e non biellesi il piacere e la bellezza del vivere la montagna in un weekend di festa dedicata a loro.

♦ **Andrea Biondo**



LIBRI Storie d'impresa uniche, poi il mondo dell'editoria, donne e lavoro e la marcia che cambiò tutto. A Ferrari premio speciale

I Menabrea e i Panini finalisti del Premio Biella

Il Premio Biella Letteratura e Industria ha proclamato nella conferenza in streaming di lunedì i finalisti della XXII edizione. Si tratta di Francesco Casolo con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" per Feltrinelli; Cristiano Ferrarese con "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" per Scritturepura Casa editrice; Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare" per Marsilio; Veronica Galletta con "Nina sull'argine" per Minimum Pax; e Luigi Garlando con "L'albero dei sogni" per Mondadori.

Il premio speciale della giuria presieduta da Pierfrancesco Gasparetto è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari (nella foto) per la "Storia confidenziale dell'editoria italiana" per Marsilio.

La conferenza-evento on line è in corso a Città Studi Biella condotta da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, ed è visibile sui canali social del Premio. L'edizione di quest'anno è dedicata alla narrativa e le scelte della giuria hanno interessato un corpo di oltre una quarantina di opere candidate. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il Cai di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera

I CINQUE LIBRI E AUTORI SCELTI



I FINALISTI Da sinistra Casolo, Ferrarese, Franchini, Galletta e Garlando. In basso Ferrari, premio speciale

di Quintino Sella, è stata creata una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. "Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori", ha commentato Paolo Piana, presidente Premio Biella Letteratura e Industria.

Le cinque opere finaliste di questa ventiduesima edizione presentano un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella so-

cietà. Casolo, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, dove le donne e anche Biella sono al centro della narrazione. Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino", racconta la famosa marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980 alla Fiat di Torino. Franchini, autore di "Leggere possedere

vendere bruciare" si inoltra sul mondo dei libri e dell'editoria distagliando quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Galletta, con



"Nina sull'argine", scrive un'apologia sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Garlando, giornalista di vaglia, con "L'albero dei sogni" racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, un'avventura imprenditoriale che ha al centro la storia delle figurine. Infine, il premio speciale Ferrari con "Storia confidenziale dell'edi-

toria italiana" si occupa dei tanti uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Il tradizionale incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Mattia Caccia. Sabato 28 ottobre verrà svelato il vincitore della sezione Cai di Biella.

• R.A.



proseguire con il gioco dell'Arcipelago alla scoperta del territorio biellese, un workshop creativo con i tessuti insieme a Michela Cavana. E poi previsto l'evento "Una domanda per autore" con Valentina Barengo e la presentazione del Premio Biella Letteratura e Industria. Ancora: l'incontro "Tutta l'arte è contemporanea" con Irene Finiguerra di Bi-Box, il laboratorio musicale con la maestra Liutaia Carolina Venturin, un percorso alla scoperta del fiume curato da Cittadellarte e Fondazione Sella, la lettura dei testi di Anna Politkovskaja a cura dell'Associazione Pericle, un workshop di street art con l'artista Mrfjodor e infine una Jam Session aperta a tutti nei giardini di Palazzo Ferrero.

Giovedì è in programma l'escursione in canoa nelle gole dell'Infernone insieme alla possibilità, per i più coraggiosi, di percorrere la ferrata. Si terrà inoltre un workshop di fumettistica con Daniele Statella (art director del festival Nuvolosa), e poi la seconda parte del laboratorio sulla street art, l'evento "L'arte... mette le ali" a cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, l'installazione "legami abitati" condotta da Gigi Piana e successivamente la messa in scena del lavoro grazie ai danzatori e danzatrici di "Pratiche di Silenzio", utilizzando anche il risultato del workshop pomeridiano che coinvolge tutti nell'installazione di nastri rossi nel chiostro di Palazzo Ferrero. A chiudere la giornata ci sarà il DJ Set di DJ Kreggo nei giardini di Palazzo Ferrero. **Venerdì** è prevista la caccia al tesoro tra le vie di Rosazza, la preparazione di una cena alla Cascina Foresto in Baraggia, una notte sotto

le stelle e una mattinata di giochi circensi il giorno dopo.

Infine l'evento "Biella Arte Musica" di Cittadellarte inserito all'interno del progetto Wool-Scape, per scoprire i paesaggi della lana nel biellese.

Durante il **week-end** sono previsti il trekking tra il Biellese e il Monte Rosa, con una notte in rifugio, la camminata intorno ai luoghi della Trappa di Sordevolo, con l'esplorazione del dintorni e della cucina del rifugio, un giro in bicicletta elettrica per l'Oasi Zegna, dove ci sarà un contest di fotografie in cui i migliori

scatti verranno premiati con pacchetti incredibili.

Le e-bike avranno un posto anche nella Valle Elvo e Valle Oropa, con annesso salto nel vuoto al Bungee Jumping dal ponte Colossus.

Ma le gite in bicicletta non sono finite, infatti è previsto anche un giro per la Valsesera. Saranno aperti il Parco Avventura di Veglio, l'alpeggio all'Alpe Moncerchia, il rifugio sul Monte Barone alla scoperta della toma, come anche il Parco Avventura di Oropa e il Country Party al maneggio dell'Oasi Zegna.



Gabriella Bessone

Ma ci saranno tantissimi altri eventi e tutto il Biellese sarà interessato da varie e divertenti esperienze, tutte alla scoperta dei luoghi magici del territorio. Per ulteriori informazioni o per iscriversi ad ogni iniziativa è possibile andare sul sito www.biwild.it e cliccare sull'attività di proprio interesse.

Gabriella Bessone, assessore del Comune di Biella, commenta così l'iniziativa: «Come amministrazione comunale avevamo in mente di costruire qualcosa per i giovani, che hanno passato negli ultimi anni il difficile periodo della pandemia. Ci siamo confrontati con la Fondazione Biellezza e con l'Associazione StileLibero, che avevano strutturato nello stesso periodo diverse iniziative con lo stesso intento. Nasce da qui BiWild: per rivitalizzare la socialità dei giovani, coinvolgendoli e garantendo una grandissima varietà di attività. Inoltre, attraverso le prenotazioni sulla piattaforma, alla fine del festival avremo anche un quadro delle preferenze dei giovani, specialmente riguardo la pianificazione dell'offerta di eventi nel periodo futuro, in modo tale da poter organizzare manifestazioni sempre più interessanti per loro».

STEFANO VICARIO
cultura@biellese.it



L'epopea dei **Panini** va in finale

Il romanzo di Garlando in lizza per la vittoria al Premio Biella

di **Cristiana Minelli**

Modena Luigi Garlando, con «L'album dei sogni» (Mondadori) è tra i 7 finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale che sarà assegnato il prossimo 25 novembre. Il libro, di cui sono stati venduti i diritti che presto si trasformerà in un film, racconta una grande saga familiare,

quella della famiglia Panini, la storia di una delle più affascinanti e inedite avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva. Firma di punta della «Gazzetta dello Sport», Luigi Garlando è autore di innumerevoli libri di successo ed è da sempre attento a raccontare storie di personaggi cruciali per conoscere e interpretare il nostro tempo. Dal Giovanni Falcone di «Per questo mi chiamo Giovanni» (Rabbri 2004) ora Rizzoli, libro di culto da oltre un milione di co-

pie), al Che Guevara di «L'esatto che rombi» (il Che» (Rizzoli 2011), Premio Strega Ragazze e Ragazzi). Gli altri finalisti: Francesco Casula, con la salita dei giganti, la saga dei Menabrea (Feltrinelli), un appassionante saga familiare in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Lombez» (Scrittori d'Italia), romanzo sulla marcia di quarantamila colti Biagetti con i picchiaggi delle tute blu nell'autunno del

1980. Antonio Franchini con «L'agente passibile» (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria e Veronica Galletta con «Mina sull'argine» (Minimum) un saggio sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sull'acqua. Il premio del valore di 5 mila euro è riservato all'opera vincente, mentre ai quattro finalisti andranno mille euro ciascuno. La Giuria ha inoltre assegnato un Premio Speciale ad Gian Arturo Ferrari per «Storia conflittuale dell'editoria italiana» (Marsilio).



L'immagine di copertina del libro di Garlando che racconta come un romanzo la storia dei Panini



Luigi Garlando
autore del romanzo dedicato alla storia della famiglia Panini



L'epopea dei **Panini** va in finale

Il romanzo di Garlando in lizza per la vittoria al Premio Biella

di **Cristiana Minelli**

Modena Luigi Garlando, con «L'album dei sogni» (Mondadori) è tra i 17 finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato a comandi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quella delle arti e quello dello sviluppo industriale che sarà assegnato il prossimo 25 novembre. Il libro, di cui sono stati venduti i diritti che presto si trasformerà in un film racconta

una grande saga familiare, quella della famiglia Panini, la storia di una delle più affascinanti e inedite avventure imprenditoriali italiane. Entusiasti di spirito d'iniziativa, finiti per gli affari, passionali, lavoro, inventiva. L'irra di punta della stazzetta dello Sport, Luigi Garlando è autore di innumerevoli libri di successo ed è da sempre attento a raccontare storie di personaggi cruciali per conoscere e interpretare il nostro tempo. Dal Giovanni Falcone di «Per questo mi chiamo Giovanni» (L'abbai 2001) ora il libro di cul-

ta da oltre un milione di copie al Che Guo vana di «L'estate che conobbi il Che» (Rizzoli 2016, Premio Strega Ragazze e Ragazzi). Gli altri finalisti, Francesco Casale, con «La salita dei giganti. La saga dei Menabrea» (L'Espresso) un'appassionante saga familiare in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio, Cristiano Ferraresi con «Quarantamila. 135 giorni della città di Torino» (Scrittura/Pura), un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchetti degli

autobus nell'autunno del 1980. Antonio Marchini con «L'angelo posseduto» (Marsilio), quattro romanzi sul mondo del libro e dell'editoria e Veronika Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum) l'assi un'apologia sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Il premio del valore di 5 mila euro è riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti andranno mille euro ciascuno. La Giuria ha inoltre assegnato un Premio Speciale a Gian Antonio Ferrari per «Storia conflittuale dell'editoria italiana» (Marsilio).

L'immagine di copertina del libro di Garlando che racconta come un romanzo la storia dei Panini



Luigi Garlando autore del romanzo dedicato alla storia della famiglia Panini



problematiche o persino l'uscita
invisibile, viene da dire che questo
libro dovrebbe essere letto, anzi
mandato a memoria, soprattutto
dalla nostra classe dirigente.

Matticchiare

FRANCO MATTICCHI



NON È ESAGERATO
PARLARE DI UN VERO
«TESORO ITALIANO»,
CHE HA RADICI
NELL'ESPERIENZA
DI ADRIANO OLIVETTI

PREMIO BIELLA

Ecco i finalisti della XXII edizione

Sono stati annunciati i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria 2023, giunto alla XXII edizione. Si tratta di Francesco Casolo, con *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli); Cristiano Ferrarese con *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (Scritturepura); Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio); Veronica Galletta con *Nino sull'argine* (Minimum Fax); Luigi Garlando con *L'album dei sogni* (Mondadori). Il premio speciale della Giuria è andato a Gian Arturo Ferrari con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). La proclamazione del vincitore avverrà a Biella il 25 novembre.

Vittorio Coda (a cura di)

Il segreto italiano.

Tutta la bellezza che c'è

Treccani, pagg. 326, € 34

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



WORKSHOP Mercoledì a Palazzo Ferrero

Premio Biella, a lezione di scrittura da Sara Loffredi

Il "Premio Biella Letteratura e Industria" invita a due eventi, organizzati in collaborazione con "DiWild". L'appuntamento è per mercoledì 7 giugno, dalle 10.30 alle 12, a Palazzo Ferrero a Biella Piazza, verrà presentato il cor-

so "Una domenica per l'autore", realizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Previsto il workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo. Sempre mercoledì alle ore 11 e alle ore 15, invece, workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi (sara.loffredi@ecostampa.it), finalista del Premio Biella 2021 e vincitrice del Premio Giorno dei Lettori con "Fronze di scavo" (Einaudi).



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

In Primo Piano

Da oggi al via il festival dei giovani BIWild con visite, workshop, spettacoli e musica

A partire da oggi, martedì 6 giugno, si avvia il festival BIWild, un progetto voluto da Città di Biella e Fondazione Biella e Associazione Biellese Teatro, la protagonista oggi, martedì, visita all'Internum di Lino Parolisi a Palazzo Ferrero, workshop di scrittura creativa con Lina Lothel (Principato del Primo Cinema dei lettori 2021).



tutti, tra percorsi alla scoperta del fiume e tanto da L'Internum, la lettura dei testi di Anna Piatkovskaja a cura dell'Associazione Pericle, un workshop di street art con l'artista Mijouin e infine una laboriosa opera a tutti non guardi di Palazzo Ferrero, Giove Verdi, Bagnone e la progettazione e costruzione di un teatro nella gola

la piazza di danza con Art e Danza (A.S.D. e Opificio del teatro), il laboratorio audiovisivo "Be-Get-Be Part" a cura del regista Antonio Emanuele Il-Ruffini di Cuneo, il percorso alla scoperta del Palazzo con la lettura di "Il Duemila di Biella" con la Fiamma editrice e il concerto dei Retroscena nei giardini di Palazzo Ferrero alla sera. Giovedì, mercoledì, incontro con i poeti di Biella con Maria Grazia Gasparella, per progettare con il gruppo di "Antipolo" al via opera del teatro di Biella, un workshop creativo non è teatro insieme a Michela Catanzaro. Alle 15 presso il Teatro di Opificio del teatro si avvia la serata spettacolo "Vite Parallele", Saggi e "L'arte del racconto per tutti" con Valerio Barzanti e la presentazione del Premio Biella Letteratura e Industria. Venerdì, incontro "Tutta l'arte è contemporaneo" con Irene Finiguerra di Biella, il laboratorio musicale e coreografico "Teatro Caratteri Var-

del. Edizione, costruzione e possibilità, per i più curiosi, il percorso la fiamma. Sabato, un altro workshop di teatro, teatro con Daniele Starobinski direttore del Festival Nottolara, e la seconda parte del laboratorio alla street art, "L'arte del teatro" a cura del Laboratorio di Educazione del Castello di Biella. La manifestazione "leggi e labirinti" con i testi di Gigi Piana e la presentazione di un libro di teatro, "L'arte del teatro" a cura di Daniele Starobinski, e la seconda parte del laboratorio alla street art, "L'arte del teatro" a cura del Laboratorio di Educazione del Castello di Biella. La manifestazione "leggi e labirinti" con i testi di Gigi Piana e la presentazione di un libro di teatro, "L'arte del teatro" a cura di Daniele Starobinski, e la seconda parte del laboratorio alla street art, "L'arte del teatro" a cura del Laboratorio di Educazione del Castello di Biella. Per tutta la durata del festival saranno disponibili i voli in parapendio dalla strada del Principato di Biella, tutti i luoghi, orari e prenotazioni www.biwild.it

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

DAL 6 LUGLIO *Saldi imperdibili!*

REVERCHON SCARICA L'APP
OTTICA & OPTOMETRIA

OPENING

www.NEWSBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

10 ANNI
2013 - 2023

BIELLA
1919 - 1923

Biella Gramsci
015 33847

Bestefanis
CONTRATTI FUNERARI

SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL CONMIATO

L'abbraccio di un ricordo

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA **CULTURA E SPETTACOLI** AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ CULTURA E SPETTACOLI](#)

Mobile
 Facebook
 Twitter
 RSS
 Direttore
 Archivio
 Farmacie di turno
 Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 02 luglio 2023, 07:20



ADESSO
17.5°C



LUN 3
18.4°C
28.1°C



MAR 4
17.5°C
26.0°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

[Annunci lavoro](#)
[Animalerie](#)
[A tavola con gusto](#)
[Benessere e Salute](#)
[Biella motori](#)
[Biellese Magico e Misterioso](#)
[Casa Edilizia](#)
[Consulta il meteo](#)
[CSEN News](#)
[Danzamania](#)
[Enogastronomia](#)
[Fashion](#)
[Gusti & Sapori](#)
[Fotogallery](#)
[L'opinione di...](#)
[Music Café](#)

Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella Letteratura e Industria



C'è tutta l'estate per leggere i libri del Premio Biella Letteratura e Industria. Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre 2023 in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio



Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella Letteratura e Industria

Un concorso che premia la migliore recensione ad uno dei cinque libri finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria.

Anche quest'anno, il Premio Lions Bugella Civitas intende dare un riconoscimento a chi riuscirà a scrivere il più bel commento ad una delle



NISSAN QASHQAI
CON NOLEGGIO NISSAN LEAS

da € 339/mese IVA escl
anticipo € 4150

IN BREVE

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana



opere di narrativa selezionate dalla giuria, che quest'anno sono: La salita dei giganti-La saga dei Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (ScritturaPura); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nina sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax), L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre 2023 in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella).

La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria.

All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.

I dettagli del bando su www.biellaletteraturaindustria.it



Ti potrebbero interessare anche:

domenica 02 luglio

3° Aperitivo Letterario, Alessia Zuppicchiatti e Luciano Angeleri



sabato 01 luglio

Conto alla rovescia per il tour esoterico al Santuario di San Giovanni d'Andorno



venerdì 30 giugno

Street Art Riva compie 10 anni: al via il fine settimana con ospiti internazionali



Oasi Zegna e Magnano protagoniste alle "Sere FAI d'estate"



giovedì 29 giugno

Villa Piazza in Musica, nuovo appuntamento a Pettinengo



Sordevolo, l'evento musicale "Passaggi di Tempo"



Occhieppo Superiore, ecco l'incontro letterario "LOTTO Marzo il primo Luglio"



Biella, l'Ottetto di Mendelssohn a Palazzo Gromo Losa



mercoledì 28 giugno

Biella, via libera al progetto esecutivo per l'intervento alla Palazzina Piacenza



IL PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Lions Bugella e le recensioni

Il concorso individua il miglior commento ai libri in gara

■ Anche quest'anno il Premio Lions Bugella Civitas intende dare un riconoscimento a chi riuscirà a scrivere il commento più interessante a una delle opere in gara, selezionate dalla giuria del Premio Biella Letteratura Industria. Quest'anno sono in gara: "La salita dei giganti - La saga dei Mendaxen" di Francesco Casale (Feltrinelli); "Quarant'anni" di Cristiano Ferrareso (Scritturepura); "Leggere, presiedere, vendere, benedir" di Antonio Franchini (Marsilio); "Nina sull'argine" di Veronica Galletta (Mi-



nimmi fax). "La salita dei giganti" di Luigi Calando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2500 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre: sarà accettato sia quello cartaceo sia quello digitale.

L'indirizzo a cui inviare il lavoro è quello della segreteria del Premio in corso alla 2a Biella. La giuria, composta da membri del Lions Bugella Civitas, scaglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura Industria.



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Stefania Gregis Luglio 23 0

Lunedì 29 maggio 2023, presso Città Studi Biella, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA 2023: arrivato alla sua XXII edizione è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra i due mondi, apparentemente distanti, come quello dell'arte letteraria e quello dello sviluppo industriale.



Il Premio Biella Letteratura e Industria, suddiviso alternativamente nei due settori "Narrativa" e "Saggistica", è destinato ad un'opera edita di autore italiano, o straniero in traduzione italiana, che descriva o analizzi momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale. Nell'edizione 2023 il Premio viene assegnato dalla giuria ad un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022 e se lo aggiudicherà uno dei finalisti annunciati, ovvero tra Francesco Casolo con *La salita dei giganti*. La saga dei Menabrea (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con *Quarantamila*. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), Veronica Galletta con *Nina sull'argine* (Minimum Fax), ed infine, Luigi Garlando con *L'album dei sogni* (Mondadori).

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgia (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista), e Tiziano Toracca (docente universitario), in quest'occasione, ha inoltre assegnato il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a Gian Arturo Ferrari, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Fra le opere straniere in traduzione italiana partecipanti al concorso verrà assegnato dalla giuria il "Premio opera stranieri"; fra i cinque autori finalisti verrà selezionato, da un'apposita giuria, il vincitore del "Premio Giuria dei Lettori", ed infine, verrà assegnato il "Premio Lions Bugella Civitas" all'autore della migliore recensione su uno dei cinque volumi finalisti.

Tra i diversi, è ugualmente interessanti, temi del mondo del lavoro trattati nell'ambito del Premio Biella Letteratura e Industria, due di essi ci stanno particolarmente a cuore, e cioè uno è il tema della sostenibilità ambientale e l'altro il futuro lavorativo dei giovani, basato sulle nuove opportunità date dalla crescente digitalizzazione del mondo del lavoro.

Di tutto ciò vogliamo parlare con Paolo Piana, presidente del Premio

(classe 1948, biellese di nascita, vive e lavora prevalentemente a Biella. Imprenditore, è stato presidente di Città degli Studi di Biella e ha ricoperto diversi incarichi associativi).

Benvenuto Presidente Piana, da una sua dichiarazione prendiamo spunto per parlare del Premio Biella Letteratura e Industria che "continua a crescere. Sono oltre quaranta le opere di Narrativa in concorso in questa XXII edizione" - e tra le varie iniziative che via via si aggiungono all'evento - "quest'anno anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il CAI di Biella" - infatti - "in occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella" - avete dedicato - "una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica": il Premio andrà all'opera, tra quelle candidate, che più rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

La crescente importanza, anche economica, che l'ambiente montano sta assumendo all'interno del terzo settore, quello turistico appunto, come può essere tradotta in termini letterari e come i suddetti possono accrescere la sensibilità dei lettori verso il tema della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente?

"La sezione del Premio dedicata all'economia della montagna nasce come opportunità, il 150mo della fondazione del CAI di Biella appunto, a 10 anni da quella dell'Associazione nazionale, entrambe su input di Quintino Sella, ma ne abbiamo subito colto la rilevanza tanto che stiamo pensando di consolidare il progetto.

Le montagne e le Alpi in particolare sono state vissute come uno sbarramento e quindi come aree marginali, anche dal punto di vista dell'economia e dello sviluppo del paese. In realtà per secoli, nel Medioevo, rappresentavano un'area economicamente molto particolare ed attiva, la contiguità e gli scambi sia commerciali che economici tra i due versanti erano più intensi che non con le rispettive pianure. Tanto che le "Chiuse" si trovavano all'entrata delle valli



principali, dove iniziava un mondo diverso.

Oggi, per molteplici ragioni, la montagna sta recuperando centralità, sia dal punto di vista economico che sociale: la crescente attenzione per l'ambiente ed in particolare per quello meno compromesso; il diffondersi delle tecnologie che consentono una connettività diffusa e con questa la possibilità dello smart working; la riconsiderazione delle priorità di vita, in particolare da parte dei giovani a seguito dell'esperienza Covid. Il turismo è sempre stato un aspetto, ma ora la versione più di prossimità e slow, dà rilevanza anche ad aree meno blasonate, con costi accessibili di tanto patrimonio immobiliare che in parte ha perso la sua funzione originale.

Per tutte queste ragioni la montagna è una nuova frontiera di sviluppo di attività e di economia. E' solo l'inizio, ci sono e ci saranno tante storie da raccontare. Il Premio Biella Letteratura e industria non poteva che metterci attenzione.

Fra le iniziative collegate al Premio, anche per questa edizione 2023, avete ideato il concorso "UNA DOMANDA PER AUTORE", per promuovere la conoscenza delle opere finaliste e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro, così come a produrre un elaborato a cui verrà data un premio speciale del Concorso Scuole; inoltre vi è un workshop sulle tecniche di intervista ed un altro di Scrittura Creativa.

Tutto ciò, però, rimane nell'ambito didattico, della scuola appunto: come si può attrarre i giovani, in generale, alla lettura, con un'attenzione maggiore ai temi del lavoro; su come, ad esempio, utilizzare al meglio le opportunità che la crescente digitalizzazione del lavoro, anche in campo letterario/editoriale, offre e mette in campo per indirizzare, in maniera più mirata, il proprio futuro lavorativo?

I Giovani sono sempre stati un target fondante del Premio, come attrarli alla lettura convinti che sia il miglior modo per crescere più in fretta e meglio, per "vivere molte volte". In particolare poi far loro conoscere il mondo dell'industria e del lavoro in generale significa aiutarli nelle loro scelte professionali e di vita, evitando a volte di essere vittime di pregiudizi e stereotipi.

Il concorso per le scuole nasce da questo obiettivo, lasciando loro molto ampio lo spazio di approccio. Siamo ben coscienti di quanto i libri, le lunghe letture in generale siano fuori dalla loro corde nell'epoca dei messaggini, dei tweet e di YouTube, non si deve dare la partita per persa, quand'anche difficile. Possono esprimersi con scritti, interviste video, filmati: il fatto importante è che per i contenuti devono aver considerato il libro scelto.

Per dare un'idea di quanto siamo impegnati a diffondere i nostri libri, e con loro far conoscere i nostri autori, il Premio Biella Letteratura e Industria è l'unico premio letterario che trasforma l'opera vincitrice in un musical, gradevolissimo e di facile "lettura", rappresentato live e poi in circolazione in internet. Anche questo è un modo per cogliere le aspettative dei giovani e orientarle alla curiosità per la lettura.

Continue Reading



di Massimo Morasso

Nina sull'argine

Un apologo sulla vulnerabilità
e sul tentativo di portare
a termine un progetto,
nel lavoro come nella vita.

INDUSTRIA & LETTERATURA

Estate. Tempo (per chi ce l'ha o chi s'industria per trovarlo) di letture creative. Che possono corrispondere, oggi, in Italia, a degli incontri felici con alcune "prose di romanzo" nelle quali il mondo dell'impresa gioca un ruolo centrale. Fra i libri del momento, a spiccare nel panorama editoriale di prima fascia c'è "Nina sull'argine" di Veronica Galletta (Minimum Fax 2021). Ne avevamo già accennato nel numero 6/2022 di Genova Impresa, segnalando il fatto che il romanzo aveva appena vinto il premio Letterario d'Impresa di Bergamo e risultava, inoltre, fra i sette finalisti del Premio Strega 2022. Un gran bel biglietto da visita, evidentemente, posta, fra l'altro, la notorietà fino ad allora soltanto relativa dell'autrice. A rimarcare ulteriormente le qualità, il 29 maggio scorso "Nina sull'argine" è entrato poi anche nel novero dei cinque finalisti dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria, il più importante dei riconoscimenti dedicati a romanzi e saggi capaci di indagare ad alto livello stilistico la realtà umana profonda che si muove, in azienda o altrove, per così dire a fianco dello

sviluppo industriale, e che, anzi, ne è spesso la silenziosa co-protagonista.

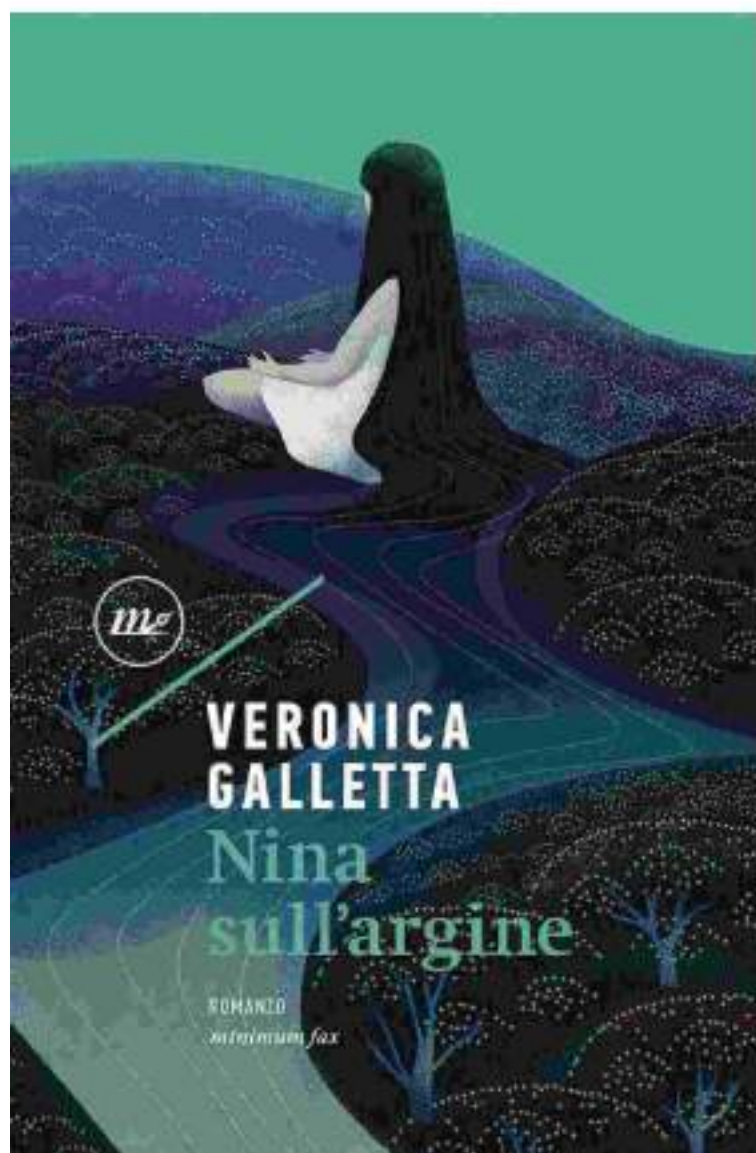
Nella descrizione del romanzo reperibile sul sito di Minimum Fax si mette in evidenza che col suo libro "Galletta scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale". Leggendo anche al di là di bandella e copertina, questo "apologo sulla vulnerabilità" si scopre essere la storia, in 30 brevi capitoli e 4 intermezzi riportati in corsivo, di Caterina Formica detta Nina, un ingegnere civile che è stata nominata responsabile dei lavori per la costruzione dell'argine di Spina, un piccolo insediamento (inesistente, nella realtà fuor di narrazione - ndr) dell'alta pianura padana. Caterina è una giovane siciliana "trapiantata" inaspettatamente al Nord, ed è al suo primo incarico importante. La sua è una vulnerabilità che si direbbe a tutto tondo: quella di una donna sensibile, lontana dagli affetti, che si muove in un ambiente di soli uomini, ed è costretta a confrontarsi con problematiche di ogni ordine e grado...

tanto da dormire poco e male, ed essere tentata di abbandonare il suo mandato. Ma, così come l'editore riassume tante pagine in due righe, "piano piano, l'anonima umanità che la circonda - geometri, assessori, gruisti, vedove di operai - acquista un volto". Senza svelare il finale, sveliamo invece volentieri le parti salienti della motivazione con la quale il libro fu introdotto fra i finalisti dello Strega, e che ne rende bene natura e senso: «... "Nina" [...] si ritrova catapultata dal nitore della teoria alle contraddizioni e all'imperfezione della pratica: il cantiere è fatica, polvere, fango, compromessi e imprevisti. Un microcosmo maschile di geometri, assessori, operai, capicantiere, gru, e scavi, che l'autrice dipinge con un realismo insieme tecnico e magico. La Galletta con una lingua asciutta, scarna, che pure si accende di tecnicismi, ci restituisce in filigrana temi diversi: il senso di solitudine, l'alienazione sul lavoro, la lotta con la natura nel tentativo di addomesticarla, l'impossibilità di rag-

giungere la perfezione. La costruzione di un argine si rivela quindi una metafora del nostro tempo, del senso di smarrimento e vulnerabilità individuale e collettivo che attraversa la nostra società. Galletta intreccia gli opposti per riportarli sulla pagina con un talento già dimostrato nel suo romanzo d'esordio, vincitore del Premio Campiello Opera Prima, ma qui ancora più a fuoco, ancora più palpabile e originale: fra le pieghe di un'umanità fatta di politiche contrastanti, ruoli da mantenere, tematiche spinose e abitudini da scardinare, la sua Nina scava e riemerge, distrugge e assembla, cercando quell'equilibrio indispensabile per portare a termine un progetto, nel lavoro come nella vita».

Un accenno fra gli altri di questa articolata motivazione risveglia la nostra curiosità, e merita un approfondimento. È quello alla lingua della Galletta, che si accenderebbe di tecnicismi in un contesto di "realismo insieme tecnico e magico". Per dire qualcosa in poche righe di questo intrigante realismo a due marce e invitare, insieme, alla lettura del romanzo, dove anche nel linguaggio delle macchine e dell'idraulica si sente una vibrazione, può bastare forse riportarne un passo paradigmatico, e cioè: «Chi di voi ha letto "Cent'anni di solitudine"?», aveva chiesto il professore di Idraulica fluviale il primo giorno di lezione. Caterina aveva alzato la mano, unica in tutta l'aula, emozionata nel trovare un punto di contatto che non fossero le equazioni di Navier-Stokes o il diagramma di Moody. Lei che lo ha letto, aveva detto il professore, mi dica: di che forma sono le pietre del fiume di Macondo? Caterina era rimasta in silenzio, pentita di aver alzato la mano. A forma di uova di dinosauro, così sono le pietre del fiume di Macondo, aveva detto il professore. Caterina aveva fatto sì con la testa, facendo finta di ricordare, ma il professore non le badava già più. Si era girato verso la lavagna, aveva tracciato i tre assi cartesiani. Bene, in questo corso dimostreremo che non è possibile: nessun fiume modella le sue pietre a forma di uovo di dinosauro. I sassi di fiume sono ellissoidi perfetti».

Aggiungere che Veronica Galletta è nata a Siracusa (è dunque siciliana come Nina), è andata a vivere fuori Sicilia (come Nina, ma a Livorno, e non in Padania), ha un dottorato in ingegneria civile idraulica (come Nina) e ha lavorato per un ente pubblico per quasi vent'anni, dà l'apalissiana contezza di come i "tecnicismi" di cui sopra derivino anche dalla pre-condizione esistenziale che sta alla base della sua prosa; una prosa fatta, per lo più, di frasi brevi e scame, e, tuttavia, piene di forza evocativa. A "ligurizzare" la nota biografica dell'autrice, si sappia che la Galletta è legata anche a Genova, per aver vinto, dieci anni fa, il premio per monologhi teatrali PerVoceSola del Teatro della Tosse. Se, oltre al Premio Letterario d'Impresa di Bergamo, la talentuosa ingegnera-scrittrice si aggiudicherà anche la XXII edizione del Premio Biella, lo sapremo fra circa quattro mesi, il 25 novembre, data della "finalissima" nella quale concorrerà con Francesco Casolo e il suo "La salita dei giganti - La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese e il suo "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (Scritturapura), Antonio Franchini e il suo "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio), e Luigi Garlando e il suo "L'album dei sogni" (Mondadori). Intanto è in ogni caso, tuttavia, non sarebbe cosa buona approfittare di questa lunga estate calda per leggerne il libro?»



ROMANZO DEL MANTOVANO CRISTIANO FERRARESE

Lorenzo Vigna

C'è più di un motivo per consigliare la lettura di "Quarantamila", romanzo finalista al Premio Biella Letteratura e Industria. L'autore è Cristiano Ferrarese, mantovano residente a Bristol, giunto alla quarta fatica narrativa. Per cominciare il periodo e gli avvenimenti, le cui portate non sempre hanno ricevuto un'adeguata attenzione. Siamo nell'autunno 1980 nella Torino non ancora ex capitale dell'auto. Mirafiori e Lingotto sono siti operativi, ed è proprio la Fiat lo scenario del libro. Nei suoi uffici sta prendendo forma un fenomeno che nessuno aveva previsto. Potremmo chiamarla una rivoluzione borghese, per altri una restaurazione. Comunque sia, un'inversione di tendenza. Un modo di concepire il lavoro diverso dal pensiero che esce dalle fabbriche.

Due mentalità opposte. Dottrina e spettanza, contro rigore e disciplina. Due metodi in cui si riconoscono i protagonisti del romanzo. Da un lato gli operai Josif Carlo Rosso e il padre, entrambi di stanza a Mirafiori. Per loro la priorità in quei giorni è evitare il licenziamento di diecimila lavoratori, la cui permanenza minaccia il futuro dell'azienda. Lo fanno attraverso gli strumenti in voga a quei tempi. Scioperi, cortei, contestando il sindacato perché ritenuto remissivo. Azioni che non penalizzano solo la produzione. Paralizzano Torino. Mettendo a rischio l'avvenire di una città, da sempre un tutt'uno coi de-

Quell'autunno caldo di una Torino ribelle

Nel 1980 in "Quarantamila" invadono le strade della capitale dell'automobile. Scioperi (e musica) contro licenziamenti.



stini dell'azienda. (Se la combinazione dei nomi Josif e Carlo vi lascia indifferenti, sappiate che monsù Rosso li aveva scelti in onore rispettivamente di Stalin e di Marx).

Dall'altro capo il signor Luigi, quadro Fiat, è l'altro protagonista. Un'ideologia meno tormentata la sua. Plasmata dal tempo, fatta più di doveri che di diritti. Nulla sembrerebbe accomunare questi uomini. Salvo la città dove risiedono e il medesimo datore di lavoro. Opposti nel modo di tifare, l'uno bianconero l'altro granata. E indovinate abbinati come. Questi loro appiccici procedono come le convergenze formulate da Aldo Moro. Paral-

lelli e convergenti. La geometria li definirebbe un ossimoro, ma lo statista larese la vedeva diversamente. Sicuramente si rivelarono convergenti, al punto che il putsch diverrà inevitabile.

La storia procede alternando i punti di vista. Le loro giornate. Le strategie. Ferrarese, altro motivo in suo favore, si rivela un cronista onesto. Non sposa alcun partito, prende la mano del lettore e l'accompagna nella Torino di allora.

Una scrittura pulita, senza sussegni sociologici, chiara e attendibile. Scorrono le aspettative delle famiglie, i sogni dei più giovani, la rabbia e la voglia di certezze. Attorno a loro la combustione avanza, coinvolgendo l'intero territorio. Fino all'atto finale. Al giorno, da qui il titolo, in cui i quarantamila - "gente seria" li definì Montanelli in quei giorni - porteranno le loro rivendicazioni per le strade di Torino. Riempiendole. La battaglia è cruenta, le conseguenze peseranno. Particolare finale. Ogni capitolo del romanzo è abbinato, ma

direi impreziosito, ai titoli delle canzoni. Scorrono Vecchiolini e Lauri, De Gregori e la Pfm. Sembra di sentirli. Come se la memoria musicale addolcisse l'asprezza della lotta.





VOGLIA DI PEDALARE?
da MAFFEO offerte imperdibili per viaggiare in sicurezza fino al 31 ottobre
SCONTI FINO AL 50% sulla merce in stock

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015 28638
info@carem.it

REVERCHON
BIELLA VIA ITALIA 15



BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



HIO CARROZZIERE (ELIMINAZIONE) | **10%** | **SPORT ELITE** | **BIENE** | **MIO** | **CAPI** | **360°** | **800.700.814**

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
AUTO JUNIOR s.r.l. CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA **CULTURA E SPETTACOLI** AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

/ CULTURA E SPETTACOLI | Mobile | Facebook | Twitter | RSS | Direttore | Archivio | Farmacie di turno | Meteo

IL LANIFICIO
outfit di tendenza

CULTURA E SPETTACOLI | 23 settembre 2023, 09:00

CHE TEMPO FA

ADESSO
12.7°C

DOM 24
11.5°C
21.2°C

LUN 25
12.9°C
22.7°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori

V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione



C'è tempo fino al 2 ottobre per inviare le recensioni



V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione

Dovranno pervenire entro il 2 ottobre prossimo le recensioni che concorrono al Premio Lions Bugella Civitas, il riconoscimento per il più bel commento ad una delle opere di narrativa finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria, che quest'anno sono: La salita dei giganti-La saga dei Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (Scritturapura); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nina sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax), L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori).

Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella). I dettagli del bando su www.biellaletteraturaindustria.it

La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la

agriturismo MONTANA FOLD
LOC. RIVA VALDOBBIÀ
ALAGNA VALSUSIA (VC)
Frazione San'Ambrogio
Ci trovate anche in Val Vogna nel nostro nuovo Agriturismo
APERTURA GIORNO E DOMENICA
ACOSTO GIORNO ANCHE
Per prenotazioni
0163.32.64.93

FUMETTI AL RICETTO
30/9-1/10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Fotogallery](#)
[L'opinione di...](#)
[Music Café](#)
[Newsbiella Young](#)
[Oroscopo](#)
[BuonGiro](#)
[Videogallery](#)
[Speciale Rally Lana](#)

migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria, a Città Studi.

All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.



C.S., S.ZO.

Ti potrebbero interessare anche:

Grandi Scuole
si occupa di preparazione
e recupero anni
scolastici e propone
una serie di servizi
a misura di studente

Grandi Scuole

www.grandiscuole.it

MB

Tel. 015.542085

dei F.lli Prato
BIELLA-LEGNO

Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522187

🕒 sabato 23 settembre

Shakespeare sensoriale va in scena a Gaglianico



🕒 venerdì 22 settembre

"Prendetevi la luna", grande pubblico a Sordevolo per Paolo Crepet - FOTO E VIDEO



Lunedì Biella set de "L'origine del mondo"



Occhieppo Inferiore, Mostra del Libro: un weekend ricco di libri, laboratori e spettacoli



🕒 giovedì 21 settembre

Biella, alla Biblioteca Civica si alzano i veli sul libro "Segnali in codice"



Ciak e...Azione, a Biella si gira "L'origine del mondo": chiude via Lamarmora



Le capacità previsionali del tempo meteorologico: la modellistica spiegata dagli esperti



🕒 mercoledì 20 settembre

Sipario calato su Domosofia, bilancio più che positivo FOTO



Vigliano, in biblioteca l'Associazione Donne Nuove presenta "Narrarti"



E' morto Gianni Vattimo, filosofo e attivista per i diritti lgbt: aveva 87 anni



IL PREMIO DEDICATO ALLA NARRATIVA

Il "Letteratura e Industria" tra scadenze e recensioni

Si avvicina il momento della assegnazione del XXII «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alle opere di narrativa. I cinque finalisti, già annunciati a fine maggio, verranno presentati ufficialmente al pubblico il 21 ottobre, mentre la premiazione ufficiale è prevista all'Auditorium di Città Studi il 25 novembre. Sono in libreria: «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» di Francesco Casolo (Feltrinelli); «Quarantamila

di Cristiano Ferraresi (Scrittureaperta); «Leggere, possedere, vendere, bruciare» di Antonio Franchini (Marsilio); «Nina sull'argine» di Veronica Callera (Minimum fax); «L'album dei sogni» di Luigi Garlande (Mondadori). Mancano pertanto pochi giorni alla consegna degli elaborati richiesti dai concorsi che accompagnano l'evento principale. Lunedì 2 scandono i termini per il «Premio Lions Bugella Civitas», destinato alla miglior recensis-

ta di uno dei cinque libri finali. Le recensioni, che non devono superare le 2.100 battute, dovranno pervenire alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella). Il vincitore, scelto dalla giuria composta dai membri del club, si aggiudicherà un premio di 300 euro spediti in libreria. Hanno tempo fino al 3 novembre i ragazzi che partecipano a «Una domanda per autore», il concorso promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Cibi e riservato agli studenti delle scuole superiori. Sono previsti premi per le prime tre migliori domande (da 300, 200 e 100 euro) e un riconoscimento speciale da 300 euro assegnato dal Rotary Club Valle Mossa S.R.L. —





L'INIZIATIVA Entro il 2 ottobre

Premio Biella, le recensioni

Dovranno pervenire entro il 2 ottobre prossimo le recensioni che concorreranno al Premio Loris Bugella Civitas, il riconoscimento per il più bel commento ad una delle opere di narrativa finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria, che quest'anno sono: La senna dei gatti-La

saga La Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (Scienzeaperta); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nido sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax); L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire in formato sia cartaceo che informatico all'indirizzo

del Premio (Corso Fella 2b, Biella). I dettagli del bando su www.biellaletteraturaeindustria.it

La giuria, composta da membri del club Loris Bugella Civitas, sceglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria, a Città Santa. All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.



PREMIO BIELLA Giovedì lo spettacolo sull'opera vincitrice di Bianchi LibrinMusical e le parole d'odio

Nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria", torna "LibrinMusical", l'iniziativa che il Premio ha inaugurato nel 2019 con lo spettacolo dedicato a Giorgio Falco e al suo romanzo vincitore "Ipotesi di una sconfitta". L'obiettivo: condensare un'opera in un musical di una ventina di minuti, raccontandola dunque attraverso il palcoscenico.

L'evento è previsto per giovedì, 5 ottobre, alle ore 21 all'Auditorium Città Studi Biella e l'opera in questione è "Hate Speech" di Claudia Bianchi, *in forma* (Laterza), vincitrice della 21esima edizione del "Premio Biella", che sarà trasformata in musical attraverso l'ormai nota collaborazione e interpretazione della compagnia Carovana-La Bohème. Ingresso gratuito.



L'AUTRICE Claudia Bianchi Premio Biella '22 con "Hate speech"

Il libro. Commenti sessisti, insulti razzisti, attacchi omofobici: le parole possono essere scagliate contro gli altri per deriderli, ferirli, umiliarli,

e ancor più per rinchiuderli in ruoli e posizioni di inferiorità. Chi parla, soprattutto se da posizioni di autorità o in contesti istituzionali, ha una pesante responsabilità. Eppure, ci abituiamo a una mancanza di attenzione e vigilanza sulle parole, che rende più accettabile la mancanza di vigilanza sulle azioni.

Il libro di Bianchi indaga, pertanto, una delle destinazioni più interessanti del tema della violenza: quello che è diventato comune chiamare *hate speech*, o "linguaggio d'odio", indirizzato a categorie bersaglio sulla base di tratti sociali come etnia, religione, genere, oppure orientamento sessuale, (dis)abilità.

Un tema diventato ancor più d'attualità con il diffondersi dei nuovi media.

• G.B.



Biella

Attori e "muppets" si ispirano al Premio Letteratura e Industria

In attesa di conoscere il vincitore della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che sarà proclamato il 25 novembre, giovedì alle 21 all'Auditorium di Città Studi sarà presentato lo spettacolo ispirato al vincitore dello scorso anno. La compagnia La Carovana ha affidato al gruppo La Bo-



hème, con cui collabora, il compito di trasformare un libro in un musical. Il saggio «Hare Speech - Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi sarà restituito al pubblico da attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets. La regia è di Sebastiano Marano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

LA RIFLESSIONE

Fare il mondo bello. Padroneggiando il linguaggio

Su "Hate Speech"

Niccolò Bellon, autore di questo articolo sul libro di Claudia Bianchi, è nato a Biella nel 1990. Scrive di cultura e società per diverse testate giornalistiche. Redattore di "Nuovi Argomenti", suoi racconti sono stati pubblicati da Mondadori e Accanto Edizioni, dopo il diploma

scientifico, la laurea in letterature comparate, un corso in publishing e un master in scrittura creativa. Con Accanto Edizioni ha fatto il suo debutto editoriale con il romanzo "Ragazzacci", che ottiene la prima esule da adulto, dopo aver superato la maturità, la sperimentazione, la libertà, che però si lega inestricabilmente a doppiò filo con la patria.

I saggi hanno bisogno di noi. Sono quei "paragrafi" e frasi a pagina, scritti in caratteri corposi o allungati (ma sempre troppo piccoli) e riccati di nomi fleghibili e imprevedibili, date e parentesi. È un modo, per il saggista, di tenere aperto il discorso con chi l'ha preceduto e per chi verrà. Poi lo leggono, ancora meno lo comprendono per intero, però è giusto che un saggio a volte lo mostri. In questo, "Hate speech" è la prima opera del linguaggio di Claudia Bianchi, il volume capotitolo della centesima edizione del Premio Biella Letterature e Industria, dedicata alla saggistica, è un saggio classico. Fra di noi in contrapposizione. Perché ci sono impronunciabili, date e parentesi. Note che rimangono in fondo, le è stato per chi ci sarà.

Ma c'è di più. L'intelligenza, la lingua di Bianchi. E qui "Hate speech" si distanzia da ogni discorso sul linguaggio d'acrobazia, perché ha il senso di ignorare l'argomento, non preoccuparsi più di tanto, purtroppo, se non discusso in Italia.

Bianchi parte dal primo atto della "Tempesta" di Shakespeare, quando Calibano dice a Miranda che ora che gli ha insegnato la sua lingua sa maledire, analizza il pregiudizio in John Austin, riprende il "Tan paper" dei classici di un tempo e oggi: "Middlesex" di Eugenides, "Guerra e Pace", "Tarantini", "Guerra stellari", fino a "Gli Argonauti" di Maggie Nelson, memoir rivoluzionario. Si dimentichino le note, è nell'intera pretesa di ciò che già abbiamo letto, visto, ascoltato che Bianchi rivela il lato oscuro del linguaggio, capace di ferire, di opprimere, di dichiarare guerra e di

capitare, a parte. Di fare un mondo bello.

Negli anni dell'università fu convissuto con un ragazzo gay che aveva di non essere mai stato bullizzato per il suo orientamento sessuale. Nemmeno alle medie. Poi, peggiore, nessuno gli aveva urlato dietro "ricchione", o "fucio", o "cheer". Nessuno mai. E lui dice che non era sicuro perché in quei momenti, a scuola e per strada e nelle palestre di provincia, si trovava in una posizione di potere. Era lui a marciare, il linguaggio che altrimenti l'avrebbe trasformato. Era lui che sapeva come muoversi, difendersi, svoltare, difendersi. Nessuno mai l'ha fatto con lui, lui era capace di proteggersi a sua volta, di ferire. Perché lui, la sua lingua fatta di palcoscenico, se l'era inventata.

Mi capita di trascurare e sarebbe ridere a voce da un amico anziano. Ha il triplo dei miei anni, con le vene in biellese, ha tradotto francese e russo e settori di filosofia per tutta la vita. Di solito mangiamo surgelati perché entrambi ripudiamo la cucina. Mi racconta sempre le stesse cose e lo fa esultante e esultante come se fosse la prima volta. Tra i suoi argomenti preferiti c'è la morte della lingua che presiede di sapere. Dice che nessuno può farla usare, che i libri sono scritti male, che alle chiacchiere preferisce i film muti di Chaplin. Dice che chi mangia davvero la lingua è capace di pingu. E che sempre bingua. Per proteggersi o attaccare. Per raccontare l'amore, la guerra, la carezza, la vita. Per difendere, leggere, ribellarsi.

C'è sia strumento del forte, o anche per il debole, la lingua si inventa o inventa un mondo, un modo di stare al mondo. Da tempo questo nostro parlare, questo inventarsi inderiso nel linguaggio, è simbolo del potere che maneggia la lingua della guerra, di una comunicazione inida, la speranza il pensiero e la lingua, il figlio del doppiaggio, spuntato da inglesi, snob, la parola del marketing, che è senza e ferrea.

Ricostruire una lingua, riappropriarsi di un mondo dato per estinto, ballarsi alle radici regionali, provinciali, comunali, assunte o una buona comedia. Questo serve per fare un mondo bello. Razionalista, sognatore, dipingere, costruire, dalla ceneri al mattino, tempo e il proprio di linguaggio, su ciò che dall'alto e dall'altro, anche la lingua. Difendersi a colpi di cingolo e congiuntivi, dimostrando di presiedere un pensiero critico e largo, fermo e acuto, potente e umano.

Si pieghi la parola per far nascere dalla verità a un mondo nuovo.

NICCOLÒ BELLON



Lo spettacolo

DALLA COMPAGNIA "LA CAROVANA" UN MUSICAL CON I MUPPETS

L'appuntamento con "LibriMusical" è stato inaugurato nel 2020 con lo spettacolo ispirato al romanzo di Giorgio Fausto "Ipotesi di una sconfitta", edito da Einaudi, vincitore dell'edizione di quell'anno. A seguire il saggio di Maria Paola Merloni "Vittorio Merloni, Vita di un imprenditore" edito da Marsilio, vincitore nel 2021, e per finire il romanzo di Paolo Malaguti "Se l'acqua ride", edito da Einaudi, vincitore dell'edizione 2022. Tutti gli spettacoli sono visibili sul canale YouTube del Premio Biella Letteratura e Industria nell'apposita sezione dedicata a "LibriMusical".

La compagnia teatrale "La Carovana" negli anni è diventata un vero e proprio movimento teatrale e punto di riferimento per giovani artisti. Affiliata alla Federazione Nazionale Teatro Anziani, il gruppo teatrale "La Carovana" che ora comprende anche la compagnia "La Ronema", si distingue per il grande impegno profuso nella formazione e integrazione di giovani in età scolastica, aiutandoli nell'individuare e sviluppare le proprie qualità artistiche, arrivando poi a esprimerle in scena affiancati dai più esperti componenti del gruppo.

Il cast di "LibriMusical 2023", con la messa in scena del libro "Hate Speech. Il lato oscuro del lin-

guaggio" di Daniela Bianchi, è composto da Maurizio Cerutti, Paolo Chiarinetti, Barbara Cortesi, Lora Cecchi, Donatella Demareo, Andrea Dini, Selassie-Maria, Maria Cristina Musu, Luisa Rucinto, Itești e la regia sotto la cura di Sebastiano Marano con la supervisione di Aldo Velari.

Il Premio Biella Letteratura e Industria ringrazia il comune di Valdilana che ha collaborato alla realizzazione del filmato dello spettacolo, che giovedì potrà però essere ammirato dal vivo, arricchendo l'utilizzo del Nuovo Teatro Città per le riprese video.



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

Appuntamenti in Agenda

gli eventi e le mostre in programma - a cura di Marco Comba

Biella

INCONTRI CON L'AUTORE IN LIBRERIA

"ALESSIA GAZZOLA"

Mercoledì 3 ottobre - ore 18.15

Libreria Vittorio Giovannucci, via Italia 14

Per gli incontri con l'autore alla Libreria Giovannucci, questo pomeriggio sarà ospite Alessia Gazzola che presenterà "Una piccola formalità", una nuova incredibile ed esilarante protagonista. Gazzola sarà in dialogo con la scrittrice Bea Buzzz.

CONCERTI AL BIELLA JAZZ CLUB

Mercoledì 3 ottobre - ore 21.30

Palazzo Ferrero, Piazza

Proseguono i concerti del martedì al Biella Jazz Club: questa sera alle ore 21,30 i jazzisti Trio con Alex Battini de Barreiros alla batteria, Marco Mistrangelo a basso e Fabio Giannina al pianoforte, uniti da energie e sonorità afrocaribiche con contaminazioni jazz e arrangiamenti personali di cover che fanno omaggio a grandi personalità del Latin Jazz internazionale.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA - LIBRINMUSICAL

Venerdì 5 ottobre - ore 21.00

Auditorium Città Studi, corso Pella 2

Nel campo del Premio Biella Letteratura e Industria, la "Book & Hale Science" di Claudio Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio trasformata in musical dalla compagnia Carovana. L'opera andrà in scena giovedì sera, dal 5 al 7 e 8 ottobre, all'Auditorium di Città Studi. Info: 015.8551107 premiobiella@cittastudi.org www.biellaletteraturaindustria.it

SERATA DI PROIEZIONI E INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL FOToclub BIELLA

Giovedì 5 ottobre - ore 20.30

Palazzo Ferrero, Piazza

Giovedì sera il Fotoclub Biella invita a inaugurazione della nuova sede al Palazzo Ferrero, in corso del Pizzo 25. A seguire serata fotografica con Alberto Ghizzi Panizza in "Una vita per la fotografia". Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info: www.fotoclubbella.it

DOMENICA DI CARTA APERTURA MOSTRA

"ERA UN GRAN DEPOSITO DI CARTE"

Domenica 8 ottobre - ore 16.00/18.00

Archivio di Stato, via Arnulfo 15/A

In occasione della "Domenica di carta", evento nazionale promosso dal Ministero della Cultura per valorizzare l'immenso e prezioso patrimonio cartaceo e librario

custodito nelle biblioteche e negli archivi dello Stato, l'Archivio di Stato di Biella apre la sua sede, via Arnulfo 15/A, in un'occasione straordinaria domenica prossima 8 ottobre. Sarà possibile visitare, con accesso libero e gratuito, la mostra documentaria "Era un gran deposito di carta. L'Archivio La Marmora attraverso gli occhi dell'archivista Flaminio E. Maresca", inaugurata in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio dello scorso 24 settembre, ed allestire gli ultimi fondi archivistici donati dalla famiglia La Marmora. Oltre alle visite guidate a cura del personale dell'Istituto, per questa nuova apertura si convocherà il pubblico in una vera e propria "immersione fra e carte". Sarà infatti possibile accedere al deposito La Marmora, dove, grazie ai testi inediti e commentari compilati tra la seconda metà del '700 e i primi anni del 1900, i visitatori potranno fare un'immersione nel mondo dei documenti patrimoniali della famiglia, testimonianze insospettabili del territorio biellese del passato. Domenica 8 ottobre la mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 14.30 alle ore 18.30; e le visite guidate avverranno alle 15.00, alle 16.00 e alle 17.00. La mostra resterà visibile e durante le settimane successive negli orari di apertura dell'Archivio di Stato di Biella, esclusivamente previa prenotazione, fino al 30 novembre 2023. Info: 015.21805 - asbi@cultura.gov.it - www.asbi.it

Donato

SERATE IN MUSICA ALLA CAMPAGNOLA

Sabato 7 ottobre - dalle 21.30

Donato Late

Sabato prossimo, serata con band in compagnia alla Campagnola. Ospite della serata Michele La Voce. Possibilità di cenare con menù a tariffa da € 19,30. Cena a 20 euro più 2 euro per il tavolo. Si prega di prenotare il giovedì in orari serali ai numeri 015.641960 - 351.727926. No messaggi.

Masserano

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

DI ANDREA CANTONE

"MONDO CAPOVOLTO"

Venerdì 6 ottobre - ore 17.00

Palazzo dei Principi, sala dello Zodiaco

Lo scrittore biellese Andrea Cantone presenterà venerdì prossimo alle ore 17, nella sala dello Zodiaco del Palazzo dei Principi, il suo ultimo romanzo dal titolo "Mondo capovolto", che uscirà il 5 ottobre. L'evento sarà condotto dal direttore del Polo museale masserense Stefano Cavarese ed è realizzato in collaborazione con la biblioteca d'Ar-

go di Masserano

Roppolo

PANORAMI SONORI AL CASTELLO

Sabato 7 ottobre - ore 18.00/19.00

Piazza Castello 2

Concerto "L'amore è a notte" di Matteo Cardinale e Anfordeco, i Muschieri di Schenberg e Ectoposon. Prima esecuzione assoluta di Massimo Saggio. A termine del concerto "Cena Green con l'artista", sarà possibile cenare a parte con condizioni presso oca da a zona. Info: 370.3031220 segreteria@nuovois.it <https://www.suoniinmovimento.it/panorami-sonori.php>

Soprona

TURNO DI NOTTE

PASSEGGIATA NOTTURNA LUNGO

I SENTIERI DEL LAVORO

Venerdì 6 e sabato 7 ottobre

Dalle 19.30 alle 21.30

Rivolo Rifugio Sella Battigian

Venerdì 6 e sabato 7 ottobre weekend con "Turno di notte", la passeggiata notturna lungo i sentieri del lavoro in compagnia degli attori di ARS Teatrando. Il sentiero in questione è quello utilizzato per procurarsi il cibo dagli operai di Soprona e Curva per scendere agli opifici di Valleduca. Si parte dal Rifugio Sella di Battigian, dove il bar è aperto e, in attesa del proprio "turno di notte", si potrà gustare nei locali coperti e riscaldati un ottimo panino con la polenta (costo € Euro) previa prenotazione telefonica (335.7757032 oppure 348.5193741), percorso che scende sino a "La Fabbrica della ruota" e risale per alcuni tratti nei boschi di castagno e per altri attraverso le caratteristiche montagne e delle "Rive rosse". Il gruppo partirà alle 20 minuti, l'uno dall'altro, a cominciare dalle ore 19.30 fino alle ore 21.30. Il costo del biglietto è di 10 Euro (gratuito per i bambini sotto i 10 anni). La prenotazione è obbligatoria e si può fare direttamente sul sito di ARS Teatrando (www.teatrando.biella.it) o telefonando al numero 333.5283350. A destinazione, gli "operai" entreranno per l'ora "turno di notte" nella "Fabbrica della ruota" dove potranno assistere alla mostra "Bellezze 1882-1962" della prima scintilla di ENEL, che racconta di come è avvenuta l'elettificazione del Biellese sia in ambito civile che industriale. Infine, all'esterno dell'abitacolo, tutti potranno godersi un cannocchiale da diossido e un bicchiere di vino di fine e preparati da volontari dell'ALCER Valsessera a sostegno delle proprie attività di solidarietà sociale.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Comunicare può diventare un'arma

Giovedì una serata dedicata al libro vincitore della scorsa edizione: "Hate Speech" di Claudia Bianchi, dedicato ai problemi della nostra società nell'utilizzo del linguaggio. In programma un musical e un dibattito sul tema

■ Il Premio Biella Letteratura e Industria inizia la sua fase finale autunnale con una serie di appuntamenti che condurranno fino alla serata finale con l'assegnazione di tutti i riconoscimenti. Intanto, però, giovedì prossimo, a partire dalle 21, con ingresso libero all'Auditorium di Città Studi di Biella, si comincia con il ritorno di "LirioMusica", realizzato in collaborazione con il Rotary Club di Valle Mossa e con la partecipazione degli altri Rotary Club del Biellese che, alternativamente, ogni anno supportano l'evento. Si tratta di un progetto ideato in partnership con la compagnia teatrale "La Carovana" per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici del Premio attraverso uno spettacolo artistico musicale.

Per questa quarta edizione, la compagnia "La Carovana" ha affidato al proprio gruppo teatrale "La Bohème" il compito di condensare, avvalendosi per l'occasione anche della collaborazione di autentici pupazzi Muppet, in un musical di soli 20 minuti i contenuti dei temi trattati nel saggio vincitore lo scorso anno della trentunesima edizione nel premio "Hate Speech", il lato oscuro del linguaggio, edito da Laterza, di cui è autrice

Claudia Bianchi.

«Siamo partiti prendendoci una rimpallata perché parlare è diventato così il difficile?», spiega il regista dello spettacolo Sebastiano Marano. «E' una domanda più che mai attuale, oggi si spastano sempre un po' più in là i confini di ciò che viene considerato normale, soprattutto se si parlava senza dei pupazzi di giornalismo: tutto può sembrare innocente e politicamente non corretto, ma come si può resistere ai Muppet? Non fatevi inganare, però, non potete far a meno di come la vostra vita sul palcoscenico».

Dopo lo spettacolo, la serata verrà proseguirà con "Parole senza giudizio", per proseguire la riflessione sul tema del libro da cui è stato tratto il musical. Si tratterà di una conversazione sul tema dell'uso del linguaggio d'odio, tra i giovani, nella società e nel mondo del lavoro e del patto per il futuro del libro premio Claudia Bianchi, docente di Filosofia nell'area della facoltà di Filosofia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, reduce del Festival di Filosofia di Modena dove ha tenuto la lezione magistrale "Linguaggi d'odio. Come funzionano le strategie di denigrazione".

Dialogheranno con lei Antonio Marino Carrazzi, 20 anni, ex allievo del liceo classico di Biella, oggi uno di monitori dell'Esap Business School di Parigi e presidente dell'associazione giovanile "Bleuung" e Francesco Di Dio Busa, giovane imprenditore biellese, che dopo gli studi universitari a Milano e un inizio nell'ufficio marketing, ha oggi assunto il ruolo di amministratore delegato dell'azienda di famiglia "Sistemi Avanzati Elettromeccanici" di Cossato. La Conversazione sarà moderata, come l'intera serata, dal giornalista Enrico Martinelli.

«Ci si perde con giudizio?», si sentiva dire spesso nella famiglia di Claudia da un nonno. Un modo per sottolineare l'importanza della parola, di quanto peso abbiano nella nostra vita, nelle relazioni sociali. "Parole senza giudizio" vuole essere un dialogo su come oggi, invece, sempre di più, le parole vengono usate con "giudizio" o con preconcetti, il nostro interloquio non per quel che fanno per quello che appaiono. Questo tipo di linguaggio finisce per assomigliare all'ansia, non è solo di gesti, di parole, di frasi, ma di atteggiamenti, di atteggiamenti, e dunque diventa inevitabilmente uno dei luoghi cruciali di esercizio del potere.

S. E.



A Città Studi l'atto conclusivo dell'ultima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

“Il lato oscuro del linguaggio” attraverso la voce dei pupazzi

L'EVENTO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

In attesa di conoscere l'opera vincitrice della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla saggistica, nella cerimonia fissata per il 25 novembre, oggi alle 21, all'Auditorium di Città Studi è previsto l'appuntamento che chiude l'edizione precedente. Da quattro anni, infatti, partendo dall'opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Il compito di realizzare quest'«Librimusical» è affidato alla compagnia La Carovana, diretta da Aldo Vellati. Per il la-

Il lavoro della compagnia La Carovana sul libro di Claudia Bianchi

voro su «Hard Speech - Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi, vincitrice della XX edizione (dedicata alla saggistica), Vellati ha chiesto in aiuto alla compagnia La Bohème, costola de La Carovana con sede a Borgomanero, e in particolare a Sebastiano Marano, che ha curato la regia del lavoro che sarà presentato oggi.

«Quando Aldo mi ha parlato del saggio di Claudia Bianchi - spiega Marano - mi sono reso conto che affrontava le stesse tematiche di «Q Chul», uno spettacolo che abbiamo prodotto una decina di anni fa. Si tratta del nostro adattamento italiano del musical americano «Avenue Q», che



In scena attori

mette in scena attori e pupazzi in gamma prima in stile Muppet». Protagonista della vicenda è un ragazzo che vive tra vicini decisamente poco «politically correct». Qualsiasi cosa di cui si parli nel quartiere, dalla più banale alla più profonda, viene all'untata con un linguaggio scorretto e violento. «Per realizzare i 20 minuti di «Librimusical» - continua il regista - abbiamo estratto da quel lavoro le scene che maggiormente si collegavano alle tematiche del libro, adattando anche un paio di canzoni».

In scena ci saranno nove esseri umani che muovono e danno voce a cinque pupazzi. La tecnica di questa modalità di narrazione, legata al teatro di figura, prevede che l'attore, pur presente, di fatto scompaia e che l'attenzione si concentri sul pupazzo che sta animando. Al termine dello spettacolo, realizzato con il sostegno del Rotary Club di Vallemosso, si proseguirà con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e introdotto «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi parlerà del suo saggio con Antonin Marco Camurati, ventenne ex studente del Liceo Classico di Biella, e Francesca Di Dio Busa, vice presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Illy. Si rifletterà sul diverso significato che assume il titolo dell'incontro in base alla sfumatura con cui si legge la parola «giudizio»: parole utilizzate senza giudizio, ovvero senza criterio, senza badare al loro peso nelle implicazioni sociali; parole che dovrebbero essere usate senza giudicare l'interlocutore, soprattutto per come appare. —



PREMIO BIELLA Questa sera lo spettacolo a Città Studi **LibrinMusical, "Hate Speech" sul palco**

Nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria", torna "LibrinMusical", l'iniziativa che il Premio ha inaugurato nel 2019 con lo spettacolo dedicato a Giorgio Falco e al suo romanzo vincitore "Ipotesi di una sconfitta". L'obiettivo: condensare un'opera in un musical di una ventina di minuti, raccontandola col palco. L'evento è previsto per oggi, giovedì 5 ottobre, alle ore 21 all'Auditorium Città Studi Biella e l'opera in questione è "Hate Speech" di Claudia Bianchi, vincitrice della 21esima edizione del "Premio Biella", nella resa della compagnia Carovana-La Bohème. Ingresso gratuito.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso la voce dei pupazzi

In attesa di conoscere l'opera vincitrice della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla saggistica, nella cerimonia fissata per il 25 novembre, oggi alle 21 all'Auditorium di Città Studi è previsto l'appuntamento che chiude l'edizione precedente. Da quattro anni, infatti, partendo dall'opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Il compito di realizzare questi «Librinmusical» è affidato alla compagnia La Carovana, diretta da Aldo Vellati. Per il lavoro su «Hate Speech - Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi, vincitrice della XXI edizione (dedicata alla saggistica), Vellati ha chiesto un aiuto alla compagnia La Bohème, costola de La Carovana con sede a Borgomanero, e in particolare a Sebastiano Marano, che ha curato la regia del lavoro che sarà presentato oggi. «Quando Aldo mi ha parlato del saggio di Claudia Bianchi - spiega Marano - mi sono reso conto che affrontava le stesse tematiche di "Q Club", uno spettacolo che abbiamo prodotto una decina di anni fa. Si tratta del nostro adattamento italiano del musical americano "Avenue Q", che mette in scena attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets». Protagonista della vicenda è un ragazzo che vive tra vicini decisamente poco «politically correct». Qualsiasi cosa di cui si parli nel quartiere, dalla più banale alla più profonda, viene affrontata con un linguaggio scorretto e violento. «Per realizzare i 20 minuti di "Librinmusical" - continua il regista - abbiamo estratto da quel lavoro le scene che maggiormente si collegavano alle tematiche del libro, adattando anche un paio di canzoni». In scena ci saranno nove esseri umani che muovono e danno voce a cinque pupazzi. La tecnica di questa modalità di narrazione, legata al teatro di figura, prevede che l'attore, pur presente, di fatto scompaia e che l'attenzione si concentri sul pupazzo che sta animando. Al termine dello spettacolo, realizzato con il sostegno del Rotary Club di Vallemosso, si proseguirà con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e intitolato «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi parlerà del suo saggio con Antonio Marco Camurati, ventenne ex studente del Liceo Classico di Biella, e Francesca Di Dio Busa, vice presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib. Si rifletterà sul diverso significato che assume il titolo dell'incontro in base alla sfumatura con cui si legge la parola «giudizio»: parole utilizzate senza giudizio, ovvero senza criterio, senza badare al loro peso nelle implicazioni sociali; parole che dovrebbero essere usate senza giudicare l'interlocutore, soprattutto per come appare. Leggi i commenti I commenti dei lettori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SEZIONE MONTAGNA

Primi premiati al concorso “Letteratura e Industria”

Matteo Melchiorre, con «Il Duca» (Einaudi), è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» (Feltrinelli), è stato assegnato il Premio speciale Cui Biella - 150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annihale Salsa, antropologo specializzato nello studio delle popolazioni alpine, e composta da Daniela Berta, Stefano Ardino, Marco Berchi e Pietro Lascella.

Il Premio è stato istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Club alpino italiano celebra il suo 150° di vita, costituendo così un nuovo tassello del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria, nell'assegnazione del Premio, ha valutato, oltre alla qualità letteraria, l'originalità, ma soprattutto l'aderenza al tema di come lo spazio fisico della montagna non sia solo lo sfondo alle storie raccontate ma ne condizioni l'agire economico e imprenditoriale.



Matteo Melchiorre

«Il Duca» di Melchiorre è quindi risultato corrispondere a tutti i criteri. «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» di Casolo ha invece raccontato un'epopea di sviluppo da cui la montagna e la provincia italiana non furono escluse, anzi ne furono protagoniste.



Premio Letteratura e Industria: "Il Duca" di Melchiorre vince la sezione Montagna, alla saga dei Men

Matteo Melchiorre, con «Il Duca» (Einaudi), è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» (Feltrinelli), è stato assegnato il Premio speciale Cai Biella - 150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, antropologo specializzato nello studio delle popolazioni alpine, past president del Club alpino italiano, e composta da Daniela Berta, direttrice del Museo nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, giornalista, e Pietro Lacasella, antropologo e blogger. Il Premio è stato istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Club alpino italiano celebra il suo 150° di vita, costituendo così un nuovo tassello del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria, nell'assegnazione del Premio - dedicato in questo 2023 ad opere di narrativa - ha valutato, oltre alla qualità letteraria, l'originalità, ma soprattutto l'aderenza al tema di come lo spazio fisico della montagna non sia solo lo sfondo alle storie narrate, ma ne condizioni l'agire economico e imprenditoriale. «Il Duca» di Matteo Melchiorre è quindi risultato corrispondere a tutti e tre i criteri raccontando in un linguaggio letterario di grande valore una storia originale in una montagna contemporanea e autentica, in cui emergono contraddizioni, gelosie, cupidigia, voglia di sopraffazione. Tutti questi sentimenti, che portano i protagonisti ad agire in un determinato modo, sono legati alla necessità di sfruttare economicamente la risorsa bosco. C'è, nelle pagine del romanzo, la montagna che subisce lo spopolamento e i cambiamenti climatici con la distruzione della tempesta Vaia. Un premio speciale, dedicato ai 150 anni del Cai Biella, è stato attribuito all'opera «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» di Francesco Casolo. In questo romanzo è stata riconosciuta la capacità di raccontare un'epoca di sviluppo da cui la montagna e la provincia italiana non furono escluse, anzi ne furono protagoniste. Sullo sfondo della storia dei protagonisti c'è la nascita e lo sviluppo dell'alpinismo, della fotografia di montagna e il Cai di Biella che muove i suoi primi passi. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 28 ottobre a Biella, a Città Studi. Durante la cerimonia gli attori della compagnia Storie di Piazza, diretta da Manuela Tamiotti, leggeranno alcune delle pagine scelte dalle opere premiate. Saranno inoltre presentate alcune iniziative editoriali del Cai Biella, tra cui la riedizione del prezioso volume «Il Biellese», edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpinisti Italiani che in quell'anno si tenne a Biella. Ad annunciare il vincitore della prima edizione del Premio Letteratura e Industria - sezione Montagna è stato il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana nel corso di «Librinmusical», serata evento promossa dai Rotary biellesi e che porta in scena i testi del libro vincitore dell'edizione precedente del Premio Biella Letteratura e Industria. Leggi i commenti I commenti dei lettori



POLLONE DAL CIELO
 Voli di mongolfiere ed elicotteri
 presso il Lanificio F.lli Piacenza

7-8 ottobre

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015 28638
info@carem.it



Per info dettagliate
scrivere a

In vendita a IVREA
**PRESTIGIOSA
VILLA CON PARCO**
guarda qui la video-presentazione



BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MACCERIE
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

BESTEFANIS
SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO

L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
 CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
 Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ **EVENTI** SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

IL LANIFICIO
outfit di tendenza

Walhalla
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI

CANDELO - Via Manzoni, 11
Tel. 015 28638 - Cell. 371 212 481
info@candegel.it
CLICCA QUI

EVENTI | 07 ottobre 2023, 08:10

Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: “Una domanda per autore”



Manca meno di un mese per il concorso dei ragazzi delle scuole superiori: la consegna delle domande, entro il 3 novembre.



Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: “Una domanda per autore”. (Foto di repertorio)

agriturismo MONTANA FOLD
LOC. RIVA VALDOBBIÀ
ALAGNA VALLESUSIA (VC)
Frazione San'Ambrogio
Ci trovate anche
in Val Vogna
nel nostro
nuovo Agriturismo
APERTURA GIOVEDÌ 6 ORE
ACOSTO (GRATIS ANCHE)
Per prenotazioni
0161.32.64.93

**IL NUOVO
SISTEMA
AUTOMATICO
DI COLORAZIONE**
MAPEI

CHE TEMPO FA

ADESSO
16.2°C

DOM 8
17.8°C
27.6°C

LUN 9
18.3°C
26.4°C

@Datameteo.com

**CONSULTA
IL METEO**

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News

Danzamania

Enogastronomia

Fashion

Gusti & Sapori

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

In occasione del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto quest'anno alla 22ª edizione, il concorso per le scuole "Una domanda per autore" si rivela fra le principali iniziative annesse. Il progetto, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, Rotary Club Valle Mosso e di VideoAstolfoSullaLuna e il Comune di Biella, intende promuovere la lettura tra i giovani e l'interesse al mondo del lavoro.

Aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori piemontesi, la proposta valorizza i finalisti del premio letterario e invita i ragazzi a presentare e formulare domande, da rivolgere loro, sulla base dei testi o gli argomenti trattati. I 10 migliori quesiti, in formato video, verranno pubblicati sui canali social (Facebook e Instagram) del riconoscimento biellese ed a ciascuno, gli autori forniranno risposte che condivideranno sui loro canali di riferimento.

Le domande dovranno essere consegnate entro venerdì 3 novembre, alla Segreteria del Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella), dove la giuria, dopo aver selezionato 2 domande per ciascun autore, decreterà i vincitori, che verranno premiati alla cerimonia finale, di sabato 25 novembre.

Di seguito i finalisti della sezione Narrativa, del premio:

- Francesco Casolo, *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli)
- Cristiano Ferrarese, *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (ScritturaPura)
- Antonio Franchini, *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio)
- Veronica Galletta, *Nina sull'argine* (Minimum Fax)
- Luigi Garlando, *L'album dei sogni* (Mondadori)

Grazie ai numerosi incontri e presentazioni, gli autori hanno avuto modo di esporre agli studenti partecipanti i loro testi e sabato 21 ottobre, alla Biblioteca Civica di piazza Curiel, 13, i finalisti si renderanno disponibili ad approfondire le tematiche trattate, per favorire domande o interventi.

Di seguito i premi in palio:

- 1° classificato: 300 euro e un paio di scarpe Yuool;
- 2° classificato: 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935;
- al 3° posto: 100 euro e una cuffia Cappellificio Biellese.



C.S. Premio Biella Letteratura e Industria, G.Ch.

Ti potrebbero interessare anche:

IN BREVE

sabato 07 ottobre

ASL Biella, "Pensieri circolari": l'approccio creativo e poetico, nelle relazioni di cura



"Una cassetta di briciole": da una forte amicizia a un gesto d'amore per gli amici animali, FOTO



venerdì 06 ottobre

A Borriana week end con San Sulpizio



Campagnolo a Biella, cinquant'anni e due generazioni



Sabato a Gaglianico serata musicale con "Mirella Gallo Jazz 5et"



Partecipa al M-APPHOTEL STREET CONTEST!



A Biella Save The Planet in missione al Piazzo



Il maestro Luca Antoniotti in concerto per il quinto anniversario dall'ingresso in Diocesi di Mons. Farinella



Ben rivà an Riva: l'evento dei cittadini, a favore del territorio, FOTO



"Borriana negli occhi e nel cuore", le opere della pittrice di Federica Schiapparelli



[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto **Piemonte** Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioniCronaca Economia Politica **Spettacoli e Cultura** Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"

News Biella | 19923 | 52 minuti fa

Aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori piemontesi, la proposta valorizza i finalisti del premio letterario e invita i ragazzi a presentare e formulare domande, da rivolgere loro, sulla base dei testi o gli argomenti trattati. I ...

[Leggi la notizia](#)
Persone: [luigi garlando cristiano ferrarese](#)Organizzazioni: [industria scuole](#)Prodotti: [canali social minimum fax](#)Luoghi: [biella valle mosso](#)Tags: [concorso biella letterature](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"

News Biella - 4-10-2023

1 di 1

ALTRE FONTI (79)

A Città di Castello la scienza entra in cucina con Sharper Chef



...hanno ospitato un ricco programma di eventi che hanno coinvolto la cittadinanza e le **scuole** del ...fatto anche una grande opportunità anche per esplorare le professioni che ruotano attorno all'**industria** ...

[Umbria e Cultura](#) - 52 minuti fa
Persone: [chef cavallotti](#)Organizzazioni: [sharper chef caseificio montecristo](#)Prodotti: [food dieta](#)Luoghi: [città di castello perugia](#)Tags: [scienza cucina](#)

No alla Guerra, stop al caro scuola e ambiente: studenti in piazza



Gli studenti delle **scuole** superiori modenesi si sono ritrovati ai piedi della Ghirlandina per ... Sull'ambiente servirebbero molti più fondi, ma si usano per armi e **industria bellica**, dice Verena del ...

[La Pressa](#) - 21 ore fa
Persone: [marco amendola](#)
[romagnoli](#)
Organizzazioni: [scuole muratori](#)Prodotti: [soldi pnrr](#)Luoghi: [modena reggio emilia](#)Tags: [studenti guerra](#)

Ravenna al centro dell'energia: torna OMC MED Energy con i protagonisti del settore



...fatto dal 1993 fino a oggi e che fa della manifestazione punto di riferimento dell'**industria** ... Un'area dedicata all'interno degli spazi della manifestazione dove studenti delle **scuole** superiori, ...

[Ravenna Web Tv](#) - 23 ore fa
Persone: [kadri simson](#)
[ministro degli esteri](#)
Organizzazioni: [omc med energy accenture](#)Luoghi: [ravenna mediterraneo](#)Tags: [energia protagonisti](#)

Arezzo, Sintra conferisce due borse di studio per formare professionisti dell'e-commerce



...percorso completo volto a coprire tutti gli aspetti della gestione dell'e-commerce nell'**industria** ... Puliamo il Mondo 2023: le **scuole** del territorio protagoniste 6 Ottobre 2023 Grosseto, vendemmia ...

[Toscana News](#) - 23 ore fa
Persone: [sintra digital business](#)
[michele barbagli](#)
Organizzazioni: [digital fashion academy scuole](#)Prodotti: [ecommerce moda](#)Luoghi: [arezzo sintra](#)Tags: [professionisti](#)
[borse di studio](#)

Lavoratori altamente qualificati: Fvg ai vertici in Italia, ma sotto la media Europea



PREMIO BIELLA La premiazione il 28 ottobre **Melchiorre vince la sezione Montagna, Casolo il Cai-150**

Matteo Melchiorre, autore de "Il Duca" (Einaudi), nella foto è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Territorio e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con "La salita dei Giganti" la saga de "Menabrea"

(Feltrinelli) va, invece, il Premio speciale Cai Biella-150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, *past president* del Club Alpino Italiano, per un riconoscimento subito nell'anno in cui la sezione di Biella del Cai celebra il suo 150esimo di vita.

"Il Duca" racconta di una montagna contemporanea e autentica e dalle tante contraddizioni. "La salita dei giganti" vede sulle sfondo il Cai di Biella che muove i suoi primi passi.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Il libro sull'Hate Speech diventa musical

Successo per lo spettacolo portato in scena a Città Studi dagli artisti della Carovana

■ Ha giustamente preso il nome di "Hate Speech" il libro di Paola Biondi, edito da Feltrinelli, che ha vinto il premio Biella Letteratura Industria. La scrittrice, che ha collaborato con il gruppo teatrale Carovana per la sua traduzione, ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi.



Il successo degli artisti della Carovana è stato il risultato di un lavoro di gruppo, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi.

Il successo degli artisti della Carovana è stato il risultato di un lavoro di gruppo, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi.

Sebbene la stagione del Premio Biella Letteratura Industria per la poesia è stata la più importante, la più importante è stata la più importante. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi. La scrittrice ha scelto di trasformare la sua opera in uno spettacolo musicale, che ha portato in scena a Città Studi.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





CONCORSO SCUOLE

Una domanda per autore

Ultimi giorni per partecipare al Concorso Scuole "Una domanda per autore", sezione del "Premio Biella Letteratura e Industria" dedicata ai ragazzi e promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di Uis e Città in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, Rotary Club Valle Mossò e VideoAstolfoSullaLuna e con il patrocinio della Provincia.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori del Piemonte e si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella e di indurre i giovani a interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del Premio (a Città Studi) entro il 3 novembre.

La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista e le vincitrici saranno premiate alla finale del 25 novembre. Info: www.uis.biella.it

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

I FINALISTI Premio Biella, sabato 21 la presentazione alla Biblioteca civica

Panini, ovvero un sogno italiano

Il libro di Garlando si intreccia alla storia del Belpaese tra aneddoti, sfide e innovazione

Sabato 21 ottobre alle 17 a Biella, presso la Biblioteca Civica, ci sarà l'incontro pubblico di presentazione dei cinque autori finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria. La cerimonia finale sarà sabato 25 novembre. Da questa edizione proponiamo le recensioni dei cinque libri prescelti.

Se non ci si attende davanti alle oltre 500 pagine del romanzo, si avrà una piacevole sorpresa. "L'album dei sogni" è la storia molto ben narrata dal giornalista sportivo Luigi Garlando della famiglia Panini, un nome una garanzia: anzi una passione a quasi tutte le età.

È un buon consiglio imparare l'albero genealogico che apre il racconto, per imparare a conoscere Antonio Panini, un personaggio speciale, pieno di inventiva e di emozioni, e Olga Cucchì, la Casareina, pilastro portante di una grande famiglia e collante di un impero che passerà in mezzo a mille difficoltà e nel tempo diventerà internazionale, amore e gloria di Modena e dell'Italia intera.

Le pagine del libro valano sulle ali dei due innamorati che mettono al mondo ben otto figli, ognuno con caratteristiche ben precise, che si vanno ad incastrare con quelle degli altri fratelli fino a formare un mosaico originale e inconfondibile.

Nell'album scorre la storia italiana, quella fatta di partenze dei giovani per il fronte, di inurbamento delle famiglie in brutti casermoni di ringhiera dopo aver lasciato la fattoria in campagna, di emigrazioni sudate e penose in Sudamerica, di guerre che devastano le città ma anche di opportunità del dopoguerra, di fisarmoniche che improvvisano ballate all'aperto e di tuberenosi lunghe da guarire, di licenzia-

menti senza tanti perché e di illuminazioni che aprono la strada a un futuro complicato ma di successo.

I figli crescono ed è tutto un susseguirsi di fidanzamenti, di generi e nuore che mettono al mondo nuove leve, di rovesci economici e di ripartenze frutto di determinazione e coraggio. Si vanno catturati dagli avvenimenti narrati e al lettore capita l'occasione, rara in molti libri, di vivere di seconda mano una storia vera che ha dell'entusiasmante. Si viene travolti da un oceano di figurine che devono partire per invadere l'Italia e non solo. È in secondo piano, ma sempre presente la Casareina, - la figurina più preziosa dell'album dei sogni - che stacca i francobolli dalle buste per rivenderle in bustine di carta velina all'edicola. Ed ai piccoli segnali come questo che si intuisce la grandezza in arrivo. Alle spalle dei ragazzi c'è un'educazione, un volersi bene anche in mezzo a scherzi e lazzi di ogni genere, una volontà di non tradire le origini. Visto che tirare la pastrella e preparare i cornellini non è e non sarà solo delle generazioni passate, ma un marchio di fabbrica di una regione laboriosa e imprenditrice nel profondo.

Lui avanti con gli scatoloni e le figurine da imbustare, con il primo passo verso la meccanizzazione, verso il salto nel buio ma anche alla conquista di nuovi mercati. Chi non ricorda, almeno per sentirlo dire, il Ferruccio Salafino? Quante delusioni e quante bustine stracciate, quanti scambi tra amici e compagni prima di aver completato un album! E se non lo si ricorda, basta fare un altro passo in avanti nella storia dei Panini per imbarcarsi in Jerg Reber, d'acciaio o in Goldrake o nei Puffi.

Purtroppo la famiglia entra anche nel mirino dell'Anonima sequestri e dei Kalashnikov terroristici e l'altro lato della medaglia a cui non importava del benessere portato in una terra benedetta del sogno diventato realtà per molti, di una fantastica storia che ha fatto sognare generazioni di bambini.

Da questo libro emerge chiara una lezione: ragazzi, continuate a sognare e a credere nell'impossibile.

Info: L'album dei sogni, 528 pagine, di Luigi Garlando per Mondadori, 2021, 19,50 Euro.

♦ Mariella Debernardi



Una vicenda familiare che ha in Emilia il cuore pulsante: pagine convincenti

“Hate speech, il lato oscuro del linguaggio”, con la voce dei Muppets un musical «firmato» Carovana **Nell'ambito della XXI edizione del Premio Biella Letteratura e Industria**

Nell'ambito della XXI edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, giovedì scorso, l'Auditorium di Città Strada a Biella è tornato a ospitare «Libri musical», un progetto ideato in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana con l'intento di promuovere la conoscenza delle opere vincitrici del Premio attraverso uno spettacolo artistico musicale. Da quattro anni, infatti, partendo proprio dall'opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Per questa quarta edizione, sostenuta dal Rotary

giorniero, si collegavano alle tematiche del libro - «sotterrandosi in particolare sul lato oscuro del linguaggio, capace di ferire e opprimere» - adattando anche un paio di canzoni.

Al termine dello spettacolo, che ha ottenuto unanime apprezzamento, la serata è proseguita con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e intitolato «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi ha dialogato del suo saggio con lo scrittore e giornalista Niccolò Ballini e con il pubblico presente sul



Chris Valentini, la compagnia Carovana, diretta da Aldo Vellati, ha affidato al proprio gruppo teatrale «La Bohème» il compito di condensare in un musical di soli venti minuti i contenuti e i temi trattati nel saggio vincitore della XXI edizione del premio, dal titolo «Hate Speech. Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi.

Con la regia di Sebastiano Marano, la compagnia ha quindi ripreso uno spettacolo realizzato una decina di anni fa («Q Club», adattamento italiano del musical americano «Avenue Q», che mette in scena attori e pupazzi in geminopiuma in stile Muppets). Da quel lavoro ha estratto le scene che mag-

giore della parola, in particolare quando essa è anche strumento di giudizio, denunce, discriminazione.

Ma ecco il cast di Librimusical 2023: Maurizio Ceruti, Paolo Chiarinotti, Rachel Cortesi, Luca Cioce, Donatella Denarero, Andrea Dini, Sebastiano Marano, Maria Cristina Musi, Luca Rinaldi. Testi e regia di Sebastiano Marano con la supervisione di Aldo Vellati.

Tutti gli spettacoli realizzati in questi anni nell'ambito del progetto sono visibili sul sito e YouTube del premio Biella Letteratura e Industria nell'apposita sezione dedicata a «Librimusical».





L'APP NEWS24

ANDROID APP ON
Google playDownload on the
App StoreDownload on
AppGallery

CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



LAGOMAGGIORE

VCO

VERBANO

CUSIO

OSSOLA

SPORT

WALLIS

TICINO

ANNUNCI

Search...

ALTOPIEMONTE

NOVARESE

NOVARA

ARONA

BORGOMANERO

VERCELLESE

BIELLESE



Himalaya del Nepal.
Alpinismo e solidarietà:
serata alla Soms con
Maurizio Novelli



Ultimo appuntamento al
museo del Bramaterra di
Sostegno



Biella ha ricordato i 100
anni della statua "L'alpino e
il mulo"



Biella ha ricordato i 100 anni della statua "L'alpino e il mulo"



L'APP NEWS24

ANDROID APP ON
Google playDownload on the
App StoreDownload on
AppGallery

CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



I finalisti del Premio Biella
Letteratura e Industria



BIELLA 13-10-2023 Sarà presso la Biblioteca Civica di Biella, in Piazza Curiel 13, la presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 21 ottobre alle ore 17. La nuova location è frutto della collaborazione con il Comune di Biella e della volontà dell'organizzazione del Premio di essere ancora più vicino alla propria comunità di lettori. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, Presidente del Premio Biella Letteratura e Industria. A Valentina Berengo, giornalista di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. il compito di condurre la serata e intervistare gli autori finalisti, che sono, lo ricordiamo: Francesco Casolo che, con *La salita dei giganti*. La saga dei Menabrea (Feltrinelli) grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. Cristiano Ferrarese, autore di *Quarantamila*. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), un romanzo sulla marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia. Antonio Franchini, in *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), scrive quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre. Veronica Galletta con *Nina sull'argine* (Minimum Fax) scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale. Infine, Luigi Garlando, con *L'album dei sogni* (Mondadori), racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari,

passione, lavoro, inventiva.

La cerimonia conclusiva con la premiazione del vincitore della XXII edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà sabato 25 novembre, alle ore 17, presso l'Auditorium Città Studi Biella.

La serata di premiazione del vincitore della sezione del CAI "Raccontare la montagna" del Premio Biella Letteratura e Industria, si terrà il 28 ottobre, alle ore 16, presso l'Auditorium di Città Studi Biella.

La cena in onore dei finalisti (30 €) si terrà presso il Circolo Sociale Biellese, piazza Martiri della Libertà 16. Prenotazione entro giovedì 19 ottobre al numero 0158551107.

chetta
nte
3-40

Fiera d'autunno a
Vogogna

È ufficiale: Verbania,
Ornavasso e Mergozzo
nel parco nazionale
della Val Grande...

Lo pan ner: anch
valle Antrona
festeggia il pane
Alpi

[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Via E. Doss 25, Biella
Tel. 015 28638
info@carem.it



In più riceverai un **CODICE BONUS**
da regalare a un amico.

SCOPRI DI PIÙ



SB **odontologia bini**
ODONTOLOGIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015 32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cossato - Tel. 0181 366796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

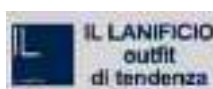


Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA **CULTURA E SPETTACOLI** AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ CULTURA E SPETTACOLI](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Farmacie di turno](#) [Meteo](#)



CULTURA E SPETTACOLI | 14 ottobre 2023, 07:50

CHE TEMPO FA



ADESSO
15.3°C



DOM 15
12.7°C
21.3°C



LUN 16
11.1°C
14.7°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

[Annunci lavoro](#)
[Animalerie](#)
[A tavola con gusto](#)
[Benessere e Salute](#)
[Biella motori](#)
[Biellese Magico e Misterioso](#)
[Casa Edilizia](#)
[Consulta il meteo](#)
[CSEN News](#)
[Danzamania](#)
[Enogastronomia](#)
[Fashion](#)

Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico



Alla 22a edizione del premio biellese, l'incontro dei finalisti, sabato 21 ottobre, presso Piazza Curiel.



Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico.

Sarà presso la Biblioteca Civica di Biella, in Piazza Curiel 13, la presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 21 ottobre alle ore 17:00. La nuova location è frutto della collaborazione con il Comune di Biella e della volontà dell'organizzazione del Premio di essere ancora più vicino alla propria comunità di lettori.

A fare gli onori di casa sarà **Paolo Piana**, Presidente del Premio Biella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gusti & Saperi

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

Letteratura e Industria. A **Valentina Berengo**, giornalista di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. il compito di condurre la serata e intervistare gli autori finalisti:

Francesco Casolo che, con *“La salita dei giganti. La saga dei Menabrea”* (Feltrinelli) grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia, con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di *“Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino”* (ScritturaPura), un romanzo sulla marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Antonio Franchini, in *“Leggere possedere vendere bruciare”* (Marsilio), scrive quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

Veronica Galletta con *“Nina sull'argine”* (Minimum Fax) scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, **Luigi Garlando**, con *“L'album dei sogni”* (Mondadori), racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro e inventiva.

I finalisti saranno premiati da rappresentanti degli enti e sponsor sostenitori del Premio Biella.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di **“Teatrando”**, la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni.

Al termine dell'incontro, durante il cocktail che verrà offerto ai presenti, gli autori finalisti saranno disponibili per dialogare con i propri lettori e apporre una dedica ai libri.

La **cerimonia conclusiva** con la premiazione del vincitore della XXII edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà **sabato 25 novembre**, alle ore 17:00, presso l'Auditorium Città Studi di Biella.

La serata di premiazione del vincitore della sezione del CAI **“Raccontare la montagna”** del Premio Biella Letteratura e Industria, si terrà **il 28 ottobre**, alle ore 16:00, presso l'Auditorium di Città Studi di Biella.

Per ulteriori informazioni: 015.855.1107.

IN BREVE

venerdì 13 ottobre

Provincia di Biella, “Legami oltre le differenze”: a 6 studenti una borsa di studio



Rosazza set di una fiction su Levi Strauss



La Carovana al Teatro Comunale di Cossato



“Biella in scena”: Comune al lavoro per la stagione teatrale 2023/2024



giovedì 12 ottobre

Autunno a teatro a Ponderano con “Carlin Cerrutti sarto per tutti”



martedì 10 ottobre

“Archivi Aperti”: dal 13 al 22 ottobre, l'apertura al pubblico degli archivi fotografici



Tim Burton per la prima volta a Torino: “Incredibile, ho provato subito amore e affetto per la città”



lunedì 09 ottobre

Graglia, teatro d'avanguardia e musica al Monastero Buddhista



Silent Book Club, nuovo appuntamento a Biella per gli amanti della lettura



Biella Jazz Club, grande ritorno per gli Sugarpie and the Candymen





PREMIO BIELLA Sabato in biblioteca civica alle 17

I cinque finalisti si presentano

Il Premio "Biella Letteratura e Industria" presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curial sabato, 21 ottobre, alle ore 17. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, presidente del "Premio Biella Letteratura e Industria", mentre sarà la giornalista Valentina

Berengo di Scittori a Dominculin, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di "Teatrando". Ingresso libero.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

MARTEDI 17 OTTOBRE 2023

L40029

Premio Biella Letteratura e Industria, sabato l'incontro con i cinque finalisti

Tweet

Sabato 21 ottobre 2023 alle ore 17.00 presso la Biblioteca Civica di Biella si terrà l'incontro con i cinque finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Le cinque opere finaliste, selezionate dalla giuria composta da Pier Francesco Gasparetto (presidente), Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, sono:
 Francesco CASOLO, La salita dei giganti. La saga dei Menabrea - Feltrinelli
 Cristiano FERRARESE, Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino - Scritturapura
 Antonio FRANCHINI, Leggere possedere vendere bruciare - Marsilio
 Veronica GALLETTA, Nina sull'argine - Minimum Fax
 Luigi GARLANDO, L'Album dei sogni - Mondadori
 Conduce Valentina Berengo. Letture a cura di Teatrando.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento



Premio Biella, i finalisti

Il Premio "Biella Letteratura e Industria" presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curial sabarn, 21 ottobre, alle 17. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, presidente del "Premio Biella" mentre sarà la giornalista Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Anuorio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Letture di brani di "Teatrando". Ingresso libero.

La Libreria "Giovannacci" di Biella prosegue con gli incontri con l'autore: domani, venerdì, **Massimo Doggio Togni** parlerà de "Il canto antico del torrente Orpa". Segnaliamo poi l'uscita del lavoro di un autore biellese, **Matteo Lusiani**, che nei prossimi giorni sarà da "Giovannacci", ovvero "Il brand, raccontato. Cosa sono i brand e che ruolo hanno nelle nostre vite", uscito per Fausto Lupetti Editore. Infine, "Contemporanei A Giovani": sabato alle 10 da Bi-Box Art Space, laboratorio "Il mio mondo fantastico" per bambini dai 7 anni in su, ispirato ai libri di Beatrice Alemagna, pensato per stimolare creatività ed emozioni dei più piccoli. Sarà condotto dall'artista **Alessandra Maio**. Partecipanti, massimo 10. Costo: 10 euro. Per iscriversi, scrivere a: segreteria@contemporaneia@gmail.com.

• G.B.





Eventi e Cultura

FINE SETTIMANA

Cosa fare a Biella e provincia: gli eventi del weekend (21 e 22 ottobre 2023)

Questo è il fine settimana della presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria e di ApritiModa, ma anche di castagnate e foliage. E non solo.



BIELLA Aggiornamento: 19 Ottobre 2023 12:11

f Questo è il fine settimana della presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria** e di **ApritiModa**, ma anche di **castagnate** e **foliage**. E non solo.



Cosa fare a Biella e nel Biellese

Qui una selezione di eventi tratti dall'edizione di giovedì scorso di **Eco di Biella**, che ogni settimana propone la sezione **Eco Week** con gli eventi fissati a Biella e nel Biellese.

Per l'elenco completo, si rimanda all'edizione cartacea in edicola.

parco: partenza ore 14,30 dall'ingresso, durata dell'escursione 3 ore circa. Adulti 8 Euro.

In Oasi Zegna più eventi: domenica Bomb d'autunno, foliage su due ruote con e-bike personali o a noleggio, Gravel o Mtb con le guide di Overalp ore 10 piazzale 2 Biemonte; sabato e domenica (partenza Bocchetto Sessera) col foliage nel bosco del sorriso (sabato sera ore 20 dal Bocchetto Sessera anche un'uscita notturna dedicata a scoprire il bosco e osservare lo splendore della Luna, meteo permettendo): info, Foliage Oasi Zegna 349 625257, adulti 15 euro.

Spettacolo

Uno spettacolo al contrario, quello annunciato e promosso dal Ctv per sabato alle ore 21 al Teatro Don Minzoni di Biella e intitolato **"Non solo canzoni"**. Un appuntamento artistico che ha l'obiettivo di sorprendere permettendo a Storie di Piazza e al Coro noi cantando di incontrarsi sullo stesso palco e proporre musica e teatro nella stessa serata. Il coro cossatese Noi cantando, nato nel 1994 ha come obiettivo l'emozione ed è loro il motto: "Emozionarci per emozionare". Dopo il successo della serata di venerdì scorso prima dell'esibizione della Banda Osiris al Micheletti di Cossato, ora creano un'altra occasione di incontro ed emozione. Storie di Piazza per raccontare alcune storie si avvarrà della regia di Manuela Tamietti e della collaborazione di quattro attori: Didi Garbaccio Bogin, Noemi Garbo, Francesco Logoteta e Mohammed Bouraya. Logoteta permetterà al pubblico di giocare e di interagire con i numeri e con un'estrazione originale che verrà presentata nel corso della serata. Info: 015-8497377.

EgriBiancoDanza: tornano gli **Interscambi coreografici** sabato - 21 ottobre - alle 21, al teatro comunale di Cossato con "Memento" della Cornelia Dance Company.

Il Premio Biella

Il **Premio "Biella Letteratura e Industria"** presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curiel sabato, 21 ottobre, alle 17. A fare gli onori di casa sarà

Paolo Piana, presidente del "Premio Biella", mentre sarà la giornalista Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Letture di brani di "Teatrando". Ingresso libero.

Apriti Moda

Sabato e domenica torna il progetto ApritiModa, nato nel 2017 da un'idea della giornalista Cinzia Sasso, che rivela al pubblico i retroscena del miglior Made in Italy, in un itinerario lungo un week-end che attraverserà tutto il Paese. Una manifestazione completamente gratuita e aperta al pubblico per scoprire il "saper fare" italiano sotto tutti i suoi aspetti. Cosa si nasconde dietro alla creazione di un tessuto o un nprodotto finito? Visite gratuite nel Biellese lo possono rivelare. Ecco una mappa dove e come andare nei sette siti aperti.

Per l'occasione, il Lanificio Guabello, divisione biellese del Gruppo Marzotto, apre le porte (ore 9-17) dello storico stabilimento di Mongrando di via XXIV Maggio per ripercorrere il viaggio della lana, dal filato alla creazione dei tessuti. ApritiModa offre quindi una concreta opportunità di conoscere la storia di oltre 200 anni dell'azienda, attraverso tutte le fasi di lavorazione del tessuto, con focus particolare su tutte quelle attenzioni quotidiane che Guabello sceglie di attuare nel rispetto e nella tutela dell'ambiente che riflette l'anima etica di tutte le proposte stagionali. Giorgio Todesco, Ceo di Marzotto Wool, non ha avuto dubbi sull'adesione: "Un'esperienza unica nel suo genere per rivivere secoli di storia dell'industria italiana, alla scoperta dei luoghi in cui prendono vita le creazioni di quello che, nell'immaginario collettivo, è il simbolo dell'eccellenza laniera, un nome e un marchio che, con il suo territorio e la sua gente, ha saputo stringere un legame avanguardistico. Per chi verrà a visitarci sarà un'esperienza immersiva particolare e affascinante. Spazi, racconti e persone che non vediamo l'ora di condividere con il pubblico, raccontando il nostro impegno quotidiano". Dal 1815, Guabello custodisce un sapere tramandato di generazione in generazione, basato

DOMANI IN BIBLIOTECA

L'incontro con i cinque finalisti

Gli autori scelti per il Premio Biella Letteratura Industria

■ Manca poco meno di un mese alla scadenza del concorso per le scuole "Una domanda per autori" una fra le principali iniziative collegate al Premio Biella Letteratura e Industria: domani gli studenti avranno l'opportunità di partecipare all'incontro pubblico di presentazione degli autori Finalisti in programma alle 17 a Biella, nella Biblioteca civica in piazza Garibaldi 13. Un'occasione unica per conoscere più da vicino i protagonisti della fase finale del Premio Biella Letteratura e Industria ed elaborare le domande per poter inviare al comitato. Le dieci migliori domande verranno pubblicate sulla pagina Facebook e Instagram del Premio, con ciascuno degli autori che daranno le risposte, anche se secondarie, in anteprima.

Riassumendo così di seguito i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 per la Narrativa: **Francesco Casolo** con "La salita dei giganti. La saga dei Merzoni" (Feltrinelli); **Cristiano Ferrarese** con "L'ecumantaria. 135 giorni della lotta di Torino" (Skira-Taschen); **Antonio Franchini** con "L'agente possiede vendetta bruciata" (Marsilio); **Veronica Galletta** con "Nina sull'argine" (Minicam Fax) e **Luigi Garlando** con "L'anno dei so-



Francesco Casolo



Cristiano Ferrarese



Antonio Franchini

ni" (Mondadori). Le domande dovranno essere consegnate alla segreteria del "Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi, in corso Pella) entro il 3 novembre.

La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista. La giuria procederà, quindi, ad individuare le domande vincitrici del concorso,

che saranno presentate nel corso della cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 25 novembre. Il video delle dieci domande



Veronica Galletta



Luigi Garlando

Finaliste scritte dalla giuria verranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

Danzamania

Enogastronomia

Fashion

Gusti & Sapori

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

- Mongrando, alle 21 **concerto**, al salone polivalente del paese, con ingresso a offerta libera a favore di UICI e UNIVoC. A salire sul palco la Società Musicale Giuseppe Verdi Città di Biella, diretta dal Maestro Massimo Folli, con la partecipazione dell'eccellente e innovativo fisarmonicista Massimo Tagliata.

- Biella, il Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" ha l'onore di ospitare a Biella, nella prestigiosa dimora storica della famiglia La Marmora, la mostra «Lampi di trincea. La Brigata "Sassari" nella Grande Guerra».

- Biella, Banksy, JAGO, TVBoy e altre storie controcorrente, ore 18,30 inaugurazione mostra Palazzo Gromo Losa

- Andorno, in biblioteca **"Due passi nel mondo del crimine"** alle 21

- Biella, **Grignolino, Barbera e Bramaterra con taglieri alla bagna cauda** al Symposium Wine Training di Chiavazza

- Biella, alla Libreria "Giovannacci" per gli incontri con l'autore alle 18 Massimo Boggio Togni presenterà "Il canto antico del torrente Oropa".

- Salussola, al Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra di Salussola accoglie la presentazione del progetto "Restauro dei Muri a Secco" in collaborazione con Associazione fondiaria LaSerra di Chiaverano e Lega Ambiente.

- Biella, Palazzo Provincia, Sala Cantinone, Inaugurazione mostra "Crea pace e parla al cuore" dalle 17

sabato 21

- Biella, **Città Studi forum Biella Creative Civites**

- Biella, **premio biella letteratura industria alla Biblioteca** civica di Biella. Un'occasione speciale per conoscere i finalisti di questa edizione del Premio Biella e preparare al meglio le domande da inviare al Concorso, in Piazza Curiel

- Candelo, **"La cena del Sorriso"**: a base di cibi che stimolano il buonumore alle 20 al polivalente

- Bioglio, **cena del sottobosco** per aiutare AIB

- Porte aperte **V.AUTO** tutta la gamma SUV di Honda durante il week end porte aperte del 21 e 22 ottobre.

- Biella, al Teatro Don Minzoni, il **coro "Noi cantando"** si esibirà insieme a talentuosi attori teatrali.

- Sagliano, Alessia Zuppichiatti al Cappellificio Cervo per l'evento il **BonTon di Alessia Zuppichiatti** in collaborazione con maestro Lino Spina alle 21

- Verrone, dalle 15 alle 18 inaugurazione nuovo parco giochi e visite senologiche gratuite

- Cossato, Villa Ranzoni, Luca Guzzo presenta Nel cuore antico del Nepal alle 21,15

- Biella, **Grignolino, Barbera e Bramaterra con taglieri alla bagna cauda** al Symposium Wine Training di Chiavazza

- Tollegno, **Tollegno in scala**

- Roppolo, Panorami Sonori al Castello di Roppolo dalle 18

domenica 22

IN BREVE

giovedì 19 ottobre

Il ritorno di Grapes in Town e Portici Divini, VIDEO



"Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente", domani l'inaugurazione



"Non solo canzoni" al teatro Don Minzoni a Biella



Cossato, "Forno Romagnolo 2" inaugura lo gnocco fritto: un croccante cuscino dorato (FOTO)



A Valdilana si presenta "Tessere la salute"



26 ottobre, 5° anniversario in ricordo delle vittime del tempio crematorio di Biella



Nel fine settimana c'è "Tollegno in scala"



mercoledì 18 ottobre

1973 - 2023: il Circolo Tennis Sandigliano, 50 anni! FOTO



A Biella UAS CAMP Piemonte: il raduno formativo per gli appassionati dronisti



Jimmy's il nome di un'icona che ritorna attuale: tutti i sabati, musica e divertimento


[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE



La Biblioteca Civica ospita i cinque finalisti del Premio Biella

S. RO.

Annunciati alla fine di maggio, saranno presentati oggi alle 17 alla Biblioteca Civica i cinque finalisti del «Premio Biella Letteratura e Industria», che verrà poi assegnato nella cerimonia prevista sabato 25 novembre a Cirà Studi. Dopo i saluti di Paolo Piana, presidente del premio, sarà Valentina Borengo, giornalista di «Scrittoria domicilio», a intervistare gli autori. I finalisti di questa XXII edizione, dedicati alla narrativa, sono: Francesco Cossì con «La salita dei giganti - La saga dei Metallbreu» (Feltrinelli); Cristiano Ferrarese

con «Quarantamila - 135 giorni della città di Torino» (ScritturePura); Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio); Veronica Galletta con «Nida sull'argine» (Minimum Fax); Luigi Garlando con «L'albero dei sogni» (Mondadori). Le letture saranno a cura di Turrando. Si ricorda che sabato 28 a Cirà Studi è prevista la consegna del riconoscimento «Raccontare in montagna», proposto dal Cai Biella nel suo 150° anno di fondazione e assegnato a Mauro Melchiorre per «Il Duca» (Einaudi).



Oggi l'appuntamento con gli studenti e gli autori finalisti del Premio Biella Letteratura Industria

BIELLA porteranno per scade-
re i termini previsti per la
partecipazione al concorso
letterario "Premio Biella Lettera-
tura Industria" per le
scuole.

Alcune infatti 30 giorni,
ma i motivi si accendono già
oggi, quando alle 17 nella
biblioteca civica in piazza
Cuneo si terrà "Una doman-
da per autore". Saranno pre-
senti i cinque finalisti al pri-
mo e gli studenti. Questi
ultimi, avranno quindi la
possibilità di porre una serie
di domande agli scrittori e
naturalmente elaborarne al-

tre per partecipare al con-
corso.

Le dieci domande ritenute
tra le più interessanti ver-
ranno pubblicate nella pa-
gina Facebook e Instagram
del Premio, e a ciascuna, gli
autori forniranno le risposte
candidando in rete.

I finalisti del Premio Biella
Letteratura Industria 2023
sono: per la narrativa Fran-
cesco Casolo con il volume:
"La salita dei giganti. La saga
dei Menabres" (Elettavelle),
Cristiano Ferrarese con: "I
quarantenni 135 giorni della
città di Torino" (Scrit-
toriPirat) Antonio Franchi-

ni con il volume: "Leggere
possedere vendere bruciare"
(Marsilio) Veronica Galletta
con il libro: "Nina sull'argine"
(Minimini) e infine Lui-
gi Garlando con: "L'album
dei sogni" (Mondadori).

**Per gli studenti che sono
intenzionati a partecipare**

Le domande dovranno es-
sere consegnate alla segre-
teria del "Premio" in corso
Bella, entro il 3 novembre.
Una giuria selezionerà due
domande per ogni opera fi-
nalista. Procederà quindi ad
individuare le domande vin-
centi del concorso. La ce-

lendaria di presentazione si
terrà sabato 21 novembre.

Il Premio Biella Letteratura
e Industria rappresenta un
unico in Italia perché ri-
cerca e premia opere che
toccano le indagini sul mon-
do industriale all'attualità let-
teraria, e che si pongono
specificamente l'obiettivo di
eccitare modelli di trasfor-
mazione della società ita-
liana con riferimento gene-
rale alla realtà socioeconomi-
ca e alla cultura dell'im-
pegno, del rischio di impresa,
dei valori come l'imprendi-
torialità.

Mauro Pollotti



Nelle fotografie i cinque finalisti scelti per il
Premio Biella Letteratura Industria: in alto da
sinistra in senso orario: Francesco Casolo,
Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Luigi
Garlando e Veronica Galletta



FINALISTI DEL "LETTERATURA E INDUSTRIA"



Una cinquina da Premio

FOTO MICHELETTI

È stata la Biblioteca Ciesca ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria» (dedicato quest'anno alla narrativa), a sottolineare una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana. Condotta da Valentina Berengo, nell'incontro sono approfondite le opere. SIMONA ROMANONI - P. 50

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

IN BIBLIOTECA CIVICA

Presentati i 5 finalisti del premio
"Biella Letteratura e Industria"

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 50



Cinquina da Premio

In Biblioteca l'incontro con i finalisti del "Letteratura e Industria"
Ogni autore ha raccontato l'origine e la linea della proprio opera

SIMONA ROMAGNOLI

È la Biblioteca Civica di Biella ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della 21. edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», dedicato quest'anno alla narrativa. Particolare che sottolinea una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana che ha ricordato gli elementi che caratterizzano il premio: il tema, che accusa la produzione e la letteratura; gli sponsor che lo sostengono. L'idea di trasformare ogni anno il libro vincitore in un breve musical: i concorsi paralleli per ragazzi e i lettori; la collaborazione con la «Dante Alighieri» che diffonde la cultura italiana nel mondo; l'altra collaborazione con «L'imprenditore», la rivis-

ta di Confindustria.

Concetto da Valentina Berengo giornalista di «Scrittura e domicilio», nell'incontro si sono approfondite le opere, introdotte dalle letture di Veronica Rocca e Paolo Zancarelli di Testunada.

Francesco Casale, autore di «La solita dei giganti. La saga dei Menabrea» (Feltrinelli) ha scelto di raccontare la storia dei Menabrea. «Ho visitato l'archivio a Biella, dove ho trovato molti spunti. Di Eugenia (Genia), ho trovato lettere, diari, pagine scolastiche che mi hanno offerto spunti storici. I fatti storici sono assolutamente reali, poi mi sono inventato delle situazioni. Altra preziosissima fonte sono stati i giornali dell'epoca».

Cristiano Ferrarese in «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (Scrinariopura), per raccontare gli

scioperi e le repressioni in Fiat nel 1980 è partito da un confronto con quanto accade in Inghilterra nel 1984. «Da questi fatti e da alcuni saggi ho ricavato la struttura per la storia che intreccia le vicende di quattro personaggi. Ho scelto di intitolare i diversi capitoli con un titolo di canzoni, perché mi ha aiutato a dare un ritmo alla scrittura e non annoiare il lettore».

Antonio Franchini in «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio) offre riflessioni sul suo stesso mestiere di colui che legge per scegliere i prodotti culturali da mettere sul mercato. «Leggere per lavoro può essere faticante - dice - perché cultura e mercato non vanno d'accordo. I libri più venduti hanno spesso poco a che fare con la vera letteratura. Si produce moltissimo e tutto viene consumato molto in fretta. È anche vero che quando un libro

incontra molti lettori è facile che per contrasto si dica che non è buono».

Veronica Gallena con «Nica sull'argento» (Minimum Fax), ha scritto un romanzo che parla di ingegneria e sentimenti. «Ho fatto l'ingegnere e poi mi sono innamorata della scrittura. Una delle sfide più grandi è stata usare un linguaggio molto tecnico per me imprescindibile, trovando sempre una corrispondenza con le emozioni umane».

Luigi Garlando con «Album dei sogni» (Mondadori) racconta la saga della famiglia Farini. «Le figure non sono nate a Modena per caso. C'era una vocazione del territorio all'immaginario. Tra fine Anni 50 e inizio Anni 60 lì nacque Carosello. Anche qui c'è una figura femminile molto forte, Olga, madre degli ottobratelli».

ROMAGNOLI - P. 50

“

Antonio Franchini
Scrittore

I libri più venduti
hanno spesso poco
a che fare con
quella che è la
vera letteratura



Foto: Michieletti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

ad

S

Sei qui: Home

Biella



Cinquina da Premio: il “Biella Letteratura e Industria” presenta i suoi finalisti

SIMONA ROMAGNOLI

22 Ottobre 2023 alle 07:00 | 2 minuti di lettura



È la Biblioteca Civica di Biella ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della 22ª edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», dedicato quest'anno alla narrativa. Particolare che sottolinea una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana che ha ricordato gli elementi che caratterizzano il premio: il tema, che accosta la produzione e la letteratura; gli sponsor che lo sostengono; l'idea di trasformare ogni anno il libro vincitore in un breve musical; i concorsi paralleli, per i ragazzi e i lettori; la collaborazione con la «Dante Alighieri», che diffonde la cultura italiana nel mondo; l'altra collaborazione con «L'imprenditore», la rivista di Confindustria.

Condotto da Valentina Berengo, giornalista di «Scrittori a domicilio», nell'incontro si sono approfondite le opere, introdotte dalle letture di Veronica Rocca e Paolo Zanone di Teatrando.

Francesco Casolo, autore di «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), ha scelto di raccontare la storia dei Menabrea. «Ho visitato l'archivio a Biella, dove ho trovato molti spunti. Di Eugenia (Genia), ho trovato lettere, diari, pagelle scolastiche che mi hanno offerto spunti straordinari. I fatti storici sono assolutamente reali, poi mi sono inventato delle situazioni. Altra preziosissima fonte sono stati i giornali dell'epoca».

Cristiano Ferrarese in «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (Scritturepura), per raccontare gli scioperi e le repressioni in Fiat nel 1980 è partito da un confronto con quanto accade in Inghilterra nel 1984. «Da questi fatti e da alcuni saggi ho ricavato la struttura per la storia che intreccia le vicende di quattro personaggi. Ho scelto di intitolare i diversi capitoli con un titolo di canzoni, perché mi ha aiutato a dare un ritmo alla scrittura e non annoiare il lettore».

Antonio Franchini in «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio) offre riflessioni sul suo stesso mestiere di colui che legge per scegliere i prodotti culturali da mettere sul mercato. «Leggere per lavoro può essere lacerante - dice - perché cultura e mercato non vanno d'accordo. I libri più venduti hanno spesso poco a che fare con la vera letteratura. Si produce moltissimo e tutto viene consumato molto in fretta. È anche vero che quando un libro incontra molti lettori è facile che per contrasto si dica che non è buono».

Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax), ha scritto un romanzo che parla di ingegneria e sentimenti. «Ho fatto l'ingegnere e poi mi sono innamorata della scrittura. Una delle sfide più grandi è stata usare un linguaggio molto tecnico, per me impensabile, trovando sempre una corrispondenza con le emozioni umane».

Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori) racconta la saga della famiglia Panini. «Le figurine non sono nate a Modena per caso. C'era una vocazione del territorio all'intrattenimento. Tra fine Anni 50 e inizio Anni 60 lì nacque Carosello. Anche qui c'è una figura femminile molto forte, Olga, madre degli otto fratelli».

LEGGI I COMMENTI



PREMIO BIELLA I sogni e le sfide nelle storie in corsa: parlano gli autori

Fare libri, argini, ma anche birra e figurine

Letteratura e scelte. E poi i quarantamila di Ferrarese: un fatto che ha cambiato l'Italia

Ana di innovazione per la XXII edizione del Premio Biella Letteratura e industria, che sabato ha presentato i cinque finalisti alla Biblioteca civica di Biella davanti ad un pubblico più ampio e variegato rispetto alle precedenti edizioni. «Fedeltà al tema che da sempre perseguiamo: imprenditorialità, creatività e lavoro», ha detto il presidente Paolo Piana, «ma con un'apertura verso Biella. Una creatura Unesco, siamo forti delle numerose collaborazioni e dell'appoggio di tanti sponsor che creano nel nostro luogo e ci aiutano a diffondere e a comunicare i libri, prescelti in Italia e all'estero». Tra le 42 opere partecipanti, sono stati chiamati a parlare del proprio lavoro gli autori finalisti, sollecitati dalle domande della padovana Valentina Benvenuti di Scrittura dominiola.

In rigoroso ordine alfabetico ha aperto la serata **Francesco Casulo**, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea", che ha il vantaggio di giocare in casa con la storia di una famiglia che nel Biellese si è imposta per l'eccellenza della sua produzione. «Abitando a Gressoney», ha spiegato l'autore, premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione Ciri di Biella, «ho avuto una serie di coincidenze favorevoli alla scoperta di documenti, lettere, fotografie, conservati in diversa archiva, che hanno fatto riemergere personaggi, luoghi e momenti storici del passato. La protagonista, Genia, è una donna imprenditrice che rappresenta l'unicità della vita in

montagna e l'amore per la produzione della birra, bevanda di origini antichissime, e quello per il padre scomparso prematuramente».

Con "Quarantamila. 135 giorni della città di Torino" **Cristiano Ferrarese** ha indagato l'inizio degli anni Ottanta, gli scioperi alla Fiat, i licenziamenti in massa, il ruolo dei sindacati, la chiesa dei colletti bianchi, le scelte di un mondo che sembra lontano nel tempo, fotografia di un'Italia diversa da quella di oggi. «C'è la musica che dà il ritmo alla sua scrittura e non mi riferisco solo ai titoli dei capitoli del romanzo, ma ad un modo particolare di entrare in sintonia con quel momento storico», ha sottolineato lo scrittore dalla vita movimentata e dall'appartenenza a due culture diverse, quella italiana per nascita e quella inglese per scelta a Bristol. Il romanzo conclude, incentrato su personaggi ben caratterizzati, è stato premiato da Stefano Sinna, presidente dei Giovani imprenditori dell'Uilb.

L'intervento di Lorenzo Gresso, vice presidente dei Giovani imprenditori Uilb, ha spiegato l'importanza del concorso "Una domanda per aureo" riservato alle scuole superiori piemontesi, in scadenza il 3 novembre, che si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste e di sollecitare i giovani sui temi del lavoro oggi.

L'editore **Antonino Franchini**, parlando di "Leggere, possedere, vendere, bruciare" ha tracciato una serie di riflessioni sul mestiere di

lettore editoriale che ha un suo fascino misterioso e perverso. «Leggere non è mai un atto banale, serve almeno a scoprire che un libro può essere meno intelligente di chi lo legge. Attenzione, perché quello che piace a tutti non è detto che sia valido», ha commentato Franchini, premiato dal sindaco di Biella Claudio Corradini, «e ogni atto letterario e artistico oggi destinano a essere pochi, perché siamo nell'era dell'effimero».

Tecnica e sentimento sono i temi che **Veronica Galletta**, premiata da Massimo Messina di Biverbano, ha profuso in "Nina sull'argine" con un lavoro affascinante sull'uso della lingua, seguendo le orme di Paolo Volponi, di Primo Levi e di Paolo Barbiani. «I luoghi descritti sono identificabili tra Biellese e Canavese, anche se il tema dello sradicamento e dell'identità sono il fil rouge del romanzo».

In chiusura **Luigi Garlando**, con "L'album dei sogni", premiato da Emmanuele Rondi, presidente di Città studi, ha emozionato con la storia di Olga e dei suoi otto figli, i Tanni, quelli delle figurine «una storia che interpreta il miracolo italiano che va da un'edicola a un impero, che contiene una lezione straordinaria, fatta di capacità di far squadra, di coraggio di cambiare, di miracolo collettivo, di grande modernità che è un antidoto alla crisi di oggi».

Appuntamento il 25 novembre per scoprire insieme i vincitori dell'edizione di un Premio che sa crescere e innovare.

• **Mariella Debernardi**



I CINQUE FINALISTI Da sinistra
Galletta, Franchini, Garlando,
Ferrarese e Casolo

*Rilanciato
il concorso "Una
domanda per autore"
riservato alle scuole
superiori piemontesi*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

L'INTERVISTA

«Il Duca? Racconta una montagna contemporanea, difficile, vera»

Matteo Melchiorre, vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna, voluta dal CAI Biella per i suoi 150 anni, si racconta a "il Biellese". Sabato sarà a Biella

■ Matteo Melchiorre con *Il Duca* ha vinto la prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna istituita dal CAI Biella per celebrare i suoi 150 anni. Il libro, uscito lo scorso anno per Ricordi, ha ottenuto diversi dei riconoscimenti oltre a lungaggini apprezzamenti da pubblico e critica.

La giuria Biellese, composta da due antropologi delle popolazioni alpine, quali Annalisa Salvo e Fintia Lomella, oltre che da guru della scrittura come Stefano Ardito e Marco Barchi e dalla direttrice del Museo nazionale della Montagna Daniela Berta, ha riconosciuto nel libro di Melchiorre la capacità di raccontare la montagna come elemento in grado di condizionare le vite, il punto di vista cronologico e topografico dei protagonisti.

Il ritratto di montagna che emerge è molto distante dall'effetto cartolina.

In una dei passaggi più significativi scrive: «Alcune persone, come lei, hanno confidenza con il mondo intero, il che è possibile soltanto per chi vive altrove che in montagna [...] E sono queste persone [...] a convincersi che la montagna, i boschi, e i montanari siano specchio di virtù. E che se posso, noi, è vero».

Quel è il montagna de Il Duca?

Biella è indubbiamente la mezza montagna, ossia quella montagna non da cartolina. Quella alla quale l'uomo è stato soprattutto per secoli con le anglie e con i denti per catturarla e di che catturarla. E la montagna di oggi, comunque non è una montagna protetta in un passato idilliaco. La realtà in un presente rispetto al quale deve fare conti, oltre che con il proprio presente, anche con il proprio futuro.

Lei racconta la media montagna veneta. Il microcosmo che racconta è però quello comune a tutte le alpine e appenniniche. Una storia universale? È quello che ha inteso fare scrivendo *Il Duca*, dopo precedenti libri dedicati anch'essi alla mezza montagna, ma con una generalizzazione, per così dire, esaltata, puntuale. Qui ha cercato invece un aspiro più grande, che individuasse la mitologia ricorrenti, le dinamiche tipiche di luoghi come quelli che ho descritto, in maniera tale che i potessero trovare le cose che ritenevano anche in luoghi diversi dalla montagna dell'Alto Veneto che ho raccontato. Tant'è vero che i lettori de *Il Duca*, che vivono nell'Appennino, nelle Alpi occidentali, nelle Carni, o in altri luoghi, riconoscono proprio il ricominciare, il ritornare, di queste tematiche. Non si dice esattamente se sia una storia universale ma sicuramente è una storia che dal micro può essere

riplacata nel macro.

Qual è il suo personale rapporto con la montagna?

È innanzitutto e principalmente il rapporto di una persona che ci vive e che ha scelto di restare: non tutta quella che questo comporta in termini di visione, di difficoltà, di qualità della vita. Non sono un frequentatore sistematico dell'alta montagna ma tutti i momenti chiave della mia vita si sono svolti sopra una certa quota. E i miei libri sono, rilettondoli adesso, tutti da parer me concepiti qualche tentativo di meteo più in là rispetto ai metri del mio insediamento stabile. Il rapporto che ho con la montagna, quindi, è quello dell'assenza dentro, del sentirne anche il peso, del vivere quello che essa impone a chi ci abita. C'è anche un po' il tema, a questo proposito, di difficoltà del patetismo, di rigore le retoriche dei rapporti troppo appassionati con la montagna.

Molti critici hanno riconosciuto la sua grande capacità di inventarsi una lingua letteraria capace di passare da momenti molto alti, ad altri colloquiali e dialettali. Gli stessi nomi dei protagonisti nascondono anzi anticipano, il loro destino o le loro caratteristiche. Quali sono i suoi modelli, letterari, se ne ha?

È sempre difficile individuare quei tre o quattro che si sentono più vicini, più intimamente ispiranti. In questo senso lo rickonnorei senz'altro Gigi Moneghello che è un modello assoluto per quanto riguarda un certo modo di trattare la lingua, non soltanto come fatto formale o stilistico ma come approvato strumento narrativo. Annua aggiungerei Calvino, che è un altro grande modello, inimitabile. Lui è sempre un testimone di confronto per me importantissimo sul racconto dell'itinerario, sulla descrizione dell'itinerario. E poi Senaldi, che è un altro autore che ha sempre sulla scrivania. Ecco questi libri che sono forse che non, che più ho vicini quando scrivo.

Emmettuo suggestivo richiamo alla poetica di Buzzati sia perché il bosco è una presenza importante nella storia, anzi è il la da cui tutto si dipana, sia perché compaiono una cascata dalle ali bianche che soffiava alcuni dei momenti lapidei... e il pensiero corre inevitabile alla gazza guardiana de Il segreto del bosco vecchio...

Buzzati è presentissimo in tutte le cose che ho scritto e nel mio riferimento letterario. La gazza guardiana del segreto del Bosco vecchio io non l'ho mai conosciuta alla sua maniera benedetta alle ali bianche, ma effettivamente è esattamente quella figura. Io è esattamente quella funzione di sentinella magica, in un mondo reale. Che al di là delle cose che noi potremmo vedere se avessimo un occhio più allenato a percepire la magia che sta nei luoghi.

Fabbrino, l'antagonista dell'io narrante, del Duca

« come appunto non cogliere dal nome l'analisi
pazienza dei tratti del personaggio » ricorda il libro
Calogero Scialoja de *Il Gattopardo di Tomasi di
Lampedusa...*

A un certo momento, mentre scrivevo *Il Duca*, mi
sono detto: bisogna rispondere in nome *Il Gattopardo*.
C'è chi ha fatto e anche qui non c'era questa collo-
cazione nel libro Calogero di Tomasi di Lampedusa.
Però, effettivamente, e in altro esempio di antagonis-
ta. Petrucci è un grande antagonista, rappresenta un
modello di sviluppo economico superato, quello del
capitalismo che spiana tutto. Il Duca invece mi rappre-
senta, più apprezzando i suoi meriti nobiliari, quindi
un modello di sviluppo quello feudale era superato,
un modello di sviluppo futuro. Il Duca ha un modo
di stare al mondo più umanistico che economicistico.
Don Calogero Scialoja invece rappresenta il futuro ri-
spetto al mondo della nobiltà del Gattopardo.

Nel centenario della nascita di Italo Calvino poi mi
permetta di dire che un lettore attento, ne *Il Duca* può
continuare anche degli eroi alla sua battitura...

Sì, anche Calvino, credo sia una delle letture che ha
avuto negli anni in maniera più importante nei suoi
continuità. Non c'è impasto nella mia vita con libri:
chi di lettura dice e si avvicina, come una casa
stato con Montalbano, con Petrucci, o con Scialoja o Cal-
vino o lo stesso Buzzati. Ma è una lettura che tutta-
mente fin della mia adolescenza, di tanto in
tanto nella mia vita. E quindi è possibile ci siano degli
eroi che richiama la sua narrativa.

La storia di dipana nei nostri giorni, nella contem-
poraneità, c'è traccia della crisi climatica che stia-
mo vivendo. In particolare e deserta la illustrazio-
ne di Vais. Che ricerca in prima persona?

Fin dentro l'occhio del ciclone. Il paese in cui abitava
fino a pochi tempo fa, Tanna, è uno di quelli che nel
fondale ha fatto tutto i danni maggiori. Ha avuto in
stessa il tetto di casa distrutto e il vento,
gli alberi tutti rosi al suolo, dal primo
all'ultimo. Alberi caduti sulle macchi-
ne, tutti dalle case dei abitanti piombati
qui. Insomma, un lavoro veramente
fatto di un'operazione, e di alcuni
è a parte di Vais. E che un ricordo nitido
di quella notte inimmaginabile rispetto
alla quale ho avuto la pretesa, a cose
fatto, tagliato gli alberi e che ci isolava,
ci privava un figlio e una persona alla
base di una famiglia, di amici che uno
impressioni visive sul momento.

Per lei la letteratura può e deve avere
un ruolo di formazione delle coscien-
ze? Qual è oggi il ruolo pubblico di uno
scrittore, di un intellettuale?

Credo che la letteratura, se non cerca
l'uscita alla esattezza alla formazione
delle coscienze può svolgere un'operazione impropria-
le di educazione sentimentale e di alienamento critico.
Doverne e fare meriti importanti della formazione del-
le coscienze ma che però ne costituisce una premessa.
In un certo qual modo, quindi educato, educato al
raggiungimento, alla decifrazione delle passioni, dei sen-
timenti, al riconoscimento le dinamiche, le contraddiz-
ioni. E così, sono tutte cose che la letteratura può fare.

mai come stimolare il senso critico, cioè sviluppare
una capacità di analisi del mondo che viviamo più
sfumata, più articolata, più complessa. Il ruolo pubblico
di uno scrittore? Ci sta molto presente in questi
temi. Il ruolo pubblico di scrittore sarebbe quello di
scrivere dei libri che poi vengono affidati al pubblico.
Non è però. Invece vede che la scrittura sta diventan-
do una forma di figura
su chi si identifica
separativa, stessa. Non
decisamente quello che
diverrebbe essere: una
che riesce a fare sempre
come vorrebbe e dovreb-
be: guardare il mondo e
scrivere.

Oltre che essere scrit-
tore è un archivista.
quanto il passato è in
grado ancora oggi di
influenzare il nostro
agire? La sua esperienza
professionale in qualche
modo ha inciso sul ro-
manzo?

Sì, in appunto sono uno
storico. E un'impresa fon-
damentale, chiave nel mio modo di essere, di pen-
sare, di vivere. Se questo ha inciso sul mio romanzo?
Direi di tantissimo: a livello di metodo, di sguardo,
di costruzione della storia. E attenzione il mio non è
un romanzo storico, è un romanzo sul contemporaneo.
Però la ricerca storica come approccio continuo,
per così dire, il metodo. E quanto l'adica domanda
concernente in questa storia: « il passato è ancora oggi
in grado di influenzare il nostro agire? » lo direi tanto,
senza ombra di dubbio. Aggiungerò che il libro vuole
esplorare esattamente questo tema. Il protagonista cer-
ca di pesare quanto del proprio passato agisce ancora
nel suo presente e, per così dire, ne costituisce un mo-
tore invisibile che però continua a girare lentamente e
a determinare i suoi giorni, le sue scelte.

Che effetto le fa venire iscritto nell'albo d'oro di
questo nuovo premio?

È una cosa bellissima. Come quando uno guarda la
Champions League e si staglia il palcoscenico vede
il primo nome iscritto. A parte questo, sono veramente
onoratissimo. È un riconoscimento che viene da un
gruppo di lettori che sanno cosa è la montagna: viene
da una realtà come quella del CAI che è la montagna.
E soprattutto perché viene da una da una montagna,
quella biellese, che è lontana dall'aria. È molto bella
perché significa che la montagna, ancora, se all'interno
ci si stacca parlare.

ANDREA FORMAGNANA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

EDITORIA Ad aprire la cerimonia è stato il ringraziamento al presidente Paolo Piana e ai numerosi sponsor che hanno finanziato il concorso La Biblioteca Civica ha ospitato la premiazione dei finalisti del Premio Biella

BIELLA L'ecosistema scorse alle 17, si è tenuta alla Biblioteca Civica di Biella la premiazione dei cinque finalisti della 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, il cui obiettivo è di portare al di fuori del territorio biellese i valori espressi dall'insegna di Città creativa UNESCO, di cui Biella fa parte.

Ad aprire la cerimonia, il ringraziamento al Presidente del Premio, **Paolo Piana**, e ai numerosi sponsor che hanno finanziato il concorso. Prima tra tutti la Fondazione Cassa di Risparmio e il Comune di Biella e le altrettanto numerose collaborazioni, tra cui il Gruppo Giovani dell'Unione Industriale Biellese, tra gli organizzatori del relativo concorso per scuole: "Una domanda per autore".

A seguire, l'intervento del sindaco di Biella **Claudio**

Corradino, che ha espresso il suo entusiasmo per il grande riscontro di pubblico per gli eventi organizzati in città.

Le opere candidate quest'anno al Premio erano numerolesime, ben 42, e la selezione delle più meritevoli è stato un lungo compito. I cinque finalisti, intervistati da **Valentina Barenghi**, hanno così raccontato delle storie meritevoli il mondo dell'imprenditoria e ciascuno intervento è stato preceduto dalla lettura di un estratto del testo a cura di **Veronica Rocca** e **Paolo Zanone**, autori di **Teatrando**.

Il primo autore intervistato è stato **Francesco Casolo**, che concorre al Premio con "La salina dei giganti", romanzo familiare e di formazione ispirato alle vicissitudini della famiglia

Mentibrea il secondo a parlare della sua opera: "Quarant'anni a 35 giorni della città di Inno" è stato **Ubaldo Ferrarese**, che interviene sapientemente le vicende personali dei suoi personaggi a un evento realmente accaduto, la manifestazione antistadiale del 1980 da parte degli impiegati della Fiat. Terzo ospite della serata, **Antonio Franchini**, autore del volume intitolato: "Leggere possedere vendere bruciare", ha introdotto al pubblico la figura professionale del lettore editoriale e i punti critici del suo mestiere. È stato poi il turno di **Veronica Galletta**, con il suo **Nina sull'argine**, romanzo peculiare che mette in luce la ricchezza di significato dei termini veneti propri del linguaggio cui la protagonista Nina si inter-

faceva ogni giorno e il tema della ricerca dell'identità propria e del paesaggio che la circonda.

Ultimo a presentare il suo lavoro editoriale è stato **Luigi Garlando**, che nel suo romanzo "L'ultimo dei sogni", ha raccontato la storia del successo imprenditoriale dei fratelli Panini, inventori delle mitiche figurine.

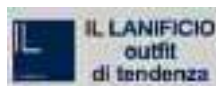
Al termine della premiazione, gli scrittori hanno firmato le copie delle loro opere, acquistabili in loco e messe a disposizione dalla Libreria Giovannardi, e a tutti i partecipanti è stato offerto un gustoso aperitivo, allestito nelle sale della Biblioteca. A conclusione della serata, coloro che avevano prenotato hanno preso parte alla cena in onore dei finalisti, tenutasi al Circolo Sociale Biellese.

Sara Bruno



Il gruppo dei finalisti del Premio Biella Letteratura Industria





CHE TEMPO FA


ADESSO
12.2 °C

VEN 27
12.1 °C
19.8 °C

SAB 28
10.2 °C
15.8 °C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Café
- Newsbiella Young
- Oroscopo
- BuonGiro
- Videogallery
- Speciale Rally Lana



EVENTI | 26 ottobre 2023, 07:50

L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria Sezione Montagna



Saranno presenti gli autori premiati: Matteo Melchiorre con *Il Duca*, Einaudi, vincitore Premio Letteratura e Industria sezione Montagna; Francesco Casolo con *La salita dei Giganti*, Feltrinelli, vincitore Premio Speciale CAI Biella - 150 anni.



L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria Sezione Montagna

Con la Premiazione della Prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna si chiude l'anno del 150° del CAI Biella.

La premiazione si terrà sabato 28 ottobre alle 16 a Città Studi, Corso Pella



IN BREVE

giovedì 26 ottobre

Pollone, arriva la castagnata benefica



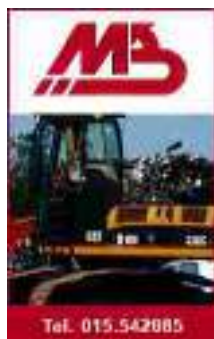
PlasticFree, la giornata ecologica a Gaglianico



Forno Romagnolo 2 inaugura lo gnocco fritto: in moltissimi all'inaugurazione (FOTO)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



2. Alla cerimonia saranno presenti gli autori premiati: Matteo Melchiorre con Il Duca, Einaudi, vincitore Premio Letteratura e Industria sezione Montagna; Francesco Casolo con La salita dei Giganti, Feltrinelli, vincitore Premio Speciale CAI Biella - 150 anni.

La scelta delle opere premiate è stata fatta dalla Giuria presieduta dall'antropologo delle popolazioni alpine, già presidente generale del CAI, Annibale Salsa. Della Giuria hanno fatto parte Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna, il giornalista e scrittore Stefano Ardito, il giornalista Marco Berchi, e l'antropologo e blogger Pietro Lacasella.

Il Premio consiste in un trofeo realizzato dall'artista Daniele Basso che riprende le forme dell'opera Quintino creata proprio per celebrare il 150° della sezione. Gli autori saranno protagonisti delle due tavole rotonde con alcuni membri della giuria. Questi i titoli: La città inventa la montagna. Il ruolo della borghesia nella formazione dell'immaginario alpino. La montagna entra in città e crea economia. Tra spopolamento e nuove opportunità. Il valore dei servizi ecosistemici.

Gli attori di Storie di Piazza leggeranno delle pagine scelte delle opere premiate.

Tra i momenti più significativi del pomeriggio la presentazione della riedizione anastatica del libro Il Biellese, edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpinisti, ristampato nel 1973 per il 100° del CAI Biella.

Nel corso della cerimonia si terrà la premiazione degli studenti degli istituti superiori biellesi che hanno partecipato ai diversi progetti di conoscenza e avvicinamento alla montagna. Saranno inoltre presenti i gestori dei rifugi del CAI Biella a cui saranno consegnati i defibrillatori che dalla prossima stagione saranno in uso nelle rispettive strutture. Il progetto dei defibrillatori "Col cuore nei rifugi biellesi" è stato riconosciuto come progetto pilota a livello nazionale ed è stato promosso dal Soccorso Alpino e dalla Croce Rossa.

A finanziare l'acquisto dei defibrillatori per i rifugi Coda, Rivetti e Vittorio Sella saranno gli zaini del Progetto Tas-CAI, realizzati con la collaborazione di CAI Biella, Its TAM, Circolabile, le associazioni del Tavolo del Carcere e Carcere di Biella. Per il defibrillatore del rifugio Quintino Sella va un grazie a Luciana e Giorgio Masserano in memoria del loro Paolo.

c.s. CAI Biella, s.zo.

Ti potrebbero interessare anche:

mercoledì 25 ottobre

Il Tour de France in Piemonte, presentate a Parigi le tappe piemontesi. Attese ricadute fino a 15 milioni, FOTO e VIDEO



MELAMANGIO&MELABEVO 2023: la serie di eventi per tutti i gusti



Musica, "Sentimental Mood" a Gaglianico



Wool Experience giunge al termine: ottima partecipazione agli eventi di chiusura



Ritorna il Trail Monte Casto



Storie di Piazza APS, tutti gli eventi in programma: da Torino a Biella FOTO



Monache romite battistine in festa a Trivero, ci sarà anche il vescovo Farinella



[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE



prenotazioni: tel.: 338-8534646).

Mostre

Biella, 9 anni dopo. Naturaemorte. “9 anni dopo. Naturaemorte”. La mostra con opere (una nella foto) di Michele Guaschino con la partecipazione di Alessandro Albert verrà inaugurata da Zaion (Salita di Riva 3) sabato con un vernissage tra le ore 18.30-21. Alle 19.15 l'artista svelerà il lato nascosto delle opere. Guaschino realizza sculture che inducono a interrogarsi sulla condizione umana: salute, lavoro, intelletto, fragilità, sentimenti e passioni. Info: fino al 15 dicembre dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19 o su appuntamento 380-5140212.

Biella, Cartavetro. Sabato alle ore 18 all'interno della galleria Silvy Bassanese di via Galilei si inaugura “Cartavetro” nove digressioni sull'aridità a cura di Diego Pasqualin, mostra che coinvolge nove artisti: Laura Avondoglio, Viola Barovero, Valentina Caria, Carla Crosio, Riccardo Gallione, Matteo Lombardi, Barbara Pietrasanta, Armando Riva e Roberta Toscano. Le opere affrontano temi di attualità: dall'aridità che l'ambiente sta affrontando, a quella che si è sedimentata negli animi umani durante la fase pandemica che il mondo intero ha dovuto affrontare. Info: fino al 28 gennaio 2024, da martedì a venerdì ore 16.30-19, sabato, domenica e festivi su appuntamento. Ingresso libero.

Biella, Banksy, Jago, Tvboy. “Banksy, Jago, Tvboy e altre storie controcorrente”: in corso il grande evento che terrà banco in dialogo fra [Palazzo Gromo Losa](#) con Palazzo Ferrero a Biella fino all'aprile 2024. Promossa da Fondazione Crb e città di Biella, la mostra è stata affidata ad [Arthemisia](#). Oltre 90 le opere che parlano di vita, morte, ingiustizia sociale e guerre, narrate con spirito canzonatorio, maestria lirica o con un deciso tono di attacco. Un messaggio mai banale o scontato che scuote le coscienze, indigna e commuove, come solo i grandi artisti sanno fare. Fra le altre celebrità internazionali presenti con opere David LaChapelle, Takashi Murakami, Liu Bolin, Obey, Mr. Brainwash. 17 in tutto gli artisti presenti: oltre ai già citati anche i noti italiani Angelo

Olivo e Lusiani Brontë e Oliver E Premio Biella

La Libreria "Vittorio Giovannacci" di Biella si prepara a ospitare un secondo giro di autori. Oggi giovedì 26 ottobre, alle 18.15, sarà la volta di **Greta Olivo** (*biella live*), autrice esordiente di "Spilli" (Einaudi), evento in collaborazione con il festival al femminile "Contemporanea: Parole e Storie di Donne". Domani, venerdì 27, alle 18.15, toccherà al biellese **Matteo Lusiani**, con il "Il brand, raccontato: Cosa sono i brand e che ruolo hanno nelle nostre vite" (Farrato Lupetti Editore). Infine, sabato arriverà **Rocco Tanica** (*vedi si legge a pagina 54*). A proposito di "Contemporanea", sabato da Bi-BOx Art Space, alle 16, è in programma il primo appuntamento della seconda stagione de "Le Scomposte": **Maria Laura Colmegna** terrà una lezione dedicata a **Charlotte Brontë** attraverso il suo romanzo più famoso, "Jane Eyre". Partecipazione gratuita, ma su prenotazione segreteria@contemporanea@gmail.com. Ancora, il Punto Einaudi in via Marconi 3 a Biella, sabato alle 18, proporrà "Apertivo Americano" sul libro di poesie di **Mary Oliver** in presenza della traduttrice **Paola Loreto**, in dialogo con **Laura Colmi**. Mentre alla Biblioteca di Pollone domani, venerdì, alle 21 verrà presentato il libro "Anche gli amori sbagliati sono giusti" di **Roberta Emilia Rasini**. E domani **Andrea Cantone** parlerà dei suoi romanzi "La luce dell'equatore" e "Mondo capovolto" al teatro parrocchiale di Cennione, alle ore 20.30. Sempre domani a Graglia, teatro comunale ore 21, **Silvia Cossavella** presenterà il suo "Nata per amore". Infine, il **Premio Biella Letteratura**: sabato, in occasione della chiusura dei festeggiamenti dei 150 anni del Cai Biella, a Citta Studi, alle 16, si terrà la premiazione dei vincitori della sezione Montagna, con le letture a cura di Sante di Piazza. Ingresso libero.

• G.B.





IL DUCA

Questo è il romanzo di Matteo Melchiorre, pubblicato da Einaudi, ispirato dalla Giuria quale vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. Il romanzo racconta una storia contemporanea con tratti noir. Il bosco è protagonista.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

APPUNTAMENTO ALLE 16 A CITTÀ STUDI COL PREMIO LETTERATURA E INDUSTRIA SEZIONE MONTAGNA

Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati domani dal Club alpino con l'opera di Basso

■ Appuntamento alle 16 a Città Studi con gli autori vincitori della prima edizione del Premio della Letteratura e Industria sezione Montagna organizzato dal C.A.I. di Biella per celebrare i suoi 150 anni. Gli autori, Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, saranno protagonisti di una lezione culturale e dialogheranno con la guardia. Gli attori di Storie da Piazza leggeranno alcuni dei passaggi più belli dell'opera vincitrice. Ai due autori sarà consegnata, come trofeo, la rilettura di "Quintana", l'opera di Daniele Basso che celebra il C.A.I. Biella. Nel corso del pomeriggio saranno poi protagonisti gli studenti delle scuole biellesi impegnati con il C.A.I. in progetti per la conoscenza e la cura della montagna.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA: L'INCONTRO DEI 5 FINALISTI CON IL PUBBLICO

FINALISTI IN BIBLIOTECA Grande successo per l'incontro con il pubblico dei cinque finalisti dell'Edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria. L'incontro, con letture a cura di Teatrando, è stato condotto da Valentina Berengo. Gli autori della cinquina sono Luigi Garlando con *Album dei sogni*, Francesco Casolo con *La solita dei Giganti*, Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare*, Veronica Galletta con *Nina sull'argine* e Cristiano Ferrarese con *Quaranta mila*.



Biella

Il Premio Letteratura e Industria oggi celebra la montagna

A cura del Cai, oggi alle 16 all'Auditorium di Città Studi a Biella è prevista la cerimonia di consegna del riconoscimento al vincitore della sezione «Montagna» del Premio Biella Letteratura e Industria. Nato quest'anno, in occasione del 150° di fondazione della sezione Cai di Biella, il riconoscimento è stato assegnato a Matteo Melchione con «Il Duca». Ha ottenuto inoltre una menzione speciale Francesco Casolo per «La salita dei Giganti». Il premio consiste in una riproduzione ridotta dell'opera «Quintino» di Daniele Basso. Letture a cura di Storie di Piazza.



Il Premio della montagna

“Il Duca” di Matteo Melchiorre vince la sezione inserita nel “Biella Letteratura e Industria”. A Francesco Casolo il riconoscimento Cai

SIMONA ROMAGNOLI
11.11.23

L'assegnazione del premio dedicato alla montagna, inserita da quest'anno tra le sezioni del «Premio Biella Letteratura e Industria», giunta alla XXII edizione, si è svolta ieri pomeriggio all'Auditorium di Città Studi. Paolo Piana, presidente del premio, ha ringraziato Andrea Formagnana, presidente del Cai Biella, per aver avuto l'idea di aggiungere questa sezione dedicata ai libri che raccontano la montagna e la sua economia, tema che entrerà a far parte del premio, caratterizzando l'alterimento.

«Le popolazioni e le aree alpine hanno subito la trasformazione tecnologica - ha commentato Piana -, l'hanno pagata in termini economici e sociali. Oggi questo può

cambiare, in relazione alla rilevanza che sta assumendo il tema ambientale. L'attenzione alla qualità della vita, la possibilità di lavorare a distanza, la ricerca di semplicità», Formagnana ha presentato la ristizione del libro «Il Biellese», edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpini, ristampato nel 1973 per il 100° del Cai Biella, e ora rieditato grazie agli eredi di Emilio Gallo, che è stato presidente del Cai.

È stato inoltre presentato il progetto Tas-Cai: produzione di zaini, progettati dagli studenti dell'Ies Tara, realizzati con stoffa biellese e cuciti dai detenuti della Casa Circondariale di Biella, per supportare l'acquisto di defibrillatori da donare ai rifugi. Il progetto è stato commentato da Claudio Ansermino della Crie e da Giacomo Sciliano direttore del carcere. Barbara Greggio, assessore alla Mon-

tagna del Comune di Biella, ha consegnato i defibrillatori. Quelle al rifugio Quimino Sella è stato donato da Lariana e Giorgio Masserato in memoria dell'ero Paolo.

Incontro dalle letture degli autori di «Storie di Piazza» sono poi stati assegnati i due riconoscimenti agli autori: il «Premio Biella Letteratura e Industria» sezione Montagna a Matteo Melchiorre con «Il Duca» (Einaudi); il «Premio Speciale Cai Biella - 150 anni» a Francesco Casolo con «La salita dei Giganti» (Feltrinelli). A consegnare i premi, che riproducono in forma stilizzata l'opera «Quimino», creata da Daniela Basso, per celebrare il 150° del Cai Biella, sono stati Angelica Sella, che ha annunciato l'importanza dell'attenzione riservata alla montagna, e Michele Colombo, presidente della Fondazione Cai, che ha sottolineato la similitudine tra il tempo dedi-

cato alle passeggiate e quello dedicato alla lettura. Casolo è stato coinvolto in una riflessione sul tema del ruolo svolto dalla borghesia nella «formazione dell'immaginario alpino». Annibale Salsa, presidente della sezione «Montagna» del premio, ha sottolineato come sia stata proprio la borghesia cittadina a concepire la montagna come «terra», cambiando la visione dei valligiani che la consideravano alpeggio, mentre le cime avevano la dimensione del sacro quasi inviolabile. Partecipando al confronto sul tema «La montagna entra in città e crea economia», Melchiorre ha spiegato: «Nel libro ho parlato della condizione di chi abita la montagna e si sente contrapposto tra la montagna del passato e quella del futuro, rendendoci conto che ci si dimentica sempre della montagna di oggi».

11.11.23



“

Matteo Melchiorre
scrittore

Chi abita la
montagna è conteso
tra due forze, la
montagna del
passato e del futuro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

L'EVENTO Il Biella Letteratura assegna a Casolo e Melchiorre i premi per il Cai150 Montagna protagonista, grazie ai libri Tutti d'accordo: le terre alte sono anche un'opportunità, far impresa è possibile

Ospiti di rilievo, argomenti impegnativi, premiazioni e progetti da diffondere su tutto il territorio nazionale hanno contraddistinto la prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, sezione Montagna nato dalla collaborazione con il Cai di Biella. «L'idea era partita per completare le manifestazioni legate al 150° del Club Alpino Italiano - ha spiegato il presidente Paolo Piana - e siamo diventati un unicum a livello nazionale, cui concorrono libri collegati ai temi della montagna, non più zona marginale, ma dialogo tra versanti, tenendo presenti lo spopolamento e la coscienza negativa sulla popolazione alpina della trasformazione tecnologica. Il Biellese è terra di mezza montagna che deve pensare in positivo, dare la ricerca di semplicità di vita, di qualità della vita e di lavoro a distanza che spinge le persone verso aree più respirabili».

Il presidente Cai Andrea Formagnana ha ricordato Quintino Sella, anticipatore di tempi favorevoli alla montagna, mentre l'assessore Barbara Greggio ha individuato una gestione possibile del cambiamento climatico, prima dell'intervento dei due autori che sono stati premiati: France-

sco Casolo con "La saga dei giganti" e Matteo Melchiorre con "Il Duca". Storie di Piazza ha principalmente interpretato i passi delle due opere vincitrici, ma anche altri sono stati protagonisti del Premio: l'edizione anastatica de "Il Biellese", opera che torna a parlare ai giovani, edito da Gializzo; e lo zaino Tas-Cai "che fa bene al cuore di chi va in montagna", ma anche ai ragazzi del Tam che l'hanno ideato e ai detenuti della Casa circondariale di Biella, rappresentati dal direttore Giacomo Scialano, che l'hanno cucito. Grazie alla vendita dello zaino, sono stati consegnati i defibrillatori ai gestori dei rifugi della nostra zona, presenti all'evento tenutosi a Cirià Studi. È stato poi come meriti si è tornato a un tavolo in un rifugio di montagna ascoltare il dialogo tra Francesco Casolo, premiato da Michele Colombo della Fondazione Cbi di Biella, Annizole Salsa e Andrea Rolando, che hanno disquisito sul ruolo della borghesia nella formazione dell'immaginario alpino che ha comportato un capovolgimento del paradigma culturale, un cambiamento del lessico; e la capacità di saper fare imprenditoriale, come dimostra la lette-

ratura, in un paesaggio produttivo che è come un libro che ti insegna».

Un altro dialogo, moderato da Marco Berchi, si è svolto tra Matteo Melchiorre, Laura Zegna e Paolo Lacasella, incentrato sulla montagna che entra in città e crea economia. Sul tema "Tra spopolamento e nuove opportunità: il valore dei servizi consistenziali" gli ospiti hanno trattato la montagna "contemporanea, difficile e vera", tutti d'accordo che si deve evitare l'abbandono puntando su servizi per la comunità, sulla gestione della dimensione antropica, sempre con uno sguardo rivolto al futuro.

Al termine dell'intensa serata la parola è stata andata al nostro vero futuro, i giovani albi dei tre istituti biellesi, l'Is "G. Sella", l'Iceu "Avanguard" e l'Iceu del Cossatese - accompagnati dai loro entusiasti e propositivi docenti - protagonisti di progetti legati alla montagna, diventati opportunità di crescita e di pratica di sostenibilità ambientale. Un plauso sentito va a loro e a tutti gli ospiti che con questa serata speciale hanno impresso un rinnovato impulso al Premio biellese.

• Mariella Debernardi



VINCITORI Melchiorre premiato fra Angelica Sella e Andrea Formagnana. In basso, Casolo e Colombo



Lo zaino Tas-Cai realizzato dal Tam e cucito dai detenuti. Le esperienze dei giovani

UNO SGUARDO AL FUTURO

La cerimonia di premiazione del Premio sezione Montagna del Biella Letteratura e Industria si è conclusa con un omaggio che la sezione di Biella del CAI, nel suo 150° anniversario, ha voluto riservare ai giovani studenti coinvolti in diversi progetti per la conoscenza del territorio montano. Sul palco sono così stati chiamati i ragazzi del Liceo del Cossatese, con la professoressa Francesca Pertinacci, quelli dell'Itis Q. Sella con la professoressa Rita Repetto e quelli del Liceo Scientifico A. Avogadro con il professor Riccardo Bresciani. I ragazzi sono stati premiati con il tesserino del CAI, con il libro sulla storia della sezione e con il gioiello ideato dall'artista Paolo Barichello che riprende le forme e la funzione della Capsula del Tempo collocata in vetta al Mucrone. La Capsula, realizzata con il contributo di Simflex, contiene un messaggio che potrà essere letto nel 2173 quando la sodalizia compirà 300 anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

GLI STUDENTI PREMIATI CON LA TESSERA DEL CLUB ALPINO E LA CAPSULA DEL TEMPO DI BARICHELLO

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA SEZIONE MONTAGNA

Matteo Melchiorre inaugura il palmares

L'autore de *Il Duca* ha ricevuto come trofeo l'opera "Quintino" di Daniele Basso. Premiato anche Francesco Casolo per *La salita dei Giganti*

Con il conferimento del Premio sezione Montagna del Biella Letteratura e Industria, sezione nata per celebrare il 150° del CAI Biella, si è chiuso sabato 24 il lungo anno di eventi e si può dire si era inaugurato il nuovo corso della storica associazione provinciale ora verso il futuro. Un corso che ha nell'immagine dell'opera "Quintino" di Daniele Basso la sua ispirazione. L'immagine di un bambino che guarda alla montagna, con un esemplare che è diventato anche

il trofeo. Con questa è stato premiato Matteo Melchiorre, autore de *Il Duca* (Jasanti). Il suo è il primo nome a essere stato nel palmares di un premio che ad oggi appare unico in Italia. La prima letteratura che seleziona e premia opere su una montagna,

con le proprie caratteristiche, determina anche le scelte economiche e imprenditoriali dei protagonisti. La giuria, presieduta dall'antropologo Annibale Salsa, ha voluto premiare anche Francesco Casolo col *Pistina Spinziale* del CAI Biella-150 anni per la sua *La Salita dei Giganti* (Fabbri). Appuntamento al 2024 per la seconda edizione del Premio.

Metti quattro amici attorno a un tavolo, in rifugio

LA CITTÀ INVENTA LA MONTAGNA LA MONTAGNA ENTRA IN CITTÀ

La cerimonia di conferimento del Premio Biella e Letteratura sezione Montagna è stata occasione per potersi confrontare sui problemi della montagna contemporanea.

E così i due autori premiati hanno dialogato con alcuni dei membri della giuria, tra cui gli antropologi Annibale Salsa e Pietro Lacasella e il giornalista Marco Berchi. Ai dibattiti hanno preso parte anche l'ingegner Andrea Rolando, Laura Zegna del Consorzio Alpi Biellesi e il giornalista, nonché presidente della sezione CAI, Andrea Formagnana. Il temi proposti sono stati accomunati dalla visione che la città ha della montagna e vice versa su come la montagna influenzi anche le scelte economiche che si fanno in città. Da tutti è arrivato forte il messaggio a non cadere in facili semplificazioni. La montagna è una realtà complessa.



Sopra Annibale Salsa, Francesco Casolo e Andrea Rolando intervistati da Andrea Formagnana. Sotto Pietro Lacasella, Matteo Melchiorre e Laura Zegna intervistati da Marco Berchi

Sopra Matteo Melchiorre riceve il trofeo del Premio con una bottiglia di Lessona "Omaggio a Quintino" di Tenute Sella, premiato da Angelica Sella, presidente della Fondazione Sella e dal presidente del CAI Biella Andrea Formagnana. Sotto Francesco Casolo premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione CrB [foto servizio ANTONIO MANTOVAN]



LA RISTAMPA ANASTATICA DE "IL BIELLESE" DEL 1898, UN LIBRO DA COLLEZIONE

Nel corso della cerimonia svoltasi a Città Studi è stata presentata la ristampa anastatica del volume "Il Biellese", edito per la prima volta nel 1898. La nuova ristampa è stata realizzata col contributo degli eredi di Emilio Gallo, presidente della sezione dal 1920 al 1926. La stampa è stata curata dalla tipografia Garlazzo di Vigliano. A destra in alto il presidente del CAI Biella Andrea Formagnana presenta il libro.

CON "STORIE DI PIAZZA" LE PAROLE PRENDONO VITA

Manuela Tamietti (in alto a sinistra), Oliviero Cappellini (a sinistra) ed Erika Borroz (a destra), della compagnia Storie di Piazza hanno contribuito a spettacolarizzare l'evento.



Alcuni momenti della cerimonia. A sinistra il presidente del premio Biella Letteratura e Industria Paolo Piana con i presentatori Mariangela Gasparetto e Andrea Formagnana





BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA Il primo ha vinto nella "sezione Montagna", al secondo il riconoscimento speciale del Cai Biella

Premiati gli scrittori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo

BIELLA lunedì un assoluto sabato pomeriggio di fine ottobre si è tenuta, presso l'Auditorium di Città Studi, la premiazione della prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna".

L'importante appuntamento del 28 ottobre ha potuto contare sulla presenza degli illustri ospiti premiati Matteo Melchiorre, autore dell'opera "Il Duca", e Francesco Casolo, autore del romanzo "La salita dei giganti", due alle stampe della Feltrinelli.

Al primo è stato conferito il Premio Letteratura e Industria sezione Montagna, al secondo il Premio Speciale del Cai Biella. Tra i più importanti che hanno guadagnato l'attenzione del grande pubblico su scala nazionale.

La cerimonia di premiazione si è arricchita in diversi momenti, attraverso la testimonianza di autori in terrena.

Ad aprire l'evento è stato il discorso di Paolo Piana, Presidente del Premio. Da segnalare, poi, le gradevoli e delicate letture curate dall'Associazione culturale "Storie di piazza", le cui parole sembravano spargersi con grazia e dolcezza nell'ampia sala, con la leggerezza delle carezze e dei sospiri, catturando l'attenzione di una platea attenta e coinvolta. All'interno di quest'ultima diversi volti noti della politica e delle istituzioni locali.

Dopo la lettura di alcuni estratti delle opere premiate sono stati aperti due tavoli di discussione, in cui hanno preso parola i loro autori. Il primo dibattito ha puntato i riflettori sul ruolo

della borghesia nella formazione dell'immagine alpina. In questa occasione Francesco Casolo ha raccontato la genesi del suo romanzo.

Il secondo momento di riflessione, invece, è stato dedicato alla capacità della montagna di creare economia e al valore del servizio ecosistemico.

Matteo Melchiorre ha sfruttato l'occasione per fare il punto sul suo libro e per lanciarsi in una particolare e originale riflessione sulla sua generazione.

L'evento, pertanto, si è posto anche come uno spazio di discussione sul territorio e sulla montagna, sul biellese come realtà che offre risorse e spargli, non solo scuri e natura, di scoperte spinte di riflessione rivolte soprattutto ai giovani

delle scuole presenti, poi chiamati sul palco insieme ai loro docenti. Ed è proprio ai giovani che si è rivolta, infatti, l'imprenditrice Laura Zegna, nella parte finale dell'evento, lanciando loro un appello improntato sulla necessità di aprirsi alle opportunità e alle novità che la realtà biellese offre.

Pertanto al centro di questo importante appuntamento non ci sono state soltanto le opere e gli autori premiati, ma anche e soprattutto la realtà biellese di ieri, di oggi e di domani - e il suo ineludibile rapporto con la montagna, un marchio di fabbrica inconfondibile - per rimanere, appunto, in tema di industria - che le garantisce un fascino inimitabile e senza tempo, immune allo scorrere inesorabile delle epoche e delle stagioni.

Michele Petruzzo



Gli autori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati per le opere "Il Duca" e "La salita dei giganti"



TRA LE RIGHE

L'insegnamento del "Duca"

di Enrico Neiretti

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione C.A.I. di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.



A PAGINA 12

TRA LE RIGHE Il romanzo vincitore del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna" L'insegnamento del "Duca di Melchiorre"

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione C.A.I. di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.

È un romanzo molto consistente, ricco di una scrittura altrettanto densa e di grande carattere, con una vicenda alimentata dalla scrittura stessa, una scrittura in prima persona: la voce narrante del protagonista si svela al lettore pagina dopo pagina, in una sorta di diario in cui la trama quotidiana assume la potenza della vicenda istantanea proprio attraverso quel linguaggio poderoso, dettagliato, magnifico, capace di trasporre la vicenda fuori dal tempo contingente e di collocarla nel flusso della storia.

È la storia, narrata appunto in prima persona dell'ultimo erede di una famiglia nobilita un tempo potente, l'unico, un giovane uomo che decide di stabilirsi nella villa di famiglia in una località di montagna, Vallargona.

Il mito che

nestante protagonista è la famiglia, chiamato "Il Duca" in una niera, invece piuttosto sarcastica, dagli abitanti della vallata montana, sarà trascinato per via di una vicenda di furto di legname in una contesa dura e serrata con l'armato potente del paese, un anziano ed arrugginito allevatore di bestiame, una battaglia che risveglierà in lui sentimenti sopiti, dalla consapevolezza dell'appartenenza ad un glorioso casato, all'odio che si affimerà passo dopo passo nella contesa, ad un amore desiderato e trattenuto, sino ad una riflessione fondamentale sul rapporto che si instaura con i luoghi in cui si vive.

Il legame profondo, sebbene complesso e contraddittorio, con la montagna si svela compiutamente quando il Duca comprende che il rapporto tra la persona ed il luogo che essa

abita non si realizza attraverso il possesso ma bensì in virtù dell'appartenenza.

Il Duca se ne vorrebbe andare dalla montagna, ma l'amata e desiderata Maria cerca di convincerlo a rimanere: "Lei però sentiva la terra. Diceva che il Duca di Vallargona non può abbandonare Vallargona. In allora lei disse che sentiva sono il Duca di Tamaiorote, non di Vallargona, e che non sono né posso essere il Duca di Vallargona perché Vallargona non è una mia proprietà. [...] «Sei tu» afferrò «che appartieni a Vallargona. Per questo sei il Duca di Vallargona».

Capita di sentirsi alienati in un luogo perché in qualche modo il suo possesso rifugge. Il succede di cercare l'identità in una cultura di riferimento, magari nei propri ritagli familiari.

Nel romanzo "Il Duca" si percepisce la tentazione di collocarsi nella storia potente e a tratti violenta della sua famiglia sostituendo la visione del "sangue" come simbolo di appartenenza con l'idea dell'"aria" come effettiva dimensione esistenziale.

E nell'aria che circonda si può davvero pensare di instaurare un rapporto vivo

con i luoghi che abitano. È un bisogno ineludibile questo, sia esso definitivamente provvisorio o più importante. Ma ciò che conta davvero è che i sentimenti, la conoscenza e le coordinate esistenziali siano collocate lì, in quel luogo in cui agiamo le nostre giornate.

Questa dovrebbe essere una condizione naturale, ma il legame stretto tra l'uomo e l'ambiente è una cosa che si rivela niente affatto scontata, anzi, a ben guardare può apparire un privilegio a cui possiamo accedere pochi fortunati.

Eppure, se si hanno la capacità, il coraggio e la fantasia di entrare con il mondo che ci circonda una relazione fatta di osservazione, rispetto, cura e pazienza, non è così difficile scoprire legami, consuetudine, elementi di prossimità culturale e sentimentale che possono davvero donarci la sensazione di essere parte del luogo che viviamo.

Enrico Neiretti



Da un'antica fonte nel Parco Nazionale della Val Grande, un trionfo autentico della natura che si manifesta in tutta la sua essenza e purezza.



Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[f](#)
[i](#)
[X](#)
[v](#)
[r](#)
[g](#)
[h](#)
[u](#)
[s](#)
[s](#)
[D](#)
[i](#)
[r](#)
[e](#)
[t](#)
[t](#)
[o](#)
[r](#)
[e](#)
[A](#)
[r](#)
[c](#)
[h](#)
[i](#)
[v](#)
[i](#)
[o](#)
[M](#)
[o](#)
[b](#)
[i](#)



CULTURA E SPETTACOLI | 08 novembre 2023, 12:20

La CERIMONIA DI PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2.



Antonio Franchini è il vincitore dell'XXII Edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier

CHE TEMPO FA



ADESSO
10.6°C



GIO 9
6.2°C
9.6°C



VEN 10
5.7°C
12.6°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Anunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News

[Danzamania](#)
[Enogastronomia](#)
[Fashion](#)
[Gusti & Sapori](#)
[Fotogallery](#)
[L'opinione di...](#)
[Music Café](#)
[Newsbiella Young](#)
[Oroscopo](#)
[BuonGiro](#)
[Videogallery](#)
[Speciale Rally Lana](#)

Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come VINCITORE DI QUESTA XXII EDIZIONE dedicata alla Narrativa, ANTONIO FRANCHINI, con l'opera Leggere possedere vendere bruciare (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in

IN BREVE

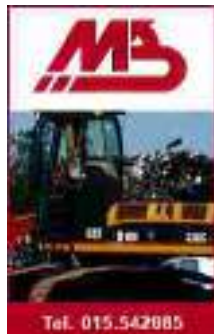
mercoledì 08 novembre

Fondazione Sella presenta gli archivi storici: patrimonio di riferimento per gli studiosi di tutto il mondo, FOTO



A Cavaglià Stecchi presenta la sua "Raccolta di pensieri"





sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

IL PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA è stato assegnato a GIAN ARTURO FERRARI per Storia confidenziale dell'editoria italiana (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Anche la Giuria dei Lettori composta dai membri del "Circolo dei Lettori" dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il PREMIO GIURIA DEI LETTORI a FRANCESCO CASOLO per La salita dei giganti (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare, quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

La CERIMONIA DI PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2. Ingresso libero. A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24. La serata proseguirà con la tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario di alcuni tra i più importanti autori italiani.

Ti potrebbero interessare anche:

A Salussola si presenta "L'antica strada maestra da Salussola a Biella"



martedì 07 novembre

Enrico Brignano verrà a Biella



Il Laboratorio delle idee presenta "Il delitto perfetto... o quasi": una commedia teatrale contemporanea



Vigliano Biellese, Travolgenti Passioni: il '900 biellese nei filmati d'epoca, il 3° incontro



Biella, Frammenti organistici biellesi: la nuova tappa il 10 novembre 2023



A Biella arriva la mostra fotografica "Non chiamatemi morbo"



lunedì 06 novembre

Mercatino degli Angeli, a Sordevolo c'è anche la mostra di Giorgio Marinoni



Silent Book Club Biella, nuovo appuntamento a Cossato



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



C.S.S.ZO.

VIDEO ANIMALERIE





Eventi e Cultura

LIBRI AL CENTRO

Premio Biella Letteratura vince Antonio Franchini

La Giuria dei Lettori ha assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea



Pubblicazione: 08 Novembre 2023 12:12

 La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria,  presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da  Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco,  Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano  Toracca, ha decretato come vincitore della XXII edizione dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini (nella foto), con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quello "speciale della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Franchini vince il "Biella"

Antonio Franchini, con *Leggere, possedere, vendere, bruciare* (Marsilio) si è aggiudicato la XXI edizione del premio "Biella Letteratura e Industria", riconoscimento dedicato a romanzi o saggi capaci di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo del Paese. Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferreri per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Il premio della giuria dei lettori va a Francesco Casale per *La salita dei giganti* (Fotrinelli). La cerimonia di premiazione si terrà a Biella sabato 25 novembre.





Premio Biella Letteratura e Industria a Franchini e Ferrari



La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bernoldi, Paola Borgna, Mito Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Albano Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore della 22ª edizione dedicata alla narrativa, Antonio Franchini (foto), con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio). Il premio è il primo riconoscimento in Italia «dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese». Un riconoscimento speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per *Storie confidenziali dell'editoria italiana* (Marsilio). La giuria dei lettori, composta dal Circolo dei lettori dell'associazione L'uomo e l'arte, ha premiato invece Francesco Casola per *La solita dei giganti* (Feltrinelli). La consegna dei premi avverrà sabato 25 novembre alle 17 all'Auditorium di Città Studi di Biella. —





IL LIBRAIO.IT

NEWS LIBRI E EBOOK AUDIOLIBRI AUTORI EVENTI / LIBLIVE LIBRERIE

TEST E QUIZ #BOOKTOK SCUOLA

IL MIO LIBRAIO



Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini

EDITORIA



di Redazione Il Libraio

08.11.2023



Salva



La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha decretato come vincitore della 22esima edizione, lo scrittore ed editor Antonio Franchini.

Riconoscimento anche per Gian Arturo Ferrari, ex numero uno di Mondadori Libri, casa editrice per cui ai tempi di Ferrari lavorava Franchini – I particolari

La giuria del **Premio Biella Letteratura e Industria**, presieduta da **Pier Francesco Gasparetto** e composta da **Claudio Bermond**, **Paola Borgna**, **Ida Bozzi**, **Paolo Bricco**, **Loredana Lipperini**, **Sergio Pent**, **Alberto Sinigaglia** e **Tiziano Toracca**, ha decretato come vincitore della 22esima edizione dedicata alla Narrativa, **Antonio Franchini**, con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti).

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Mario Baudino

16.03.2022

Franchini, "cinico sentimentale" (come editor e come scrittore)

Il Premio è il primo riconoscimento in Italia "dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della

letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese”.

Il **premio speciale della giuria** è stato assegnato a **Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana*** (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, e “con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi”, accompagna lettrici e lettori “nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono”.

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Antonio Prudenzeno (@PrudenzenoAnton)

14.11.2022

"Storia confidenziale dell'editoria italiana": firmata Gian Arturo Ferrari

Anche la **giuria dei Lettori** composta dai membri del “Circolo dei Lettori” dell'Associazione culturale *L'Uomo e L'Arte*, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il riconoscimento a **Francesco Casolo per *La salita dei giganti*** (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare, quella dei Menabrea, “epica e intima al tempo stesso”.

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre, alle ore 17 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2 (ingresso libero). A moderare l'appuntamento, Matteo Caccia.

La serata proseguirà con la tavola rotonda ***Lettori ed editori, un futuro di sfide***, condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, nota agente letteraria.

SCOPRI LE NOSTRE NEWSLETTER



Il mondo della lettura a portata di mail

Notizie, approfondimenti e curiosità su libri, autori ed editori, selezionate dalla redazione de *ilLibraio.it*



Scegli la tua newsletter gratuita

Fotografia header: Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari, GettyEditorial 8-11-2023

ANTONIO-FRANCHINI

FRANCESCO-CASOLO

GIAN-ARTURO-FERRARI

LEGGERE POSSEDERE VENDERE BRUCIARE

PREMI

PREMI-LETTERARI

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA 2023

STORIA CONFIDENZIALE DELL'EDITORIA ITALIANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini

il Libraio 9566 57 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per Storia confidenziale dell'editoria italiana (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [antonio franchini](#) [gian arturo ferrari](#)

 Organizzazioni: [ferrari industria](#)

 Prodotti: [festival](#)

 Luoghi: [italia biella](#)

 Tags: [premio biella letteratura](#) [industria 2023](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

DAI BLOG (-19)

Strane Coppie 2023

Il primo appuntamento, il 5 ottobre a Napoli a Palazzo Reale, ha visto coinvolti **Antonio Franchini** e Giuseppe Montesano nell'incontro dal titolo "Italo Calvino: la guerra delle donne"; nel secondo, ...

[minima&moralia](#) - 19-10-2023

 Persone: [janet frame](#)
[katherine mansfield](#)

 Organizzazioni: [persia scuole](#)

 Prodotti: [festival viaggi](#)

 Luoghi: [napoli nuova zelanda](#)

Tags:

[the post strane coppie 2023](#)
[strane coppie 2023](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

[Milano](#)
[Roma](#)
[Napoli](#)
[Bologna](#)
[Venezia](#)
[Torino](#)
[Bari](#)
[Palermo](#)
[Firenze](#)
[Genova](#)
[Catanzaro](#)
[Ancona](#)
[Trieste](#)
[L'Aquila](#)
[Perugia](#)
[Cagliari](#)
[Trento](#)
[Potenza](#)
[Campobasso](#)
[Aosta](#)
[Altre città](#)

FOTO



Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini

il Libraio - 57 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: dal 2006 al servizio dei libri e della lettura

[Home](#)
[Autoracconti d'Autore \(gli autori raccontano i loro libri\)](#)
[Incontri con gli autori](#)
[Recensioni](#)
[Interviste](#)
[Eventi](#)
[Brani ed estratti](#)

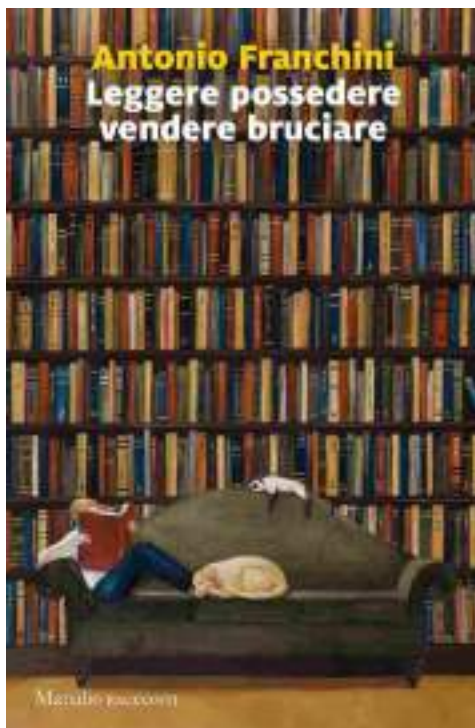
[Premi Letterari](#)
[Classifiche](#)
[PoesiaNews](#)
[Omaggi e tributi](#)
[Editoria e dati sui libri](#)
[Teatro](#)
[Musica e dintorni](#)
[Video](#)

[Catania e dintorni](#)
[Parole: tra cielo e terra](#)
[Racconti](#)
[Cinema](#)
[Libri e Tv](#)
[TV e dintorni](#)
[In Inglese](#)

[Home](#) > [Premi Letterari](#) > Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini

novembre 8, 2023 [letteratitudinenews](#)



Antonio Franchini credit Francesco Giusti

Premio Biella Letteratura e Industria 2023. Vince Antonio Franchini con "Leggere possedere bruciare vendere" (Marsilio). Premiazione il 25 novembre

La Giuria del **Premio Biella Letteratura e Industria**, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come **VINCITORE DI QUESTA XXII EDIZIONE** dedicata alla Narrativa, **ANTONIO FRANCHINI**, con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Il **Premio Biella Letteratura e Industria** è il primo riconoscimento **in Italia** dedicato a



Invitiamo i nostri lettori a visitare il nuovo portale di **LETTERATITUDINE** presso cui è migrato (con tutti i post pubblicati in oltre quindici anni di attività) lo storico blog d'autore del Gruppo L'Espresso, in rete dal 2006, in previsione dell'imminente chiusura di Kataweb.

Leggiamo perché vivere una sola vita non basta. Leggiamo per viaggiare nel tempo e nello spazio. Leggiamo perché leggere è un'attività artistica (creiamo immagini, suoni, odori, partendo dalla parola scritta). Leggiamo per osservare e interpretare il mondo da punti di vista diversi. Leggiamo per sviluppare il nostro senso critico. Leggiamo perché leggere è un atto di libertà. Leggiamo perché, in fin dei conti, leggere è divertente.

Cerca

Cerca



romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i **rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese**.



Gian Arturo Ferrari Credit Paolo Bramati

Il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA** è stato assegnato a **GIAN ARTURO FERRARI** per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Anche la **Giuria dei Lettori** composta dai membri del "Circolo dei Lettori" dell'Associazione culturale **L'Uomo e L'Arte**, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il **PREMIO GIURIA DEI LETTORI** a **FRANCESCO CASOLO** per *La salita dei giganti* (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare,

quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

* * *

La **CERIMONIA DI PREMIAZIONE** dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, **SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00** presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2.

Ingresso libero.

A moderare l'appuntamento, come da tradizione, **Matteo Caccia**, autore e conduttore di **Radio24**.

La serata proseguirà con la **tavola rotonda Lettori ed editori, un futuro di sfide**, condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letterario di alcun* tra i più importanti autor* italian*.

L'iniziativa rientra nella **Settimana della Cultura di Impresa**, manifestazione nazionale promossa da **Confindustria**.

Il concorso, giunto alla sua ventunesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: *Giorgio Bocca* con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); *Giorgio Soavi* con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); *Ermanno Rea* con "La Dismissione", Rizzoli (2003); *Alessandro Zaccuri* con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); *Raffaele Nigro* con "Malvarosa", Rizzoli (2005); *Aldo Gianolio* con "Teste quadre", Aliberti (2007); *Giorgio Boatti* con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); *Goffredo Buccini* con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); *Antonio Calabrò* con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); *Edoardo Nesi* con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); *Imma Forino*, con "Uffici", Einaudi (2012); *Paolo Barbaro* con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013); *Sandro Gerbi* "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); *Alessandro Perissinotto* con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015); *Paolo Bricco* con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); *Romolo Bugaro* con "Effetto domino", Einaudi (2017); *Marco Revelli* con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018). *Giorgio Falco* per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). *Maria Paola Merloni* per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore", Marsilio (2020), *Paolo Malaguti* per il romanzo "Se l'acqua ride" Einaudi (2021). *Claudia Bianchi*, autrice del saggio "Hate Speech. Il lato oscuro del linguaggio (Laterza) si è aggiudicata il Premio Biella Letteratura e Industria edizione 2022.

* * *

© Letteratitudine - www.letteratitudine.it

[LetteratitudineBlog](#) / [LetteratitudineNews](#) / [LetteratitudineRadio](#) / [LetteratitudineVideo](#)

Seguici su [Facebook](#) - [Twitter](#) - [Instagram](#)

Share this:

Facebook

Twitter

Tumblr

Pinterest

WhatsApp



Gli articoli di LetteratitudineNews

ROBERTO COTRONEO racconta LA CERIMONIA DELL'ADDIO (Mondadori)

Come nasce un romanzo? Per gli Autoracconti d'Autore di Letteratitudine: ROBERTO COTRONEO racconta il suo romanzo "La cerimonia dell'addio" (Mondadori) * * * di Roberto Cotroneo Con il passare degli anni per gli scrittori le cose si fanno più difficili. La scrittura della giovinezza è più focalizzata, più nitida, ha bordi assai meno sfrangiati. I libri escono con la nitidezza che vuole un'età che spesso non ha mezze misure, che...

Premio Mastercard Letteratura 2023: i candidati ufficiali

Candidati ufficiali al Premio Mastercard Letteratura 2023 La giuria presieduta da Marco Lodoli e composta da autorevoli scrittori, critici letterari e esponenti del mondo della cultura, ha selezionato una prima rosa di opere tra le 110 candidature ricevute * * * Roma, 08 novembre 2023 È stata comunicata oggi la selezione dei candidati ufficiali



Eventi e Cultura

LIBRI AL CENTRO

Premio Biella Letteratura vince Antonio Franchini

La Giuria dei Lettori ha assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea



Pubblicazione: 08 Novembre 2023 12:12

f La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, **X** presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da **W** Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, **Q** Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano **M** Toracca, ha decretato come vincitore della XXII edizione dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini (nella foto), con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quello "speciale della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Premio Giuria dei lettori alla saga Menabrea

La Giuria dei Lettori ha assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea.

Premiazione sabato 25 novembre



La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17 presso l'Auditorium di Città Studi a conclusione della quale si terrà una tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli agente letterario di alcuni fra i più importanti autori italiani.

R.A.

Su Eco di Biella in edicola giovedì 9 novembre 2023 il servizio e altri dettagli

S

Sei qui: Home

Biella

Facebook Twitter Email

Antonio Franchini è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria

SIMONA ROMAGNOLI

08 Novembre 2023 alle 13:00 | 1 minuti di lettura



Antonio Franchini durante la presentazione del

Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Come consuetudine l'annuncio è stato dato in anticipo rispetto alla premiazione ufficiale, che avverrà sabato 25 alle 17 all'Auditorium di Città Studi.

Attraverso quattro racconti, l'autore, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori e attualmente per Giunti), parla proprio dell'oggetto del suo mestiere, i libri, analizzando altrettante azioni che si possono fare con essi. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. Vendere libri potrebbe non contemplare il leggerli, così come il desiderare di averne. Anche il bruciarli, azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Oltre a scegliere il testo di Franchini, la giuria ha assegnato il suo «Premio speciale» a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio). La Giuria dei Lettori ha invece preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salita dei Giganti» (Feltrinelli), che racconta l'appassionante saga familiare dei Menabrea, produttori della celebre birra.

LEGGI I COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BIELLA 08-11-2023 La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, ha decretato come vincitore della 22a edizione, dedicata alla narrativa, Antonio Franchini con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti).

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

Premio speciale a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Mentre il premio "Giuria dei lettori" è andato a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni è fissata per sabato 25 novembre alle 17 nell'Auditorium di Città Studi a Biella.

A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24.

CONCORSO

Il Premio Letteratura e Industria al romanzo di Antonio Franchini

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 51



CONCORSO

Il Premio Biella al romanzo di Franchini



Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Il «Premio speciale» della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari («Storia confidenziale dell'editoria italiana»), mentre la Giuria dei Lettori ha preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salita dei Giganti». La premiazione ufficiale è il programma sabato 25 a Città Studi. ROMAGNOLI - P. 51

Il mondo dietro i libri

Con «Leggere possedere vendere bruciare» Antonio Franchini ha vinto la 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria dedicato alla narrativa. Riconoscimenti anche a Gian Arturo Ferrari (per «Storia confidenziale dell'editoria italiana») e Francesco Casolo («La salita dei giganti»)

IL PERSONAGGIO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», presieduto da Paolo Piana e quest'anno dedicato alla narrativa. Come consuetudine l'annuncio è stato dato in anticipo rispetto alla premiazione ufficiale, che sarà sabato 25 alle 17 all'Auditorium di Città Studi.

Attraverso quattro racconti l'autore, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori e attualmente per Giunti), parla proprio dell'oggetto del suo mestiere, i libri, analizzando altrettante azioni che si possono fa-

re con essi. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. Vendere libri potrebbe non contemplare il leggerli, così come il desiderare di averne. Anche il bruciarli, azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Oltre a scegliere il testo di Franchini, la giuria del premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha assegnato il suo «Premio speciale» a Gian Arturo Ferrari per «Sto-

ria confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio). L'autore ha lavorato in case editrici medie e grandissime, occupandosi di letteratura italiana e straniera. La Giuria dei Lettori ha invece preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salita dei Giganti» (Feltrinelli), che racconta l'appassionante saga familiare dei Menabrea, produttori della celebre birra.

Sabato 25, al termine della premiazione, Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari saranno protagonisti della consueta tavola rotonda che, moderata da Alberto Sinigaglia (giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino), quest'anno affronterà il tema «Lettori ed editori, un futuro di sfide». Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letteraria di alcuni tra i più importanti autori italiani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

LETTERATURA La giuria ha scelto Franchini e Ferrari potenti interpreti dell'editoria Premio Biella, vince l'impresa del libro

L'uno narra le azioni attorno ad un volume, l'altro le dinamiche e chi decide cosa mandare in libreria

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pia Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bernardi, Paola Burgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Lorenzana Lupperini, Sergio Perù, Alberto Sinigaglia, Tiziano Tomicca, ha decretato come vincitore della XXII edizione dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini, con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio). L'oggetto di questi esecrabili sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quella "specie" della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio). La Giuria dei Lettori ha poi assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea già oggetto di uno dei due riconoscimenti del Cai nei giorni scorsi.

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17 presso l'auditorium di Città Studi 2, con-

clusione della quale si terrà una tavola rotonda "L'editoria ed editori, un futuro di sfide", condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del 900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari, Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli, agente letteraria di alcuni fra i più importanti autori italiani.

L'editoria e i libri come segmento dell'impresa culturale sono stati dunque al centro delle scelte della giuria che ha premiato lo sforzo e il dibattito di due protagonisti del processo produttivo che tanto fa discutere in un'epoca in cui dilaga la voglia di scrivere non sempre accompagnata dalla voglia di leggere e dove, spesso, la letteratura è prima cosa rispetto alle necessità di business.

Le quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri sono il cuore del volume di Franchini, potente editor (Mondadori e Giunti) e scrittore affermato e premiato. Azioni, quelle descritte, che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso

non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderio di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delatatoria, potrebbe essere non soltanto l'incendio di chi tiene la parola scritta, di chi "ha un sospetto e lo odia quando difende le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

E anche Ferrari, altro protagonista dell'editoria italiana del Novecento, ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di pagine letterarie e letterature straniere, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo viciniissimi, Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese - come già ricordano - in cui tutti scrivono e pochi leggono.

■ **Roberto Azzoni**



L'AUTORE Cristiano Ferrarese è la copertina del suo romanzo



VINCITORE Franchini alla presentazione a Biella (Foto Caneparo)

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

Tra le righe, la rubrica di Enrico Neiretti

Pubblicato

Enrico Neiretti

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione CAI di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.

È un romanzo molto consistente, ricco di una scrittura altrettanto densa e di grande carattere, con una vicenda alimentata dalla scrittura stessa, una scrittura in prima persona; la voce narrante del protagonista si svela al lettore pagina dopo pagina, in una sorta di diario in cui la lenta quotidianità assume la potenza della vicenda letteraria proprio attraverso quel linguaggio poderoso, dettagliato, immaginifico, capace di trasporre la vicenda fuori dal tempo contingente e di collocarla nel flusso della storia.

È la storia, narrata -appunto- in prima persona dell'ultimo erede di una famiglia nobile un tempo potente, Cimamonte, un giovane uomo che decide di stabilirsi nella villa di famiglia in una località di montagna, Vallorgàna.

Il mite e benestante protagonista, chiamato "Il Duca" in maniera invero piuttosto sarcastica dagli abitanti della vallata montana, sarà trascinato per via di una vicenda di furto di legname in una contesa dura e serrata con l'attuale potente del paese, un anziano ed arcigno allevatore di bestiame; una battaglia che risveglierà in lui sentimenti sopiti, dalla consapevolezza dell'appartenenza ad un glorioso casato, all'odio che si alimenterà passo dopo passo nella contesa, ad un amore desiderato e trattenuto, sino ad una riflessione fondamentale sul rapporto che si instaura con i luoghi in cui si vive.

Il legame profondo, sebbene complesso e contraddittorio, con la montagna si svela compiutamente quando il Duca comprende che il rapporto tra la persona ed il luogo che essa abita non si realizza attraverso il possesso ma bensì in virtù dell'appartenenza.

Il Duca se ne vorrebbe andare dalla montagna, ma l'amata e desiderata Maria cerca di convincerlo a rimanere: "Lei però scuoteva la testa. Diceva che il Duca di Vallorgàna non può abbandonare Vallorgàna. Io allora le dissi che semmai sono il Duca di Cimamonte, non di Vallorgàna; e che non sono né posso essere il Duca di Vallorgàna perché Vallorgàna non è una mia proprietà. [...] «Sei tu» affermò «che appartieni a Vallorgàna. Per questo sei il Duca di Vallorgàna».

Capita di sentirsi alieni ad un luogo perché in qualche modo il suo possesso ci sfugge. E succede di cercare l'identità in una cultura di riferimento, magari nei propri retaggi famigliari.

Nel romanzo il Duca supererà la tentazione di collocarsi nella storia potente e a tratti violenta della sua famiglia sostituendo la visione del "sangue" come simbolo di appartenenza con l'idea dell'"aria" come effettiva dimensione esistenziale.

E nell'aria che ci circonda si può davvero pensare di instaurare un rapporto vivo con i luoghi che abitiamo. È un bisogno ineludibile questo, sia esso definitivo o provvisorio poco importa. Ma ciò che conta davvero è che i sentimenti, la conoscenza e le coordinate esistenziali siano collocate lì, in quel luogo in cui agiamo le nostre giornate.

Questa dovrebbe essere una condizione naturale, ma il legame stretto tra l'uomo e l'ambiente è una cosa che si rivela nient'affatto scontata, anzi, a ben guardare può apparire un privilegio a cui possono accedere pochi fortunati.

Eppure, se si hanno la capacità, il coraggio e la fantasia di coltivare con il mondo che ci circonda una relazione fatta di osservazione, rispetto, cura e pazienza, non è così difficile scoprire legami, consonanze, elementi di prossimità culturale e sentimentale che possono davvero donarci la sensazione di essere parte del luogo che viviamo.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento



CONCORSO LETTERARIO

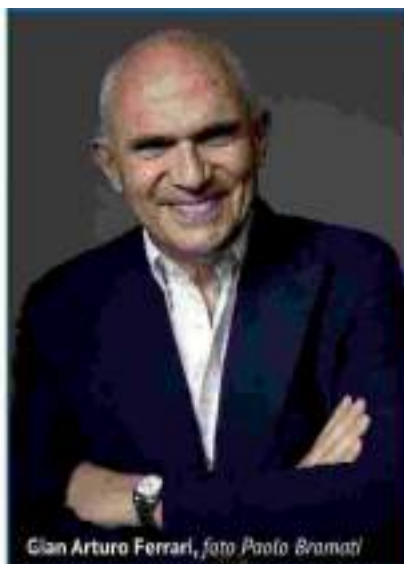
Premio Biella: vince Antonio Franchini con il “libro inquieto”

La giuria del Letteratura e Industria ha decretato il vincitore
Riconoscimenti a Francesco Casolo e a Gian Arturo Ferrari

■ La giuria ha scelto: hanno visto i libri, declinati in diverse modalità, i protagonisti di “Leggere possedere vendere bruciare” (edita da Marsilio Racconti) con cui Antonio Franchini si è aggiudicato la 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento a livello nazionale dedicato ai rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. La motivazione è interessante: «Non è un libro di racconti, ma è un'opera in cui l'autore mescola sapientemente autobiografia, aneddoti, storia dell'editoria, racconti spassosi e riflessioni serie su come si pubblicano e su come si vendono libri. La prospettiva adottata e rivendicata è interna e soggettiva – è quella di chi ha lavorato e lavora “da sempre” nell'editoria e ne conosce e ne subisce il fascino e le leggi – ed è precisamente a questa voce autentica, di chi è insieme testimone cinico e protagonista sentimentale, che il libro deve la sua forza».

Franchini è nato a Napoli nel 1958, oggi vive a Milano dove lavora nell'editoria. E proprio a questo settore è dedicato il libro di Gian Arturo Ferrari, che con “Storia confidenziale dell'editoria italiana” (Marsilio editore) ha ottenuto il premio speciale della giuria: un protagonista dell'editoria italiana del Novecento, Ferrari ha lavorato in case editrici medie e molto grandi. Questa sua lunga esperienza ricorre nella motivazione della giuria al premio:

«Ferrari è stato uno dei giganti del mondo del libro in Italia, a lungo alla guida della Mondadori (e prima, manager di Rizzoli e Boringhieri): nel volume ripercorre l'intera storia editoriale dal Dopoguerra fino agli anni Settanta e Gli incontri con gli scrittori di una vita, come Philip Roth e Roberto Saviano». Infine è stato assegnato il premio “giuria dei lettori”: vincitore è Francesco Casolo con “La salita dei giganti” (Feltrinelli), in cui racconta la



Gian Arturo Ferrari, foto Paolo Bramati



Francesco Casolo

saga familiare dei Menabrea. Si legge nelle motivazioni: «Dal racconto emerge un esempio di imprenditorialità evoluta d'altri tempi e, contemporaneamente, una testimonianza di donne dotate di una straordinaria forza d'animo, veri “anelli forti” – facendo riferimento al titolo di una nota ricerca di Nuto Revelli sulle donne della montagna cuneese – alle quali le giovani generazioni non dovrebbero mancare d'ispirarsi».

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Si terrà a Biella sabato 25 novembre alle 17 nell'auditorium di Città Studi. L'appuntamento sarà condotto da Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24, poi è in programma la tavola rotonda sul tema “Lettori ed editori, un futuro di sfide”, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Tocino, a cui prenderanno parte gli autori premiati Gian

Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario di alcuni tra i più importanti autori italiani.

La giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparotto, era composta dagli esperti Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca.

CHIARA MARCANDINO



Rosaria Carpinelli



Alberto Sinigaglia



Antonio Franchini, foto Francesco Giusti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

I vincitori del Premio Biella Letteratura e Industria 2023

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore Antonio Franchini con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti). L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Il Premio Speciale della Giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. Anche la Giuria dei Lettori composta dai membri del Circolo dei Lettori dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il Premio Giuria dei Lettori a Francesco Casolo per *La salita dei giganti* (Feltrinelli), un' appassionante saga familiare, quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2. Ingresso libero. A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24. La serata proseguirà con la tavola rotonda Lettori ed editori, un futuro di sfide, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del 900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, a gente letterario di alcun* tra i più importanti autor* italian*. Related Topics: Continue Reading Click to comment Leave a Reply



**PREMIO BIELLA
VINCONO I LIBRI DI FRANCHINI
E FERRARI (PREMIO SPECIALE)**

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Luperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come

vincitore della XXII edizione Antonio Franchini, con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio). Premio Speciale della Giuria a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'elitismo italiano* (Marsilio). Premiazione il 25 novembre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Premi

Il «Biella» ai memoir di Franchini e Ferrari e alla saga di Casolo

Alla narativa che ha come sfondo le vicende economiche e industriali nella storia del Paese è dedicato quest'anno il XXII Premio Biella letterario e industriale. La giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto (è composta da Claudio Bonmond, Paola Borgna, Ida Orazi, Paolo Bricca, Loredana Lippinetti

Sergio Pini, Alberto Sinigaglia e Tiziano Terzani) ha proclamato i vincitori nelle diverse categorie. Si aggiudica il Premio Biella il memoir dell'editore scrittore Antonio Franchini *Leggere per sentire* e *vedere bruciare* (Marsilio), dedicato alle molte vite, editoriali e sentimentali, dell'editore. Il Premio speciale della giuria Gian Arturo Ferrarini, scrittore e

storico manager del mondo editoriale italiano, con un altro volume in cui l'autobiografia si unisce alle vicende della firma del libro, *Storie confidenziali* dell'editorio italiano (Marsilio), e il Premio della Giuria del romanzo a Francesco Casolo per il suo romanzo *La salina dei giganti* (Feltrinelli), saga che racconta la vicenda della famiglia (e

del marchio biellese) dei Mondine. La cerimonia di premiazione sarà a Biella sabato 25 novembre, alle 18, al teatro della città. A seguire si svolgerà la tavola rotonda *Lettere ed editoria: un futuro di sfide*, condotta da Alberto Sinigaglia, presidente del Polo del Libro di Torino, con Gian Arturo Ferrarini, Antonio Franchini e Rosaria Carpanelli.



I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA/4 Un lavoro pubblico, gli arresti di massa in società e e lei improvvisamente deve gestire un cantiere. A Viverone

Nina sull'argine, se l'ingegnere Galletta racconta di sé

In "Nina sull'argine" - quarto dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura e fuori dai premi della giuria - si apprezza l'appproccio al femminile ad un mestiere in cui gli uomini hanno sempre fatto la parte del leone. L'autrice, Veronica Galletta, nella realtà ingegnere, sa dare voce e sentimenti a Nina, anzi Caterina, una giovane al suo primo vero incarico di responsabilità nella costruzione di un argine che preserva in futuro dalle devastazioni del fiume a Spina, frazione di Fulcinò verso l'antico centro minerario del lago di Viverone.

Buttata allo sbaraglio sul campo da colleghi di ufficio a dir poco molesti, deve rapportarsi con geometri, assessori, rappresentanti di associazioni, operai, tutti pronti a svalorizzarla, a metterla in difficoltà, considerandola anche "le vie della politica che sono sinuose e incoercibili" si annodano avanti e indietro fino a formare un groviglio".

Il suo primo incarico coincide con l'arresto del suo terribile e umiliante capo per concussione, corruzione, turbativa d'asta. Si trova a reggere da sola un carico di lavoro e di responsabilità lontana da casa, a sbr-

gliare problemi, a cercare il dialogo, a gestire anziani che si rifiutano di firmare bloccando di fatto la prosecuzione dei lavori. A ciò si aggiungono i problemi sentimentali su cui Caterina rimugina durante i lunghi viaggi in auto, su e giù dal cantiere, in mezzo alla nebbia o alla calura insopportabile, ma quando è in casa e Pietro se n'è andato per la classica pausa di riflessione "le pare le si accartocciano addosso, tutte le si incolla dentro".

L'autrice è bravissima nel tenere alta la tensione della narrazione, nell'indagare le relazioni umane e professionali, nello svolgere il filo della trama, nel prendere la misura alle parole. Anche a sottoporre una questione al lettore: dov'è casa? È in città, anche se le notti sono da incubo, i cantieri con gli effetti personali di Pietro sono ammonticchiati a perenne ricordo di ciò che poteva essere e non è? È in Sicilia, terra lontana e marina, dove vivono i suoi, ma che appare come un porto troppo lontano in cui rifugiarsi? "Li odia questi meridionali. L'indiana. Odia le loro usanze, questo loro chiamare casa un posto nel quale tornano da vent'anni per tre volte l'anno. Casa? Ma

che casa? Lei va poco sull'isola. Quando va se ne resta chiusa in casa, a guardare il mare dalla finestra".

O forse è il cantiere dove in mezzo a mille inghippi si trova a parlare con una presenza speciale. È una storia nella storia, ben congegnata, che dà al romanzo un'aura spirituale. Costruire un argine è una cosa complessa, ma lo è altrettanto rapportarsi con la "tristezza dell'uomo che le passa attraverso, fino a perdersi". Poi c'è la vita di tutti i giorni, "con quella sua mania di precisione, per il suo desiderio di mettere sempre tutto in ordine, ricomporre i pezzi anche quando non stanno insieme. Un tempo in levare, anche quando sarebbe il momento di barterare. Forse il suo posto è lì, nel tempo a levare, in quel tempo insistente del mattino tra casa e cantiere, in quello spazio diffuso di quei chilometri che la portano da un modo all'altro. Da un mondo all'altro, mentre lei cerca sempre la stessa cosa. Un posto dove stare".

Info: "Nina sull'argine" di Veronica Galletta, Minimum Fax, 2021, 220 pagine, 16 Euro.

• Mariella Debernardi



AUTRICE
Veronica Galletta e, sopra, la copertina (Foto Caneparo)





BIELLA 15-11-2023 Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato 25 novembre a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2.

Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo:

Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti);

Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli);

Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

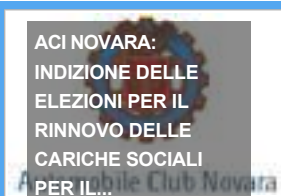
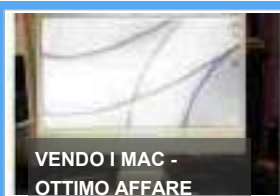
Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla fatidica domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori, che si terrà il 25 novembre presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "UNA DOMANDA PER AUTORE" e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti/e italiani tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.



Il Piemonte ha un "Cuore Goloso", al Chiostro la cena di gala per Telethon



Donne che ispirano le donne: un intenso fine settimana a Vogogna



Dall'Ossola al Novarese confermate per il 2024 tutte le Stelle Michelin


[Cookie Policy](#)
[Privacy](#)
[Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I.02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Appuntamento per il 25 novembre

Pubblicato

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato 25 novembre a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2.

Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo:

Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti);

Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli);

Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla fatidica domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori, che si terrà il 25 novembre presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "UNA DOMANDA PER AUTORE" e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più importanti autori e giornalisti/e italiani tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento



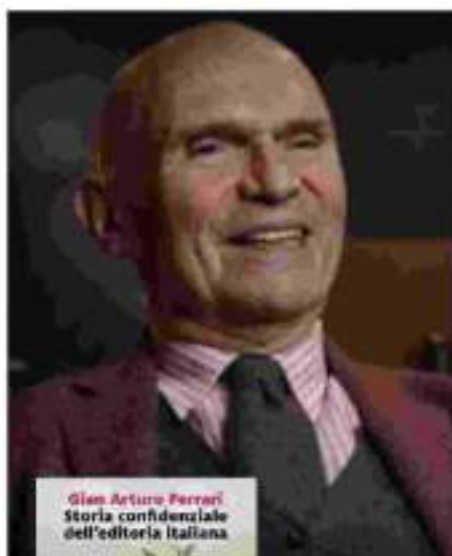
BIELLA LETTERATURA Il Premio speciale a Gianni Arturo Ferrari, protagonista dell'industria del libro del Novecento

Comiche e taglienti, le avventure umane dell'Editoria

Sabato 25 il Premio Biella letteratura consegnerà il premio speciale a Gianni Arturo Ferrari, protagonista dell'editoria italiana del Novecento, per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio, 2022, 368 pagine, 19 Euro).

Tra i tanti che possono parlare con cognizione di causa dell'editoria italiana ci sono oggi Gianni Arturo Ferrari e il compianto Ernesto Ferrero, mancato pochi giorni fa. Entrambi si sono cimentati su questo tema sensibile per la cultura e il mercato, ma in questo caso Ferrari ha messo in campo sé stesso come cartina di tornasole e intorno a lui fa girare una miriade di anni e fatti che ricostruiscono attentamente il mondo editoriale italiano. A partire da Rizzoli e Mondadori, Sonzogno e Treves, Laterza e Hoepli, Bompiani e Einaudi, Feltrinelli e Garzanti, se è vero che questi grandi nomi sono nell'immaginario collettivo, dietro di loro però si sono mossi grandi direttori editoriali - per citarne due Cesare Pavese a Luigi Rusca -, categoria alla quale appartiene anche Ferrari.

A loro spettava e spettava sicurezza nella scelta degli autori da pubblicare, l'invenzione, l'innovazione e la trasformazione del mercato del libro. In quell'ambito c'è una guerra continua per accaparrarsi lo scrittore più promettente, ma anche per procurarsi i capitali necessari a reggere una casa editrice, nella consapevolezza che "tutto passa dai libri, il bene e il male, l'effimero e l'eterno: una specie di immensa radiografia dell'umanità. Ma non statica, in continuo movimento".



AUTORE Gianni Arturo Ferrari e la copertina del suo libro per Marsilio

In questo mondo misterioso, un misto di miseria e nobiltà, in cui nascono i libri e dove si possono fare anche un po' di soldi, capita Ferrari che per la prima volta di coloro che ha incontrato nel corso della sua lunga e brillante carriera. È veramente una "Storia confidenziale dell'editoria italiana" dove "si entra dalla porta di servizio, si conoscono miserie e fatiche, si tocca il duro gioco dei numeri e dei fatti"; dove si profila anche la scelta tra università, dove insegna, e editoria, inseguendolo nelle mofissime sue vi-

citudini quotidiane. Il lettore si trova in compagnia di tutti i nomi, grandi o quasi dimenticati, che hanno fatto la storia letteraria italiana, e dei nomi che stanno dietro le quinte, senza di loro i primi non avrebbero trovato voce e diffusione.

Tra passione e professione, errori e successi, colpi di stato e alleanze, contrasti e duelli ai premi letterari, ci si appassiona ad un mondo poco conosciuto, forse immaginato, che cambia in continuazione, in un'alleanza di fortune e rovesci, di chiusure e risanamenti, di confronti scioccanti con i mondi editoriali stranieri.

Questo è un libro da gustare, pagina dopo pagina, ma se proprio si deve scegliere fin da fine, per compendare in che cosa consista l'editoria, ci si può soffermare su un concetto chiave: "In che cosa consiste il talento editoriale, la scelta di un libro? Ci vuole occhio. Non è vero, di occhi ce ne vogliono tre. Almeno. Il primo è quello del bambino. Semplice, diretto, ingenuo. Vede subito se il libro gli piace o no. Il secondo è l'occhio del meccanico. O dell'architetto o dell'orologiaio. Vede la struttura e il meccanismo del libro. Se sta su, se mancano sostegni e puntelli... Il terzo è il più difficile, perché richiede la capacità di sdoppiarsi. Di vedere il libro non con i propri occhi, ma con quelli del pubblico, di immedesimarsi, vedere fisicamente il libro finito, sul bancone della libreria, chi lo prende in mano per comprarlo". Saper vedere gusto è un talento nella vita. Anche quando si parla di case editrici e di libri.

♦ **Mariella Dehernardi**



NUOVO CONCORSO

Al "Letteratura e Industria" c'è anche la possibilità di intervistare i vincitori

La XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, si arricchisce di una nuova iniziativa, proposta durante la cerimonia di premiazione in programma sabato 25 dalle 17 all'Auditorium di Città Studi. È il concorso «Intervista i vincitori» che, promosso con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi, si affianca alle altre iniziative legate al premio principale: «Una domanda per l'autore» per gli studenti delle superiori e il «Premio Bugella Civica» per la miglior recensione di una delle cinque opere finaliste.

Tramite una cartolina digitale, accessibile dal sito e dai canali social del premio, i partecipanti potranno porre una domanda non solo ad Antonio Franchini, vincitore con «Leggere possedere vendere bruciare», ma anche a Gian Arturo Ferrari, che con «Storie confidenziali dell'ultimo



Antonio Franchini

ria italiana» si è aggiudicato il Premio speciale della Giuria, e a Francesco Casolo, che ha vinto il Premio della giuria dei lettori con «La Salita dei Giganti».

Gli autori delle domande selezionate si aggiudicheranno la possibilità di partecipare alla cena con gli autori, prevista al termine della premiazione, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella, s.r.o. —





NUOVA INIZIATIVA Sabato la cerimonia finale

Premio Biella, i quesiti dei lettori ai vincitori

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva di sabato dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi. Alla conduzione il giorno sta Matteo Caccia. Ospiti d'onore i vincitori di questa XXII edizione che sono: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella 2023 (vedi sopra); Francesco Casolo, Premio giuria dei lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, Premio speciale della giuria con *Storia confidenziale del 'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso "Intervista i vincitori". I lettori hanno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile da sito e sui canali social del Premio tramite QR code. Caccia selezionerà le migliori domande e le porrà agli autori. In palio la cena con gli autori della sera di sabato e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA: I FINALISTI/5 Il volume vincente è quello di Antonio Franchini, editor di mestiere: libri al centro

Leggere, un piacere ma logora se fatto per pubblicare

L'ultima dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura è l'industria di cui ci occupiamo è quello che la giuria ha dichiarato vincente: il volume di Antonio Franchini, "Leggere, passare, vendere, bruciare", editore Marsilio, 2022, 121 pagine, 15 Euro.

A giudicare dalla copertina e dal titolo ermetico e secco, non risveglia la voglia di leggere l'ultima nera di Antonio Franchini. Anche il primo capitolo, legato alla figura del padre acanito lettore, non indica la strada che vuole percorrere. Eppure, quando si arriva alla fine del testo, si comprende di aver almeno intravisto se non addirittura scoperto i segreti di un mondo particolare, quello dei lettori di dattiloscritto e del mondo dell'editoria in generale.

È vero: i libri si possono leggere, qualcuno ne fa una malattia e adora il fatto di possederli, arricci silenziosi e polverosi ma pieni di ricordi e di insegnamenti. Ovvio che ci sia chi li vende e persino chi se ne disfa bruciandoli, per i motivi più disparati. Chi deciderà di inoltrarsi in questa lettura, non ceda di trovarsi davanti a materiale noioso e lon-

tano dalla propria realtà. Al contrario, avrà anche occasione di ridere, a volte fino alle lacrime. Perché l'abilità di Franchini è anche quella di cogliere il lato comico di certe situazioni o di determinati mestieri, le contraddizioni, i tic della figura umana che ruota intorno alla scrittura e poco alla lettura. Essendo un uomo che lavora in editoria "sta letteralmente addosso al testo" e perciò ne sa disquisire, ne coglie continuamente la responsabilità, dovendo decidere la sorte di un novello autore e nel contempo dovendo sopravvivere alle decisioni prese, che potrebbero essere sbagliate. Perché "leggere per la prima volta la scrittura di un autore ignoto e non pubblicato è come dover spartire la stanza da letto con uno sconosciuto".

Quando poi Franchini si addentra nell'età dell'oro dell'editoria italiana: imperdibili sono i ceneri su Sgarbi e Basi, su Sereni, Pentiggia con la sua arte della fuga e Paulini. "Leggere per piacere e basta non stanca, perché nel momento in cui il piacere cessa uno può smettere di leggere. Leggere per pubblicare invece logora, infastidisce, rende antipatici, franchanti, che non è una cosa bella quando si ha a che fare con l'intimità, con le am-

bizioni di chi scrive, sempre legittime, anche se sono ambizioni sbagliate". E a proposito di quella prassi tramontata età dell'oro dell'editoria, è troppo divertente imbarcarsi in Rea e nella Ombrès, ancor più quando l'autore ci ricorda un siparietto in cui la Ombrès ha la disavventura di incontrare Basi.

Andando poi al capitolo sulle memorie di un venditore di libri, ci si trova d'accordo sulla presunta o reale sacralità dei libri di cui Franchini scrive: "La sacralità interpretata in maniera sacrale e insopportabile, la nobiltà del libro, se esiste, non può essere celebrata attraverso l'encomio del sapere".

Infine, che fare di tutti i libri che ci hanno invaso la vita e la casa? Forse bruciarli? Suggerisce l'autore: "Capisco, pur nutrendo qualche dubbio, che si possa arrivare a voler bruciare la propria opera e, senza alcun dubbio, i propri libri, anche se io le rare volte in cui non ho bruciato ma gettato qualche libro, l'ho fatto sempre di nascosto e con la vergogna di chi abbandona il cane in autostrada". E poi come bruciarli, con tutte quelle colle, le rilegature, le cuciture... anche gli amati e controversi libri diventeranno un problema esistenziale.

● Mariella Debernardi



VINCE
Antonio
Franchini
e la cop-
ertina del
suo libro



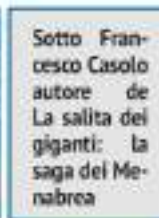
Sabato a Città Studi la cerimonia di premiazione

UN POMERIGGIO DI INCONTRO E CONFRONTO CON I VINCITORI

Sabato a Città Studi, nell'Auditorium, alla 17, si terrà la cerimonia conclusiva del XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24. Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa che sono: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Raccanti); Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Fabbri); Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'economia italiana*



Sopra Antonio Franchini autore di *Leggere possedere vendere bruciare*.



Sotto Francesco Casolo autore de *La salita dei giganti: la saga del Menabrea*.



(Marsilio). Un ruolo importante lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e Bibbia. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitori attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori. Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla fatidica domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco: con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i

lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina di citate accessibile da sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviare le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto. Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione. In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella. La serata proseguirà

con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole UNA DOMANDA PER AUTORE e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti. Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Siniagaglia, giornalista e presidente del Po.d del '903 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti italiani tra cui Giovanni Carnaglini, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

FERRARI Il “manager” del libro si racconta

FORMAGNANA >>> pagg. 36 e 37

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Quando la storia dell'editoria avvince come un romanzo

Gian Arturo Ferrari con il suo libro, che in realtà è più un saggio, ha vinto il Premio speciale. A "il Biellese" racconta la sua vita da manager del libro

■ Gian Arturo Ferrari: questo anno non può non dichiarare l'intenzione di chi, oltre che essere direttore di libri, della narrativa al saggio, è anche un appassionato di storia politica ed economica italiana. Per molti anni, dal 1967 al 2000, Ferrari è infatti stato direttore generale del Librai Mondadori, la più grande casa editrice italiana. Dal 2015 al 2018 è stato vicepresidente di Mondadori Libri mentre dal 2010 al 2014 ha presieduto il Centro per il libro e la lettura, presso il ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Sua l'ultima parola, per circa un decennio, sul libro e non solo sui libri già fatti. Perché scrivere, da parte dell'autore, è solo l'inizio del processo editoriale che porta un romanzo improntato di parole ad essere prima rilegato, ad avere un titolo che sia accattivante, a finire stampato e rilegato con una copertina che sappia parlare al pubblico target individuato dall'editore e appunto apparire in libreria nell'oggetto "libro".

Ferrari ora si è messo a scrivere il libro e la sua ultima fatica, *Storia confidenziale dell'editoria italiana*, Mondadori Editore. 18 euro, ha vinto il premio speciale del Biella Letteratura e Industria.

Ferrari in 382 pagine ha ricostruito più di un secolo dell'industria libraria italiana, da prima che sulla scena di una giovane Italia, ancora alle prese con la costruzione di una sua propria identità nazionale, comparessero Arnoldo Mondadori e Angelo Rizzoli. Sono stati loro, molto divisi tra dall'alba, a creare l'industria editoriale in Italia, un'industria che ancora oggi porta il segno della loro presenza.

Gian Arturo Ferrari saluta sarà a Biella per ricevere il premio "il Biellese" la ha intervistata. Settantatré anni, alto, calvo e frabico, a Ferrari facciamo una prima domanda piuttosto irriverente, così da rompere un po' il ghiaccio.

Chi segue il Premio sa che c'è un'alternanza, negli anni più saggi, in quelli disastri la narrativa. Desiderava proprio così tanto, per il suo libro, il Premio Biella Letteratura e Industria che per essere un saggio, ha chiesto all'editore di inserirlo nella collana romanzi?

«Anche se non lo vede per niente che Ferrari, nell'ultimo capo del telefono, se lo ridice. L'ha chiamato romanzo un po' per polemica, un po' per ridere, un po' per spiegare che anche la vicenda di un settore come quello dell'editoria libraria in Italia, se così il grande pubblico non sa quasi nulla, poteva essere raccontata in maniera meno agiografica, meno idiosincrasica ma più stata fatta. Insomma, è stato un affetto editoriale e se questo affetto editoriale mi ha fatto vincere il Premio speciale Biella Letteratura e Industria non posso che essere felice. Vengo con piacere in una città in cui l'imprenditorialità ha saputo produrre ricchezza e lavoro».

Sabato sarà tra i protagonisti della tavola rotonda moderata dal giornalista Alberto Sinigaglia dal titolo "Editoria ed editori: un futuro di sfide", tenutosi da ieri. Dal futuro. Quali sono le sfide che attendono questa particolare industria. Il libro più volte è stato dato per morto, eppure questo media è più vivo che mai.

Non credo ci siano particolari sfide. I libri non sono un'industria esposta a sbrindelli, cadute, umiliazioni, riprese inaspettate. L'editoria è legata alla storia culturale del Paese e quindi rimane un settore molto lento nel tempo. Ma i mutamenti che dipendono generalmente dal livello di istruzione. Non vedo particolari sfide che

possano investire questa industria in futuro, né intravedo situazioni che possano generare tensioni di sorta. Il mondo del libro è abbastanza stabile: certo, nel mondo tutto che giornalmente parliamo, quello che dico è poco attento.

Il libro digitale sembrava dovesse rivoluzionare questa industria ma alla fine i lettori preferiscono la carta...

Nell'editoria, quella del libro, i processi sono lenti. Noi siamo abituati a pensare che i cambiamenti tecnologici siano istantanei. Abbiamo in mente, un esempio su tutti, quello che è accaduto con la televisione. Ma quello è un caso, un'eccezione, non la regola. I cambiamenti per lo più ci mettono tempo ad affermarsi.

Durante la Seconda guerra mondiale, per dire, l'esempio tedesco, quello tecnologico è più aggiornato, spostato prevalentemente i suoi soldi con soldi a tiratura istantanea.

Quel mondo del libro è stato diverso. Chi si aspettava - quelli che non erano del settore - una scalata immediata, certo, sono stati delusi. Oggi è un fenomeno marginale ma c'è... non è detto che in futuro non possa esserci, soprattutto in settori specifici, come quello delle enciclopedie e soprattutto in paesi a base alfabetizzazione. Penso solo che la tecnologia maggiore ormai del mondo è fatta di alfabeti.

Questi ora ci si alfabetizzano e come si alfabetizzano? È molto probabile che usassero supporti elettronici perché costano infinitamente meno del libro di carta. Il futuro è rassicurante per il momento. Oggi il fenomeno dell'e-book è comunque molto marginale. Vale circa il 5% del mercato.

Da sempre si ripete che in Italia si legge troppo poco e si stampa troppo, eppure istituzioni come il Salone del Libro e eventi come Pordenonelegge, ecc., riscuotono sempre molto successo. Qual è lo stato di salute dell'editoria italiana.

L'editoria è un conto, la dimensione del business della lettura è un altro. Non sono due cose coincidenti. La dimensione del business della lettura nel nostro Paese dipende da circostanze storiche di



Gian Arturo Ferrari
Storia confidenziale
dell'editoria italiana

molto lungo periodo. L'Italia non è un Paese di lettori perché, a differenza di altri Paesi che hanno avuto la Bibbia protestante, qui la gente comune non ha mai avuto l'abitudine alla lettura. Questo fatto ha inciso molto a lungo. Si erano però fatti grandi progressi. Anche qui bisogna ricordare che, quando entrano nella Seconda guerra mondiale, più del 30% degli italiani sono analfabeti. Non si può, dal realismo alla sera, cambiare radicalmente tutto. La lettura è un fenomeno che si è via via allargato, ma molto lentamente. Non ci sono stati poi, nella storia d'Italia, interventi politici seri per allargare la base culturale del Paese. Non, non guerra ha mai investito. E perché non ha mai investito? Perché è un processo lungo nel tempo un processo lungo i risultati arrivano non nell'istante di una legislatura.

Per quanto riguarda l'editoria come industria posso dire che verso la buona confidenza. Nel 2022, ultimi anni per cui si hanno dati consolidati, l'industria libraria, settore che calcola la sua bilancia, è cresciuta.

Letteratura e industria... il premio che riceve un po' un volume in Italia perché ricerca e premia opere che uniscono l'indagine sul mondo industriale all'indagine letteraria e



che si pongano l'obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento alla realtà socio economica, alla cultura dell'impresa e del rischio di impresa. Eppure in Italia, la morte in evidenza anche lei nel suo libro, c'è sempre un certo stigma quando si accosta il tema economico, il rischio di impresa, alla cultura... Non si può scrivere insieme tra la cultura e l'economia (l'industria economica). Eppure l'editoria questo deve fare...

Sì, questo è un carattere più evidente in Italia, anche se non esclusivo del nostro Paese. Certamente lo è decisamente meno in Paesi di più antica tradizione industriale come in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Germania.

Da noi questo atteggiamento è molto radicato: tutti prendono la saggistica sulla storia dell'editoria in Italia, eppure Luigi, nel paragrafo, i protagonisti dell'editoria molto raramente si

Il personaggio

UNA VITA PER I LIBRI: SCOPRIRLI E PUBBLICARLI

Gian Arturo Ferrari, classe 1944, ha perseguito per un certo tratto una doppia vita. Da un lato l'insegnamento universitario, come professore di Storia del pensiero scientifico presso l'Università di Pavia. Dall'altro l'apprendistato editoriale, prima con Edgardo Macorini alla Einaudi Mondadori, poi per un decennio come stretto collaboratore di Paolo Boringhieri. Editor della Saggiistica Mondadori nel 1984, direttore del Librai Bizzini nel 1986, rientrato in Mondadori nel 1988, nel 1989 ha scelto infine l'editore Librai come propria unica vita e si è dimesso dall'Università.

Direttore dei Librai Mondadori nei primi anni novanta, è stato dal 1997 al 2009 direttore generale della divisione Libri Mondadori.

Dal 2010 al 2014 ha presieduto il Centro per il libro e la lettura, presso il ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Dal 2015 al 2018 è stato vicepresidente di Mondadori Libri.

È editorialista del "Corriere della Sera". È autore del libro *Libri (Bollati Boringhieri, 2014)*. *Angelo italiano* è il suo primo romanzo.



affrontano un periodo di transizione e si sono enormemente impiccioliti o i quotidiani hanno ridotto, a loro volta, insoddisfatto la vendita; se si confrontano le finanze che avevano i quotidiani vent'anni fa con quelle di oggi si ha la conferma del fenomeno. E quindi evidente che questi due grandi media stanno attraversando una profonda crisi e sono schiacciati fortemente ridimensionati.

Non sono più il cuore battente delle imprese editoriali semplicemente perché è cambiato il mercato.

Di conseguenza i vecchi libri, che hanno come destinatari una specie di personaggio, che si divideva tra il mercato e il mercato, sono sopravvissuti. Il loro mercato non solo è rimasto invariato ma è cresciuto.

Vede un futuro per i quotidiani e per i periodici?

Non sono un esperto di quotidianità. Credo però che possa esserci un futuro per tutto e per tutti. Mi pare di vedere, ad esempio, che il Corriere della Sera, grazie a una buona salute e che ha una proprietà di Carlo la abbia tirata fuori dalle mani scuche in cui era finita. Ci sono molte variabili per poter prevedere il destino di un settore come quello dei giornali, i fenomeni storici si vedono dopo che sono avvenuti o si vede la loro ricorrenza. Molti riprendono dalla capacità degli imprenditori, dalla loro attualità, dalle circostanze in cui operano e così via. Non ci sono leggi evolutive; bisogna vedere cosa sono capaci, gli imprenditori, di cambiare.

Tai ha rivisto da vicino la guerra di Segrato (dal nome del quartier generale di Mondadori), la lotta tra Berlusconi e De Benedetti per il controllo del maggior gruppo editoriale italiano. Negli ultimi anni la politica è in ritirata dall'editoria rispetto a quell'epoca?

La ragione vera di quello contrapposizione era il controllo dei quotidiani. La "guerra" tra Berlusconi e De Benedetti era motivata dal fatto che Mondadori era proprietaria di molti dei principali quotidiani del paese del quotidiano e la spartizione del mercato ha reso naturalmente molto meno attraente, per la politica, il settore editoriale e quindi quello pressato è molto allentato. È assolutamente evidente che all'epoca fosse una situazione "naturale" poter esercitare un'influenza sul mondo. E quindi i libri, insomma, si trovano coinvolti in quella "guerra". Vista con lo strumento del tempo quella storia oggi appare al giorno stanco.

Che editore è stato Silvio Berlusconi?

Di lui nel libro parlo a lungo. È stato un benedetto editore. Nel libro non ha mai l'abitudine dello scolaro: ci ha sempre lasciato fare quello che noi riteniamo giusto fare per il bene dell'azienda, a seconda naturalmente delle nostre opinioni, dei nostri gusti e della nostra competenza. Non si è mai ingiuriato direttamente. In realtà è stato propiziato per un periodo di tempo molto breve perché nel 1990, quando decise di "scendere in campo" scrisse di fare l'imprenditore. Per il periodo in cui è stato a Mondadori è stato un "patron", per chiamarlo col suo nome, estremamente benemerito al favore della persona che aveva a lui fatto fare.

Il linguaggio di Benedetti?

De Benedetti aveva un interesse specifico per i libri rispetto a Berlusconi. Quando l'ingegner prese me e il mio amico Mario Pillitteri per dirigere i libri di Mondadori ci disse apertamente: dovete fare sul. In sostanza lui avrebbe guardato i risultati. Quando si trattava di fare delle operazioni significative, come la difesa rispetto al tentativo di altre case editrici di puntare via Gabriel Garcia Márquez, uno degli autori di punta del nostro catalogo, oppure acquistare tutta l'opera di Italo Calvino - il più grosso contratto che Mondadori avesse mai fatto, che significava un impegno finanziario davvero notevole, la soddisfazione della nostra parte.

Berlusconi?
È stato un
bravissimo editore.
Nel libro non ha mai
interferito. De Benedetti
aveva meno
interesse specifico
per i libri

La sinistra ha cavalcato per anni il tema del conflitto di interessi, il timore che la concentrazione editoriale minaccia la libertà di espressione. Eppure negli anni del berlusconismo non è stata minacciata la libertà di espressione culturale di una certa "intelligenza"...

È una teoria come quella dell'influenza di una parte attraverso la concentrazione editoriale. Nella realtà dei fatti non ha avuto riscontro. Una teoria forse probata da chi non conosce bene come funzionava la dinamica dell'industria dei libri. Probabilmente questa teoria è stata influenzata, legittimamente intendo, da alcuni giornalisti che vivono invece questo situazione sul lato dei giornali. Non ha dubbi che la proprietà possa influire molto pesantemente nella gestione dei quotidiani. Nei libri, molto meno, perché l'editoria dei libri è un processo che richiede più tempo, nel senso che occorre avere una grande quantità di conoscenza per poter intervenire. Il fatto per cui il cambio di proprietà comporta inevitabilmente un cambio di linea è vero senza dubbio per quotidiani e periodici ma nei libri molto meno, anzi è stato esageratamente esagerato. Faccio un esempio: Elia e il diavolo di proprietà di Berlusconi attraverso Mondadori. Se è

visto un cambiamento nella sua linea editoriale? Assolutamente no. Sono dichiarazioni che non hanno un fondamento nella realtà.

Le chiede uno sforno di immaginazione. La un'ipotetica storia della letteratura italiana che sarà scritta tra cent'anni, di questo primo trattamento del nostro secolo, cosa si dirà?

Quali gli autori che si troveranno pochi?

Per grazie di Dio sono ancora vivo adesso. Quello che mi chiede è uno sforno esagerato, una profeta. Quello che si ricorda è il frutto di un processo estremamente complesso, molto lungo, cioè è una sedimentazione lenta. Il mondo dei libri è un mondo non immediatamente a quello degli altri media e quindi procede con una sua latitanza lenta, anche perché le cose importanti si sedimentano molto più lentamente e vengono alla luce molto dopo. C'è il difficile vedere come si sta sedimentando il nostro passato. Intanto direi che quello degli ultimi vent'anni, ma immaginare come il nostro presente si comporterà nel futuro è una storia impossibile, io non sono in grado di immaginare. Certamente ci sono dei nomi di scrittori che potrebbero fare, ma quello è il mio gusto personale.

Difficile però intravedere oggi del Manzoni, del Verga, del Calvino?

Beh ora Calvino è diventato il Calvino di cui parlano oggi dopo che è morto. Questa è la verità dei fatti. Per gran parte della sua vita, tra cui il periodo in cui è stato per molti versi più produttivo. In cui ha scritto le cose che a me giudico sono le più belle. Le prime Ballate, Le ballate dei nostri antenati e così via, insomma pensavo che fosse la figura magna che è diventata dopo. Ecco il processo storico è questo di selezione e di costruzione. Quindi chi può dire se scrittori che noi oggi valutiamo importanti si sarebbero o no? Ci sono stati scrittori marginali e frequentatissimi che poi sono sostanzialmente spariti e altri che sono diventati dei monumenti del nostro patrimonio culturale. Quando ero vivo Italo Sironi nessuno sapeva chi fosse, oggi è una delle figure più importanti della nostra letteratura del '900.

Come Sironi anche Tomasi di Lampedusa che nessuno voleva pubblicare. Fontana con Feltrinelli divenne un caso...

Sì, certo. Tomasi, poveretto, non senza avere la soddisfazione di vedere il suo libro pubblicato. Ma senza un soldo. Sul fatto di essere peggio i suoi soldi, in particolare il figlio adottivo, Giandomenico Lanza, il non pubblicare *N* purtroppo è uno spreco. Anzi il timore che i suoi soldi spariscono del soldo pubblicando loro quel libro che nessun editore aveva voluto. E pensare che quel libro sarebbe diventato uno dei più grandi successi mondiali della storia dell'editoria. Le peculiarità dei libri sono molte, tutte anche di queste storie belle della storia.

ANDREA FORMAGNANA

incorrono mai in luce gli aspetti economici. Si affaccia all'infinito, in quelle pagine, sull'infinito culturale del tale personaggio o del tal altro ma senza o vedere chi sono i veri proprietari delle case editrici, se guadagnano o se perdono, non è nel costume.

Qual è la difficoltà del lavoro editoriale nel classificare un'opera, nel decidere la collocazione, la giusta calligrafia?

Non parlerei di difficoltà. Non c'è poi nessuna difficoltà. Meglio, ce ne sono più di una ma non è che se ne sia una giusta e una sbagliata, cioè come non esiste una calligrafia giusta e una sbagliata. Poca molto la sensibilità che agisce di noi che lo questo mestiere ha, che si è costruito. Di fondo si tratta di una scelta di marketing che viene fatta dalla sensibilità di chi è chiamato a prendere. La scrittura è la costruzione che il tal libro possa avere più o meno successo in quella calligrafia piuttosto che nell'altra, promesso in un modo piuttosto che in un altro. La decisione sulla calligrafia è uno dei non molti strumenti a disposizione dell'editore per concettualizzare un testo e tradurlo in un libro.

Una delle particolarità dell'industria editoriale italiana, lei lo sottolinea, è stata la commistione tra libri, quotidiani e periodici. Per molti anni proprio i quotidiani e i periodici sono stati in realtà il core business per gli editori. L'avvocato Agnelli compra la Rizzoli per avere, lei lo scrive, la "palpatina" che è il Corriere della Sera e accetta l'osso "dei libri. Non è più così, perché?

Perché, ad esempio, il neomagistrato classico degli anni '80, '90, '00, ancora, in Italia, L'Eco, l'Espresso, l'Unità, non esiste più. I periodici

EDITORIA L'appuntamento è previsto per sabato a partire dalle 17 nell'auditorium di Città Studi, sarà presente il giornalista radiofonico Matteo Caccia

Grande attesa per la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria

BIELLA Il premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi.

Alla condizione, come da tradizione, ci sarà **Matteo Caccia**, autore e giornalista di Radio 21.

Il spirito d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXI edizione che sono, lo ricordiamo **Antonio Franchini**, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere* (Marsilio); **Francesco Casolo**, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); **Gian Ar-**

turo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso "Intervista i Vincitori".

promossa dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e Bibliofili. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggio-

re coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla fonda domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso Intervista i vincitori, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testi e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sreglierà, a propria insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palcoscenico, per gli autori, delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori,

che si terrà sabato presso la sede espositiva di Città Studi, e due biglietti per uno

spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "Una domanda per autore", e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del DMO di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letteraria per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti italiani tra cui **Gianrico Carofiglio**, **Lucia Annunziata**, **Daria Bignardi**, **Giancarlo De Cataldo** e **Beppe Severgnini**.



Nella fotografia a sinistra il giornalista radiofonico Matteo Caccia





Via E. Doss 25, Biella
Tel. 015 28638
info@carem.it



WWW.NEWSBIELLA.IT
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA **CULTURA E SPETTACOLI** AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / **CULTURA E SPETTACOLI**

Facebook Instagram Twitter YouTube RSS Settings Home 👤 Direttore 🔍 Archivio 📱 Mobile



CULTURA E SPETTACOLI | 22 novembre 2023, 08:40

CHE TEMPO FA



ADESSO
6.9°C



GIO 23
6.1°C
12.8°C



VEN 24
8.2°C
15.6°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery

Premio “Biella Letteratura e Industria”: la premiazione a Città Studi



Sabato 25 novembre 2023, alle ore 17:00,
all'Auditorium di Città Studi di Biella.



Premio “Biella Letteratura e Industria”: la premiazione a Città Studi.

Parteciperanno all'evento gli autori delle opere vincitrici delle diverse

IN BREVE

🕒 mercoledì 22 novembre

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

sezioni del Premio: **Antonio Franchini**, *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio); **Gian Arturo Ferrari**, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio), Premio Speciale della Giuria; **Francesco Casolo**, *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli), Premio Giuria dei Lettori.

Modererà l'incontro **Matteo Caccia**, autore e conduttore del programma di Radio24 "Matteo Caccia racconta: Storie di filosofia quotidiana".

Nel corso della cerimonia verranno premiati i vincitori del concorso rivolto agli istituti superiori biellesi, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, "Una domanda per autore", e il vincitore del Premio Rotary Club Viverone Lago.

Verrà inoltre premiato il vincitore del Premio Lions Bugella Civitas, quarta edizione del Concorso nazionale sulla migliore recensione di una delle cinque opere finaliste.

Al termine della premiazione Alberto Sinigaglia, componente della giuria e Presidente del Polo del '900 di Torino, condurrà una tavola rotonda, *Lettori ed editori, un futuro di sfide*, a cui parteciperanno Antonio Franchini, Gian Arturo Ferrari e Rosaria Carpinelli, agente editoriale, CEO della Rosaria Carpinelli Consulenze Editoriali.

C.S. Fondazione Sella

Ti potrebbero interessare anche:



Cittadellarte, Nel Nostro Piatto presenta l'incontro "La Fabbrica della Vita"



Biella, "7 note per il Parkinson": il concerto benefico a favore degli Amici Parkinsoniani Biellesi



martedì 21 novembre

Mongrando, donata l'opera dell'artista Alberto Petiva al Comune



La giovanissima biellese Viola Scalzo finalista al Tour music fest 2023



Un nuovo aperitivo letterario con Alessia Zuppicchiatti e Paola Mercandino in stile Anni 20. Ospite Luca De Antonis



Valdilana, al Giletti spettacolo dialettale de I Nuovi Camminanti di Biella



Natale a Biella: fra luci, musica e lotteria, parcheggi gratis il sabato e un evento dedicato a Barbie, FOTO



lunedì 20 novembre

Area Megalitica: Apre il nuovo parco archeologico di Aosta



Premio Biella Letteratura e Industria, la cerimonia di premiazione con Matteo Caccia



Biella Jazz Club, sale sul palco Antonio Fusco con il suo trio



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



BIELLA 22-11-2023 La giuria del Premio Letteratura e industria , composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca intende sottolineare e valorizzare la specificità del Premio, che si rivolge ad opere sia di narrativa sia di saggistica.

Ha pertanto deciso che, nella prossima edizione, il presidente della giuria Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bermond, che, a partire dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica dell'edizione in corso. Claudio Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Alberto Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

Sabato 25 novembre, alle ore 17, presso l'Auditorium di Città Studi, avrà luogo la cerimonia di premiazione dei vincitori:

Antonio Franchini, Leggere possedere vendere bruciare, Marsilio (vincitore XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria)

Francesco Casolo, La salita dei giganti, Feltrinelli (Premio Speciale della Giuria)

Gian Arturo Ferrari, Storia confidenziale dell'editoria italiana, Marsilio (Premio giuria dei lettori)

Seguirà la tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari, Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più

importanti autori e giornalisti/e italiani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.



[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

LA DECISIONE Il fondatore Gasparetto resterà ancora nel 2024. E sabato la cerimonia di premiazione dell'edizione 2023

Premio Biella, dal 2025 Bermond e Sinigaglia presidenti

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2. Ma è di ieri una novità non poco rilevante nella struttura la giuria, composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgia, Ida Bozzi, Paolo Riccio, Loredana Lipperini, Sergio Piret, Alberto Sinigaglia e Tiziano Tonnara. Ha deciso che, nell'edizione 2024, il presidente e fondatore Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, il giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino Sinigaglia e l'economista Bermond, i quali dal 2025 si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza a seconda della su-

zione specifica dell'edizione in corso. Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

Sabato. Alla conduzione della cerimonia finale di sabato ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24. Tra gli ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono. In ricordando: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera "Leggere presedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti); Francesco Casoli, Premio Giuria dei Lettori con "La salita dei giganti" (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con "Storia

confidenziale e dell'editoria italiana" (Marsilio). A loro attraverso Caccia i lettori porranno delle domande con tanto di premio, così come già avveniva nel Concorso Scuole che anche quest'anno vedrà degli studenti vincitori. Verrà poi assegnato il premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione ai libri finalisti. Infine, spazio alla tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da Sinigaglia, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini, presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per autori tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Rignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini

• R.A.



PRESIDENTI Sinigaglia e Bermond presidenti dal 2025



A Città Studi

DOMANI LA CERIMONIA CONCLUSIVA CON LA TAVOLA ROTONDA

La cerimonia di premiazione della 22ª edizione del Premio Biella Letteratura Industria si terrà domani alle 17 nell'Auditorium di Città Studi. Nel corso della cerimonia, condotta da Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio24, saranno premiati i vincitori dell'edizione 2023 del Premio: Antonio Franchini, con "Leggere, possedere, vendere, bruciare" (Marsilio), Gian Arturo Ferrari con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio), Premio Speciale della Giuria, e Francesco Casale con "La salita dei giganti. La saga dei Micrombi" (Feltrinelli). Premio Giuria dei Lettori. L'evento sarà l'occasione per conoscere da vicino i vincitori di questa edizione, ma anche per approfondire e dibattere un argomento di grande attualità con una tavola rotonda dal titolo "Lettori

ed editori, un futuro di sfide". Prenderanno parte al dibattito Antonio Franchini, Gian Arturo Ferrari e Rosaria Carpinelli, agente editoriale e CEO della Rosaria Carpinelli Consulenze Editoriali. A moderare la tavola rotonda sarà Alberto Sinigaglia. Nel corso della serata verranno svelati i nomi degli studenti delle scuole superiori del Piemonte vincitori del Concorso Scuole, promosso dal Gruppo Giovane Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, "Una domanda per autore". In quella sede sarà reso noto anche il nome del vincitore del Premio Rotary Vivere Lago, sempre nell'ambito del Concorso Scuole. Le premiazioni proseguiranno con l'annuncio del vincitore del concorso promosso dal Lions Biella Bugella Civitas, il Premio Lions Bugella Civitas per

la Migliore recensione di libri Analisti. La giuria del Premio, composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bernardi, Paola Borgia, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lippenini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziana Tursica intende sottolineare la specificità del Premio, che si rivolge a opere di narrativa e di saggistica. Ha pertanto deciso che, nella prossima edizione, il presidente della giuria Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bernardi, che a partire dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica dell'edizione in corso. Claudio Bernardi presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Alberto Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Antonio Franchini: «L'editoria è in forte trasformazione»

In questa intervista il vincitore parla della sua lunga carriera iniziata con Mondadori e proseguita poi con Giunti Editore

■ Il vincitore dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria è Antonio Franchini, un abile editoriale e scrittore nato a Napoli nel 1979. Dopo aver conseguito la laurea in Lettere, si è trasferito a Milano per un anno di insegnamento e da quel momento ha iniziato la sua lunghissima carriera come copywriter editoriale, prima per Mondadori per un periodo di più di vent'anni, successivamente per Giunti Editore. Il libro che ha vinto il Premio è intitolato "Leggere Possedere Vendere o Bruciare?", edito Marsilio, in cui ha commentato la vittoria spiegando le scelte fatte nella scrittura di quest'opera.

Com'è nata l'idea di scrivere un libro con un titolo forte e atipico come "Leggere Possedere Vendere o Bruciare"?

L'idea è venuta alla casa editrice Marsilio, che qualche tempo fa mi chiese se potevo pensare di mettere insieme tutti i libri che avevo scritto riguardo al tema editoriale, inerente all'industria del libro. Mi venne in mente di legare questi vari scritti che sono raccolti nel libro in modo che non ci siano di azioni diverse che tutti i libri si possano fare. Evidentemente sono stato preso in considerazione per la vittoria del Premio Biella Letteratura e Industria grazie agli aspetti che presentavo legati al processo industriale che esisteva nel mondo editoriale e che sono di aver bene spiegato la filiera del libro, cercando

di renderla comprensibile a chi non era un tecnico del libro da fuori e solo nel suo assetto di lettore.

L'industria editoriale è in continua evoluzione e risponde a regole precise, che però non sono fisse nel tempo, dunque credo che in futuro ci saranno molti cambiamenti da rispetto a quello che siamo abituati a vedere in questo momento.

Il mestiere dell'editore incuriosisce molto in questo periodo. Ha sempre pensato di fare questo nella sua vita?

In realtà, la cosa che mi ha fatto per tutta la vita è un lavoro che fanno pochissime persone. Non dico di averlo fatto per caso, nel senso che era una forte ambizione che avevo, ma quando ho arrivato all'editoria, naturalmente il resto del mondo era concentrato su altri aspetti, perché non si parlava molto nel lavoro editoriale tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta. Non c'era curiosità dal mondo di cosa editoriale nel mondo del libro era più facile che un giovane volesse fare il critico o lo scrittore, non c'era tutto l'interesse che negli ultimi dieci anni è stato. Negli ultimi anni alcuni casi mi venivano di storia dell'editoria o di cosa la pratica creata e tantissime l'editoria perché penso che certe cose siano molto interessanti da sapere e facciano parte del bagaglio intellettuale di chiunque si voglia interessare al mondo dell'editoria, in ogni sua parte e sfaccettatura.

L'editoria è un mondo veramente vasto e complicato. Cosa consiglia al giovane che ha una l'aspirazione di diventare editor?

Ho sempre scoraggiato un interesse massivo nei confronti della professione editoriale, preferendo per quello che si intende normalmente. Ci sono tanti lavori collaterali che fanno parte del mondo del libro. Volendo essere pratici, in Italia ci sono tanti e un centinaio di persone che lavorano gli editori come professionisti e me piace far capire che non sono quelle che "leggi e Possedere Vendere o Bruciare", più o meno. Detto questo, l'editoria è un mondo in forte trasformazione, per cui è difficile tradurlo poi in un professionista. Sono nozioni che però servono a saper editare un testo serve a tutti i livelli del lavoro, significa presentare una relazione di qualunque genere, significa rendere attenta, interessante.

Inoltre le professioni legate al mondo dell'editoria nel futuro saranno sicuramente diverse da quelle che hanno caratterizzato la mia generazione: ormai non sarà più come oggi, ci saranno delle realtà molto più piccole e agili. Il problema del libro è sempre stato la difficoltà di arrivare, e anche c'è il bisogno di un sistema imprenditoriale e distributivo.

Nel momento in cui questi due processi si interrompono, un autore comincia a lavorare quasi esclusivamente con un editore che ha difficoltà a rendere migliore il suo testo e con un web manager che lo pubblica.

lizzarsi nella sua versione ma sicuramente avrà un ruolo a quello che ha oggi.
digitale. Non per questo il ruolo più marginale rispetto
il libro cartaceo scomparirà.

STEFANO VICARIO
vicario@ilbiellese.it



“

*In un mondo sempre più digitale
il libro cartaceo non scomparirà,
ma sicuramente avrà un ruolo
più marginale rispetto
a quello che ha oggi*

”



LE MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Pubblichiamo di seguito il testo con cui la giuria ha decretato il libro di Franchini vincitore:

♦ "Leggere possedere vendere e bruciare" non è un libro di racconti, ma è un libro in cui l'autore mescola sapientemente autobiografia, aneddoti, storia dell'editoria, racconti spassosi e riflessioni serie su come si pubblicano e su come si vendono libri.

La prospettiva adottata e rivendicata è interna e soggettiva – è quella di chi ha lavorato e lavora "da sempre" nell'editoria e ne conosce e ne subisce il fascino e le leggi – ed è precisamente a questa voce autentica, di chi è insieme testimone clinico e protagonista sentimentale, che il libro deve la sua forza.

Composto da sei testi di vario genere (I libri di mio padre; Lettore di dattiloscritti; Le età dell'oro dell'editoria italiana; Memorie di un venditore di libri; La gloriosa Medusa. Epilogo sui "venditori" di libri; Bruciare), quello di Franchini è però anche un libro inquieto (e ne recano traccia drammatica il capitolo iniziale e quello finale, nonché, per altre ragioni, la storia di Chelone e quella di Procolo Falanga) in cui l'autore cerca di mettere a fuoco alcune questioni che emergono grazie non solo al ragionamento, ma anche al ricordo di episodi, amicizie, incontri fortuiti e inaspettati, dialoghi memorabili, esperienze. Dal valore dell'oggetto-libro al rapporto problematico e mutevole tra canone estetico e leggi di mercato; dal ruolo dell'editor a quello del venditore di libri; dall'impagabile ricompensa che dà la scoperta di un talento alla stanchezza che coglie, alla lunga, chi è tenuto a leggere dattiloscritti altrui: sono queste (ma non solo) le questioni che galleggiano sopra la marea di eventi e riflessioni di cui si compone Leggere possedere vendere bruciare.

TIZIANO TORACCA

LA NOVITÀ

Dal prossimo anno il presidente Gasparetto avrà due vice Bermond curerà la saggistica, Sinigaglia la narrativa

In attesa di ascoltare i premiati di quest'anno e di conoscere i nomi di coloro che hanno partecipato ai vari concorsi che accompagnano il «Premio Biella Letteratura e Industria» (dagli studenti ai lettori), che saranno svelati nell'articolata settimana di oggi (inizio ore 17), il premio organizzato da Città Studi e presie-

duto da Paolo Piana, annuncia una novità in riferimento alla prossima edizione. Per sottolineare e valorizzare la specificità del premio, che ad anni alterni si rivolge a opere sia di narrativa e di saggistica, l'attuale giuria (Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lip-



perini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca) ha deciso che dalla prossima edizione, il presidente Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bermond. Questi, dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica in corso: Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alle pubblicazioni di saggistica, Sinigaglia in quello rivolto ai libri di narrativa s.m.



CULTURA

“Vi racconto il mondo dei libri”



Con «Leggere, possedere, vendere, bruciare», un libro che parla di libri, Antonio Franchini, che lavora come curatore editoriale, ha vinto la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». La premiazione, prevista oggi alle 17 all'Auditorium di Città Studi, si concluderà con una tavola rotonda in cui Franchini parlerà di editoria con Gian Arturo Ferrati. ROMANOLI - P. 45

Antonio Franchini
lavora come
curatore editoriale,
prima per
Mondadori, ora per
Giunti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

L'INTERVISTA

Antonio Franchini

“Un libro che parla di libri e della loro artigianalità”

A Città Studi lo scrittore riceve il Premio Biella Letteratura e Industria

SILVANA ROMAGNOLI
31-13

Con «Leggere possiede re vendere bruciare» (Marsilio, Francoforte), un libro che parla di libri, Antonio Franchini, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori, ora per Giunti), ha vinto la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». La premiazione, prevista oggi alle 17 all'Auditorium di Città Studi, si concluderà con una tavola rotonda in cui Franchini parlerà di editoria con Gian Arturo Ferrari, che riceverà il «Premio speciale della giuria» per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

Nel suo libro cita Ferrari in un paio di occasioni. Vi conosce molto bene.

«Direi proprio di sì. E infatti lo compaio nel suo libro». Abbia-

mo lavorato insieme per vent'anni. Mi fa molto piacere questa occasione di confronto. Ha sempre avuto una capacità particolare nel riflettere e riconoscere sul mondo dell'editoria. Agli inizi degli Anni 90 sono stato un «junior editor» e ho ricevuto proprio da lui l'incarico di responsabile della narrativa italiana. Ricordo che a fine giornata avevo l'abitudine, insieme ad altri giovani editori, di andare nel suo ufficio a parlare di libri, del mercato, del mondo. Riflettere oggi, su quegli stessi temi, ma con la giusta distanza rispetto a quello che allora era il cuore della battaglia, sarà interessante e forse anche divertente per chi ci ascolterà».

Il premio che ha vinto associa i termini, apparentemente in contrasto, di letteratura e industria, ma in realtà anche l'editoria è un'industria. Che

ruolo occupa l'editor nella «catena» della produzione di libri?

«Nell'editoria si lavora in azienda, ma si rimane umanisti. Una produzione che conserva una forte radice artigianale perché, anche se i processi sono industriali e lo sono sempre di più, il procedimento non è omologato. Tutti i ruoli di questa catena sono importanti, ma l'editor mantiene una sua centralità, anche nei marchi che sono meno editoriali e più commerciali. Cambiano mode, gusti ed esigenze, ma ci sono alcune qualità che un editor deve sempre avere?».

«In riferimento all'ambito del libricinismo, oltre alla sensibilità al libro che accomuna oggi editor, penso occorranne soprattutto qualità umane. Queste permettono di confrontarsi con artisti che, anche quando

sono affermati, hanno sempre bisogno di sostegno e comprensione. Utile che di consigli tecnici. L'editor per l'autore è la figura di riferimento, il diretto contatto con la casa editrice, il filtro delle sue necessità in relazione alle diverse funzioni, dall'ufficio stampa al marketing. Questo vale in generale, ma in modo particolare per chi muove i primi passi».

I racconti del libro sono di genere vario, ci sono la riflessione intima, l'aneddotica e la pura narrazione anche molto divertente. A legarli sono il tema e il fatto che traggono spunto da vita vissuta, fatti e personaggi autentici. Come nata l'idea?

«Dall'editore che, namme Chiara Valerio, mi ha chiesto «un libro sul libro». Ho scritto cose nuove e rielaborato ciò che avevo già scritto: non riesco a riprendere un mio testo e a lasciarlo invariato». —

“

Nell'editoria si lavora in aziende, ma si rimane umanisti. Il procedimento non è omologato

“

L'editor per l'autore è la figura di riferimento, il diretto contatto con la casa editrice



EDITORIA La cerimonia è prevista per oggi pomeriggio alle 17 nell'auditorium di Città Studi, sarà presente il giornalista radiofonico Matteo Caccia

L'atto conclusivo del famoso "Premio Biella Letteratura e Industria"

BIELLA - Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà questo pomeriggio a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi.

Via conduzione, come da tradizione, ci sarà **Matteo Caccia**, autore e giornalista di Radio 2.

ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono. In ricordiamo: **Antonio Franchini**, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2021 con l'opera *Leggere, possedere, vendere, bruciare* (Marsilio Racconti); **Francesco Casale**, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); **Gian Arturo Ferrari**, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori,

grazie al nuovo concept "Interfatta i vincitori", promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e Biblio-Bi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per l'autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitori attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla domanda "A cosa domanderò? compire il gelo in sala?" ecco, con il concorso Interfatta i vincitori, i lettori avranno la possibilità di an-

gripire le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio, tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile seguire le domande e le risposte.

Per inviare una domanda e inviarla, le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le bibliche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a una dei tre vincitori, la sera con gli

autori, che si terrà sabato presso la sala espositiva di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "Una domanda per l'autore", e del vincitore del Premio Lions Biella Caccia per la migliore recensione al libro finalista.

Infine, spazio alla rivista rotonda "Lettere ed editori, un forum di sfide", condotta da **Alberto Stedegghia**, giornalista e presidente del PnA del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letteraria per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti italiani tra cui **Gianrico Carofiglio**, **Luca Annunziata**, **Daria Bignardi**, **Giancarlo De Cataldo** e **Neppe Severgnini**.



Nella fotografia accanto il giornalista radiofonico Matteo Caccia



La rivincita del libro

SIMONA ROMAGNOLI

Così, con Maria Corda, si è svolta ieri all'Auditorium di Cuneo la cerimonia che sancisce la vittoria del Premio della Letteratura e Industria. In apertura il presidente del premio, Paolo Maria, ha ricordato che quest'anno è stato il quarantunesimo dalla collaborazione con il Cui in occasione del Lxviii, dalla fondazione della perenne di Biella. La storia è stata raccontata in un'emozionante introduzione al premio, in un'emozionante introduzione al premio, in un'emozionante introduzione al premio.

Anche Leonardo Rodà, presidente di Cui, ha parlato di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria, di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria, di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria.

La cerimonia è stata nella cornice dell'abbazia di San Maurizio, in un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria, di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria.

A mezzogiorno, il presidente del premio, Paolo Maria, ha parlato di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria, di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria.

Il premio della Letteratura e Industria è andato a Francesco Corda, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui.

Premiati Franchini e i protagonisti del Biella Letteratura e industria
"Tutto ciò di cui parliamo è passato prima attraverso la scrittura"



La premiazione del «Biella Letteratura e Industria» si è svolta all'Auditorium di Cuneo, con la partecipazione di Paolo Maria, Antonio Franchini.



gli, in un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria, di un'occasione di incontro tra la letteratura e l'industria.

Il premio della Letteratura e Industria è andato a Francesco Corda, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui.

Il premio della Letteratura e Industria è andato a Francesco Corda, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui.

Il premio della Letteratura e Industria è andato a Francesco Corda, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui.

Il premio della Letteratura e Industria è andato a Francesco Corda, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui, con il risultato del Cui.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sei qui: Home

Biella

Facebook Twitter Email

La rivincita dei libri: premiati i protagonisti del Premio Biella Letteratura e industria

SIMONA ROMAGNOLI

26 Novembre 2023 alle 06:00 | 1 minuti di lettura



Condotta da Matteo Caccia si è svolta ieri all'Auditorium di Città Studi la cerimonia di consegna dei riconoscimenti del «Premio Biella Letteratura e Industria». In apertura il presidente del premio Paolo Piana ha ricordato che quest'anno è stato caratterizzato dalla collaborazione con il Cai in occasione dei 150 anni dalla fondazione della sezione di Biella: «La sinergia tra la montagna e il tema è stata vincente, grazie all'approfondimento su un argomento che oggi può diventare rilevante e centrale. Questo è il motivo per cui la sezione "Economia di montagna" diventerà permanente all'interno del premio».

Anche Ermano Rondi, presidente di Città Studi, ha portato i suoi saluti approfondendo il rapporto tra letteratura e industria, partendo dall'invenzione di Gutenberg, che ha inventato la prima macchina in grado di replicare il contenuto dei libri.

La cerimonia è entrata nel vivo con l'assegnazione dei riconoscimenti assegnati in questa XXII edizione del premio, dedicata alla narrativa.

A ricevere il «Premio speciale della giuria» è stato Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio): «Il bello dell'editoria – ha detto – è la continua ricerca di un equilibrio tra cultura ed economia. Una ricerca difficile, in cui spesso si fallisce».

Il «Premio della giuria dei lettori» è andato a Francesco Casolo con «La salita dei Giganti» (Feltrinelli). L'autore ha spiegato di aver scelto come protagonista «una ragazzina che diventa donna, perché Eugenia emergeva dalle lettere e dai diari che ho trovato negli archivi storici di Menabrea e Sella da cui è partita la ricerca per il libro».

È stato infine premiato il vincitore di questa edizione, Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare». Premiato come autore sottolinea come scrivere sia l'unico verbo che non ha messo nel titolo: «Di "libri sullo scrivere libri" ce ne sono moltissimi. La cosa che m'interessava di più era raccontare cosa fanno quello che i libri li scelgono. Il libro mostra anche la parte più ambigua del nostro lavoro».

Ferrari e Franchini si sono poi confrontati sul tema dell'editoria. Il mercato dei libri è in crescita dal punto di vista quantitativo, «se cresce anche la qualità è più difficile da dire», ha detto Ferrari, così come è vero, ha aggiunto Franchini, che «i libri durano poco, si consumano in fretta. La nostra cultura è basata su romanzi che hanno avuto il tempo di radicarsi. Oggi l'effetto che hanno anche i libri di qualità dura molto poco sulla società».

«I libri sono molto vitali – ha aggiunto Ferrari – e tutte le cose di cui si parla poi in tv e nei giornali prima sono passate dai libri».

LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno



25 novembre, Landini: «Meloni assente dal corteo? Giungo si assume responsabilità delle proprie scelte»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA CERIMONIA

Dalle domande agli autori alle recensioni Tutti i vincitori dei concorsi per i lettori

Durante la cerimonia di consegna dei vari riconoscimenti previsti dal Premio Biella Letteratura, ieri pomeriggio all'Auditorium di Città Studi, sono stati premiati anche i partecipanti ai due concorsi collaterali, che ogni anno accompagnano l'evento, per favorire la conoscenza e la diffusione delle opere selezionate. «Una domanda per autore» è pensato per gli studenti delle scuole superiori del Piemonte, che vengono invitati a rivolgere una domanda a uno degli autori delle cinque opere finaliste. Promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uilb in collaborazione con l'UICI in Scelastico Pro-

vinciale, i Rotary Club del territorio. VideoAscoltre Sulla Funne e non il pasticcino della Provincia, il concorso invita i ragazzi a presentare il loro quesito in modo personale e creativo. La domanda, frutto di una riflessione che prevede anche un'argomentazione, viene infatti posta attraverso mezzi diversi, che vanno dal testo scritto al breve video. La classifica del concorso ha visto al primo posto Alessandro Cherchi (4A Agrario dell'Is G. Aulenti) che ha rivolto la domanda a Veronica Galletta, autrice di «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e si è aggiudicato 300 euro e un paio

di scarpe Yuuuk; al secondo Matteo Moglia (5A Elettronica ed elettrotecnica dell'Is «Q. Sella») con la domanda a Francesco Casolo, autore di «L'asaltata dei giganti. La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), che si è aggiudicato 200 euro e un cappello baseball del Cappellificio Biellese; al terzo Marilde Grosso (2B del Liceo Artistico «G. & Q. Sella») con una domanda per Luigi Garlando, autore di «L'Album dei sogni» (Mondadori) che ha ricevuto 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese. Il concorso degli studenti prevede inoltre un quarto riconoscimento del valore di

300 euro, assegnato quest'anno dal «Rotary Club Vivere un Lago» a Luca Mancusi (5A del Liceo Scientifico «A. Avogadro») per la domanda posata a Veronica Galletta. Ai lettori di ogni età si rivolge invece il concorso che, promosso dal Lions Club «Bugella Civitas» e giunto alla quinta edizione, premia la migliore recensione di uno dei libri finaliste. Quest'anno è stato Eugenio Gaslini ad aggiudicarsi il buono del valore di 300 euro da utilizzare in una libreria di Biella, per la sua recensione al romanzo del vincitore: «Leggere, possedere, vendere, bruciare» di Antonio Franchini (Marsilio). S.R.O. —

di tutti i



I vincitori del concorso dedicato alle scuole





CONCORSO NAZIONALE Frequenta l'Artistico

Premio Biella, terzo posto allievi per Matilde Grosso

Il gran finale del Premio Biella Letteratura e Industria è stato una festa anche per il liceo "Sella" di Biella. Ecco per quale motivo

Anche quest'anno alcuni allievi del nostro liceo han-

no partecipato al concorso per le scuole "Una domanda per sognare" legato al Premio Biella Letteratura e Industria e hanno avuto il loro momento abbinato a un audio e a un video di 30 secondi. Durante l'evento di chiusura con la proclamazione del vincitore Antonio Franchini con "L'egge per vedere vendere bruciare", sono stati assegnati i premi agli studenti e Matilde Grosso del Liceo Artistico si è classificata terza con il suo video-intervista a Luigi Garlasco sul libro "L'Album dei sogni" relativo alla storia della famiglia Anni.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA I riconoscimenti degli altri concorsi

Studenti che fan domande

Premiati anche i partecipanti ai due concorsi collaterali: "Una domanda per autore" per gli studenti delle scuole superiori, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori Uib, ha visto al primo posto Alessandro Cherchi (4A Agrario dell'Is "G. Aulenti") che ha rivolto la domanda a Veronica Gallera, autrice di "Nina sull'argine" (Minimum Fax) e si è aggiudicato 300 euro e un paio di scarpe Yuool; al secondo Matteo Moglia (5A Elettronica ed elettrotecnica dell'Is "Q. Sella");

con la domanda a Francesco Casolo, autore di "La salita dei giganti - La saga dei Menabrea" (Feltrinelli, che fra l'altro si è aggiudicato il premio Gauria dei lettori), che ha vinto 200 euro e un cappello baseball del Cappellificio Biellese; al terzo Matilde Grosso (3H del Liceo Artistico "G. & Q. Sella") con una domanda per Luigi Garlande, autore di "L'Album dei sogni" (Mondadori) che ha ricevuto 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese (tre nella foto con i premiati). Il

concorso degli studenti prevede inoltre un quarto riconoscimento del valore di 300 euro, assegnato quest'anno dal Rotary di Viverone a Luca Mancusi (5A del Liceo Scientifico "A. Avogadro") per la domanda posta a Veronica Gallera. Il premio per la miglior recensione, promosso dal Lions Club "Bugella Civitas" ha premiato quella sul libro vincitore di Franchini di Eugenio Gaslini con un buono del valore di 300 euro da utilizzare in una libreria di Biella.





LA CERIMONIA Il presidente Piana: «Sponsor, partner, montagna, giovani e nuovi vice in giuria»

Il Premio Biella cresce e volta pagina

E i vincitori Franchini e Ferrari svelano i segreti del libro nell'industria editoriale

Serata finale, sabato scorso, della XXI edizione del Premio Biella letteratura e industria, un'unica nel panorama letterario italiano, che ha saputo crescere con l'aiuto di sponsor e di partner, ma anche di innovarsi con l'inserimento di una sezione permanente legata all'economia di montagna. «Anticipiamo così il domani» ha confermato il presidente Paolo Piana - «e va arricchendo un ambiente attrattivo per i giovani; nel contempo realizziamo un musical su libro vincitore diffondendo a lungo termine i contenuti che vengono rivisti sui social. Un altro cambiamento riguarda la giuria che vedrà l'alternanza annuale tra Claudin Bermond e Alberto Sinigaglia alla presidenza e vicepresidenza». Sulle profonde radici culturali biellesi ha poi riflettuto Ermanno Rondi, presidente di Città Studi, che ha ricordato nomi di grande spessore, da Sella a Gualino, da Trossa a Riverri, che hanno dato lustro al nostro territorio: «A noi spetta il compito di continuare l'opera di formazione con l'avvio di alcuni corsi universitari, sulla formazione primaria e su una nuova figura professionale legata alla media».

Tanti gli applausi per i molti premiati, tra cui gli allievi delle scuole superiori, un modo per superare lo scollamento tra giovani e imprese, per avvicinare i due mondi con evidente vantaggio per entrambi e per il futuro del Biellese.

La premiazione del vincitore, Antonio Franchini con "Leggere, possedere, vendere, buttare", da parte di Michele Co-

lombo, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ha sottolineato l'importanza dell'esperienza di curatore editoriale, così come il Premio speciale della giuria, andato a Gian Arturo Ferrari, con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" e consegnato dal presidente dell'Unione industriale biellese Giovanni Venti, ha evidenziato la figura essenziale di un grande comunicatore che per tutta la vita si è interessato di scegliere quali libri pubblicare per migliorare il panorama editoriale italiano.

A Matteo Caccia, ormai una presenza affidabile per la presentazione della serata, il compito di sollecitare i due vincitori in una tavola rotonda, condotta da Sinigaglia, sul tema "Lettori e editori, un futuro di sfide". Franchini ha iniziato con il racconto di quello che c'è dietro all'uscita di un libro per una qualunque casa editrice, «un compito complicato dal fatto che alla lettura ci si dedica di sabato e domenica, perché tante sono le altre incombenze e solo la parte più bella è sotto gli occhi di tutti».

A differenza di quanto si pensa, per Ferrari, oggi l'editoria va bene, il mercato cresce e non è vero che non si legge, anzi, le vendite sono buone, ma per il valore dei libri venduti lascia la parola ai posteri: «Purtroppo la lettura non privilegia il lettore colto e i libri hanno una durata sempre minore. Da tempo il descritto cartaceo di Buzzati veniva letto dopo 30 anni e sembrava appena stampato, oggi un libro esce dal radar dei lettori in tempi brevi, al massimo diventa oggetto di indagine per gli studiosi». È pur

vero che si leggono più i libri del giornale, a sudire tutti uguali e noiosissimi, ma i motivi della scelta di un titolo e del suo successo sono opacabili. «Non avrei mai pubblicato la Duma, eppure è diventata una scrittrice di successo» afferma Ferrari, mentre per Franchini, se un testo viene comprato è perché risponde ad una necessità, ad un bisogno, tocca un nervo scoperto: «Anche il best seller più tuzzo e superficiale ha in sé una qualche ragione, se è diventato tale».

Matteo Caccia ha poi posto una domanda provocatrice ai due ospiti illustri, colleghi per oltre vent'anni in casa editrice: «Secondo voi, non sarebbe meglio pubblicare meno titoli?». Gli ha risposto Ferrari, spiegando che la limitazione è solo di quei paesi dove esiste un regime: «Se ci sono tanti libri, significa che c'è la libertà di esprimersi, non possiamo un limite alla libertà di stampa e di espressione». Per Franchini «ogni libro è un prioritario, una sperimentazione, anche se un editore cerca di tenere sotto controllo il numero di libri in uscita che ora è un po' chuno diminuito».

Molto interessante il dibattito sugli agenti editoriali, una moda importata dall'America: sugli scrittori che si autopubblicano e guadagnano di più rispetto ad un contratto con una casa editrice; e infine sul fatto che il numero di lettori in Italia sia inferiore rispetto a Germania, Regno Unito o USA. In chiusura un sorriso sugli aneddoti dei rispettivi vincitori e sugli eventuali pentimenti legati alle scelte editoriali fatte in una vita di difficile quanto attraente lavoro.

► Mariella Debernardi



*Si legge di più
ma meno di USA
Uk e Germania
«Meno titoli?
Sarebbe brutto segno»*

VINCITORI Ferrari (Premio speciale) e Franchini (Premio Bi 2023)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

LA PREMIAZIONE A CITTÀ STUDI

Il “Premio Biella” incorona gli studenti

Sabato la cerimonia conclusiva del concorso che porta Biella sulla ribalta letteraria nazionale: consegnati i riconoscimenti

■ Sabato si è tenuta la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria all'Auditorium di Città Studi, che ha visto premiati nei diversi campi i vincitori della 22ª edizione del Premio.

A condurre l'incontro è stato Matteo Carica, di Radio 24, che oltre a presentare i personaggi intervenuti sul palco, ha anche animato la serata tra battute e citazioni dai libri finalisti.

I funzionari di Paolo Piazza, presidente del Premio, di Emanuele Ronchi presidente di Città Studi e Claudio Corradino, sindaco di Biella, hanno evidenziato l'importanza del concorso per il panorama culturale, perché richiama l'importanza della città nella cultura italiana, soprattutto quella industriale, che storicamente ha rappresentato e rappresenta tuttora una realtà importante per Biella.

I PREMI AGLI STUDENTI

I primi ad essere premiati sono stati i ragazzi partecipanti al Concorso Scuola del titolo “Una domanda per tutti”, che hanno dovuto formulare una domanda da rivolgere ad uno dei finalisti dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria, accompagnandola con una domanda scritta con un breve ciclo di spiegazione della stessa e un commento del libro scelto.

Il presidente della Giuria del Concorso Scuola Stefano Aglietta, affiancato da Stefano Sanna, presidente del Gruppo Cinesia Imprenditori, Alessandra Cincione, past president del Gruppo Cinesia Imprenditori e Lucia Bialelli Minichelli, Valerio Barbieri, Canonica, hanno premiato **Matilde Grosso** come terza classificata, **Matteo Moglia** come secondo classificato e **Alessandro Cherelli** come primo grazie alla domanda rivolta a Veronica Galletta riguardante il suo “Nina sull'argilla”.

Inverdi al Concorso Scuola è stato premiato anche **Luca Mazzucchi** con il Premio Rotary Club Veronese Lago, riservato all'elaborato più origi-

nale tra quelli pervenuti.

La migliore occasione è stata scelta come il Premio Biella Letteratura e Industria è stato **Eugenio Cashini**, per la monografia “Leggere, Possedere, Vendere, Bruciare” di Antonio Franchini.

LA PREMIAZIONE UFFICIALE

Arrivando alle tre categorie più illustri, il Premio Speciale della Giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari, per il libro “Storia confidenziale dell'editoria italiana”, che è stato premiato da Giovanni Vietti, presidente Unione Industriali Biellesi, congedato dalla serigrafia “L'unico colori di un'intera agenzia” di Giorgio Cortassa.

Il Premio Città dei Lettori è stato assegnato a Francesco Casella con “La salute dei giganti. La saga dei Montemari”, che ha ricevuto la serigrafia “La poesia della pittura” di Renzo Nodari, congedata da Massimo Mossino della Bisco Banca. Il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria XXI Edizione è Antonio Franchini con “Leggere, Possedere, Vendere, Bruciare”, premiato da Michele Colombi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Franchini è stato scelto per questa edizione dedicata alla narrazione, con la seguente motivazione: «Il Premio Biella Letteratura e Industria ediz. 2023 a Antonio Franchini per la sua opera “Leggere, possedere, vendere, bruciare”, rilegata con i colori del mondo dell'editoria e dei libri in generale, che ci fa scoprire, all'interno di un romanzo nel quale vivono figure divise sistematicamente tra condensa di vicissitudini, aneddoti e incontri, così durante la sua vita di lettore e dalla sua plurimale esperienza di scrittore editoriale».

All'animo della cerimonia di premiazione, Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari sono stati ospiti della tradizionale tavola rotonda “Lettori e lettori: un futuro di sfide” condotta da Alberto Sinigaglia moderato da Matteo Carica, in cui si sono affrontati argomenti legati al mondo dell'editoria, in chiave di storia, dell'editoria, che si rivela essere un'industria vera e propria con le proprie regole, supporti fluidi e molto variabili nel tempo.

STEFANO VICARIO



CULTURA

Gasparetto I novant'anni del prof curioso

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Intencu, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per le pagine biellesi de La Stampa e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato e di cui è presidente della giuria: «E social? Belli ma un po' patetici».

SIMONA ROMAGNOLI - P. 51

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

L'PERSONAGGIO

Pier Francesco Gasparetto

I 90 anni del professore curioso “I social? Belli, ma un po' patetici”

L'autore del Premio Biella Letteratura e Industria ha appena finito il suo ultimo romanzo

SIMONA ROMAGNOLI

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Ironico, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per queste pagine e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato.

Questi novant'anni sembrano non pesarle.

«In realtà ho qualche problema di deambulazione. Però ho appena finito un nuovo libro. Ho recuperato la storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due fratelli che si mettono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Dianella, che era già presente in «Il ragazzo

che leggeva alle donne». Non so quando sarà pubblicato. Non è mai facile capire quale strada percorrano i libri prima di arrivare al pubblico». **Per tracciare la sua strada, invece, quali luoghi toccheremmo sulla mappa?**

«Il primo è Andorno, dove sono nato e cresciuto. Poi il Torino, dove ho studiato e sono venuto a lungo insegnando all'università. Per la resi sono stato a Londra, dove sono poi ritornato, almeno una volta all'anno, scambiando casa con i colleghi inglesi. Ricordo una emozione anche i due anni trascorsi in Libia, dove insegnavo italiano usando l'inglese come lingua di comunicazione. Era prima di Gheddafi, c'era ancora Re Idris, ma già si percepivano i tumulti. Ricordo un momento in cui siamo rimasti chiusi in casa per settimane, perché sparavano per le strade. Io, però, non mi sono mai sentito in pericolo. Un ritorno a Biella

la risale agli anni 80-90. Venivamo spesso a Orapa da Torino e un giorno, alla ricerca di una casa per le vacanze, abbiamo visto quella in cui ancora vivo. Mia moglie mi ha detto: «le corrotte e divorziati» e ci siamo trasferiti...».

Nel periodo torinese ha lavorato anche in Rai come autore di sceneggiati radiofonici, un tipo di intrattenimento che si è perso. Ma quanto era affascinante?

«Molto. Ho scritto sceneggiati che sono andati in onda tutti i giorni per mesi. Ogni puntata durava circa un quarto d'ora. Io assistevo dalla regia. Le parti erano affidate ad attori. Solo in un paio di occasioni ho «interpretato» uno che chiamavano «la galia» e un altro che correva per uno scudo. La Rai di Torino era attecchitissima: c'era ogni genere di oggetto per realizzare i rumori che dovevamo dare durante l'ambientazione e alla situazione

ne tutta da immaginare».

Altra sua grande passione sono i cani.

«Sì. A un certo punto ne abbiamo avuti sette. Ora ne sono quattro. I cani si affezionano molto ai padroni. Mi sono detto: «quando uno ci sarà più a chi li lascio?». Ho deciso di evitare loro la sofferenza del distacco».

Lei scrive con il computer, legge libri sul tablet, comunica con WhatsApp, è presente sui social...

«È difficile stare al passo, perché le cose cambiano molto velocemente, ma la tecnologia ha ampliato i nostri orizzonti e ci permette cose incredibili. Mando un messaggio a un amico in America e un secondo dopo mi risponde. È meraviglioso. I social sono allo stesso tempo affascinanti e un po' patetici: si può parlare di tutto con chiunque, ma si coglie una solitudine di fondo, che spinge a condividere ogni cosa con degli sconosciuti. —

PIER F. GASPARETTO
EX DOCENTE
SCRITTORE

“

Adoro i cani, ne abbiamo avuti anche 7 insieme. Ora no, non saprei a chi lasciarli



Pier Francesco Gasparetto, residente al Fascino Biella, compie oggi 90 anni

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu

Seguici su

La Provincia di Biella

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Si tratta di Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT

Pubblicato

Redazione Online

Si è svolta sabato scorso, nell'Auditorium di Città Studi, la premiazione relativa alla ventiduesima edizione del premio Biella Letteratura e Industria. Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti vincitori del concorso per le scuole. Una domanda per autore: i ragazzi erano infatti chiamati a formulare una domanda all'autore che maggiormente li aveva interessati.

In tale ambito Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT, si è classificato al secondo posto, con una domanda rivolta a Francesco Casolo, autore de *La salita dei giganti*, romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea.

La domanda, affidata ad un video in cui si vedono scorrere immagini di Gressoney - luogo d'origine dei Menabrea e dei Thedy, nonché dei documenti esposti presso il museo Menabrea di Biella - ha riguardato proprio l'utilizzo del materiale cartaceo da parte di Francesco Casolo e, indirettamente, il valore e la persistenza della pagina scritta. Per la redazione del romanzo, determinante è stata infatti per Casolo la possibilità di consultare vecchie lettere, pagelle e diari, cosa che gli ha creato la sensazione di aver instaurato un dialogo con i suoi personaggi, resi vivi nel tempo proprio per aver affidato a carta e penna i propri pensieri.

Alla luce di ciò, Moglia ha sollevato il problema della presenza questa tipologia fonti scritte in prospettiva futura. "In poche parole" - ha osservato Moglia - "in un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, è lecito domandarsi se in futuro saremo ancora in grado di ritrovare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandagliati da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento? Una riflessione

molto apprezzata dalla giuria che, appunto, gli ha conferito il secondo premio.

Argomenti correlati:

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento



re
ramella graniti
dal 1945

**E' in attesa di essere ADOTTATA e
valorizzata nel giusto spazio espositivo
MONTAGNE 3D**

re
ramella graniti
dal 1945

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015 286311
info@carem.it

Angeli 2023
SORDEVOLO

DOMENICA 12 NOVEMBRE 19.00	DOMENICA 19 NOVEMBRE 19.00	DOMENICA 26 NOVEMBRE 19.00	DOMENICA 3 DICEMBRE 19.00	DOMENICA 10 DICEMBRE 19.00
-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------

NABAZZATO

BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

10 ANNI
2013 - 2023
BIELLA
in Italia
UNESCO



HIO CARROZZIERE (TEL. 015 286311)

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

NEWSBIELLA YOUNG

f i X v n s e m q Archivio Mobile

IL LANIFICIO
outfit
di tendenza

CANDELO - Via Manzoni, 11
Tel. 015 286311 - Fax 015 286312
info@canedelo.it

CHE TEMPO FA

ADESSO
2.9°C

VEN 1
5.3°C
8.9°C

SAB 2
2.7°C
8.7°C

@Datameteo.com

**CONSULTA
IL METEO**

RUBRICHE

Annunci lavoro
Animalerie
A tavola con gusto
Benessere e Salute
Biella motori
Biellese Magico e Misterioso

NEWSBIELLA YOUNG | 30 novembre 2023, 06:50

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

+ f X v n s e m q

Si tratta di Matteo Moglia.



Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Sella
Offerta Sella Post+

Gestisci i tuoi documenti
con un unico punto di
contatto. Sella Post+ è la
soluzione più completa e
conveniente per la tua
attività commerciale.

Sella

Info: 02 800 00000
www.sella.it

pentia.it
personal computer

ASUS
EESSENTIAL

**Esplora
nuovi
mondi!**

Ti aspettiamo!

ASUS GOLD STORE
via Milano 94, Biella - 015 26152

Casa Edilizia

Consulta il meteo

CSEN News

Danzamania

Enogastronomia

Fashion

Gusti & Sapori

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

Si è svolta sabato scorso, nell'Auditorium di Città Studi, la premiazione relativa alla ventiduesima edizione del premio Biella Letteratura e Industria. Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti vincitori del concorso per le scuole Una domanda per autore: i ragazzi erano infatti chiamati a formulare una domanda all'autore che maggiormente li aveva interessati.

In tale ambito Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT, si è classificato al secondo posto, con una domanda rivolta a Francesco Casolo, autore de La salita dei giganti, romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea. La domanda, affidata ad un video in cui si vedono scorrere immagini di Gressoney - luogo d'origine dei Menabrea e dei Thedy, nonché dei documenti esposti presso il museo Menabrea di Biella - ha riguardato proprio l'utilizzo del materiale cartaceo da parte di Francesco Casolo e, indirettamente, il valore e la persistenza della pagina scritta.

Per la redazione del romanzo, determinante è stata infatti per Casolo la possibilità di consultare vecchie lettere, pagelle e diari, cosa che gli ha creato la sensazione di aver instaurato un dialogo con i suoi personaggi, resi vivi nel tempo proprio per aver affidato a carta e penna i propri pensieri. Alla luce di ciò, Moglia ha sollevato il problema della presenza questa tipologia fonti scritte in prospettiva futura.

"In poche parole" - ha osservato Moglia - "in un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, è lecito domandarsi se in futuro saremo ancora in grado di ritrovare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandagliati da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento?" Una riflessione molto apprezzata dalla giuria che, appunto, gli ha conferito il secondo premio.

c. s. Itis Biella g. c.

Ti potrebbero interessare anche:



IN BREVE

martedì 28 novembre

Liceo Avogadro, gli studenti incontrano Salvatore Rossi



domenica 26 novembre

Andorno, alunni in visita al Comune con intervista finale al sindaco Crovella



sabato 25 novembre

"Dare voce a chi non ce l'ha"



BonTonTeen come dirsi addio in amore con BonTon ?



"Dare voce a chi non ce l'ha"



venerdì 24 novembre

"Non nasconderti, esprimi non avere paura"



"Forza donna"



"In ogni caso è colpa nostra"



martedì 21 novembre

La giovanissima biellese Viola Scalzo finalista al Tour music fest 2023



sabato 18 novembre

BonTonTeen il BonTon per teenager. Parliamo di buone maniere e della scarpetta?



Leggi le ultime di: Newsbiella Young

CONVEGNO E CONCORSO Con il professor Aleci e lo studente Matteo Moglia L'Itis si distingue tra "AI" e letteratura

BIELLA Che si tratti di intelligenza artificiale o di un prestigioso concorso collaterale al "Premio Biella", dunque tra letteratura e industria, l'Itis "Q. Sella" può dirsi soddisfatto dei suoi "portabandiera". L'istituto biellese si è infatti distinto in due diverse occasioni, da una parte rappresentato da un suo insegnante e dall'altra da uno dei suoi studenti.

Il professor Giuseppe Aleci, nei giorni scorsi, ha preso parte al convegno "Didattica nella tecnologia per la didattica, dall'infanzia alle scuole superiori", in qualità di relatore. Il convegno è stato organizzato dall'Istituto comprensivo "Scuria" nell'ambito di un progetto sul digitale della Regione Liguria. Giuseppe Aleci, lo ricordiamo, è ingegnere elettronico e docente di informatica all'Itis "Q. Sella". Da anni impegnato a trasmettere la passione per la robotica e i suoi sviluppi, ha realizzato con i ragazzi vari progetti e prototipi di robot e con loro è ormai ospite fisso del Maker Faire. Fuori dell'innovazione tecnologica di Roma. Nel suo intervento al convegno di Genova, il professore ha richiamato l'attenzione sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale nella didattica scolastica. Può, ad esempio, aiutare uno scolaro nella corretta scrittura di un testo. Segno che l'in-

telligenza artificiale «non deve restare appannaggio di pochi esperti, ma tendere a una diffusione sempre più allargata nella società, a emancipare dalla scuola». D'altro canto, per i prossimi anni è prevista una sempre maggiore presenza dell'AI in campo didattico.

Lo studente Matteo Moglia della classe 5ª A EE-ELT si è classificato al secondo posto del concorso dedicato alle scuole nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria 2023". Moglia ha ricevuto l'apprezzamento della giuria per questa riflessione, che si lega alla domanda che ha scelto di rivolgere a Francesco Casolo, autore de "La salita dei giganti", romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea: «In un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, e leviti da mandarsi, se in futuro saremo ancora in grado di rintracciare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandalosi da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento?». Su questo fronte occorrerà approfondire il prezioso spunto di riflessione.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

Pier Francesco Gasparetto, 90 anni e al passo con le nuove tecnologie: "I social? Affascinanti, ma a

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Ironico, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per queste pagine e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato. Questi novant'anni sembrano non pesarle. «In realtà ho qualche problema di deambulazione. Però ho appena finito un nuovo libro. Ho recuperato la storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due liceali che si mettono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Dianella, che era già presente in "Il ragazzo che leggeva alle donne". Non so quando sarà pubblicato. Non è mai facile capire quale strada percorrano i libri prima di arrivare al pubblico». Per tracciare la sua strada, invece, quali luoghi toccheremmo sulla mappa? «Il primo è Andorno, dove sono nato e cresciuto. Poi c'è Torino, dove ho studiato e sono vissuto a lungo insegnando all'università. Per la tesi sono stato a Londra, dove sono poi ritornato, almeno una volta all'anno, scambiando casa con i colleghi inglesi. Ricordo con emozione anche i due anni trascorsi in Libia, dove insegnavo italiano usando l'inglese come lingua di comunicazione. Era prima di Gheddafi, c'era ancora Re Idris, ma già si percepivano i tumulti. Ricordo un momento in cui siamo rimasti chiusi in casa per settimane, perché sparavano per le strade. Io, però, non mi sono mai sentito in pericolo. Il ritorno a Biella risale agli Anni 80-90. Venivamo spesso a Oropa da Torino e un giorno, alla ricerca di una casa per le vacanze, abbiamo visto quella in cui ancora vivo. Mia moglie mi ha detto "o la compri o divorzio" e ci siamo trasferiti». Nel periodo torinese ha lavorato anche in Rai come autore di sceneggiati radiofonici, un tipo di intrattenimento che si è perso. Ma quanto era affascinante? «Molto. Ho scritto sceneggiati che sono andati in onda tutti i giorni per mesi. Ogni puntata durava circa un quarto d'ora. Io assistevo dalla regia. Le parti erano affidate ad attori. Solo in un paio di occasioni ho "interpretato" un uomo che camminava sulla ghiaia e un altro che correva su per una scala. La Rai di Torino era attrezzatissima: c'era ogni genere di oggetto per realizzare i rumori che aiutavano a dare autenticità all'ambiente e alla situazione tutta da immaginare». Altra sua grande passione sono i cani. «Sì. A un certo punto ne abbiamo avuti sette. Ora ho solo un gatto nero. I cani si affezionano molto ai padroni. Mi sono detto, "quando non ci sarò più a chi li lascio?". Ho deciso di evitare loro la sofferenza del distacco». Lei scrive con il computer, legge libri sul tablet, comunica con WhatsApp, è presente sui social. «È difficile stare al passo, perché le cose cambiano molto velocemente, ma la tecnologia ha ampliato i nostri orizzonti e ci permette cose incredibili. Mando un messaggio a un amico in America e un secondo dopo mi risponde. È meraviglioso. I social sono allo stesso tempo affascinanti e un po' patetici: si può parlare di tutto con chiunque, ma si coglie una solitudine di fondo, che spinge a condividere ogni cosa con degli sconosciuti». Leggi i commenti I commenti dei lettori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICORRENZA

Il mondo della cultura festeggia Gasparetto

Giornalista, scrittore, docente universitario, ha raggiunto i 90 anni
È lo storico presidente della giuria del Premio Biella Letteratura

Il mondo della cultura biellese festeggia il professor Pier Francesco Gasparetto, che ieri ha compiuto la bella età di 90 anni. Giornalista, scrittore, docente universitario, da anni è uno dei maggiori animatori delle iniziative culturali locali, grazie a una lunga serie di libri e articoli pubblicati e ad alcuni impegni che lo hanno visto in primo piano, come quello di storico presidente della giuria del Premio Biella Letteratura e Industria.

Pier Francesco Gasparetto è nato il 30 novembre del 1933 ad Andorno. Si è laureato in lingua e letteratura classica all'Università di Torino con una tesi sul famoso poeta britannico Samuel Taylor Coleridge, famoso per componimenti come "The ancient mariner" e "Kubla Khan", ma anche apprezzato critico letterario nonché saggista, anche in campo politico. La tesi ebbe un tale successo che venne pubblicata a cura dell'editore torinese delle Edizioni Universitarie Giampichelli. Dopo gli studi, nel 1951, iniziò a lavorare come giornalista, la sua grande passione,

collaborando al nostro giornale e, successivamente, al "Popolo Nuovo". Dal 1960 al 1968 è stato letterato all'Università libera di Bologna e sul finire degli anni '60, collaboratore della rivista "Scuola Viva", edita dalla Seli. Nel 1969, nel 2005 ora diventato docente di letteratura inglese all'Università di Torino, incarico che ha mantenuto fino al pensionamento. Durante gli anni all'università è stato fondatore del centro interuniversitario di ricerca sul "Viaggio in Italia", direttore di ricerca del Cnr sulle fiere del "Viaggio in Italia", fondatore e presidente del Circolo dei Lettori di Biella e presidente dell'associazione "Cuore e Fiume". Nel 2003, insieme a Raffaele Covi e a Paolo Piana, è stato uno dei fondatori del Premio Biella Letteratura e Industria, per il quale è ancora presidente della giuria, incarico che manterrà per i prossimi due anni, prima di cederlo al suo successore. Per anni, alla presentazione della eleganza dei finalisti e all'annuncio dei loro nomi al Salone del Libro, ha realizzato delle inter-

sio-conversazioni con molti di loro, contribuendo a farli conoscere al pubblico non solo biellese, quando ancora non erano affermati. Molti di loro sono poi diventati scrittori famosi. E lo stesso Gasparetto è un apprezzato scrittore, sia di saggistica che di narrativa. Nella sua biblioteca ci sono molte opere dedicate a personaggi della letteratura inglese, come Oscar Wilde o John Osborne; romanzi come "Lo zio anarchico" o "Il primo vagito"; biografie come quella dedicata al grande imprenditore Riccardo Gualino. Ci sono poi libri, come "Il padrone mi chiamava Tere" o "L'eco e noi", in cui ha raccontato la sua grande passione per gli animali e i cani in particolare. L'ultima fatica, pubblicata proprio dall'editore del nostro giornale, è stato un piccolo libro, "La Regina delle Alpi", in cui ha storia e romanzo, celebra le



presidenti, editori dell'Associazione Centenario della Madre di Ormaia, alla vigilia di quella del 2022. Facendo al professor Gasparetto gli auguri di vita per i suoi... "petri" novantenni, ci aspettiamo suoi ulteriori contributi per arricchire la vita culturale biellese anche nei prossimi anni.

GIULIANO ESPOSITO

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

MASSERA
via Repubblica, 6
Tel. 015201065
da martedì a sabato
9.30-12.30-15-19

[!\[\]\(13f8cc7f38c868748825f3a80b201b57_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(8f8876a6342d9b46b465d126247b025b_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(1bd8a289a90519c9dc7a7d2d5d229a20_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(b35d3e0de65c37d55cc4caf107aef167_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(44f08ccd628be0d88a84a65fbd88566a_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(6c1752768486a7412306923e00269ea6_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(d89806e8e6e0394ca5db0070430fc156_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(ab1df1eaf5742ac69f28e63a8d8f8551_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(32efee54dd6de59e593d4222068ca676_img.jpg\)](#)
[Archivio](#)
[!\[\]\(8e92c0ec8a27127678aec71e2e0dbc0d_img.jpg\)](#)
[Mobile](#)

venerdì 01 dicembre

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

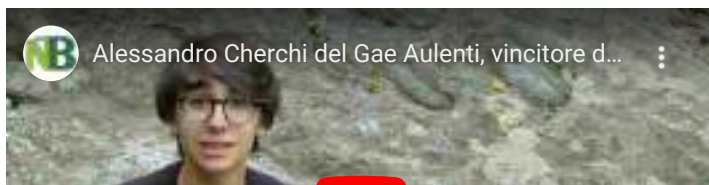
Buongiorno a tutti, mi chiamo Alessandro Cherchi, ho 17 anni e frequento il quarto anno del corso Agrario presso l'IIS Gae Aulenti. Sono molto contento di aver partecipato al concorso "Una domanda per autore".



Tra gli scrittori che quest'anno si sono classificati finalisti del premio "Biella Letteratura e Industria" ho scelto il romanzo "Nina sull'argine" di Veronica Galletta.

La scelta è stata condizionata dal particolare coinvolgimento nella presentazione della trama del romanzo, ma anche dal percorso di studi dell'autrice poiché anche lei, come me, ha svolto studi tecnici. Per la molteplicità degli spunti trattati, più andavo avanti nella lettura e più mi rendevo conto che formulare una sola domanda non era un compito semplice. Poi ho pensato al fulcro centrale del racconto, ovvero i sentimenti della protagonista ed è per questo che ho riflettuto sull'equilibrio interiore. Se la scelta della domanda non si presentava essere semplice, ben chiaro era il luogo dove volevo registrare il filmato: un ambiente fluviale. E come non poter scegliere il Gorgomoro, un luogo immerso nella natura dove si può trascorrere del tempo in tranquillità accompagnati dal fruscio dell'acqua e delle foglie?

Con l'invito a tutti di leggere il libro e di guardare l'elaborato video che mi ha portato alla vittoria, vi auguro una buona lettura e visione!



All'Ospedale di Biella il convegno 3Bi: "Curiamo il pianeta, salviamo la nostra salute"



UPBeduca: L'incontro del pomeriggio, calendario mese di Dicembre 2023, VIDEO



Gentleman Style è il nuovo aperitivo letterario di Alessia Zuppichiatti con Lino Spina



giovedì 30 novembre

Chiara Ferragni rilancia su Instagram la mostra "Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente"



Domani a Biella sarà presentato il libro "La cura inaspettata"



mercoledì 29 novembre

A Tavigliano il Concerto di Natale dedicato a don Aldo e Alba



Un nuovo successo l'aperitivo letterario in stile Anni 20 di Alessia Zuppichiatti



Donne e lavoro, il festival Job Film Days fa di nuovo tappa a Biella



A Gaglianico i Sentimental Mood in concerto a scopo benefico per le malattie del comportamento alimentare.



Il corto "Un giorno" di Francesco Bortolan, a Torino per Piemonte Factory nell'ambito del Torino Film Festival



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



SCRITTORE Auguri da Eco. Pronto un nuovo libro I 90 anni di Gasparetto

Lo scrittore biellese Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, giovedì scorso ha compiuto 90 anni. Presidente e fondatore del Premio Biella letteratura e industria, animatore del Circolo dei lettori, membro di vari circoli cittadini ha trascorso la giornata come al solito nella sua casa al Favaro che acquistò con l'amata moglie di cui ha molto patito la dipartita alcuni anni orsono.

Solo l'influenza, che alla sua età è una brutta bestia da tenere sotto controllo, gli ha impedito di partecipare l'alta settimana alla cerimonia di assegnazione del "suo" Premio Biella. Tuttavia continua ad esercitare le sue attività preferite: legge e scrivere con una concisione degna di un esordiente. Ha appena completato un nuovo libro: «Ho recuperato» - ha raccontato a La Stampa - «a storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due pezzi che si uniscono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Daniela, che era già presente in "Il ragazzo che leggeva alle donne"». C'è da sperare che il libro possa essere presto pubblicato ad aggiungersi alla lunga serie di opere già nate. Tanti auguri a Gasparetto dalle pagine di Eco di Biella che lo hanno pubblicato negli anni scorsi con racconti a puntate e storie di viaggio.

• R.A.



CONTEST SCUOLE Alessandro Cherchi Premio Biella, il primo allievo è dell'Agrario

BIELLA Lui è lo studente arrivato primo al concorso collaterale del "Premio Biella Letteratura e Industria", dedicato a una riflessione su una delle opere finaliste. E frequenta l'Agrario, classe 4^a A, all'Isis "Gae Aulenti". Si tratta di Alessandro Cherchi, 17 anni, che qui riassume la sua esperienza al contest "Una domanda per autore": «Ho scelto il romanzo "Nina sull'argine" di Veronica Galletta. La scelta è stata condizionata dal particolare coinvolgimento nella presentazione della trama del romanzo, ma anche dal percorso di studi dell'autrice, poiché anche lei, come me, ha svolto studi tecnici. Per la molteplicità degli spunti trattati, più andavo avanti nella lettura e più mi rendevo conto che formulare una sola domanda non era un compito semplice. Poi ho pensato al fulcro centrale del racconto, ovvero i sentimenti della protagonista ed è per questo che ho riflettuto sull'equilibrio interiore». Per il suo filmato, supporto alla riflessione, Alessandro ha scelto un ambiente fluviale, il Gorgomoro.

